



Camera di Commercio
Genova



Relazione sulla *performance* 2019

Approvata dalla Giunta Camerale con deliberazione n.167 del 22 giugno 2020

1. PRESENTAZIONE

Con la presente relazione la Camera di commercio di Genova intende presentare ai portatori di interessi della provincia, alle imprese e ai cittadini, i risultati organizzativi ottenuti nel corso dell'anno 2019 sulla base degli obiettivi programmati, dei target previsti nel Piano della Performance e delle risorse disponibili.

Giunge in tal modo a conclusione il ciclo di valutazione della performance avviato sulla base del piano della performance approvato dalla Giunta Camerale nel gennaio del 2019, e focalizzato, in ragione della sua collocazione nell'ambito della programmazione di mandato, su obiettivi annuali ispirati a una forte coerenza tra le esigenze strategiche e quelle operative.

La relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e in armonia con gli orientamenti del sistema camerale italiano, evidenzia pertanto, a consuntivo e con riferimento all'anno trascorso, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, evidenziando ed esaminando gli eventuali scostamenti.

Pur nel carattere schematico che deve esserle proprio, la relazione documenta il continuo sforzo compiuto dall'organizzazione camerale nel rendere servizi all'utenza sempre più efficienti, efficaci ed economici, secondo le finalità sottese alla sua missione istituzionale, così come recentemente ridefinita nell'ambito della più ampia riforma del sistema camerale, in piena coerenza con le politiche di rigore imposte dalla severità dell'attuale contesto economico.

La stesura della Relazione è stata improntata alla coerenza con i contenuti minimi previsti dalle Linee Guida approvate da Unioncamere Nazionale, con lo scopo di garantirne la conformità alle norme e la migliore fruibilità.

Si sottolinea, inoltre, la particolare difficoltà che ha accompagnato la redazione del presente documento svoltasi nei mesi di piena emergenza causata dal Coronavirus e la consapevolezza che questa emergenza comporterà nel prossimo futuro l'inevitabile ridefinizione delle strategie e degli obiettivi di performance degli Enti pubblici.

Il Presidente
Luigi Attanasio

INDICE E STRUTTURA DELLA RELAZIONE

1. PRESENTAZIONE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

2.2 L'amministrazione

2.3 I risultati raggiunti

2.4 Le criticità e le opportunità

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della *performance*

3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici

3.3 Obiettivi e piani operativi

3.4 Obiettivi individuali

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*

ALLEGATO 1 – ANALISI DI CLIMA INTERNO: LAVORARE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA. IL QUADRO DELLE TENDENZE (2017)

ALLEGATO 2- PROSPETTO RIEPILOGATIVO ESITI OBIETTIVI STRATEGICI

ALLEGATO 3- PROSPETTO RIEPILOGATIVO ESITI OBIETTIVI OPERATIVI

ALLEGATO 4 – TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRIGENTE APICALE

ALLEGATO 5 – TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRIGENTI

ALLEGATO 6 –OBIETTIVI INDIVIDUALI PERSONALE NON DIRIGENTE: ELENCO E TABELLA RIEPILOGATIVA ESITI

ALLEGATO 7- CONSUNTIVO OBIETTIVI RILEVANTI EX ART 67, COMMA 5, LETT. B)

ALLEGATO 8 – INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ 2019

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2 Il contesto esterno di riferimento

LO SCENARIO 2019

A inizio 2019 la popolazione della provincia si attesta a quota 841.180 abitanti, in diminuzione di 3.777 unità (-0,5%). Continua a diminuire (settimo anno consecutivo) il numero delle famiglie che è pari a 421.987 unità con un numero medio di componenti pari a 2. I residenti del capoluogo scendono a 578.000 (rispetto ai 580.097 di fine 2017), con una variazione del -0,4%; le famiglie a Genova sono 291.937 (in diminuzione di circa 1.300) con un numero medio di componenti pari a 2. Rispetto a inizio 2018 aumenta il numero degli stranieri residenti che risultano nel complesso 75.709 (+2.576) e rappresentano il 9% della popolazione della provincia di Genova (erano il 2% nel 1999) e il 10% della popolazione del comune capoluogo (2,3% nel 1999) dove sono aumentati in corso d'anno da 55.947 a 78.071. La popolazione della provincia di Genova, che rappresenta l'1,4% del totale nazionale, presenta una struttura per età condizionata da una forte presenza di persone di 65 anni e oltre che rappresentano il 28,7% del complesso. Il peso strutturale della componente anziana è legato, in particolare, alla longevità femminile. Nel caso delle donne, infatti, la quota di ultra sessantacinquenni cresce decisamente rispetto a quella relativa ai maschi (31,8% contro 25,2%). La maggiore speranza di vita femminile così come la maggiore presenza di maschi nelle età giovanili è una caratteristica comune a tutte le popolazioni. Nel caso degli stranieri i dati sono decisamente più bassi, con una quota del 4,7% di ultra sessantacinquenni sul totale della componente dei nati all'estero (in aumento dal 4,2%).

In Liguria l'inflazione decelera fortemente dall'1,4% nel II trimestre 2019 allo 0,5% del IV trimestre, con dato comunque superiore alla media nazionale. La differenza tra i due dati ritorna a +0,2 p.p. (come nel IV trimestre 2018) da +0,5 p.p. nel II trimestre 2019. Il contributo del settore energetico all'inflazione diventa negativo mentre gli altri sono tutti positivi (tranne in piccolissima misura i beni non alimentari) con i servizi privati in leggera accelerazione. Positivo, ma abbastanza contenuto nel IV trimestre il contributo all'inflazione dell'alimentare che cresce di 0,7% con un differenziale positivo di 0.2 p.p. rispetto al dato nazionale.

I prestiti alle imprese fanno registrare tassi negativi per tutto l'anno con valori compresi tra -6 e -9% nell'ultimo semestre, mentre i depositi crescono a ritmi sostenuti a partire da agosto, con un dato superiore al 13% a novembre. Per le famiglie continua la crescita dei tassi sui prestiti ma a tassi decrescenti (a fine 2019 intorno all'1,8% contro il 3% circa di gennaio) sostenuti principalmente dai mutui ipotecari e sono in aumento i tassi dei depositi nel quarto trimestre con il +4,6% di ottobre, +6,3% di novembre e il +5,1% di dicembre.

Il numero delle imprese attive in provincia di Genova si riduce in un anno di 367 unità (-0,5%) attestandosi il 31 dicembre 2019 a 70.629; sono 89 invece le imprese in meno nel comune di Genova (pari ad una variazione del -0,2%), con un dato finale di 48.911 unità.

Il saldo tra iscrizioni e cessazioni è negativo e pari a -113 unità, a fronte di un valore di -30 nel 2018 essendosi registrati nel 2019 incrementi di 467 unità nelle iscrizioni e di 550 tra le cessazioni rispetto al 2018. L'anno 2019 è caratterizzato da saldi negativi e in peggioramento per costruzioni, trasporti e alcuni comparti dei servizi; tra le nature giuridiche si registrano saldi positivi tra iscrizioni e cessazioni solo per cooperative e consorzi. Tra i peggioramenti dei saldi va segnalato in particolare quello società di capitali che pur positivo passa da 576 a 525. Va evidenziato che l'andamento del saldo delle imprese individuali (-358) è fortemente correlato a quello delle imprese artigiane che passa da -236 a -379. Questi due dati segnalano le difficoltà per le piccole e piccolissime imprese e il rischio sempre presente di un passaggio al sommerso.

Il valore aggiunto pro capite 2018 della provincia è pari a 32.068 euro leggermente inferiore a quello del Nord Ovest (32.215 euro), ma superiore a quello ligure (28.888 euro), a quello delle altre province liguri (La Spezia 27.524, euro, Savona 25.675 euro e Imperia 21.918 euro) e a quello medio nazionale (26.034 euro). Il valore aggiunto per settore (dato 2017) evidenzia un dato pari all'81,7% del peso dei servizi sul totale dei settori seguito dall'industria con il 18,1%. Il peso dei servizi è superiore a quello registrato nel nord-ovest di circa 9,7 punti percentuali e grande è anche la differenza rispetto al totale nazionale (dove il terziario pesa per il 73,8%).

I dati provinciali forniti annualmente dall'Istat indicano che tra il 2018 e il 2019 sono diminuiti il tasso di occupazione complessivo dal 64,4% al 63,7% (rispettivamente dal 70,5% al 70,4% per i maschi e dal 58,5% al 57,1% per le femmine) e quello di attività (dal 71,4% al 71% con leggera diminuzione di quello maschile dal 76,6% al 76,5% e più marcata per quello femminile dal 66,4% al 65,6%). Il tasso di disoccupazione è aumentato dal 9,6% al 10% dovuto al peggioramento di quella femminile: si conferma, infatti, il 7,7% per i maschi e si passa dall'11,8% al 12,7% per le femmine. Nel corso del 2019 si è registrato un decremento sensibile in provincia del tasso di disoccupazione giovanile che dal 39,6% scende al 26,6% con quasi otto punti in meno per la componente maschile (dal 32,5% al 24,8%) e una del 16,4% di quella femminile (dal 47% al 30,6%) dimezzando pertanto il differenziale tra i due generi. La serie storica annuale della cassa integrazione riferita al periodo 2010 - 2018, dopo avere registrato dati sempre superiori ai 6 milioni di ore dal 2010 al 2016 e nel 2011 e 2013 addirittura a 9 milioni di ore autorizzate, presenta nel biennio 2017-2018 dati fortemente ridimensionati: 2.243.214 ore autorizzate nel 2017 e 2.148.145 ore autorizzate nel 2018. Il 2019 registra un nuovo forte incremento delle ore autorizzate che complessivamente raggiungono la cifra di 3.659.684 (+70,4%), a seguito dell'impennata della CIG straordinaria cresciuta del 130,7%. L'andamento è fortemente sbilanciato a sfavore degli operai che vedono le ore aumentare del 96% mentre per gli impiegati la crescita del monte autorizzato è del 13,2% nel corso del 2019.

Il traffico complessivo del porto di Genova diminuisce del 3% (pari a circa 1,7milioni di tonnellate di merci) mentre il traffico container raggranella un misero +0,2% con i pieni (merci in partenza dal nostro scalo) che decrescono dell'8%. Il movimento passeggeri dei traghetti del porto di Genova risulta in crescita del 4,2% (confermando il passo registrato nel 2018) mentre i crocieristi registrano un incremento di quasi 340mila unità pari al 33,4% (poco lontano dal 37,4% del 2018).

L'andamento del turismo alberghiero del quarto trimestre è stato positivo, ma non tale da modificare la tendenza complessiva dell'anno. Le presenze negli esercizi alberghieri e similari nel 2019 sono 75.552 in meno rispetto al 2018 e registrano una variazione negativa del 2,6%, riportandosi dopo tre anni sotto i 3 milioni di notti, con andamenti differenziati per italiani e stranieri: per i primi si è registrata una diminuzione dell'1,6%, mentre per i secondi del 3,3% (in miglioramento rispetto alle variazioni percentuali registrate nel periodo gennaio-settembre quando le presenze hanno registrato - 2,7% per gli italiani e - 5,7% per gli stranieri).

Il saldo cumulato del commercio estero nei mesi gennaio-dicembre 2019 è negativo e pari a più di un miliardo e 145 milioni di euro a fronte dei +792 milioni registrati nel corso del 2018. Buona parte del decremento è legato a quello delle esportazioni di prodotti manufatti che nel periodo hanno fatto registrare una diminuzione di circa 235 milioni di euro (-5,6%).

Con più diretto riferimento all'azione complessiva dell'Ente, nel corso dell'esercizio 2019 si è andata definendo quasi completamente la riforma delle camere di commercio avviata nel 2016. A fronte di uno scenario ormai delineato negli aspetti salienti, è stato possibile impostare una strategia più consapevole e appropriata anche nelle relative linee operative. L'orizzonte temporale di riferimento è rimasto, tuttavia, ridotto in prospettiva della prossima scadenza del mandato quinquennale del Consiglio camerale che sarà rinnovato nel corso del 2020, compatibilmente con l'evolversi dell'emergenza sanitaria in corso al momento della redazione del presente documento.

La performance dell'Ente camerale, oggetto dell'analisi della relazione, è stata ancora fortemente condizionata dall'obiettivo di sostenere il tessuto imprenditoriale e il territorio nella fase di gestione e

contenimento del pesante impatto derivato dal tragico evento del crollo del Ponte Morandi di cui si rilevano gli effetti nel sopra delineato contesto di riferimento con aumento delle imprese cessate, riduzione del traffico portuale complessivo e del turismo soprattutto degli stranieri.

L'azione dell'Ente è stata fortemente orientata, in sinergia con i diversi Soggetti pubblici del territorio, e in particolare con Regione Liguria, ad attuare azioni di supporto nella gestione della fase di sostegno al territorio colpito dalle conseguenze derivate dal crollo con almeno due obiettivi strategici:

002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, necessarie per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera

007 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

Nell'ambito di tali obiettivi strategici, dei cui esiti si darà ampiamente conto nei successivi paragrafi (cfr. pagg 33 e seguenti) è stata particolarmente impegnativa l'azione di gestione delle procedure ed erogazione dei contributi alle imprese danneggiate.

A seguito dell'emanazione dei decreti D.L. 109/2018 (convertito in L. 130/2018) e DCD n. 2/2019 la Camera di commercio è stata individuata soggetto attuatore incaricato dello svolgimento delle attività connesse all'art. 4 sulla base delle disposizioni delle preposte Autorità Commissariali, in merito all'istruttoria delle domande di accesso ai contributi presentate dalle imprese e dai liberi professionisti danneggiati dal crollo del viadotto Polcevera.

Sono state, inoltre, intense le attività di promozione del turismo che aveva registrato nei primi mesi dell'anno una variazione negativa, soprattutto della componente straniera, da collegarsi all'evento del crollo del Ponte.

Nel 2019 l'attività dell'Ente ha continuato ad essere rivolta anche allo svolgimento delle fasi conclusive dei progetti Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni e Digitalizzazione, approvati dal Ministero dello sviluppo economico e finanziati con l'aumento del 20% del diritto fisso camerale per il triennio 2017-2019.

Rispetto al progetto finalizzato alla digitalizzazione, è stato istituito, sul finire del 2017, il Punto Impresa Digitale, una struttura di servizio localizzata presso la Camera di Commercio dedicata alla diffusione della cultura e della pratica del digitale nelle imprese, anche al fine di sostenerne la competitività sul mercato ed arginare il saldo negativo tra iscrizioni e cessazioni registrato negli ultimi anni.

Il progetto "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" - nell'ambito dei servizi atti a favorire l'incontro tra domanda e offerta di alternanza e tirocini formativi - ha previsto, tra l'altro, l'erogazione di voucher rivolti alle micro, piccole e medie imprese che partecipino a percorsi di alternanza scuola lavoro, volti a coprire parte delle spese per l'attività dei tutor aziendali che dovranno seguire i giovani.

In attuazione dell'articolo 18, comma 10, della L. 580/1993, come modificata dal D.Lgs 219/2016, sul finire del 2019 l'Ente è stato interessato dalla pianificazione dei progetti legittimanti l'incremento del diritto annuale per il triennio 2020-2022 tra cui è prevista una nuova edizione del progetto Punto Impresa Digitale.

2.2 L'amministrazione

Si riporta di seguito un quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che hanno caratterizzato il funzionamento della Camera di Commercio nell'anno oggetto di rendicontazione, sotto il profilo delle risorse e delle condizioni in cui si è operato.

L'analisi, volutamente concisa a fini di introduzione generale, si concentra su alcuni dati di sintesi concernenti il personale a tempo indeterminato e determinato, le partecipazioni, le Aziende Speciali e le risorse economiche sulle quali la Camera ha potuto contare per implementare le azioni previste nel Piano della performance dell'anno rendicontato

Nella tabella successiva (tab. 1) sono riportati, in valore assoluto e percentuale, i dati medi annui di personale dipendente (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato) ripartiti per le funzioni istituzionali previste dall'ordinamento contabile delle Camere di Commercio.

Tale dato intende evidenziare l'investimento stabile in risorse umane che la Camera ha dedicato alle sue linee di attività essenziali.

Distribuzione del personale per funzioni istituzionali al 31/12/19

Funzioni	31.12.2018		31.12.2019 (oggetto di rendicontazione)	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
Funzione A:Organi istituzionali e Segreteria Generale	6	6%	6	6,25%
Funzione B: Servizi di supporto	29	29%	28	29,17%
Funzione C: Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato	42	42%	40	41,66%
Funzione D: Studio, formazione, informazione e promozione economica	23	23%	22	22,92%
TOTALI	100	100%	96	100%

(Tabella 1)

La dotazione organica della Camera di Commercio di Genova è stata definita e approvata, su indicazione recata dalla Giunta camerale con la deliberazione del 27 aprile 2017, n. 103, dal Ministero della Sviluppo Economico nel Decreto Ministeriale 16 febbraio 2018.

Le indicazioni della Giunta avevano già tenuto conto del quadro di funzioni ed incombenze, delineato a seguito del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, che è alla base della programmazione espressa dal Piano pluriennale di attività dell'Ente camerale approvato dal Consiglio camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016.

Con riferimento all'esercizio 2019, in sede di programmazione dei fabbisogni di personale avvenuta con il Piano triennale 2019-2021, anche considerato il decreto del Ministero dello Sviluppo economico 7 marzo 2019 che ha definito i servizi e gli ambiti prioritari di azione delle Camere di Commercio, è stata determinata la dotazione organica in termini confermativi rispetto a quella precedentemente definita e approvata.

Si riportano di seguito (tab. 2) i dati al 31 dicembre 2019 concernenti la distribuzione del personale dipendente secondo le qualifiche di inquadramento, allo scopo di evidenziare in termini molto generali la tipologia di risorse professionali che l'ente impegna nella propria attività.

Categorie	Dotazione Organica	Dipendenti a tempo Indeterminato	Dipendenti a tempo determinato	Totale dipendenti
Dirigenti	3	1	1	2
Categoria D	24	22	2	24
Categoria C	68	57	5	62
Categoria B	13	12	0	12
Categoria A	3	3	0	3
Totale	111	95	8	103

(Tabella 2)

Come già anticipato non sussistono eccedenze di unità di personale ai sensi dell'art. 33 c. 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001 alla luce dell'analisi delle attività previste e delle competenze richieste, oltre il perdurante carico di lavoro legato ai servizi tradizionalmente offerti e i nuovi ambiti di competenza attribuiti alla Camera di Commercio (per esempio in tema di digitalizzazione, alternanza scuola e lavoro, gestione delle crisi di impresa).

Risorse economiche

Nella tabella "Risorse economiche" (Tab. 3) vengono riportati, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri, per il consuntivo dell'anno precedente, il preventivo ed il consuntivo dell'anno oggetto di rendicontazione.

Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che, dal consuntivo dell'anno precedente a quello oggetto di rendicontazione, hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo 2018	Preventivo esercizio 2019	Consuntivo 2019
			(anno oggetto di rendicontazione)
A) Proventi correnti			
Diritto Annuale	9.641.280	9.550.040	10.465.360
Diritto di Segreteria	3.357.350	3.208.350	3.360.073
Contributi trasferimenti e altre entrate	805.668	283.300	9.970.247
Proventi di gestione di beni e servizi	139.455	77.050	282.720
Variazioni delle rimanenze	-1.599	0	-3.117
Totale Proventi Correnti (A)	13.942.154	13.118.740	24.075.284
B) Oneri Correnti			
Spese per il personale	5.217.960	5.077.438	5.333.047
Spese di funzionamento	3.937.470	4.198.545	4.277.380
Spese per interventi economici	2.926.783	3.405.000	12.709.965
Ammortamenti e accantonamenti	4.263.559	4.385.538	4.544.903
Totale Oneri Correnti (B)	16.345.771	17.066.521	26.865.295
Risultato Gestione Corrente (A-B)	-2.403.617	-3.947.781	-2.790.011

(Tabella 3)

Nella tabella successiva (tab. 4) sono riportati i dati rilevanti delle partecipazioni detenute dalla Camera. Ciò per ancorare l'analisi dei risultati, che sarà oggetto della sezione successiva, anche al contributo che, attraverso le partecipazioni, la Camera dà allo sviluppo dell'economia provinciale.

Le partecipazioni

Denominazione Società	Capitale sociale al 31/12/2018	%
Partecipazioni Controllate o Collegate (Spa Scpa)		
Porto Antico Spa	5.616.000,00	43,44%
Aeroporto di Genova Spa	7.746.900,00	25,00%
Società Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	314.000,00	25,00%
Partecipazioni Controllate o Collegate (Srl Scrl)		
Consorzio Osservatorio Ligure Marino pesca ambiente	5.148,00	60,20%
COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Provincia Genova	678.650,00	22,82%
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	90.001,00	31,79%
Altre partecipazioni (Spa Scpa)		
FILSE Spa		3,71%

	24.700.565,00	
Autostrada Fiori Spa	325.000.000,00	1,47%
Autostrada Ligure Toscana SALT Spa	160.300.938,00	0,58%
Fiera Internazionale di Genova Spa	18.939.371,00	16,38%
Tecnoholding Spa	25.000.000,00	1,86%
Infocamere Spa	17.670.000,00	1,55%
infrastrutture recupero energia agenzia regionale ligure - i.r.e. s.p.a	372.972,00	0,51%
Sviluppo Genova Spa	5.164.500,00	10,00%
Ligurcapital Spa	9.790.222,00	1,26%
Liguria International S.c.p.a.	120.000,00	12,00%
SIIT Sistemi Integrati Intelligenti S.c.p.a.	600.000,00	4,00%
Rete Fidi Liguria S.c.p.a.	15.873.860,00	0,00%
Tecnoservicecamere S.c.p.a	1.318.941,00	1,06%
Altre partecipazioni (Srl Scrl)		
Retecamere S.c. a r.l. In liquidazione	240.991,35	0,09%
sistema camerale servizi s.r.l.	4.009.935,00	0,26%
Ecocerved Srl	2.500.000,00	0,50%
Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione - promos italia s.c.r.l.	2.000.000,00	5,00%
S.T.L. Terre di Portofino soc. cons. a r.l.	21.950,00	11,43%
Dintec Scrl	551.473,09	0,55%
Uniontrasporti Soc Cons a rl	389.041,00	3,60%
Job Camere Srl	600.000,00	1,05%
ic outsourcing s.c.r.l.	372.000,00	0,93%

(Tabella 4)

Le aziende speciali: dati dimensionali

Nella tabella 5 che segue, infine, sono riepilogati i dati dimensionali delle Aziende Speciali ed il contributo previsto ed effettivamente erogato nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione. L'assenza di contributi nell'anno considerato è determinata dalla circostanza che le tre aziende speciali esistenti operano nei confronti della Camera di Commercio come fornitori in modalità *in house providing* dei servizi facenti oggetto delle rispettive funzioni statutarie.

Nome	Dipendenti al 31/12/2019 (oggetto di rendicontazione)	Contributo previsto	Contributo effettivo
InHouse	15	895.000,00	795.000,00
WTC Genoa	0	0,00	40.000,00

(Tabella 5)

Durante il 2017 Dipartimento di Discipline Organizzative e Gestionali Economiche della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova, in collaborazione con il Centro Ligure Produttività operante presso la Camera di Commercio, è stato incaricato di aggiornare l'indagine relativa all'analisi di clima nel documento "Lavorare alla Camera di Commercio di Genova: il quadro e le tendenze", già realizzato nel corso del 2012.

Il documento, riportato in allegato (All.to tecnico n. 1), rappresenta un ulteriore approfondimento del contesto interno dell'Ente.

2.3 I risultati raggiunti

In questo paragrafo viene riportata una sintesi dei risultati raggiunti dalla Camera di commercio nell'anno 2019 sulla base degli obiettivi strategici e operativi definiti nel piano della performance 2019-2021, con riferimento specifico all'esercizio 2019.

La finalità, preliminare rispetto alla documentazione più estesa presentata nella sezione successiva "Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti" è consentire una percezione "segnaletica" dei dati e delle informazioni attraverso modalità che possano consentire, a prima vista, di leggere il livello di risultato raggiunto dall'ente camerale nell'esercizio di riferimento.

A fini descrittivi si sviluppano e segnalano inoltre, in allegato (All.to 7) informazioni e considerazioni a carattere descrittivo sui progetti, profili gestionali e attività di maggiore interesse che, anche al di là della progettualità formale, hanno caratterizzato l'esercizio concluso.

Si riportano di seguito le rappresentazioni sintetiche del livello generale dei risultati raggiunti.

Percentuale degli obiettivi strategici raggiunti

Rappresentata graficamente come rapporto tra il numero degli obiettivi il cui target previsto è stato raggiunto e il numero totale degli obiettivi strategici che sono stati riportati nel piano della performance. Nel caso di obiettivi triennali il raggiungimento degli obiettivi è stato determinato utilizzando al numeratore il numero degli obiettivi strategici il cui valore previsto per l'anno oggetto di rendicontazione è stato raggiunto o superato.

Percentuale degli obiettivi operativi raggiunti

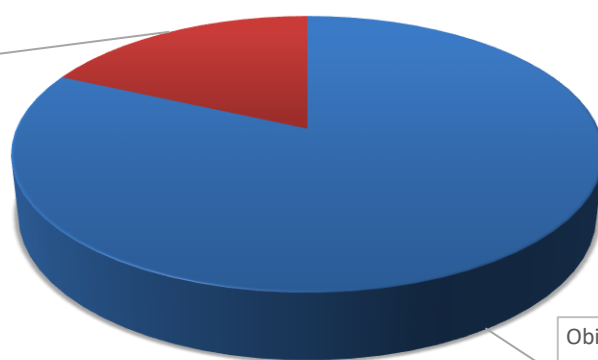
Rappresentata graficamente come rapporto tra il numero degli obiettivi il cui target previsto è stato raggiunto e il numero totale degli obiettivi operativi che sono stati riportati nel piano della performance.

2019 Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici programmati

	Valore assoluto	Valore %
Obiettivi strategici con target (primo anno) raggiunto	9	81,82
Obiettivi strategici con target (primo anno) non raggiunto	2	18,18
Obiettivi strategici totali individuati nel Piano della performance	11	100,00

2019 Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici programmati

Obiettivi strategici
con target (primo
anno) non raggiunto
18%

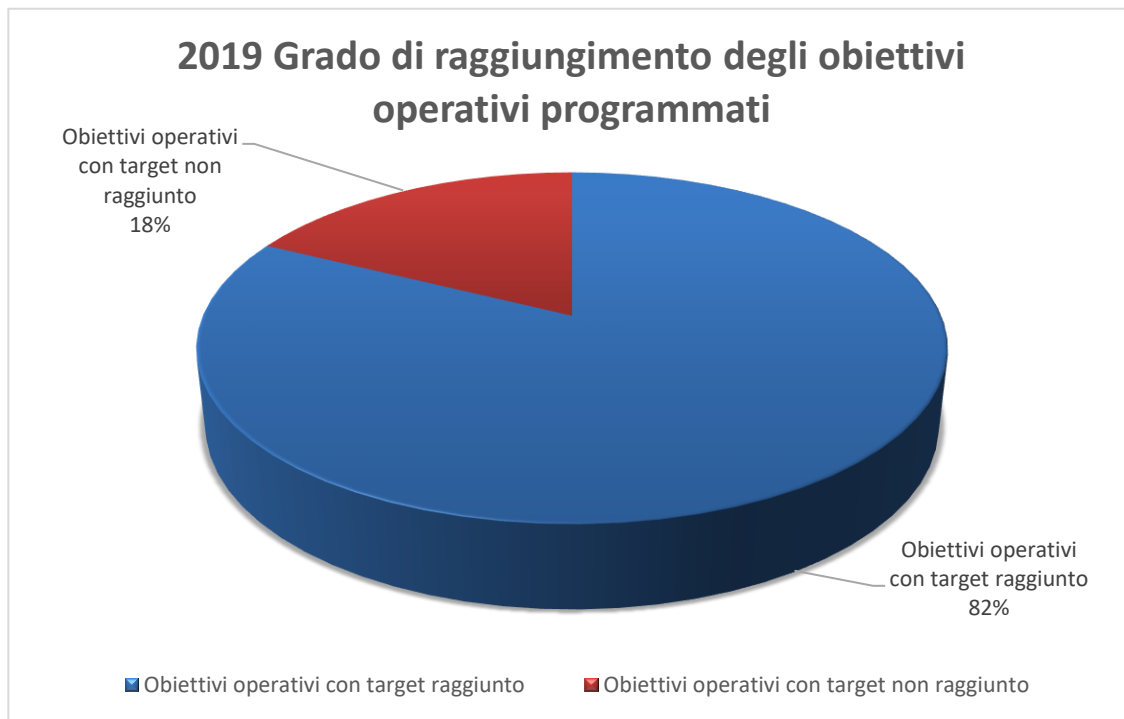


Obiettivi strategici
con target (primo
anno) raggiunto
82%

- Obiettivi strategici con target (primo anno) raggiunto
- Obiettivi strategici con target (primo anno) non raggiunto

2019 Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi programmati

	Valore assoluto	Valore %
Obiettivi operativi con target raggiunto	14	82,35
Obiettivi operativi con target non raggiunto	3	17,65
Obiettivi operativi totali individuati nel Piano della performance	17	100,00



2.4 Le criticità e le opportunità

Anche nell'esercizio di riferimento l'attuazione del ciclo annuale della performance, formalizzata attraverso l'adozione degli atti allo scopo prescritti, si è collocata in una logica di miglioramento continuo delle attività che la programmazione ha lo scopo di ottimizzare e, nel contempo, della strumentazione, delle procedure e delle prassi messe in campo allo scopo di far coincidere le attività di programmazione e monitoraggio quantitativo con un'effettiva incidenza sui fenomeni gestiti.

Come già evidenziato, anche la performance nell'esercizio 2019 è stata avviata, in coerenza con le linee strategiche espresse dai documenti di programmazione dell'Ente, con una prospettiva sempre condizionata, anche se in misura minore rispetto allo scorso esercizio, dalla necessità di adattare gli obiettivi strategici e operativi sulla base di fattori ed eventi eccezionali che condizionano lo scenario di riferimento e conseguentemente la definizione dei servizi e delle azioni svolte in favore del territorio nel suo complesso.

La necessità di modellare le proprie strategie generali sulla base dell'evolversi e del mutare dei fattori che condizionano le richieste dei propri stakeholders costituisce ormai da qualche esercizio un elemento che caratterizza il ciclo della performance e che presuppone un efficace processo di monitoraggio degli obiettivi.

Nel corso dell'esercizio tale processo, svolto con il supporto dell'OIV, ha permesso di evidenziare delle anomalie sul calcolo di alcuni indicatori inseriti nel piano della performance 2019, nello specifico di quelli che analizzano l'aspetto relativo a i costi di personale e promozionali a seguito dell'aggiornamento del Preventivo economico annuale.

Successivamente sono stati aggiornati i documenti previsti dal sistema di valutazione con riferimento ai diversi livelli gestionali.

Come verrà più estesamente rappresentato nella sezione successiva, si riscontra che, rispetto agli undici obiettivi strategici individuati nel Piano della Performance, soltanto due risultano non totalmente raggiunti in relazione ai target prefissati, sebbene con un livello di conseguimento superiore al 94%.

Tra questi vi è l'obiettivo strategico 005 volto alla riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark che ha registrato un livello di conseguimento del 95,71%.

Si rileva, comunque, un deciso miglioramento nell'andamento del livello di conseguimento dell'obiettivo nel corso del triennio anche grazie agli effetti di specifiche strategie attuate proprio per far fronte alle risultanze delle rilevazioni degli scorsi esercizi nei quali si erano rilevate difficoltà dovute soprattutto alla progressiva riduzione degli organici.

A fronte delle difficoltà rilevate nel perseguire i target associati agli indicatori standard che monitorano l'andamento dell'obiettivo, è stato rafforzato il supporto fornito dalle società partecipate attraverso proprio personale oltre al rafforzamento nell'uso di procedure informatizzate di gestione delle pratiche.

Da sottolineare, infine, che nel corso del 2019, dopo anni di blocco delle assunzioni, è stata avviata e conclusa la procedura concorsuale per l'assunzione di 5 unità di personale a tempo indeterminato, con la qualifica di Assistente al Registro imprese, da impiegare nel settore Registro Imprese a partire dai primi mesi del 2020.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della *performance*

In questa sezione si riporta la rappresentazione sintetica e complessiva della performance realizzata dalla Camera rispetto ai propri obiettivi di Piano.

L'esito a consuntivo degli obiettivi strategici e operativi stabiliti, con riferimento all'esercizio 2019, dal piano della performance 2019 – 2021, è espresso dalle rappresentazioni grafiche di sintesi di seguito elencate e riportate:

§ Albero della performance (ex piano della performance approvato con del. della Giunta Camerale n. 27 del 28 gennaio 2019)

§ Rappresentazione di sintesi dell'esito degli obiettivi strategici (modalità "semaforo")

§ Rappresentazione di sintesi dell'esito quantitativo degli obiettivi strategici (modalità "cruscotto")

§ Rappresentazione di sintesi dell'esito quantitativo degli obiettivi operativi (modalità "cruscotto")

Albero della Performance 2019

Area Strategica

1) Un nuovo rapporto fra PA e imprese

Obiettivo Strategico

4 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio. A

Indicatori		
Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno		
Peso	33,33	%
Stato	---	
Target 2019	>= 3	
Target 2020	>= 3	
Target 2021	>= 3	
Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno		
Peso	33,33	%
Stato	---	
Target 2019	>= 3	
Target 2020	>= 3	
Target 2021	>= 3	
n. atti sulla gestione dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1		
Peso	33,34	%
Stato	---	
Target 2019	>= 3	
Target 2020	>= 3	
Target 2021	>= 3	

Programma

0005 Processi istituzionali

Obiettivo Operativo

12 Formulazione di proposte finalizzate alla revisione dei servizi istituzionali dell'Ente in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio. A

Indicatori		
Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno		
Peso	50	%
Stato	---	
Target 2019	>= 3	
Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno		
Peso	50	%
Stato	---	
Target 2019	>= 3	

6 Formulazione di proposte e predisposizione di atti concernenti la ridefinizione del sistema camerale locale nonché la revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio. A

Indicatori		
Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno		
Peso	33,33	%
Stato	---	
Target 2019	>= 3	
Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno		
Peso	33,33	%
Stato	---	
Target 2019	>= 3	
n. atti sulla gestione dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1		
Peso	33,34	%
Stato	---	
Target 2019	>= 3	

Azione

0030 Ottimizzazione organizzativa finalizzata alla continuità del servizio brevetti e marchi

Azione

0036 Ottimizzazione della gestione delle attività relative allo Sportello Protesti

0065 Avvio delle procedure di evidenza pubblica necessarie alla futura destinazione d'uso dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1

0008 Trasparenza e anticorruzione

Obiettivo Operativo

11 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza A

Indicatori		
Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza		
Peso		50 %
Stato		---
Target 2019		>= 4
Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno n.		
Peso		50 %
Stato		---
Target 2019		>= 6

Azione

0011 Aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale

5 Riduzione dei tempi di iscrizione

e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto A

Indicatori	Programma
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese Peso33,33 % Stato--- Target 2019>= 47 % Target 2020>= 47 % Target 2021>= 47 % Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese Peso33,33 % Stato--- Target 2019<= 13 Target 2020<= 13 Target 2021<= 13 Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese Peso33,34 % Stato--- Target 2019<= 30 % Target 2020<= 30 % Target 2021<= 30 %	0009 Accessibilità e semplificazione Obiettivo Operativo 13 Sviluppo della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e alle nuove funzioni attribuite dalla riforma del sistema camerale A Indicatori Incremento delle pratiche SUAP Peso50 % Stato--- Target 2019>= +6 % Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap Peso50 % Stato--- Target 2019>= 7 Azione 0015 SUAP: Sviluppo della rete di relazioni inter-istituzionali relativa alla gestione telematica dello Sportello Unico per le Attività Produttive di cui all'art. 38 della Legge n. 133 del 2008, in un'ottica di rafforzamento dei rapporti con la Regione, i Comuni, i professionisti e le Associazioni imprenditoriali, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo nonché con l'effettivo avvio ed utilizzo operativo delle diverse realtà locali 0010 Tempestività Obiettivo Operativo 14 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto A Indicatori Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese Peso33,33 % Stato--- Target 2019>= 47 % Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese Peso33,33 % Stato--- Target 2019<= 13 Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese Peso33,34 % Stato--- Target 2019<= 30 % Azione 0014 Riduzione dei tempi di iscrizione, modifica e cessazione delle posizioni del Registro delle Imprese coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo e in un'ottica di benchmark con realtà camerali comparabili 0017 Realizzazione dell'attività di monitoraggio del mancato deposito del bilancio ordinario d'esercizio da parte delle società di capitali e delle società cooperative 0027 Gestione delle attività informative del Network Professionale per la Proprietà Intellettuale 0041 Avvio del progetto “FDA Fruibilità dati Albo” 0042 Adeguamento della banca dati del registro FGAS alle disposizioni del D.P.R 16 novembre 2018, n 146 con l'integrazione di due nuove sezioni: manutentori e rivenditori 0048 Rafforzamento delle attività di sorveglianza sull'operato degli organismi accreditati per l'esecuzione delle verificazioni periodiche 0049 Revisione dell'elenco degli utenti metrici: n. posizioni cancellate e/o revisionate nell'anno rispetto al numero di posizioni di utenti metrici risultanti da cancellare/revisionare presenti in EUREKA all'1/1

0051 Ottimizzazione dell' attività di
verificazione periodica ove prevista
dalla normativa specifica

Area Strategica

2) Lavoro, orientamento, giovani e nuove imprese

Obiettivo Strategico

9. Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma B

Indicatori

Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno

Peso	33,33	%
Stato	---	
Target 2019	>=	65
Target 2020	>=	65
Target 2021	>=	65

Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola/lavoro

Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2019	>= 1.080
Target 2020	>= 1.080
Target 2021	>= 1.080

Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi alternanza scuola e lavoro (customer satisfaction) entro il

Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2019	<= 31/12/2019
Target 2020	<= 31/12/2019
Target 2021	<= 31/12/2019

Programma

0012 Integrazione scuola lavoro

Obiettivo Operativo

16. Sostegno al processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma B

Indicatori

Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola/lavoro

Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2019	>= 1.080

Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno

Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2019	>= 65

Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi alternanza scuola e lavoro (customer satisfaction) entro il

Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2019	<= 31/12/2019

Azione

0016 Sostegno al processo
imprenditoriale e all'integrazione
studio-lavoro attraverso il sostegno alla
creazione di impresa da parte dei
giovani e la diffusione delle iniziative di
alternanza scuola-lavoro anche con
l'erogazione dei voucher nell'ambito del
Progetto Servizi di orientamento al
lavoro e alle professioni

0023 Realizzazione di percorsi di
alternanza scuola-lavoro

0037 Collaborazione al Settore
Registro Imprese in merito
all'organizzazione e realizzazione di
eventi concernenti il rapporto scuola,
l'alternanza scuola-lavoro e
l'orientamento al lavoro

Area Strategica

3) Credito e finanza

Obiettivo Strategico

7 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse C

Indicatori

N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito , anche in conseguenza dell'emergenza del ponte Morandi

Peso	25 %
Stato	---

Programma

0004 Sostegno al credito

Obiettivo Operativo

Target 2019	>= 2
Target 2020	>= 2
Target 2021	>= 2
n di report di monitoraggio prodotti nell'anno per ogni Bando/segnalazione danni eventi calamitosi	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2019	>= 7
Target 2020	>= 7
Target 2021	>= 7
n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2019	>= 8
Target 2020	>= 8
Target 2021	>= 8
n procedure di assunzione personale dedicato agli eventi calamitosi espletate nell'anno	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2019	>= 2
Target 2020	>= 2
Target 2021	>= 2

15. Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse C

Indicatori	Azione
N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito , anche in conseguenza dell'emergenza del ponte Morandi	0039 Assistenza qualificata alle imprese interessate dai disagi conseguenti al crollo del Ponte Morando per istanze di iscrizione, modifica, cancellazione all'Albo gestori ambientali
Peso 33,33 % Stato --- Target 2019 >= 2	
n di report di monitoraggio prodotti nell'anno per ogni Bando/segnalazione danni eventi calamitosi	
Peso 33,33 % Stato --- Target 2019 >= 7	0059 Realizzazione delle attività a sostegno delle imprese e del territorio danneggiate dal crollo del Ponte Morandi, anche in esito all'approvazione del D.L 28 settembre 2018, n. 109
n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)	
Peso 33,34 % Stato --- Target 2019 >= 8	
	0060 Conclusione delle attività istruttorie delle pratiche di risarcimento presentate dalle imprese danneggiate dagli eventi calamitosi da dicembre 2013 a settembre 2015 (a valere sulla dgr 946\2017) e dalla tromba d'aria di ottobre 2016 (dgr 813\2018)
	0061 Realizzazione delle attività istruttorie in applicazione delle misure previste a sostegno delle imprese danneggiate a seguito della mareggiata dei giorni 29-30 ottobre 2018 (Ocdpc 558\2018)
	0062 Ultimazione delle verifiche istruttorie per conto di Filse spa delle domande presentate ai sensi della dgr 273\2018 dalle imprese che hanno sede nei comuni non costieri ubicati nella provincia di Genova

4. Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse C

Indicatori	Azione
N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito , anche in conseguenza dell'emergenza del ponte Morandi	0008 Realizzazione di attività di comunicazione legata alle iniziative assunte per fronteggiare l'emergenza seguita al crollo del Ponte Morandi
Peso 33,33 % Stato --- Target 2019 >= 2	
n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)	
Peso 33,33 % Stato --- Target 2019 >= 8	0020 Attività a supporto degli Organi e degli uffici nell'analisi dei dati relativi agli impatti sul territorio causati dal crollo del Ponte Morandi e di altri eventi calamitosi occorsi nel 2018
n procedure di assunzione personale dedicato agli eventi calamitosi espletate nell'anno	
Peso 33,34 % Stato --- Target 2019 >= 2	
	0033 Sostegno al tessuto economico imprenditoriale mediante attività di informazione e divulgazione di strumenti finanziari, anche in conseguenza della emergenza Ponte Morandi, a supporto del credito delle piccole e medie imprese

0035	Realizzazione procedure per il recupero dei crediti derivanti da insolvenze di imprese già controgarantite da Impresapiù mediante azioni di escussione coattiva con eventuale iscrizione a ruolo su piattaforma informatica della nuova Agenzia delle Entrate riscossioni
0057	Assistenza agli uffici nella fascicolazione delle pratiche pervenute ponte Morandi

Area Strategica

4) Internazionalizzazione e filiere del Made in Italy

Obiettivo Strategico

8 Internazionalizzazione: adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale D

Indicatori	
Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2019	>= 7
Target 2020	>= 7
Target 2021	>= 7
Numeri atti concernenti la ridefinizione dei modelli organizzativi in materia di internazionalizzazione del sistema camerale coinvolgenti le CCIAA adottati entro l'anno	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2019	>= 2
Target 2020	>= 2
Target 2021	>= 2

Programma

0006 Internazionalizzazione

Obiettivo Operativo

7 Internazionalizzazione: adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale D

Indicatori	
Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2019	>= 7
Numero atti concernenti la ridefinizione dei modelli organizzativi in materia di internazionalizzazione del sistema camerale coinvolgenti le CCIAA adottati entro l'anno	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2019	>= 2

Azione

0044 Aggiornamento e razionalizzazione dei data base e delle mailing list al fine di migliorare la comunicazione con gli utenti esterni

0045 Organizzazione percorsi
formativi e informativi
sull'internazionalizzazione nell'ambito
delle competenze previste dalla riforma
delle Camere di Commercio

Area Strategica

5) Ricerca e Innovazione

Obiettivo Strategico

11. Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto Impresa Digitale. E

Indicatori	
Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2019	>= 4
Target 2020	>= 4
Target 2021	>= 4
Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi - pid (customer satisfaction) entro il	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2019	<= 31/12/2019
Target 2020	<= 31/12/2019
Target 2021	<= 31/12/2019
n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	
Peso	25 %
Stato	---
Target 2019	>= 6
Target 2020	>= 6
Target 2021	>= 6

Programma

0011 Diffusione dell'innovazione

Obiettivo Operativo

17 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID) E

Indicatori		
Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID		
Peso		25 %
Stato		---
Target 2019		>= 4

Azione

0026 Realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione delle imprese in tema di digitalizzazione – Progetti PID e Ultranet

	n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale			n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale			
	Peso	25 %			Peso	25 %	
	Stato	---			Stato	---	
	Target 2019	>= 80		n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	Target 2019	>= 80	
	Target 2020	>= 80			Peso	25 %	
	Target 2021	>= 80			Stato	---	
				Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi - pid (customer satisfaction) entro il	Target 2019	>= 6	
					Peso	25 %	
					Stato	---	
				Target 2019	<= 31/12/2019		

Viadotto Polcevera. G																																																																																																	
<table><tr><th>Indicatori</th><td colspan="2"><i>Programma</i></td></tr><tr><td colspan="3">Eventi promozionali in campo infrastrutturale</td></tr><tr><td>Peso</td><td>20 %</td><td></td></tr><tr><td>Stato</td><td>---</td><td></td></tr><tr><td>Target 2019</td><td>>= 50</td><td></td></tr><tr><td>Target 2020</td><td>>= 50</td><td></td></tr><tr><td>Target 2021</td><td>>= 50</td><td></td></tr><tr><td colspan="3">Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri sul ponte</td></tr><tr><td>Peso</td><td>20 %</td><td></td></tr><tr><td>Stato</td><td>---</td><td></td></tr><tr><td>Target 2019</td><td>>= 15</td><td></td></tr><tr><td>Target 2020</td><td>>= 15</td><td></td></tr><tr><td>Target 2021</td><td>>= 15</td><td></td></tr><tr><td colspan="3">n. iniziative organizzative dall'Ente su Ponte Morandi</td></tr><tr><td>Peso</td><td>20 %</td><td></td></tr><tr><td>Stato</td><td>---</td><td></td></tr><tr><td>Target 2019</td><td>>= 15</td><td></td></tr><tr><td>Target 2020</td><td>>= 15</td><td></td></tr><tr><td>Target 2021</td><td>>= 15</td><td></td></tr><tr><td colspan="3">tasso di evasione delle istanze telematiche Albo gestori Ambientali rispetto alle richieste di assistenza ricevute da imprese ricadenti nel Ponente e nella Valpocevera e "zona rossa"</td></tr><tr><td>Peso</td><td>20 %</td><td></td></tr><tr><td>Stato</td><td>---</td><td></td></tr><tr><td>Target 2019</td><td>>= 100 %</td><td></td></tr><tr><td>Target 2020</td><td>>= 100 %</td><td></td></tr><tr><td>Target 2021</td><td>>= 100 %</td><td></td></tr><tr><td colspan="3">acquisizione del dispositivo c.d. "conto alla rovescia" entro il</td></tr><tr><td>Peso</td><td>20 %</td><td></td></tr><tr><td>Stato</td><td>---</td><td></td></tr><tr><td>Target 2019</td><td><= 30/04/2019</td><td></td></tr><tr><td>Target 2020</td><td><= 30/04/2019</td><td></td></tr><tr><td>Target 2021</td><td><= 30/04/2019</td><td></td></tr></table>		Indicatori	<i>Programma</i>		Eventi promozionali in campo infrastrutturale			Peso	20 %		Stato	---		Target 2019	>= 50		Target 2020	>= 50		Target 2021	>= 50		Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri sul ponte			Peso	20 %		Stato	---		Target 2019	>= 15		Target 2020	>= 15		Target 2021	>= 15		n. iniziative organizzative dall'Ente su Ponte Morandi			Peso	20 %		Stato	---		Target 2019	>= 15		Target 2020	>= 15		Target 2021	>= 15		tasso di evasione delle istanze telematiche Albo gestori Ambientali rispetto alle richieste di assistenza ricevute da imprese ricadenti nel Ponente e nella Valpocevera e "zona rossa"			Peso	20 %		Stato	---		Target 2019	>= 100 %		Target 2020	>= 100 %		Target 2021	>= 100 %		acquisizione del dispositivo c.d. "conto alla rovescia" entro il			Peso	20 %		Stato	---		Target 2019	<= 30/04/2019		Target 2020	<= 30/04/2019		Target 2021	<= 30/04/2019		0002 Sistema infrastrutture		
Indicatori	<i>Programma</i>																																																																																																
Eventi promozionali in campo infrastrutturale																																																																																																	
Peso	20 %																																																																																																
Stato	---																																																																																																
Target 2019	>= 50																																																																																																
Target 2020	>= 50																																																																																																
Target 2021	>= 50																																																																																																
Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri sul ponte																																																																																																	
Peso	20 %																																																																																																
Stato	---																																																																																																
Target 2019	>= 15																																																																																																
Target 2020	>= 15																																																																																																
Target 2021	>= 15																																																																																																
n. iniziative organizzative dall'Ente su Ponte Morandi																																																																																																	
Peso	20 %																																																																																																
Stato	---																																																																																																
Target 2019	>= 15																																																																																																
Target 2020	>= 15																																																																																																
Target 2021	>= 15																																																																																																
tasso di evasione delle istanze telematiche Albo gestori Ambientali rispetto alle richieste di assistenza ricevute da imprese ricadenti nel Ponente e nella Valpocevera e "zona rossa"																																																																																																	
Peso	20 %																																																																																																
Stato	---																																																																																																
Target 2019	>= 100 %																																																																																																
Target 2020	>= 100 %																																																																																																
Target 2021	>= 100 %																																																																																																
acquisizione del dispositivo c.d. "conto alla rovescia" entro il																																																																																																	
Peso	20 %																																																																																																
Stato	---																																																																																																
Target 2019	<= 30/04/2019																																																																																																
Target 2020	<= 30/04/2019																																																																																																
Target 2021	<= 30/04/2019																																																																																																
		<table><tr><th>Obiettivo Operativo</th></tr><tr><td>2. Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera. G</td></tr></table>		Obiettivo Operativo	2. Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera. G																																																																																												
Obiettivo Operativo																																																																																																	
2. Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera. G																																																																																																	
		<table><tr><th>Indicatori</th><th>Azione</th></tr><tr><td colspan="2">Eventi promozionali in campo infrastrutturale</td></tr><tr><td>Peso</td><td>25 %</td></tr><tr><td>Stato</td><td>---</td></tr><tr><td>Target 2019</td><td>>= 50</td></tr><tr><td colspan="2">Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri sul ponte</td></tr><tr><td>Peso</td><td>25 %</td></tr><tr><td>Stato</td><td>---</td></tr><tr><td>Target 2019</td><td>>= 15</td></tr><tr><td colspan="2">n. iniziative organizzative dall'Ente su Ponte Morandi</td></tr><tr><td>Peso</td><td>25 %</td></tr><tr><td>Stato</td><td>---</td></tr><tr><td>Target 2019</td><td>>= 15</td></tr><tr><td colspan="2">acquisizione del dispositivo c.d. "conto alla rovescia" entro il</td></tr><tr><td>Peso</td><td>25 %</td></tr><tr><td>Stato</td><td>---</td></tr><tr><td>Target 2019</td><td><= 30/04/2019</td></tr></table>		Indicatori	Azione	Eventi promozionali in campo infrastrutturale		Peso	25 %	Stato	---	Target 2019	>= 50	Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri sul ponte		Peso	25 %	Stato	---	Target 2019	>= 15	n. iniziative organizzative dall'Ente su Ponte Morandi		Peso	25 %	Stato	---	Target 2019	>= 15	acquisizione del dispositivo c.d. "conto alla rovescia" entro il		Peso	25 %	Stato	---	Target 2019	<= 30/04/2019	0064 Acquisizione del dispositivo “conto alla rovescia”																																																											
Indicatori	Azione																																																																																																
Eventi promozionali in campo infrastrutturale																																																																																																	
Peso	25 %																																																																																																
Stato	---																																																																																																
Target 2019	>= 50																																																																																																
Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri sul ponte																																																																																																	
Peso	25 %																																																																																																
Stato	---																																																																																																
Target 2019	>= 15																																																																																																
n. iniziative organizzative dall'Ente su Ponte Morandi																																																																																																	
Peso	25 %																																																																																																
Stato	---																																																																																																
Target 2019	>= 15																																																																																																
acquisizione del dispositivo c.d. "conto alla rovescia" entro il																																																																																																	
Peso	25 %																																																																																																
Stato	---																																																																																																
Target 2019	<= 30/04/2019																																																																																																
		0070 Acquisizione del dispositivo “conto alla rovescia”																																																																																															

Area Strategica																																																													
8) Efficacia, efficienza di gestione																																																													
<table><tr><th>Obiettivo Strategico</th></tr><tr><td>1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016 H</td></tr></table>		Obiettivo Strategico	1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016 H																																																										
Obiettivo Strategico																																																													
1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016 H																																																													
<table><tr><th>Indicatori</th><td colspan="2"><i>Programma</i></td></tr><tr><td colspan="3">Variazione costi di funzionamento</td></tr><tr><td>Peso</td><td>33,33 %</td><td></td></tr><tr><td>Stato</td><td>---</td><td></td></tr><tr><td>Target 2019</td><td><= +11,3 %</td><td></td></tr><tr><td>Target 2020</td><td><= +11,3 %</td><td></td></tr><tr><td>Target 2021</td><td><= +11,3 %</td><td></td></tr><tr><td colspan="3">Variazione costi di personale</td></tr><tr><td>Peso</td><td>33,33 %</td><td></td></tr><tr><td>Stato</td><td>---</td><td></td></tr><tr><td>Target 2019</td><td><= +1,9 %</td><td></td></tr><tr><td>Target 2020</td><td><= +1,9 %</td><td></td></tr><tr><td>Target 2021</td><td><= +1,9 %</td><td></td></tr><tr><td colspan="3">Variazione costi interventi economici</td></tr><tr><td>Peso</td><td>33,34 %</td><td></td></tr><tr><td>Stato</td><td>---</td><td></td></tr><tr><td>Target 2019</td><td><= +26 %</td><td></td></tr><tr><td>Target 2020</td><td><= +26 %</td><td></td></tr><tr><td>Target 2021</td><td><= +26 %</td><td></td></tr></table>		Indicatori	<i>Programma</i>		Variazione costi di funzionamento			Peso	33,33 %		Stato	---		Target 2019	<= +11,3 %		Target 2020	<= +11,3 %		Target 2021	<= +11,3 %		Variazione costi di personale			Peso	33,33 %		Stato	---		Target 2019	<= +1,9 %		Target 2020	<= +1,9 %		Target 2021	<= +1,9 %		Variazione costi interventi economici			Peso	33,34 %		Stato	---		Target 2019	<= +26 %		Target 2020	<= +26 %		Target 2021	<= +26 %		0001 Controllo della spesa e ottimizzazione delle risorse e dei servizi		
Indicatori	<i>Programma</i>																																																												
Variazione costi di funzionamento																																																													
Peso	33,33 %																																																												
Stato	---																																																												
Target 2019	<= +11,3 %																																																												
Target 2020	<= +11,3 %																																																												
Target 2021	<= +11,3 %																																																												
Variazione costi di personale																																																													
Peso	33,33 %																																																												
Stato	---																																																												
Target 2019	<= +1,9 %																																																												
Target 2020	<= +1,9 %																																																												
Target 2021	<= +1,9 %																																																												
Variazione costi interventi economici																																																													
Peso	33,34 %																																																												
Stato	---																																																												
Target 2019	<= +26 %																																																												
Target 2020	<= +26 %																																																												
Target 2021	<= +26 %																																																												
		<table><tr><th>Obiettivo Operativo</th></tr><tr><td>1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016 H</td></tr></table>		Obiettivo Operativo	1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016 H																																																								
Obiettivo Operativo																																																													
1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016 H																																																													
		<table><tr><th>Indicatori</th><th>Azione</th></tr><tr><td colspan="2">Variazione costi di personale</td></tr><tr><td>Peso</td><td>33,33 %</td></tr><tr><td>Stato</td><td>---</td></tr><tr><td>Target 2019</td><td><= +1,9 %</td></tr><tr><td colspan="2">Variazione costi di funzionamento</td></tr><tr><td>Peso</td><td>33,33 %</td></tr><tr><td>Stato</td><td>---</td></tr><tr><td>Target 2019</td><td><= +11,3 %</td></tr><tr><td colspan="2">Variazione costi interventi economici</td></tr><tr><td>Peso</td><td>33,34 %</td></tr><tr><td>Stato</td><td>---</td></tr><tr><td>Target 2019</td><td><= +26 %</td></tr></table>		Indicatori	Azione	Variazione costi di personale		Peso	33,33 %	Stato	---	Target 2019	<= +1,9 %	Variazione costi di funzionamento		Peso	33,33 %	Stato	---	Target 2019	<= +11,3 %	Variazione costi interventi economici		Peso	33,34 %	Stato	---	Target 2019	<= +26 %	0006 Contenimento costi di funzionamento																															
Indicatori	Azione																																																												
Variazione costi di personale																																																													
Peso	33,33 %																																																												
Stato	---																																																												
Target 2019	<= +1,9 %																																																												
Variazione costi di funzionamento																																																													
Peso	33,33 %																																																												
Stato	---																																																												
Target 2019	<= +11,3 %																																																												
Variazione costi interventi economici																																																													
Peso	33,34 %																																																												
Stato	---																																																												
Target 2019	<= +26 %																																																												
		0012 Monitoraggio periodico del processo di gestione e concessione della sala delle grida del Palazzo della Borsa																																																											
		0013 Contenimento costi di funzionamento																																																											
		0024 Contenimento costi di funzionamento																																																											
		0038 Contenimento costi di funzionamento																																																											
		0046 Razionalizzazione del costo degli eventi in tema di internazionalizzazione																																																											

[illegible]

Albero della Performance

Obiettivo	Performance Obiettivo totale	
	Valore	Valutazione
4 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legisla	100,00%	
5 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini asso	94,90%	
9. Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione d	100,00%	
7 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle ini	100,00%	
8 Internazionalizzazione: adeguamento della azione promozionale ai modelli organizzativi determinati	100,00%	
11. Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accr	100,00%	
3 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2019 e	100,00%	
2 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo	100,00%	
1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del pro	95,71%	
10. Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di ra	100,00%	
6 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di c	100,00%	

Obiettivi Strategici

4 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisi...



5 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica del...



9. Sostegno al processo imprenditoriale e allinteg...



7 Sostegno al tessuto economico attraverso event...



8 Internazionalizzazione: adeguamento dellazion...



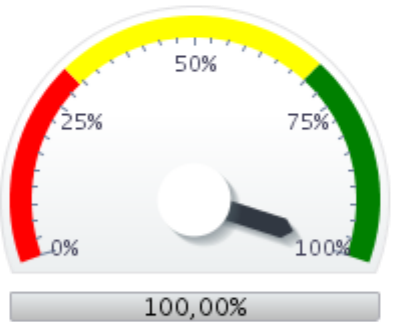
11. Diffusione della cultura digitale tra le piccole ...



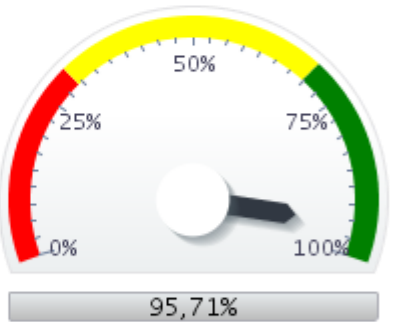
3 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi event...



2 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture ...



1 Attuazione, per quanto previsto relativamente a...



10. Salvaguardia dellefficacia e dellefficienza delle ...



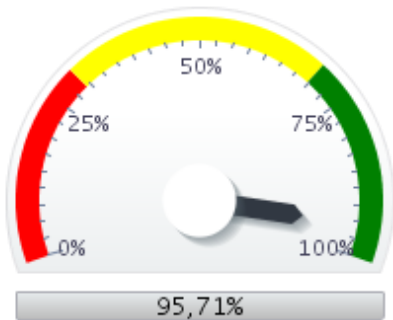
6 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti...



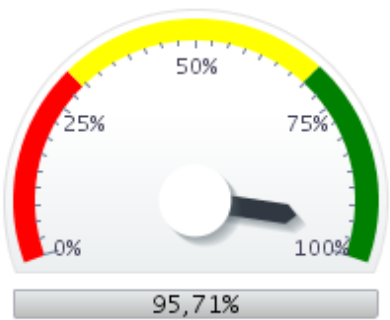
■ Critico ■ Da seguire con attenzione ■ In linea con le aspettative

Obiettivi Operativi

1 Attuazione, per quanto previsto relativamente a...



10 Attuazione, per quanto previsto relativamente...



8 Salvaguardia dellefficacia e dellefficienza delle s...



17 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e...



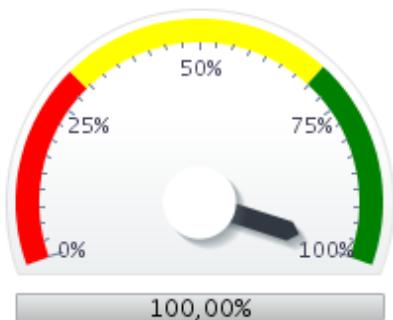
9 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e ...



2. Supporto alla realizzazione delle infrastrutture ...



3. Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi even...



12 Formulazione di proposte finalizzate alla revisi...



6 Formulazione di proposte e predisposizione di ...



11 Realizzazione degli obiettivi specifici in materi...



13 Sviluppo della rete di relazioni interistituzional...



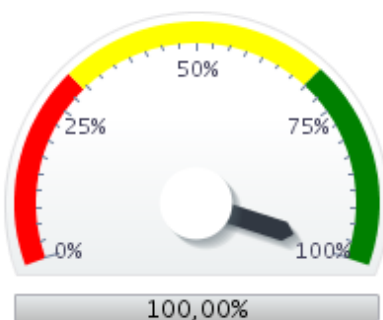
14 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica d...



5 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti ...



15. Sostegno al tessuto economico attraverso eve...



4. Sostegno al tessuto economico attraverso even...



7 Internazionalizzazione: adeguamento dell'azion...



16. Sostegno al processo imprenditoriale e l'integr...



■ Critico ■ Da seguire con attenzione ■ In linea con le aspettative

Obiettivi Strategici

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Performance
1) Un nuovo rapporto fra PA e imprese	4 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo	100,00%
	5 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti	94,90%
2) Lavoro, orientamento, giovani e nuove imprese	9. Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione di	100,00%
3) Credito e finanza	7 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative	100,00%
4) Internazionalizzazione e filiere del Made in Italy	8 Internazionalizzazione: adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati	100,00%
5) Ricerca e Innovazione	11. Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescere	100,00%
6) Cultura, turismo e territori	3 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2019 e	100,00%
7) Infrastrutture	2 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo	100,00%
8) Efficacia, efficienza di gestione	1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del progetto	95,71%
	10. Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di rafforzamento	100,00%
	6 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contabilità	100,00%

Obiettivi Operativi

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Programma	Obiettivo Operativo	Performance
1) Un nuovo rapporto fra PA e imprese	4 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo	0005Processi istituzionali	12 Formulazione di proposte finalizzate alla revisione dei servizi istituzionali dell'Ente in esito	100,00%
			6 Formulazione di proposte e predisposizione di atti concernenti la ridefinizione del sistema camerale	100,00%
		0008Trasparenza e anticorruzione	11 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione de	100,00%
	5 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini ass	0009Accessibilità e semplificazione	13 Sviluppo della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e alle nuove funzioni attri	100,00%
		0010Tempestività	14 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini ass	94,90%
2) Lavoro, orientamento, giovani e nuove	9. Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione d	0012Integrazione scuola-lavoro	16. Sostegno al processo imprenditoriale e integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione de	100,00%
3) Credito e finanza	7 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle ini	0004Sostegno al credito	15. Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle i	100,00%
			4. Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle in	100,00%
4) Internazionalizzazione e filiere del Made	8 Internazionalizzazione: adeguamento della azione promozionale ai modelli organizzativi determinati	0006Internazionalizzazione	7 Internazionalizzazione: adeguamento della azione promozionale ai modelli organizzativi determinati	100,00%
5) Ricerca e Innovazione	11. Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accre	0011Diffusione dell'innovazione	17 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accre	100,00%
			9 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accres	100,00%
6) Cultura, turismo e territori	3 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2019 e	0003Marketing territoriale e turismo	3. Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2019 e	100,00%
7) Infrastrutture	2 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo	0002Sistemi e infrastrutture	2. Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo svilupp	100,00%
8) Efficacia, efficienza di gestione	1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del pro	0001Controllo della spesa e ottimizzazione delle risorse ed efficienza	1 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del pro	95,71%
			10 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del pr	95,71%
	10. Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di ra	0007Strutturazione dell'economia provinciale	8 Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razi	100,00%
	6 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di c	0001Controllo della spesa e ottimizzazione delle risorse ed efficienza	5 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di c	100,00%

3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici

Il presente paragrafo ha lo scopo di Rendicontare l'avanzamento su base annuale di ciascuno degli obiettivi strategici presentati nel Piano della Performance 2019-2021.

Tali obiettivi sono riferiti alle aree strategiche indicate dal Programma pluriennale di attività per il quinquennio 2016-2020, approvato dal Consiglio Camerale con Provvedimento n. 11/C del 24 ottobre 2016 e dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2019 da ultimo approvata provvedimento del Consiglio Camerale con provvedimento n. 10/C del 15 ottobre 2018.

Sulla base delle previsioni del programma di attività l'albero della performance dell'Ente si sviluppa sulla base di otto aree strategiche per la cui realizzazione sono stati individuati undici obiettivi strategici.

Le aree strategiche di riferimento sono:

1. UN NUOVO RAPPORTO FRA P.A. E IMPRESE
2. LAVORO, ORIENTAMENTO, GIOVANI E NUOVE IMPRESE
3. CREDITO E FINANZA
4. INTERNAZIONALIZZAZIONE E FILIERE DEL MADE IN ITALY
5. RICERCA E INNOVAZIONE
6. CULTURA, TURISMO E TERRITORI
7. INFRASTRUTTURE
8. EFFICACIA, EFFICIENZA, ECONOMICITÀ

Si riporta di seguito, con riferimento a tutti gli obiettivi strategici così articolati nel piano della performance, un prospetto sinottico finalizzato a evidenziare i risultati relativi a ciascuno di essi, con contestuale analisi di dettaglio nei termini di seguito precisati.

Il dettaglio è sviluppato a livello dei singoli indicatori il cui andamento determina l'esito dell'obiettivo nel suo complesso.

Al fine di facilitare la comprensione dei dati, il prospetto di seguito presentato riporta:

- La denominazione per esteso dell'obiettivo strategico
- La descrizione degli indicatori riferiti a tale obiettivo,
- La pesatura dell'indicatore nell'ambito della misurazione dell'esito dell'obiettivo cui è riferito
- Il valore rilevato
- Il target inserito nel Piano della Performance
- Livello percentuale di conseguimento dell'obiettivo di riferimento

Una visione più completa e dettagliata è riportata nel più ampio prospetto (Allegato 2) che indica:

- denominazione per esteso dell'obiettivo strategico
- tipologia di ognuno degli indicatori (KPI) riferiti a tale obiettivo, ovvero se si tratti di indicatori standard a livello nazionale ovvero di indicatori proposti dall'Ente Camerale per la sue esigenze di pianificazione e puntualmente monitoraggio validati da sistema di gestione.
- codifica dell'indicatore (KPI)
- descrizione dell'indicatore
- formula matematica di calcolo dell'indicatore, a livello tipologico
- espressione di calcolo adottata
- pesatura dell'indicatore nell'ambito della misurazione dell'esito dell'obiettivo cui è riferito

- descrizione della prima misura impiegata nella formula
- valore verificato da tale misura al 31.12.2019
- descrizione della seconda misura impiegata nella formula
- valore verificato di tale misura al 31.12.2019
- valore storico dell'indicatore nell'anno n-1 (2018)
- valore matematico calcolato dell'indicatore al 31.12.2019
- descrizione della quantità che l'indicatore misura e monitora
- target inserito nel Piano della Performance
- livello percentuale di conseguimento dell'obiettivo di riferimento

	Descrizione kpi	Peso	Valore rilevato	TARGET		Risultato raggiunto
001 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016	Variazione costi di personale	33%	-2,59%	1,87%	✓	94,90%
	Variazione costi di funzionamento	33%	8,63%	11,29%	✓	
	Variazione costi interventi economici	33%	29,35%	25,94%	✗	
002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, necessarie per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera	acquisizione del dispositivo c.d. "conto alla rovescia"	20%	10.04.2020	30.04.2020	✓	100%
	Eventi promozionali in campo infrastrutturale	20%	65	≥50	✓	
	Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri sul ponte	20%	20	≥15	✓	
	Numero di iniziative organizzate dall'Ente su Ponte Morandi	20%	15	≥15	✓	
	Tasso di evasione delle istanze telematiche Albo gestori Ambientali rispetto alle richieste di assistenza ricevute da imprese ricadenti	20%	100%	100%	✓	
003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2019 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse	N. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	20%	10	5	✓	100%
	N. atti (delibere comunicazioni determinate) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	20%	68	15	✓	
	Interventi economici e nuovi investimenti finanziari per impresa attiva	20%	55	30	✓	
	N. di incontri dei tavoli di concertazione per l'utilizzo delle risorse imposta soggiorno a cui si è partecipato	20%	18	6	✓	
	N. di iniziative di animazione economica realizzate relative a tutti i Bandi pubblicati nell'anno	20%	6	6	✓	
004 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.	N. atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente	33,33%	6	≥3	✓	100%
	N.o atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale	33,33%	9	≥3	✓	
	N. atti sulla gestione dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1	33,33%	3	≥3	✓	
005 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	33,33%	40,4%	≥+47%	✗	95,71%
	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	33,33%	13,16	≤13	✗	
	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	33,34%	23,47%	≤30%	✓	
006 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali	16,66%	0,27	<1	✓	
	Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi	16,66%	0,45	<1	✓	
	Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili	16,66%	0,38	<1	✓	

	Rispetto Budget di spesa per spese di Missione	16,66%	0,45	<1	✓	100%
	Rispetto del Budget Studi e Consulenze	16,66%	0,51	<1	✓	
	Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza	16,67%	0,46	<1	✓	
007 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito, anche in conseguenza dell'emergenza del ponte Morandi	25%	2	2	✓	100%
	N. di report di monitoraggio prodotti nell'anno per ogni Bando/segnalazione danni	25%	11	7	✓	
	N. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese	25%	51	8	✓	
	N. di procedure di assunzione personale dedicato agli eventi calamitosi espletate nell'anno	25%	2	2	✓	
008 Internazionalizzazione: adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	50%	14	7	✓	100%
	N. atti concernenti la ridefinizione dei modelli organizzativi in materia di internazionalizzazione del sistema camerale coinvolgenti le CCIAA adottati	50%	4	2	✓	
009 Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma	Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati	33%	107	65	✓	100%
	Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola/lavoro (A=Numero di studenti coinvolti dai percorsi di alternanza Scuola/Lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti))	33%	1.605	1.080	✓	
	Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi alternanza scuola e lavoro (customer satisfaction) entro il	33%	22.03.2019	31.12.2019	✓	
010 Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni	N. giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge	50%	0	0	✓	100%
	Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni	50%	10	10	✓	
011 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto Impresa Digitale	Numero di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	25%	6	6	✓	100,00%
	Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	25%	6	4	✓	
	Numero imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	25%	156	80	✓	
	Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi - pid (customer satisfaction) entro il	25%	02.04.2019	31.12.2019	✓	

Come si evince dal prospetto sopra riportato, l'esito degli obiettivi strategici conseguiti è stato sicuramente soddisfacente in quanto, su un totale di undici obiettivi, nove di essi, pari al 81,82%, risultano pienamente conseguiti, solo due (pari al 18,18%) hanno fatto riscontrare un indice tecnico di conseguimento non completamente in linea con i livelli prefissi, pur essendo entrambi prossimi a raggiungere i risultati previsti.

Risultano pienamente conseguiti gli obiettivi strategici, indicati nel Piano della performance 2019-2021, cui risultano agganciati, secondo la logica del *cascading*, gli obiettivi d'azione individuati in sede di costituzione del Fondo risorse decentrate a sostegno degli incrementi ex art. 67, comma 5, lett. b) destinato al personale camerale, e di cui si darà conto in maniera più dettagliata nel seguente paragrafo 3.4.1.

Gli obiettivi ritenuti dall'Ente prioritari, rispetto alla strategia generale riferita all'esercizio 2019, al cui perseguimento legare la parte accessoria della retribuzione del personale, sono quelli rivolti al sostegno delle imprese e del territorio nella gestione delle conseguenze legate alla crisi apertasi a seguito del crollo del Ponte Morandi:

002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, necessarie per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera: livello di conseguimento 100%

007 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse: livello di conseguimento 100%

Inoltre, si è continuato ad incentivare la realizzazione delle attività progettuali dei due progetti legati all'incremento del diritto annuale in attuazione del dell'articolo 18, comma 10, della L. 580/1993, come modificata dal D.Lgs 219/2016:

009 Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma: livello di conseguimento 100%

011 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto Impresa Digitale: livello di conseguimento 100%

Rispetto agli obiettivi non pienamente raggiunti, si forniscono di seguito alcuni commenti e precisazioni.

001 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016 [livello tecnico di conseguimento **94,90%**

Il risultato non pienamente soddisfacente dipende dal mancato pieno conseguimento di uno dei tre indicatori e precisamente quello relativo alla variazione dei costi degli interventi economici

indicatore	Risultato conseguito	Risultato previsto	esito
Variazione costi di personale	-2,59%	1,87%	✓
Variazione costi di funzionamento	8,63%	11,29%	✓
Variazione costi interventi economici	29,35%	25,94%	✗

L'aggregato della spesa promozionale, alimentato dalle decisioni di intervento deliberate dalla Giunta Camerale, è stato peraltro oggetto nell'esercizio considerato di fattori perturbativi di varia natura. All'attività promozionale eccezionale, legata ad eventi calamitosi, su cui si riportano a bilancio partite di gestione corrente contrapposte vincolate nelle fonti e nell'utilizzo ancorché non totalmente sincrone, si unisce, per indicazione del vigilante Ministero, il criterio di gestione dei risconti a valere sui progetti ex art. 18 comma 10 della Legge 580/93, che ha comportato nel 2019, ultimo anno del primo triennio applicativo della norma, il concentrarsi di oneri promozionali per prevalenza dei risconti da esercizio precedente su quelli residui a termine esercizio in esame, e pertanto con incremento non prevedibile della relativa quantità aggregata.

Il Secondo obiettivo non pienamente conseguito è il seguente:

005 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark [livello tecnico di conseguimento: 95,71%

Come si evince dal prospetto sotto riportato, il livello di conseguimento complessivo deriva dal mancato conseguimento degli indicatori KPISTD169 "Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese e KPISTD166 "Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro imprese".

Da sottolineare, tuttavia, un significativo miglioramento del livello di conseguimento all'obiettivo, nel suo complesso e con riferimento ai singoli indicatori, che negli scorsi esercizi era risultato al di sotto delle aspettative in maniera decisamente più significativa di quanto registrato nell'esercizio 2019.

Si specifica, inoltre, che si tratta di un obiettivo monitorato con indicatori standard rispetto ai quali le precedenti rilevazioni avevano segnalato uno scostamento in negativo del quale si è puntualmente fornito riscontro nelle Relazioni sulla performance relative agli esercizi di riferimento.

Di seguito si riporta l'andamento nel periodo 2016-2019:

Indicatore	2016	2017	2018	2019	Target
Rispetto dei tempi di evasione	43,93%	45,38%	45,89%	40,4%	≥+47%
Tempi medi di lavorazione	19,75	18,91	23,21	13,16	≤13
Tasso di sospensione	32,28%	35,69%	32,93%	23,47%	≤30%
Livello di conseguimento Obiettivo complessivo	85,12	80,80	70,57	95,71	100%

Fonte Priamo

Il risultato complessivo è progressivamente migliorato nel corso degli esercizi fino a tragguardare nel 2019 un livello di conseguimento superiore al 95%.

Le difficoltà conseguenti alla progressiva riduzione del numero degli addetti sono risultate attenuate dalla strategia dell'Ente volta a rafforzare il contributo degli operatori delle società partecipate, oltre alla valorizzazione della gestione informatizzata delle procedure.

Si aggiunge inoltre che, se il problema del blocco del turn over riguarda tutto l'ente, non si possono ignorare i trend specifici del settore che ha visto un incremento di competenze accompagnarsi alla

riduzione dell'organico. Tra le nuove procedure e competenze assegnate, emerge per complessità la costituzione di start up senza intervento del notaio, risultata particolarmente onerosa in termini di impegno da parte del personale incaricato che ha fornito un supporto estremamente qualificato agli utenti che si sono rivolti al servizio.

Altro elemento da sottolineare è che, oltre a proseguire l'utilizzo della procedura – già sperimentata presso altre Camere – di analisi automatica di alcuni aspetti delle pratiche attraverso il sistema di "evasione automatica", nel 2019 si è consolidata la precedente modalità di gestione delle attività assegnando a ciascun operatore l'onere di completare tutte le fasi di lavorazione della pratica.

Anche nel corso del 2019, il personale addetto al settore si è ulteriormente ridotto a causa di alcuni pensionamenti. Coerentemente con quanto pianificato nel Piano dei fabbisogni del personale 2019-2021, tenuto conto di tale dato di contesto estremamente significativo ai fini della performance dell'Ente, è stato bandito e svolto un pubblico concorso per titoli ed esami volto al reclutamento di 5 unità di personale a tempo indeterminato e pieno con la qualifica di Assistente Amministrativo del Registro imprese.

L'inserimento in organico del nuovo personale è avvenuta nei primi mesi del 2020 rispondendo alla specifica strategia di rinnovare il Settore Registro imprese dopo anni di blocco del turn over.

3.3 Obiettivi e piani operativi

Analogamente a quanto presentato nel precedente paragrafo si dà di seguito atto del livello di conseguimento di ciascuno degli obiettivi operativi presentati nel Piano della Performance 2019 – 2021 con riferimento all'anno 2019, precisandosi preliminarmente che caratteristica del piano, confermata anche in questa annualità, è stata la previsione di una stretta coerenza tra obiettivi strategici e operativi che ne ha determinato il frequente coincidere, pur nella diversa distribuzione e pesatura degli obiettivi in relazione alla performance delle singole aree.

Si riporta di seguito, con riferimento a tutti gli obiettivi operativi articolati nel piano della performance, un prospetto sinottico finalizzato a evidenziare i risultati relativi a ciascuno di essi, con contestuale analisi di dettaglio nei termini di seguito precisati.

Anche in questo caso il dettaglio è sviluppato a livello dei singoli indicatori il cui andamento determina l'esito dell'obiettivo nel suo complesso.

Per ciascun indicatore si riporta:

- La denominazione per esteso dell'obiettivo strategico
- La descrizione degli indicatori riferiti a tale obiettivo,
- La pesatura dell'indicatore nell'ambito della misurazione dell'esito dell'obiettivo cui è riferito
- Il valore rilevato
- Il target inserito nel Piano della Performance
- Livello percentuale di conseguimento dell'obiettivo di riferimento

Obiettivo operativo	Descrizione kpi	Peso	Valore rilevato	TARGET		Risultato raggiunto
001 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2018, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016	Variazione costi di personale	33%	-2,59%	1,87%	✓	94,90%
	Variazione costi di funzionamento	33%	8,63%	11,29%	✓	
	Variazione costi interventi economici	33%	29,35%	25,94%	✗	
002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.	Eventi promozionali in campo infrastrutturale	25%	65	≥50	✓	100%
	Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri sul ponte	25%	20	15	✓	
	Numero di iniziative organizzate dall'Ente su Ponte Morandi	25%	15	15	✓	
	acquisizione del dispositivo c.d. "conto alla rovescia" entro il	25%	30.04.2019	10.04.2019	✓	
003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2019 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse	n. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	20%	9	5	✓	100%
	N. atti (delibere comunicazioni determine) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	20%	68	15	✓	
	Interventi economici e nuovi investimenti finanziari per impresa attiva	20%	55	30	✓	
	Numero di incontri dei tavoli di concertazione per l'utilizzo delle risorse imposta soggiorno con i Comuni a cui si è partecipato nell'anno	20%	18	6	✓	
	Numero di iniziative (seminari/atti di comunicazione) di animazione economica realizzate relative a tutti i Bandi pubblicati nell'anno	20%	6	6	✓	
004 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	n. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito, anche in conseguenza dell'emergenza del ponte Morandi	33%	2	2	✓	100%
	Numero azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)	33%	51	>8	✓	
	Numero di procedure di assunzione personale dedicato agli eventi calamitosi espletate nell'anno	33%	2	2	✓	
005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli	Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali	16,66%	0,27	<1	✓	100%
	Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi	16,66%	0,45	<1	✓	
	Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili	16,66%	0,38	<1	✓	

in esito al D.L. n. 70/2010, 59/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale	Rispetto Budget di spesa per spese di Missione	16,66%	0,45	<1	✓	100%
	Rispetto del Budget Studi e Consulenze	16,66%	0,51	<1	✓	
	Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza	16,67%	0,46	<1	✓	
006 Formulazione di proposte e predisposizione di atti concernenti la ridefinizione del sistema camerale locale nonché la revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	33%	9	3	✓	100%
	Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	33%	6	3	✓	
	n. atti sulla gestione dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1	33%	3	3	✓	
007 Internazionalizzazione: adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	50%	14	7	✓	100%
	Numero atti concernenti la ridefinizione dei modelli organizzativi in materia di internazionalizzazione del sistema camerale coinvolgenti le CCIAA adottati entro l'anno	50%	4	2	✓	
008 Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni	Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge	50%	0	0,00	✓	100%
	Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni	50%	10	10	✓	
009 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)	Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	25%	6	4	✓	100%
	Numero imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	25%	156	80	✓	
	Numero di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	25%	6	6	✓	
	Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi - pid (customer satisfaction) entro il	25%	02.04.2019	31.12.2019	✓	
010 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016	Variazione costi di personale	33%	-2,59%	1,87%	✓	94,90%
	Variazione costi di funzionamento	33%	8,63%	11,29%	✓	
	Variazione costi interventi economici	33%	29,35%	25,94%	✗	
011 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza	Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno 2019	50%	7	6,00	✓	100%

la prevenzione della corruzione e trasparenza	Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	50%	4	5,00	✓	
012 Formulazione di proposte finalizzate alla revisione dei servizi istituzionali dell'Ente in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	50%	6	3	✓	100%
	Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	50%	3	9	✓	
013 Sviluppo della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e alle nuove funzioni attribuite dalla riforma del sistema camerale	Incremento delle pratiche SUAP	50%	26%	6%	✓	100%
	Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap	50%	32	>=7	✓	
014 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	33%	40,40%	47%	✓	100,00%
	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	33%	13,00	≤13	✓	
	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	33%	23,47%	<=30%	✓	
015 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	Numero di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito, anche in conseguenza dell'emergenza del ponte Morandi	33%	2	2	✓	100%
	Numero di report di monitoraggio prodotti nell'anno per ogni Bando/segnalazione danni	33%	11	7	✓	
	Numero azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)	33%	51	8	✓	
016 Sostegno al processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma	Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno	33%	107,00	>=65	✓	100%
	Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi alternanza scuola e lavoro (customer satisfaction) entro il	33%	22.03.2019	31.12.2019	✓	
	Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola/lavoro (A=Numero di studenti coinvolti dai percorsi di alternanza Scuola/Lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti))	33%	1.605	>=1080	✓	
017 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di	Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	25%	6	4	✓	100,00%
	Numero imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	25%	156	80	✓	

al fine di accrescere la competitività attraverso l'attivazione del piano di impresa digitale (PID)	Numero di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	25%	6	6	✓	100,00%
	Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi - pid (customer satisfaction) entro il	25%	02.04.2019	31.12.2019	✓	

Anche l'esito degli obiettivi operativi nell'esercizio 2019 è stato complessivamente più che soddisfacente poiché il 82,35% degli stessi registrano un target pienamente raggiunto.

In considerazione della sostanziale coincidenza tra i due livelli di programmazione, le cause degli scostamenti dai target previsti nei casi sopra indicati sono esaustivamente rappresentate dalle precisazioni riportate nel precedente paragrafo, cui è possibile perciò fare riferimento.

Una visione più completa e dettagliata è riportata nel più ampio prospetto (Allegato 3) che specifica i seguenti elementi:

- denominazione dell'obiettivo operativo
- tipologia di ognuno degli indicatori (KPI) riferiti a tale obiettivo, ovvero se si tratti di indicatori standard a livello nazionale ovvero di indicatori proposti dall'Ente Camerale per le sue esigenze di pianificazione e puntualmente validati dal sistema di gestione.
- codifica dell'indicatore (KPI)
- descrizione dell'indicatore (KPI)
- formula matematica di calcolo dell'indicatore, a livello tipologico
- espressione di calcolo adottata
- pesatura dell'indicatore nell'ambito della misurazione del conseguimento dell'obiettivo cui è riferito
- descrizione della prima misura impiegata nella formula (Misura A)
- valore verificato da tale prima misura al 31.12.2019
- descrizione della seconda misura impiegata nella formula, ove prevista (Misura B)
- valore verificato di tale seconda misura al 31.12.2019
- valore storico dell'indicatore nell'anno n-1, ove utile al computo (2018)
- valore matematico calcolato dell'indicatore al 31.12.2019
- descrizione della quantità che l'indicatore misura e monitora
- target inserito nel Piano della Performance

Attività contemplate nel programma triennale della trasparenza

Anche quest'anno il programma della trasparenza è stato redatto come parte integrante del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Programma della Trasparenza: con la delibera n. 28 del 28 gennaio 2019 la Giunta camerale ha infatti provveduto all'approvazione del piano triennale 2019/2021 per la prevenzione della corruzione e del programma della trasparenza e l'integrità.

Già dal 2016 il Decreto Legislativo 97/2016 (più comunemente noto come FOIA – Freedom Of Information Act) aveva imposto si registra infatti la piena integrazione del Programma triennale della trasparenza nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, denominato ora anche della trasparenza (da cui il nuovo acronimo PTPCT – vedi in tal senso anche delibera n. 831/2016 dell'ANAC).

Il documento per il triennio 2019-2021 è quindi ancora una volta unitario, e tiene conto delle indicazioni introdotte dal c.d. "FOIA" in materia di trasparenza e accesso civico, spingendosi sempre più nella direzione del controllo sulle attività delle P.A. effettuato in fase di prevenzione, tramite la pubblicazione e l'accessibilità dei dati.

Già da tempo sia Unioncamere che la stessa ANAC hanno posto l'accento sul fatto che alcune previsioni normative sono pensate per strutture pubbliche di più ampie dimensioni e dalle attribuzioni assai più vaste di quelle in capo alle Camere: tanto che la stessa Autorità Nazionale Anti Corruzione ha evidenziato alcune criticità oggetto di segnalazione al Governo e al Parlamento ai fini di un futuro alleggerimento degli obblighi per Enti come il nostro. Al momento però non può dirsi sia stato dato seguito a queste indicazioni di semplificazione legislativa; al contrario una ulteriore complicazione è intervenuta a seguito dell'entrata completamente in vigore del GDPR – Regolamento Europeo Privacy, operativo in Italia dal 25 maggio 2018.

Contemperare la trasparenza con la protezione dei dati personali diventa quindi sempre più un difficile equilibrio, basato sul bilanciamento degli interessi in gioco: valutazione che solo la stratificazione di dottrina e giurisprudenza potrà permettere agli operatori di districare in ogni suo aspetto. Al momento della redazione del Programma si era ai primi difficili passaggi della nuova normativa, che vedrà probabilmente impegnati in un continuo confronto il RPCT (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) e i Responsabili del Trattamento e della Protezione dei dati.

È proseguita la revisione della sezione "Amministrazione trasparente" del sito camerale, in ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. 97 /2016, che come ha ridisegnato in molti aspetti il D. Lgs. 33/2013, anche in funzione del passaggio alla nuova piattaforma.

Si ricorda a tale proposito che il sito istituzionale è stato oggetto nell'anno 2019 a una completa rivisitazione pensata per renderlo più facilmente consultabile dall'utenza.

Ha preso avvio all'inizio dell'anno la formazione del personale camerale per la creazione del nuovo sito istituzionale www.ge.camcom.gov.it con la nuova piattaforma acquisita da RedTurtle.

La formazione, che ha coinvolto in tutto 22 persone, ha riguardato sia i vari "tool" della nuova piattaforma sia le regole basilari della comunicazione web della pubblica amministrazione.

La redazione web, sotto la supervisione delle Relazioni Esterne, ha effettuato la revisione dei vecchi contenuti e il caricamento sulla nuova piattaforma RedTurtle.

Al momento in cui si scrive il caricamento è quasi completo ad eccezione dei contenuti afferenti al Registro Imprese, che sono in via di elaborazione.

Per quanto riguarda invece la trasparenza "interna", è proseguito il processo di automatizzazione delle procedure, che ha avuto uno slancio ulteriore con la realizzazione della protocollazione interamente digitale (programma Gedoc) che con l'incremento delle procedure automatiche all'interno dei servizi ove

ciò è possibile (in primis il R.I.) . La tracciabilità dei processi è indicata dal Piano come l'elemento fondamentale sia al punto di vista della prevenzione della corruzione che della trasparenza.

Si specifica che con riferimento all'esercizio 2019, non risulta allo stato ancora pubblicata nel sito camerale (nella sezione "Amministrazione Trasparente" , "Attestazioni OIV") la relazione conclusiva a corredo della griglia di rilevazione da parte dell'O.I.V sul livello di rispetto degli obblighi di trasparenza da parte dell'amministrazione a seguito del differimento dei termini sulle Attestazioni degli OIV in materia di obblighi di comunicazione previsto dalle disposizioni in materia di emergenza sanitaria.

Si provvederà, conformemente a quanto disposto, alla pubblicazione dell'attestazione dell'OIV entro il previsto termine del 31 luglio 2020.

3.4 Obiettivi individuali

Il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali posti al *personale dirigente* (apicale e non apicale) dell'Ente Camerale è evidenziato in dettaglio dagli allegati 4 e 5 che riportano, per ciascuna posizione dirigenziale, l'esito quantitativo di ogni obiettivo assegnato, corredato della pesatura e del relativo punteggio, nonché la sintesi del punteggio complessivo attribuibile alla componente obiettivi sulla base del sistema di valutazione adottato dall'Ente Camerale.

Nel corso del 2019, al fine di dare piena attuazione al dettato normativo definito a seguito delle modifiche apportate al Decreto Legislativo 150/2009 dal D.lgs 74/2017, è stato revisionato il Sistema di valutazione rafforzando ulteriormente il peso della performance individuale, attenuando la logica del cascading nel processo valutativo riferito ai dirigenti, con la definizione ancora più precisa e dettagliata di obiettivi individuali al cui raggiungimento collegare la valutazione e la conseguente corresponsione della retribuzione di risultato.

Gli obiettivi individuali posti al *personale non dirigenziale* titolare di incarichi di posizione organizzativa ai sensi del CCNL Funzioni Locali, nonché gli obiettivi di produttività collettiva della generalità del personale, formalizzati con determinazione del Segretario Generale n. 573/A del 27 dicembre 2018, sono stati riportati nell'allegato n. 6 (cfr. paragrafo 2.4) insieme al loro grado di raggiungimento riferendoli con puntuale codifica alle aree strategiche e agli obiettivi strategici e operativi attribuiti ai livelli dirigenziali di riferimento delle strutture.

Si sottolinea il carattere quantitativo anche degli indicatori utilizzati per rilevare il livello di conseguimento degli obiettivi al fine di procedere alla valutazione della performance individuale del personale incaricato di posizione organizzativa in maniera più diretta e meno mediata dalla logica del cascading.

Conformemente alle previsioni del Sistema di Valutazione adottato dall'Ente, sono stati attribuiti obiettivi individuali che saranno utili ai fini della valutazione delle prestazioni individuali dei dipendenti.

3.4.1 Obiettivi rilevanti ai fini dell'art. 67, comma 5, lett. b) Ccnl 21 maggio 2018

In attuazione della previsione dettata dall' art. 67, comma 5, lett. b) Ccnl 21 maggio 2018 per il comparto Funzioni Locali nel Piano della Performance 2019-2021 sono stati indicati gli obiettivi di performance per il cui conseguimento sono state destinate apposite risorse in occasione della costituzione del Fondo risorse decentrate 2019, approvato con Deliberazione 333 del 17 dicembre 2018.

Gli obiettivi sono stati specificati nel dedicato Documento di programmazione, allegato 7 al Piano della performance.

Come si evince dal documento riepilogativo allegato 7, il 100% delle azioni assegnate alle Strutture sono state realizzate conseguendo i previsti esiti. È, pertanto, consentito rendere disponibili tali risorse per l'erogazione della parte variabile della retribuzione di risultato da corrispondersi al personale dipendente, previa applicazione delle metodologie di valutazione previste dal sistema di valutazione adottato dall'Ente.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

La rendicontazione dei risultati conseguiti in termini di efficienza ed economicità dell'azione della Camera di commercio non può prescindere da un pur sommario riferimento al monitoraggio delle risorse economiche.

Allo scopo si riportano sintetiche ma rilevanti informazioni di carattere economico-patrimoniale attraverso l'utilizzo di alcuni tra gli indicatori più rilevanti tratti dal Sistema Informativo Pareto Unioncamere .

In armonia con le indicazioni del sistema nazionale delle Camere di Commercio si riportano i valori degli indicatori in tale sede individuati come più rappresentativi, corredati di una breve descrizione.

• Margine di Struttura finanziaria a breve termine - EC1

VALORE: 3,68

Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve.

Esso, infatti, indica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro l'anno è superiore ai debiti che nello stesso arco di tempo diventeranno esigibili. Inoltre, è in grado di fornire un'immediata percezione della misura di eventuali "squilibri" positivi o negativi.

• Quick ratio - EC2.1

VALORE: 2,807

Esprime la capacità dell'Ente di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con le poste maggiormente liquide delle attività correnti (liquidità immediate e differite)

• Efficienza Operativa – EC08

VALORE: 57,59 [calcolato su 70.629 imprese attive]

Misura il costo medio "operativo" per azienda attiva .

Il valore dell'indice indica il costo medio, e non la qualità espressa, dei servizi (potenzialmente) diretti a ciascuna impresa attiva. Qualora questa informazione possa essere rilevata, verrà affiancata all'indicatore.

• Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva - EC18

VALORE: 181,22 [calcolato su 70.629 imprese attive]

Misura il valore medio di Interventi economici e nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per impresa attiva.

• Costi per promozione per impresa attiva - EC25

VALORE: 204,14 [calcolato su 70.629 imprese attive]

Misura il valore medio dei costi promozionali per impresa attiva.

• Scomposizione dei Proventi correnti (Diritto annuale) - EC13.1

VALORE: 0,43

Misura l'incidenza delle entrate da Diritto annuale sul totale dei Proventi correnti.

• Scomposizione dei Proventi correnti (Contributi trasferimenti e altre entrate) - EC13.3

VALORE: 0,41

Misura l'incidenza di contributi, trasferimenti e altre entrate sul totale dei Proventi correnti.

• **Economicità dei Servizi - EC10**

VALORE: 0,98

Misura il rapporto tra i proventi generati dalla Camera di commercio (al netto delle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria, largamente prevalenti) rispetto agli oneri "operativi". Nella realtà di un Ente Pubblico, quale è la Camera di Commercio, finanziato in gran parte da entrate di diritto pubblico, il valore così definito è ordinariamente residuale.

In termini operativi si segnalano all'interno della presente relazione le informazioni che documentano l'attività svolta per contenere o per ridurre i costi, in particolare secondo quanto prescritto dalla normativa finanziaria che ha interessato specifiche voci di spesa.

Gli esiti del monitoraggio e controllo delle rispettive variabili sono riportati all'interno dei prospetti concernenti la documentazione estesa sugli obiettivi strategici e operativi riportati nel precedente paragrafo 3.2 e negli allegati n. 2 e 3, con precisazione dell'algoritmo di calcolo, con particolare riferimento agli obiettivi strategici 001 e 010 ivi indicati.

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Nell'ambito delle attività di informazione e orientamento alla creazione d'impresa, la Camera di Commercio ha proseguito nell'attività di supporto e primo orientamento specifico per le attività imprenditoriali a prevalente conduzione femminile.

Tale attività che è svolta sia allo sportello, sia con comunicazioni in formato elettronico e telefonico, comporta mediamente un'affluenza di donne pari al 70% dell'affluenza generale.

Nel corso del 2019, è stato riconvocato il Comitato per l'imprenditoria Femminile per discutere e condividere il protocollo d'intesa tra Regione Liguria, Regione Piemonte e Regione Val d'Aosta e le rispettive Camere di Commercio, per il coordinamento di iniziative di promozione e di sostegno alla imprenditoria femminile.

La Camera di commercio, tramite il sostegno del Comitato, ha altresì aderito al progetto "panchine rosse", promosso dal movimento Stati generali delle donne, al quale ha aderito anche Unioncamere Nazionale. Si tratta di una iniziativa di sistema sul tema della violenza di genere a cui il Comitato ha voluto aderire tramite una rappresentazione simbolica con l'esposizione - nell'atrio di Palazzo Tobia Pallavicino, sede della Camera di Commercio - di una poltrona rossa appartenente agli arredi della Sala Dorata, con una rosa appoggiata sopra. Tra gli strumenti agevolativi consolidati e attivati dalla Camera di Commercio per sostenere l'accesso al credito delle PMI e nella consapevolezza di voler riconoscere, incoraggiare e sostenere la presenza delle donne nelle attività economiche ed imprenditoriali, l'Ente Camerale ha continuato a sostenere Impresapiù, strumento di controgaranzia del rischio assunto in primo grado dai Consorzi fidi. La scelta strategica dell'Ente camerale, si concretizza sostenendo maggiormente l'impresa femminile, aumentando la controgaranzia dall'80% al 90%.

L'impegno dell'Ente Camerale sul tema non si è ancora tradotto, allo stato, nella predisposizione di un organico bilancio di genere, che costituisce uno degli obiettivi dell'implementazione documentale dell'attività della Camera di Commercio.

Sul tema va sottolineato che, in applicazione della Legge 22 maggio 2017, n. 81, recante misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato, la Camera di Commercio di Genova, ha realizzato nel corso del 2019 la sperimentazione del lavoro agile coinvolgendo il 10% del personale in organico, la maggior parte rappresentato da donne con esigenze di conciliazione.

Gli obiettivi della sperimentazione erano i seguenti: alleviare i problemi di mobilità urbana dei dipendenti coinvolti dai disagi legati al crollo del ponte, riducendone gli spostamenti; risolvere alcuni problemi legati alla conciliazione dei tempi di lavoro con quelli dedicati alla cura familiare; favorire l'organizzazione del lavoro per obiettivi e l'utilizzo delle opportunità offerte dalla digitalizzazione.

Lo smart working, sperimentato nel corso del 2019, è, come tristemente noto, diventato la modalità ordinaria di lavoro dell'Ente camerale a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19.

Per una nozione più completa del quadro di azione in proposito si forniscono di seguito alcuni elementi salienti concernenti sia il contesto esterno, rappresentato dallo scenario sociale demografico e economico, sia il quadro interno, esemplificato da presentazioni grafiche.

Aspetti di rilievo del contesto esterno

Il peso della componente anziana della popolazione genovese (28,7% del totale) è decisamente elevato e ciò è legato alla maggiore longevità femminile. La quota delle ultra sessantacinquenni è decisamente superiore a quella dei maschi (31,8% contro 25,2%). Nel 2019 la popolazione ligure di età superiore ai 15 anni (ma il dato può essere stimato abbastanza vicino a quello della provincia di Genova), presenta una quota di persone con titolo di studio superiore, laurea o post laurea pari al 49,6% del totale: per i maschi tale percentuale è il 50,1% e per le femmine il 49,1%.

Delle 70.262 imprese attive a fine 2019 le imprese femminili sono 14.680 in leggero aumento rispetto alle 14.613 di un anno prima e rappresentano il 20,9% del totale.

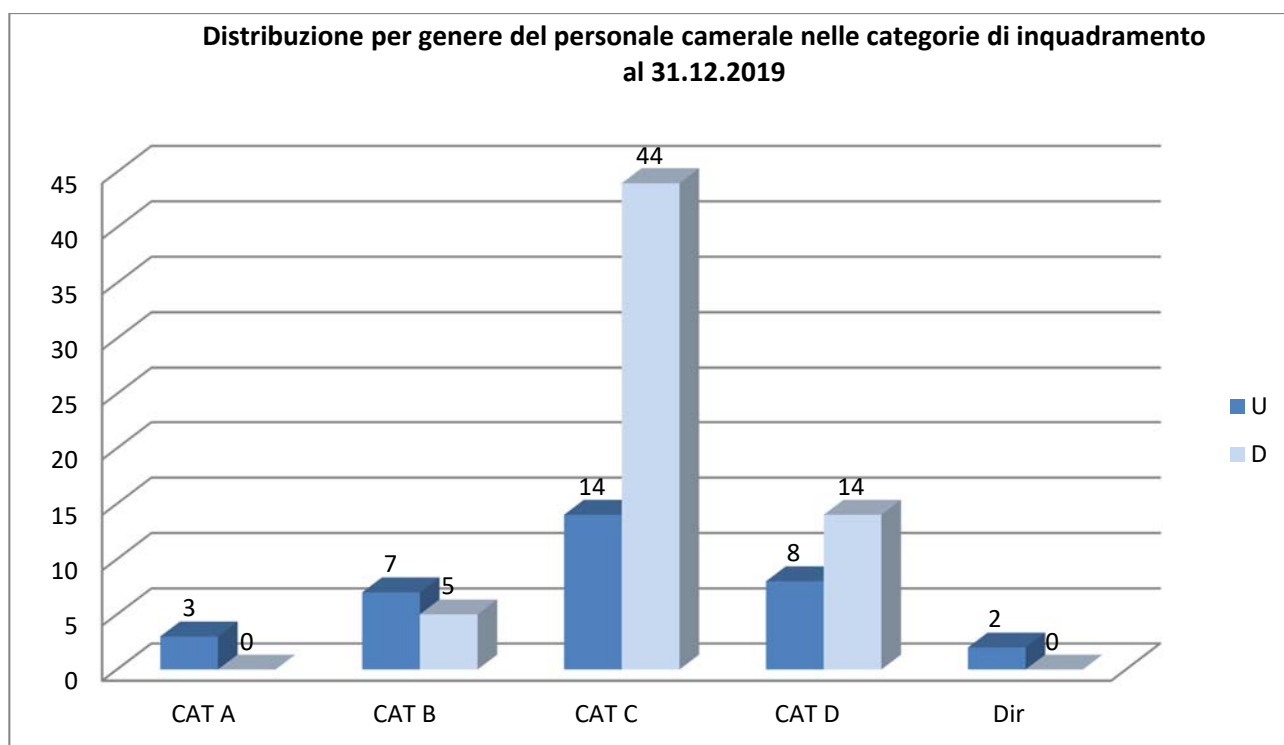
I dati provinciali forniti annualmente dall'Istat indicano che tra il 2018 e il 2019 sono diminuiti il tasso di occupazione complessivo dal 64,4% al 63,7% (rispettivamente dal 70,5% al 70,4% per i maschi e dal 58,5% al 57,1% per le femmine) e quello di attività (dal 71,4% al 71% con leggera diminuzione di quello maschile dal 76,6% al 76,5% e più marcata per quello femminile dal 66,4% al 65,6%). Il tasso di disoccupazione è aumentato dal 9,6% al 10% dovuto al peggioramento di quella femminile: si conferma, infatti, il 7,7% per i maschi e si passa dall'11,8% al 12,7% per le femmine. Nel corso del 2019 si è registrato un decremento sensibile in provincia del tasso di disoccupazione giovanile che dal 39,6% scende al 26,6% con quasi otto punti in meno per la componente maschile (dal 32,5% al 24,8%) e una del 16,4% di quella femminile (dal 47% al 30,6%) dimezzando pertanto il differenziale tra i due generi.

I dati del contesto interno

Quanto al personale, si continua a registrare una presenza femminile leggermente maggioritaria (63%) fra i funzionari di carriera direttiva dell'ente, che sale al 76% fra gli impiegati di categoria C e scende al 41% fra gli addetti di categoria B.

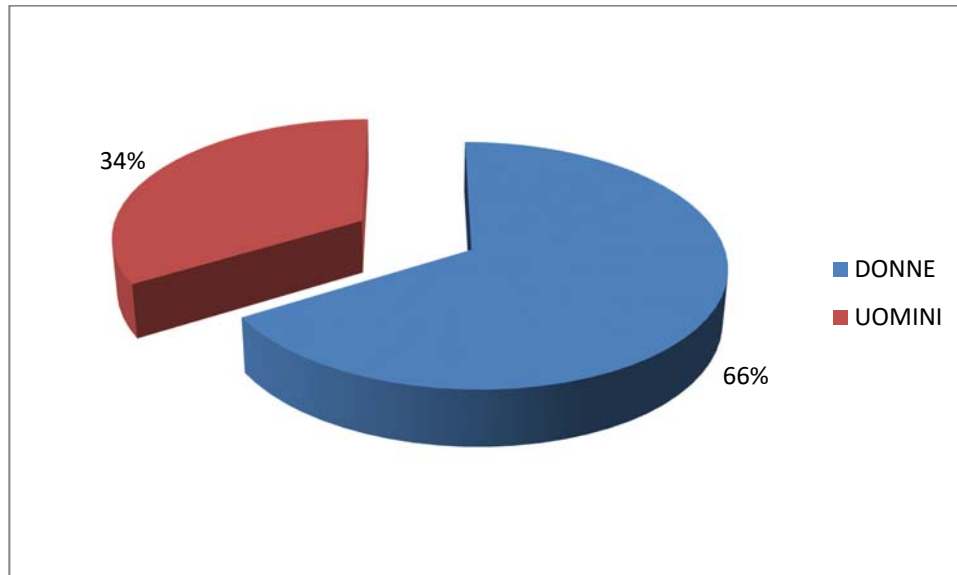
Da segnalare, tuttavia, l'assenza della componente femminile all'interno della dirigenza.

La composizione del personale camerale per categorie e genere è evidenziata più in dettaglio dal grafico di seguito riportato (grafico 1).



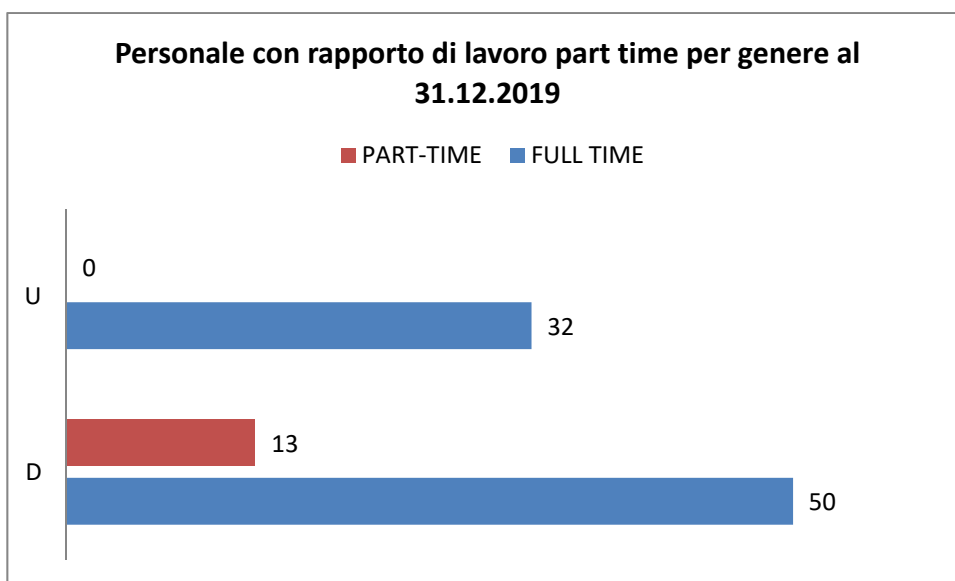
(Grafico 1)

Nell'ambito del personale dipendente a tempo indeterminato, alla data del 31.12.2019 la presenza femminile continuava a risultare maggioritaria, costituendo oltre il 66% del personale dipendente.



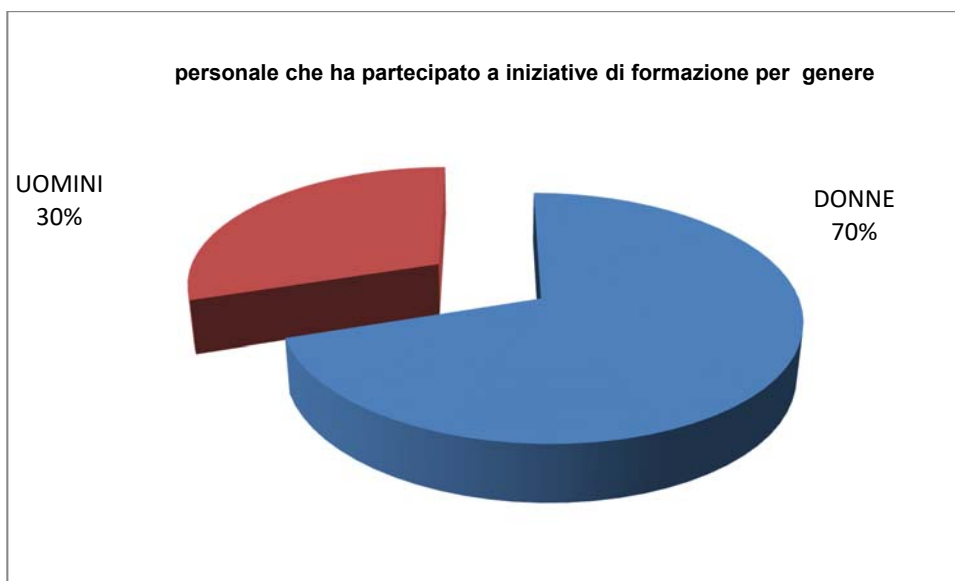
(Grafico 2)

Un aspetto di particolare rilievo della struttura del personale della Camera di Commercio per genere è costituito dall'utilizzo dell'istituto del part time che, alla data del 31.12.2019 continuava ad interessare nella totalità dipendenti di genere femminile. Si rileva, peraltro, la progressiva riduzione del personale interessato (nel 2014 se ne registravano 26 già ridotti nel 2015 a 21, nel 2016 a 17, nel 2018 a 15 e nel 2019 a 13), fenomeno da porre in relazione al progressivo aumentare dell'età media dei dipendenti camerali e dalla conseguente riduzione delle esigenze di cura di figli minori.



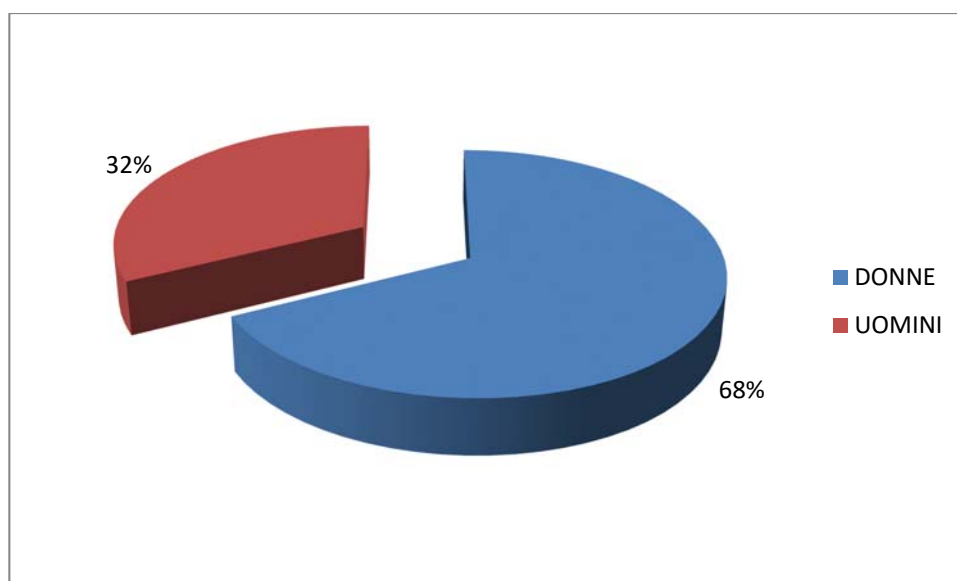
(Grafico 3)

Anche nel 2019, la quota di personale di genere femminile che ha partecipato a corsi di formazione organizzati dall'Ente Camerale è stata maggioritaria e rappresenta il 70% del totale.



(Grafico 4)

La presenza di genere nell'ambito della struttura risulta coerente con la segmentazione del personale per titoli di studio: la quota di personale femminile laureato è infatti prossima, al 31.12.2019, alla percentuale di addetti nel suo complesso.



(Grafico 5)

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Si descrive di seguito, in modo sintetico, il processo seguito dalla Camera di Commercio nella stesura ed adozione della Relazione.

A conclusione dell'annualità della programmazione della performance avviata nel mese di gennaio 2019 la Camera di Commercio ha dato corso alla predisposizione della relazione sulla performance 2019, consolidando la scelta di procedervi con l'utilizzo di risorse totalmente interne o già acquisite in relazione alla gestione complessiva del processo, e con l'obiettivo di coniugare una rendicontazione conforme alla normativa con il minor costo della stessa.

Il presente documento è stato quindi realizzato sotto il diretto coordinamento del dirigente responsabile dell'Area personale con il contributo centrale dell'ufficio Pianificazione e Produttività, istituito nel corso ad inizio dell'esercizio 2019, dell'Ufficio Controllo di Gestione e del Servizio Personale. Sono stati, inoltre, richiesti contributi specialistici del Settore statistica e del Servizio CED Ragioneria della Camera di Commercio per i contributi rispettivamente concernenti l'analisi di clima esterno e i dati e indicatori contabili.

La gestione informatica dell'albero della performance, dei flussi di dati e delle relative elaborazioni è stata compiuta con l'utilizzo dei prodotti software dedicati forniti da Infocamere S.c.p.A.

L'allegata analisi di clima interno è stato realizzato dal Dipartimento di Ingegneria Gestionale dell'Università di Genova.

Il processo di predisposizione della relazione, avviato nel primo quadrimestre del 2020, è stato fortemente condizionato dagli interventi emanati nel Paese per fronteggiare l'emergenza sanitaria dovuta al

Coronavirus. In particolare il processo di rilevazione è stata rallentata dai ritardi nell'approvazione da parte del Consiglio camerale del bilancio 2019 con la conseguente indisponibilità dei dati di natura economica legati al consuntivo. Tale processo si è sviluppato per fasi indicate nella tabella che segue.

FASI	SOGGETTI COINVOLTI	PERIODO
Analisi normativa e delle linee guida CiVIT (ora A.n.ac), verifica del format comune a tutte le Camere di commercio per la redazione della Relazione sulla performance nell'ambito della strumentazione coordinata e posta a disposizione dall'Unione nazionale delle Camere di Commercio	Dirigente d'Area	Gennaio-Aprile 2020
Raccolta ed elaborazione dei dati	a) Soggetti responsabili dell'invio dati: 1. Dirigenti e funzionari responsabili di struttura competenti per materia 2. Settore Ced Ragioneria (dati contabili, indicatori economico-finanziari)	Febbraio-Giugno 2020
	b) Soggetti responsabili della raccolta dei dati e della loro elaborazione: 3. Ufficio controllo di gestione/Ufficio pianificazione e produttività	
Verifica e validazione dei dati	a) Soggetti responsabili della verifica dei dati in contatto con le strutture competenti e degli interventi tecnici: Ufficio controllo di gestione/ Ufficio pianificazione e produttività b) Soggetti responsabili della validazione dei dati: Dirigenti responsabili sentiti i funzionari competenti per materia	Aprile Giugno 2020
Redazione della Relazione sulla performance	a) Soggetti responsabili della redazione: 1. Ufficio pianificazione e produttività/ Controllo di gestione 2. Dirigente d'Area b) Soggetti responsabili dell'approvazione e dell'invio alla Giunta Camerale Segretario Generale	Maggio –Giugno 2020
Approvazione della Relazione sulla performance	Giunta Camerale	Giugno 2020
Validazione della Relazione sulla performance	Organismo Indipendente di Valutazione	Giugno 2020

6.2 Punti di forza e di debolezza del Ciclo della *performance*

In conclusione del ciclo annuale di programmazione della performance, così come esso è definito dalla normativa e dalle iniziative del sistema camerale, appare necessario e doveroso tentare una valutazione complessiva sull'attività realizzata analizzando il grado di sviluppo dei processi e la misura in cui essi hanno visto l'integrazione tra i diversi soggetti coinvolti, nonché il livello di sinergia tra la funzione di programmazione strategico-operativa e quella finanziaria.

L'obiettivo di pervenire ad un continuo miglioramento dei sistemi di programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione unitamente alla volontà di perfezionare, attraverso la consapevolezza di processi e risultati, il miglior perseguimento delle finalità di interesse degli stakeholders, vedono nelle presenti brevi valutazioni conclusive uno spunto per il rinnovo della programmazione e l'implementazione delle procedure in occasione dei successivi esercizi.

A tale scopo, in sede di prima applicazione, vengono riepilogati e sommariamente descritti i documenti adottati. Si sviluppano di seguito considerazioni di carattere generale intese a focalizzare i punti di forza e debolezza riscontrati nel ciclo della performance 2019.

Con riferimento al ciclo della performance 2019, la Camera di Commercio ha prodotto i seguenti documenti programmatici, oggetto come già segnalato di modifiche e aggiornamenti in corso di esercizio:

1. Relazione Previsionale e Programmatica 2019 (Del. Consiglio Camerale n. 10/C del 15 ottobre 2018)
2. Bilancio preventivo 2019 (Del. Consiglio Camerale n. 12/C del 17 dicembre 2018)
3. Budget direzionale 2019 (Del. Giunta Camerale n. 318 del 17 dicembre 2018)
4. Definizione degli obiettivi strategici, posti come obiettivi individuali al dirigente apicale dell'Ente (Delibera della Giunta Camerale n. 312 del 3 dicembre 2018)
5. Definizione degli obiettivi operativi, posti come obiettivi individuali ai dirigenti non apicali dell'Ente (Determinazione del Segretario Generale n. 549/A del 14 dicembre 2018).
6. Definizione degli obiettivi posti al personale non dirigente dell'Ente (Determinazione del Segretario Generale n. 573/A del 27 dicembre 2018)
7. Piano della Performance (Delibera della Giunta Camerale n. 27 del 28 gennaio 2019)
8. Definizione dei parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento dei progetti 2019 dalla dirigenza apicale e non apicale (Del. Giunta Camerale n. 74 del 25 febbraio 2019 e n. 339 del 5 novembre 2019)
9. Documento tecnico di valutazione per la determinazione del punteggio riferito al conseguimento degli obiettivi assegnati al Dirigente apicale (Del. Giunta Camerale n. 107 del 25 marzo 2019)
10. Documento tecnico di valutazione per la determinazione del punteggio riferito al conseguimento degli obiettivi assegnati al personale Dirigente non apicale (Dsg 215/A del 8 aprile 2019)
11. Definizione degli indicatori necessari a misurare il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale incaricato di posizione organizzativa (Determinazione del Segretario Generale n. 327/A del 3 giugno 2019)
12. Report semestrale e finale sull'andamento dei progetti strategici e operativi

Il nucleo centrale della Relazione della performance è stato costituito dagli elaborati e dai report del sistema informativo di gestione del ciclo della performance realizzato per il sistema camerale nazionale; allo scopo, tuttavia di fornire un'informazione più analitica e una grafica chiara della costruzione e dello sviluppo degli indicatori gli elaborati sono stati integrati con tabulati realizzati ad hoc, di cui ci si è avvalsi anche in sede di monitoraggio intermedio e report dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa.

La Relazione è, come sempre, arricchita delle parti introduttive descrittive e di scenario suggerite dalle indicazioni generali sulla stesura del documento.

Venendo a una sommaria analisi dell'esperienza del ciclo della performance 2019 si evidenziano di seguito gli aspetti che si ritiene facciano emergere a consuntivo un carattere di maggior rilievo.

Pur esistendo ancora margini di miglioramento, lo sforzo di take-off compiuto dalla struttura per realizzare quanto previsto in materia di ciclo della performance può ritenersi compiuto proponendosi, ormai a regime, gli esiti di un processo di strutturazione che ha osservato una buona coerenza con gli schemi realizzati e proposti dal sistema nazionale della Camere di Commercio.

La programmazione della performance dell'esercizio 2019 è stata caratterizzata da una sostanziale coerenza tra gli obiettivi strategici e operativi fissati, anche a seguito della pubblicazione del Decreto Legislativo 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio e dal decreto del ministero del Ministro dello Sviluppo economico 7 marzo 2019 relativo alla ridefinizione dei servizi che il sistema delle camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580.

Gli stessi profili di coerenza si sono manifestati tra le attività della struttura e le finalità politico strategiche dell'Ente che hanno nell'Amministrazione, direttamente composta da rappresentanti delle imprese e delle loro istanze, una fonte coincidente con i principali stakeholders della Camera di Commercio.

L'Amministrazione è intervenuta in corso d'anno integrando la pianificazione della performance al fine di evitare scostamenti tra gli obiettivi e il quadro delle attività svolte e l'assetto delle risorse economiche a seguito dell'aggiornamento del Preventivo economico annuale, pur essendo comunque successivamente intervenuti ulteriori imprevisti fattori che hanno determinato uno scostamento relativo alla voce della spese promozionali.

Complessivamente si è, comunque, mantenuta una strategia programmatica del ciclo della performance che tiene conto di una prospettiva temporale prevalentemente incentrata sull'anno di riferimento, pur valutandone la proiezione triennale, visto il quadro operativo condizionato negli ultimi anni da eventi eccezionali, ma soprattutto la prossima scadenza del mandato quinquennale del Consiglio camerale.

Sarà conseguentemente necessario adeguare la prossima pianificazione a quelle che saranno le strategie del nuovo Piano pluriennale che, ad oggi, si prevedono già fortemente condizionate dallo scenario economico profondamente provato dall'emergenza sanitaria in corso.

Nella valutazione complessiva del ciclo della performance rileva l'ulteriore sforzo di integrazione degli strumenti di programmazione in vari ambiti utilizzati.

La redazione del Piano dei fabbisogni del personale 2019-2021, nella definizione con carattere confermativo della dotazione organica e nella pianificazione dell'esercizio delle rinnovate facoltà assunzionali, ha tenuto conto della pianificazione della performance dell'Ente garantendo profili di coerenza, anche economica, tra i due livelli di programmazione.

Inoltre, nella fase di definizione e costituzione, il Fondo risorse decentrate, destinato al finanziamento del salario accessorio del personale, è stato in parte quantificato sulla base degli obiettivi di performance indicati dal Piano della performance e di cui rendere conto in occasione della Relazione finale.

Nel presente documento è stato, dunque, per la prima volta fornito riscontro sul perseguimento degli obiettivi rilevanti ai fini della previsione di cui all'articolo 67, comma 5, lett. b) del Ccnl 21 maggio 2018 dei quali è stato attestato un positivo esito tale da giustificare l'erogazione delle risorse previste al personale camerale, previa applicazione del sistema di valutazione.

Con particolare riferimento al sistema di misurazione, valutazione e incentivazione della performance, documento cardine del ciclo della performance, anche per l'esercizio 2019 l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ha riferito sul funzionamento complessivo del sistema stesso rilevandone l'adeguatezza dell'impianto metodologico, la coerenza con i criteri indicati dalla normativa degli obiettivi assegnati al personale dirigente, apicale e non, e al restante personale.

È stata ugualmente espressa l'idoneità del processo di monitoraggio sull'andamento della performance collettiva e individuale, garantito anche da un buon utilizzo di sistemi informativi, che consente una valutazione finale in grado di evidenziare un'elevata differenziazione dei giudizi.

Come già previsto in occasione della Relazione relativa allo scorso esercizio, le modifiche al D.Lgs. n. 150/2009, apportate dal D.Lgs. n. 74/2017, di attuazione della legge delega n. 124/2015, oltre al Ccnl 21.05.2018 per il comparto Funzioni Locali, hanno imposto un'ulteriore rivisitazione del sistema al fine di renderlo pienamente adeguato anche alla luce delle Linee Guida sviluppate da Unioncamere con la collaborazione del Dipartimento della Funzione pubblica che hanno sostituito diverse delibere Civit (Delibere nn. 89/2010, 104/2010, 114/2010, 1/2012 par. 3 e 4).

Diverse sono le modifiche che hanno avuto o avranno un impatto diretto rispetto alla pianificazione e gestione del ciclo della performance.

In primo luogo, ai fini di consentire la valutazione partecipata della performance organizzativa da parte dei cittadini o altri utenti finali (art. 7, comma 2, lett. c) sono stati introdotti, tra gli indicatori di valutazione della performance organizzativa dell'Ente, di indicatori rilevati da indagini di customer satisfaction.

A tal fine, anche per dare attuazione alla previsione di cui all'articolo 19 bis del D.Lgs 150/2009, nel corso del 2019 è stata avviata una fase volta a sperimentare procedure di rilevazione della *customer satisfaction* attraverso la somministrazione di questionari riferiti a due progetti particolarmente strategici per l'Ente.

Tale fase proseguirà nel corso dei prossimi esercizi al fine di giungere alla sistematizzazione della rilevazione con la somministrazione dei questionari di gradimento in occasione dei principali eventi promozionali realizzati. Verrà, inoltre, definito un modulo che gli utenti dei servizi dell'Ente potranno utilizzare al fine di comunicare direttamente all'OIV segnalazioni e/o reclami.

Inoltre, in applicazione del disposto di cui all'articolo 9, comma 1, del D.Lgs 150/2009, con riferimento alla misurazione della performance individuale dei dirigenti dettagliata dal Modulo I, Sezione I, del sistema di cui trattasi, sono stati previsti e distinti alcuni obiettivi individuali al cui raggiungimento collegare la valutazione e la conseguente corrispondenza della retribuzione di risultato.

Sostanzialmente modificata, proprio a fronte delle nuove disposizioni contrattuali (art. 16, CCNL 21.05.2018), è stata, invece, la Sezione II del Sistema che disciplina la misurazione e valutazione della performance ai fini del riconoscimento della progressione economica.

Allegati

ALLEGATO 1 – ANALISI DI CLIMA INTERNO: LAVORARE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA. IL QUADRO DELLE TENDENZE (2017)

ALLEGATO 2- PROSPETTO RIEPILOGATIVO ESITI OBIETTIVI STRATEGICI

ALLEGATO 3- PROSPETTO RIEPILOGATIVO ESITI OBIETTIVI OPERATIVI

ALLEGATO 4 – TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRIGENTE APICALE

ALLEGATO 5 – TABELLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI INDIVIDUALI DIRIGENTI

ALLEGATO 6 –OBIETTIVI INDIVIDUALI PERSONALE NON DIRIGENTE: ELENCO E TABELLA RIEPILOGATIVA ESITI

ALLEGATO 7- CONSUNTIVO OBIETTIVI RILEVANTI EX ART 67, COMMA 5, LETT. B)

ALLEGATO 8 – INFORMAZIONI SULL’ATTIVITÀ 2019

Lavorare in Camera di Commercio a Genova

Attese e disattese

Gian Carlo Cainarca, Enrico Siri

Luglio 2018

I temi

- Numeri e parole – *soggettività e condivisione di senso*
- Le risorse della Camera di Commercio di Genova oggi (2017) e nel passato (2011-2015)
- Lavorare in Camera di Commercio oggi (2017) e ieri (2011-2015)
- Età e genere – racconti di parte?
- Considerazioni di sintesi
- Appendice e note metodologiche

Numeri e parole – *soggettività e condivisione di senso*



Università di Genova
Scuola Politecnica

«L'*attenzione alle risorse* costituisce il punto di partenza per l'*attenzione ai risultati*». Su questa premessa la Camera di Commercio di Genova ripropone con l'odierna scelta –dopo l'iniziale analisi del 2011- uno studio/riflessione sulle caratteristiche del «lavorare in Camera di Commercio»

L'analisi di “clima” di un'organizzazione consegue alla convinzione che ciò che favorisce lo svolgersi delle attività al suo interno favorisca in ultima istanza l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione. La rilevanza –oltre che l'attendibilità- dell'indagine poggia su alcune assunzioni che investono sia la sfera metodologica sia teorica.

Numeri e parole – *soggettività e condivisione di senso*



Università di Genova
Scuola Politecnica

Con riferimento alla sfera teorica l'organizzazione in quanto insieme sociale vede i suoi componenti coniugare la dimensione culturale della Camera di Commercio con quanto maturato ed esperito all'esterno.

Se si prescinde dall'organizzazione come monade, la cultura giuoca nell'evoluzione delle organizzazioni un ruolo analogo a quello dei fluidi nei vasi comunicanti.

Numeri e parole – *soggettività e condivisione di senso*

In ragione di ciò è del tutto plausibile assumere che per ognuno le impressioni/valutazioni sulla vita lavorativa in Camera risentano implicitamente del raffronto sia con le proprie contestuali attese/disattese sia con il proprio “vissuto” del tessuto socio-economico genovese.

A riprova di ciò il confronto fra il vissuto in Camera e quello riferibile alla rappresentazione “astratta” del contesto sociale traspare esplicitamente in domande quali quelle riferite alla “Cameraltà”.

Numeri e parole – *soggettività e condivisione di senso*

Per quanto attiene alla sfera metodologica, le valutazioni sui vari aspetti della vita all'interno dell'organizzazione conseguono alla richiesta agli intervistati di esprimere il proprio livello di condivisione rispetto alle affermazioni proposte secondo una scala di sette valori –dal totalmente in accordo, pari a 7, al totalmente in disaccordo, pari a 1, ove alla valutazione intermedia, pari a 4, è associabile un'aspettativa analoga a quanto potrebbe accadere in ambiti altri rispetto alla Camera-.

Numeri e parole – *soggettività e condivisione di senso*



Università di Genova
Scuola Politecnica

A differenza delle passate rilevazioni, l'analisi vuole soffermarsi su due aspetti specifici (contingenti) inerenti la persona, e cioè la sua età e la sua appartenenza di genere, in altri termini appare importante cogliere come l'orizzonte di vita lavorativa ed il genere operino nel motivare –o meno- le persone nel sostenere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi.

L'importanza dei vincoli di legge non può essere sottostimata, ragione per cui l'analisi può essere logicamente ricondotta a tre momenti:

Numeri e parole – *soggettività e condivisione di senso*



Università di Genova
Scuola Politecnica

- a. Il quadro al 2017 dei dati di struttura ed alla loro evoluzione, ovvero le risorse della Camera di Commercio di Genova oggi (2017) e nel passato (2011-2015)
- b. La visione/valutazione d'insieme del “clima” che caratterizza il lavorare in Camera di Commercio e le sue modifiche negli anni '10 del secolo
- c. L'approfondimento sul ruolo di aspetti culturali declinati rispetto all'età –e, implicitamente, al ruolo giocato dagli orizzonti temporali- ed al genere in ragione del dibattito che tutt'ora circonda il tema delle “pari opportunità”

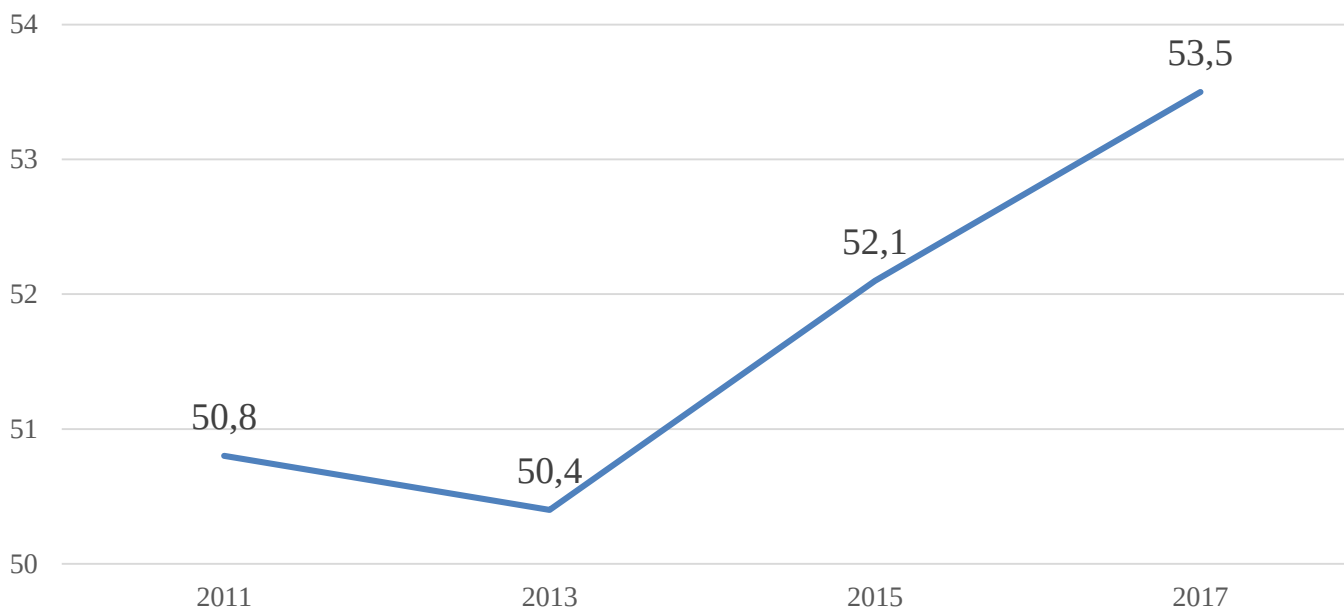
Le risorse della Camera di Commercio oggi e nel passato



Università di Genova
Scuola Politecnica

Per iniziare

Età media dei dipendenti della Camera di
Commercio di Genova (anni, 2011-2017)



Le risorse della Camera di Commercio oggi e nel passato



Università di Genova
Scuola Politecnica

Fra il 2011 ed il 2017 l'età media dei dipendenti della Camera di Commercio è passata da 50, 8 anni a 53,5 anni.

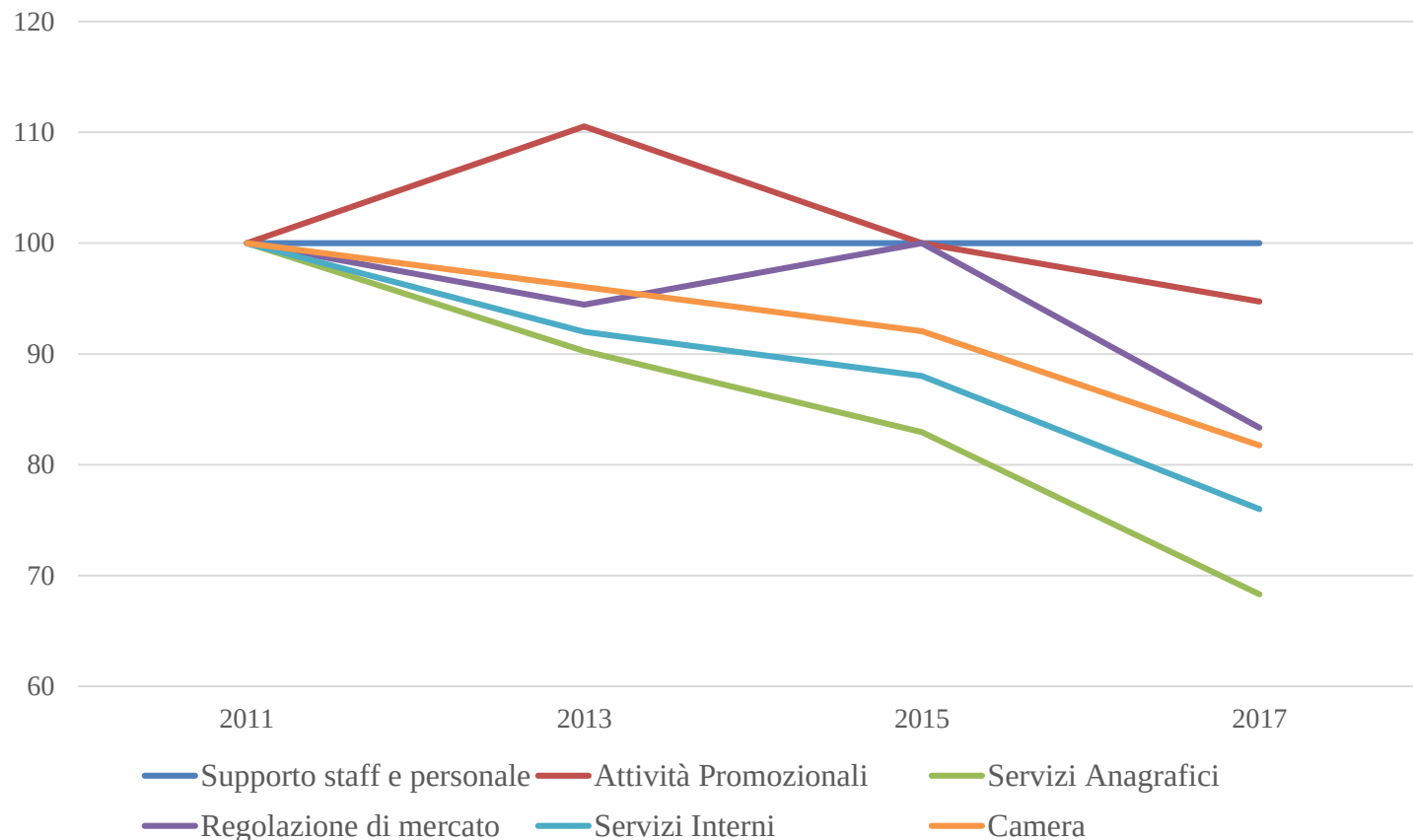
Se le ragioni non debbono essere spiegate, nei termini in cui rispecchiano i vincoli dell'Amministrazione centrale, più interessante sono le implicazioni per i settori in cui l'Ente organizza le sue attività nonché per il peso relativo che assumono le diverse fasce di attività

Le risorse della Camera di Commercio oggi e nel passato



Università di Genova
Scuola Politecnica

Risorse della Camera di Commercio per area di
attività 2011-2017 (2011=100)



Le risorse della Camera di Commercio oggi e nel passato



Università di Genova
Scuola Politecnica

Una riduzione di circa il 20% dei dipendenti a fronte di un volume di attività che non hanno subito diminuzioni si presta a diverse riflessioni, nondimeno ci sembra che la più realistica sia quella che registra un miglioramento della performance dell'organizzazione riconducibile sia all'entrata "a regime" dei precedenti aggiornamenti tecnologici sia ad una maggiore efficienza nell'uso degli strumenti organizzativi e gestionali.

Resta da vagliare/comprendere le ripercussioni di tali risultati sul "clima aziendale"

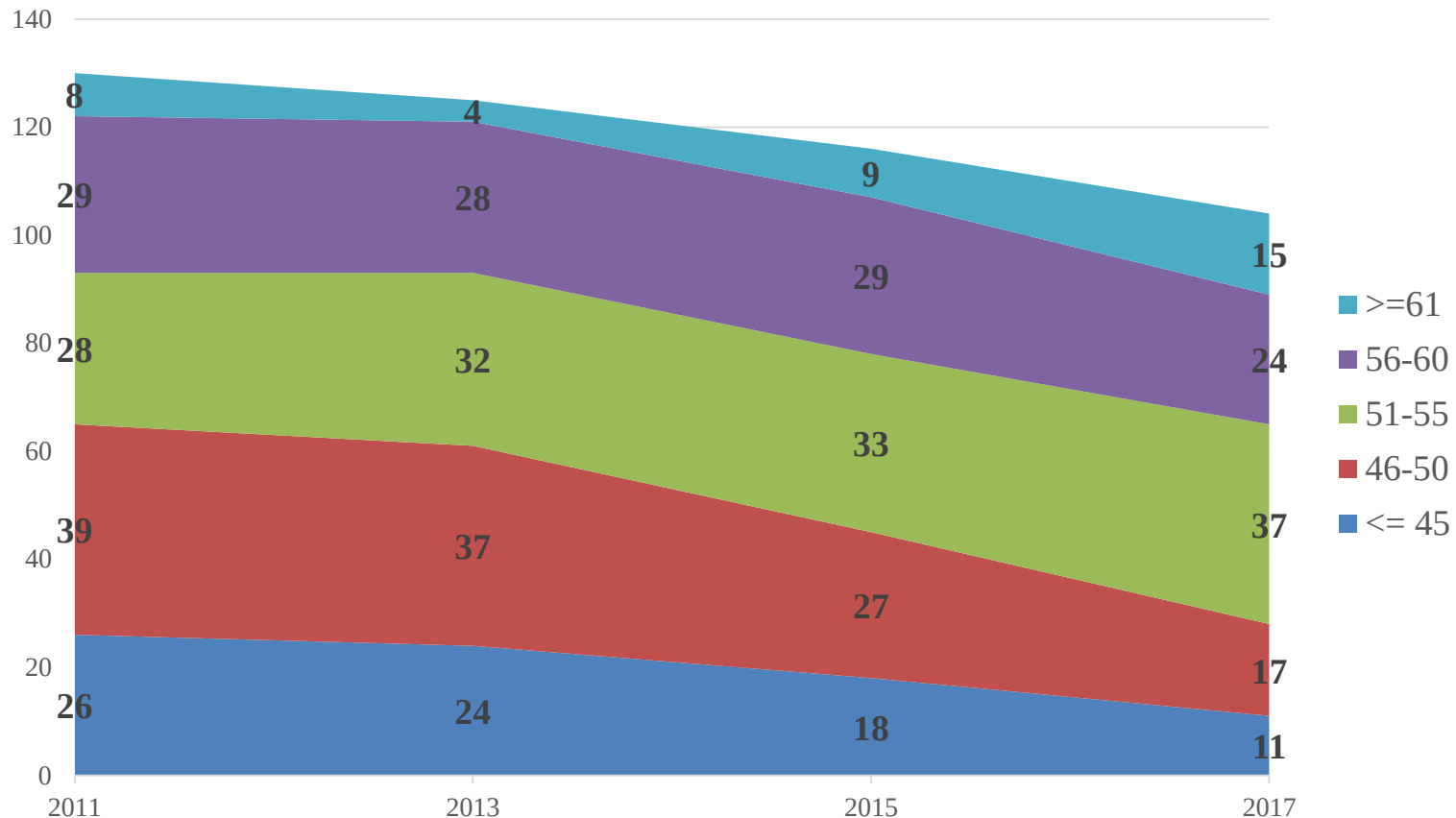
Le risorse della Camera di Commercio oggi e nel passato



Università di Genova
Scuola Politecnica

Per proseguire

Composizione dei dipendenti della Camera di Commercio per classe di età (num. 2011-2017)



Le risorse della Camera di Commercio oggi e nel passato



Università di Genova
Scuola Politecnica

Sul versante dell'età, la suddivisione per classi mostra come i “cinquantenni” siano ora la compente dominante mentre nel 2011 i dipendenti con meno di cinquanta anni rappresentavano il 50% delle risorse della Camera.

Le trasformazioni nella composizione dei dipendenti suggeriscono il potenziale insorgere di perdita di competenze e del contestuale problema della loro riproduzione; inoltre, connessi a tali aspetti, possono insorgere possibili problemi relativi alla trasformazione/modifica della cultura dell'Ente nonché, ad essa collegata, ad eventuali implicazioni sul versante di motivazioni e/o incentivi.

Lavorare in Camera di Commercio oggi e nel passato Oggi, 2017

In continuità con le indagini precedenti (2011-2015) il questionario organizzato in sezioni comprende diverse domande (complessivamente 55); ad ogni domanda l'intervistato risponde con una valutazione qualitativa. La “scala Likert” utilizzata per le elaborazioni identifica con “1” il valore minimo –cioè “totale disaccordo”- e con “7” il valore massimo –cioè “totale accordo”- (in appendice le note metodologiche).

L'articolazione se da un lato consente un livello di dettaglio elevato dall'altro rende palese l'esigenza di una riagggregazione utile ad una visione d'insieme ed alla definizione di indicatori di sintesi.

Lavorare in Camera di Commercio oggi e nel passato Oggi, 2017



La riagggregazione si incentra su 5 *foci* che concorrono a definire con un unico valore la qualità del clima del lavoro in camera di commercio. Le dimensioni della relazione fra dipendente ed organizzazione prese in considerazione sono:

- i. La dimensione della “vivibilità” del luogo di lavoro - coniuga la percezione della sicurezza del luogo di lavoro con la confortevolezza dell’ambiente, ad includere anche il livello di stress.
- ii. La dimensione “verticale” – raccoglie le valutazioni sull’azione della gerarchia e sulle implicazioni che questa ha per i dipendenti –dal sostegno all’attività di questi ultimi ed alle loro potenzialità al grado di equità percepita-.

Lavorare in Camera di Commercio oggi e nel passato Oggi, 2017



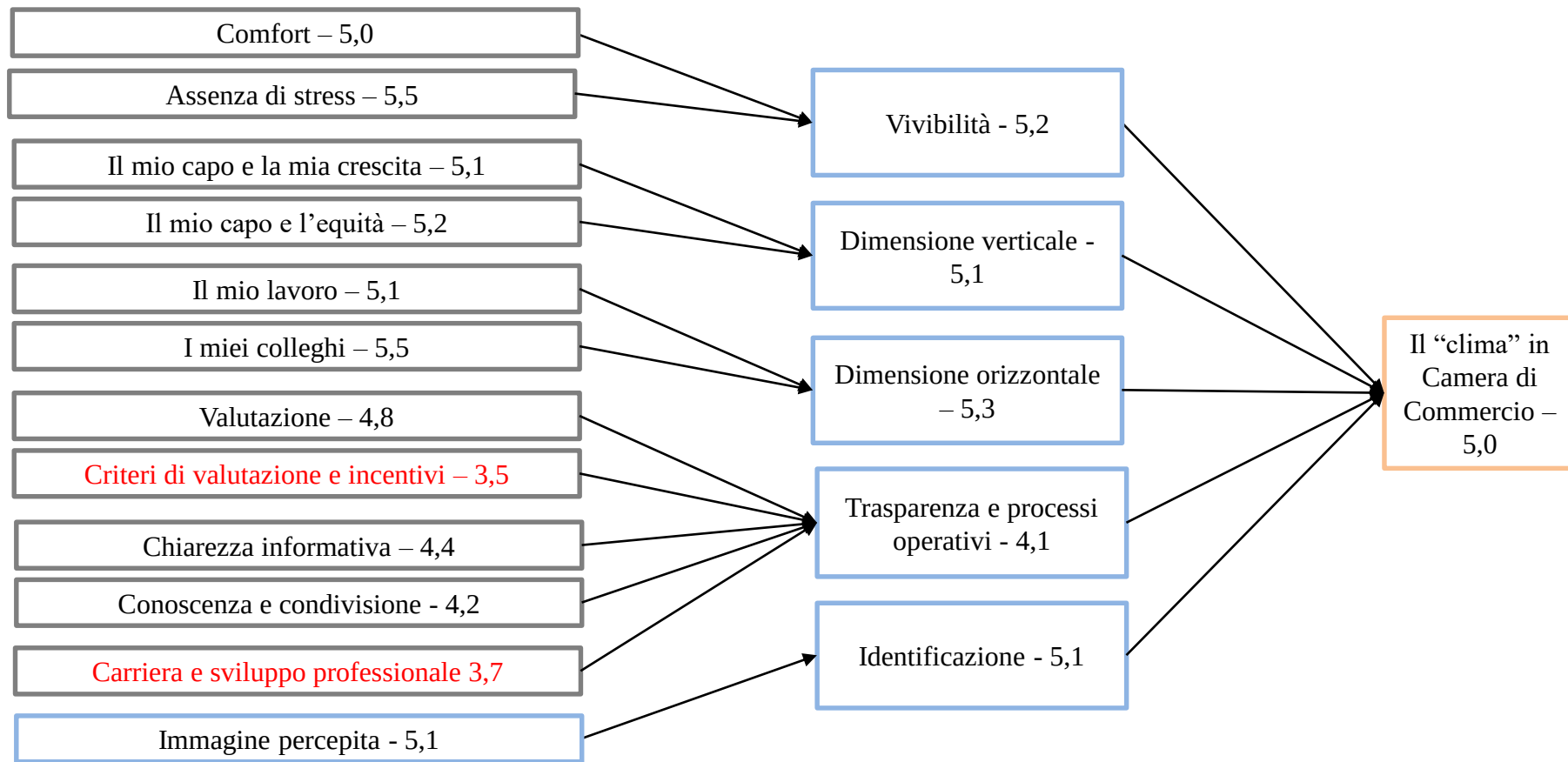
- iii. La dimensione “orizzontale” – rispecchia in termini puntuali la divisione del lavoro -ed i suoi contenuti- e le relazioni con i colleghi.
- iv. La dimensione dei “processi” – l’attenzione è rivolta ai meccanismi operativi ed alla trasparenza –dalla condivisione delle informazioni alle regole che presiedono alla valutazione delle prestazioni-
- v. La dimensione “identitaria” – vuole cogliere l’attrattività dell’organizzazione rispetto al contesto cittadino e, quindi, l’ipotizzato allineamento degli obiettivi fra membri ed organizzazione.

Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti

Oggi, 2017



Università di Genova
Scuola Politecnica



Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti

Oggi, 2017



Università di Genova
Scuola Politecnica

Per il 2017 la visione d'insieme del “lavorare in Camera di Commercio” appare soddisfacente, il valore soglia (4) che discrimina fra il gradimento dell’ambito lavorativo e l’insoddisfazione per esso è complessivamente superato (l’indicatore sintetico è pari a 5).

Anche a livello delle dimensioni le valutazioni risultano soddisfacenti oltre che positive, tutte superiori a 5 ad esclusione della dimensione della “trasparenza e dei processi operativi” ove il valore risulta pari a 4,1.

Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti *Oggi, 2017*



Università di Genova
Scuola Politecnica

Pur consapevoli che risultati soddisfacenti possano e debbano indurre riflessioni sul loro miglioramento - secondo l'approccio del *continuous improvement*- nondimeno si preferisce focalizzare l'attenzione sugli aspetti critici –o potenzialmente critici-.

Comunque limitati, gli scostamenti nell'intorno del valore di soglia per la dimensione di “trasparenza e processi operativi” sono dovuti a due aspetti:

- a. “criteri di valutazione e incentivi” (3,5)
- b. “carriera e sviluppo professionale” (3,7)

Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti

Oggi, 2017



Università di Genova
Scuola Politecnica

- a. I “criteri di valutazione e incentivi” (3,5) – le domande che hanno concorso a determinare il valore sono “I criteri con cui si valutano le persone sono equi e trasparenti” (3,44) e “Gli incentivi economici sono distribuiti sulla base dell’efficacia delle prestazioni” (3,50). Il dubbio, pur contenuto, che la gerarchia nel suo insieme possa “essere di parte” rappresenta un segnale che non deve essere trascurato anche se, a parziale tara, occorre evidenziare come all’affermazione “Ritengo di essere valutato adeguatamente” corrisponda una valutazione positiva (4,8).

Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti

Oggi, 2017



Università di Genova
Scuola Politecnica

- b. La “carriera e sviluppo professionale” (3,7) – le asserzioni su cui concordare o meno sono in questo caso “Ritengo di contare nell’organizzazione” (4,21) e l’adeguatezza del “Livello di interventi necessario a migliorare la formazione e l’aggiornamento del personale” (3,21). Il contrasto fra le due valutazioni palesa il confronto fra l’attesa associata all’autostima con la disattesa di un mancato o limitato investimento dell’Ente su di sé.

In entrambe le situazioni un aiuto a comprendere la generalizzabilità o meno delle medie può essere offerto dal confronto storico nonché dalle eventuali polarizzazioni dovute a genere ed età.

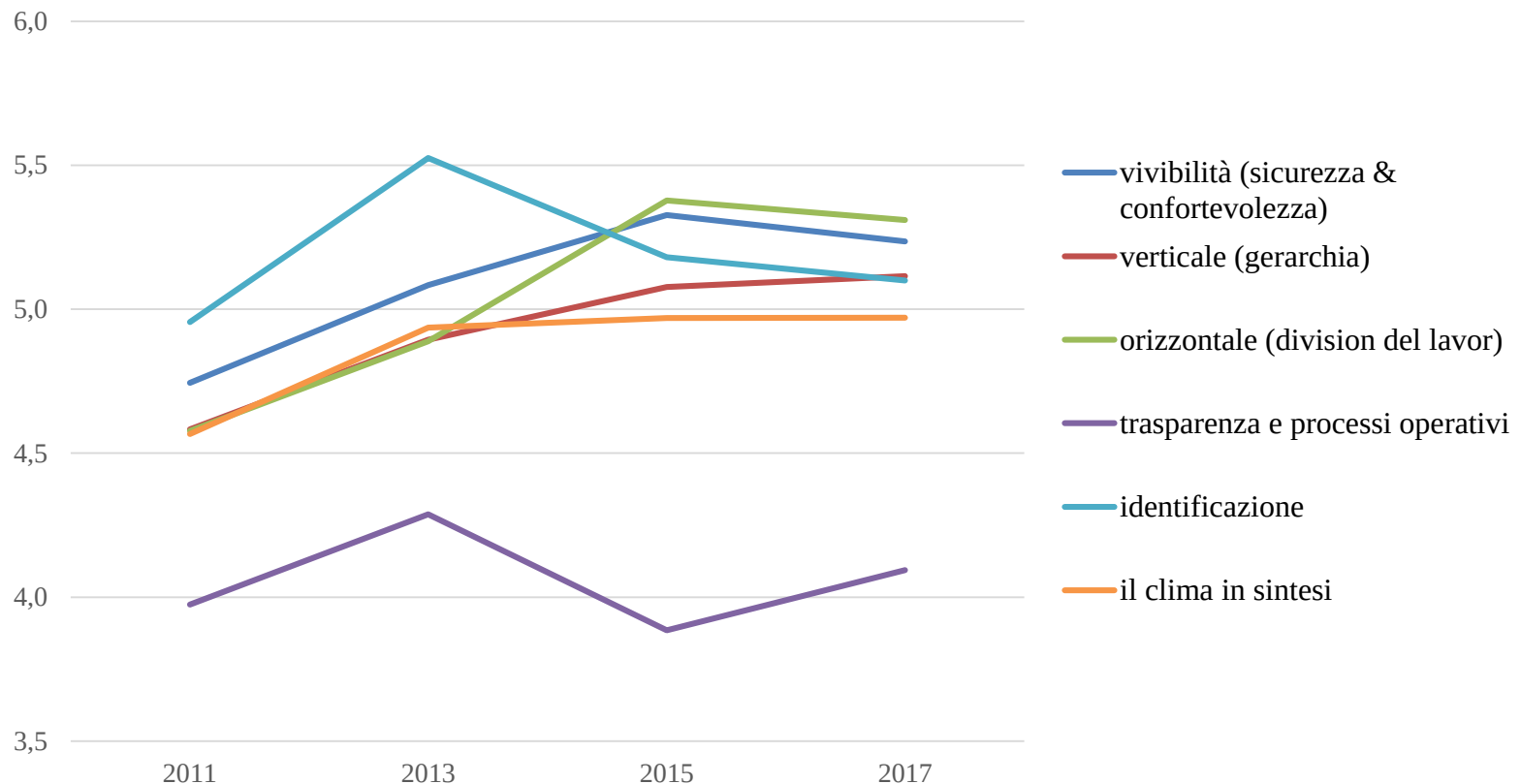
Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti

Da ieri ad oggi, 2011-2017



Università di Genova
Scuola Politecnica

Il clima e le sue dimensioni - 2011-2017



Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti

Da ieri ad oggi, 2011-2017

Il raffronto con le precedenti rilevazioni sul clima organizzativo offre diversi spunti. Premesso che i valori al 2017 sono tutti superiori ai corrispondenti dati per il 2011, ciò che merita attenzione sono i percorsi –intesi come mutamenti di percezione- che hanno portato al quadro attuale. Alla linearità delle dimensioni “gerarchia” (crescente) e “identificazione” (decescente dal 2013) corrispondono valutazioni altalenanti per le altre dimensioni, in particolare per “identificazione” e, soprattutto, per “trasparenza e processi operativi”.

Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti

Da ieri ad oggi, 2011-2017

Nel caso di identificazione –che, comunque, è più che soddisfacente (5,1)- incide una minor condivisione sulla “positività dell’essere camerale” ed il minor consenso su “operato e valori dell’organizzazione”.

Per quanto concerne “trasparenza e processi operativi”, le affermazioni su cui è più palese la critica riguardano:

- * “Criteri di valutazione e incentivi” che, pur altalenante, non raggiunge mai il valore di soglia (nel periodo 2011-2017 registra nelle quattro rilevazioni 3,4; 3,9; 3,2; e 3,5);

Lavorare in Camera di Commercio oggi e ieri, la versione dei dipendenti

Da ieri ad oggi, 2011-2017



- * “Carriera e sviluppo professionale, ove in particolare il “Livello di interventi necessario a migliorare la formazione e l’aggiornamento del personale” appare inferiore alle attese (i valori sono rispettivamente pari a 3,4; 3,5; 3,3; 3,2)

Nelle valutazioni “storiche” è quindi possibile leggere in termini interdipendenti parziali «disattese» sia per il presente (valutazione ed incentivi) sia per il futuro (formazione e, implicitamente, carriera).

Età e genere – racconti di parte?

Fra le affermazioni contenute nel questionario otto concernevano il tema delle discriminazioni –da quella di genere a quelle sull’età passando dalla religione alla politica-.

La visione d’insieme sul tema della discrezionalità evidenzia come la Camera di Commercio sia percepita come una “zona franca” di civiltà -nel contesto attuale la media indica un valore pari a 6,4 su 7-; nondimeno se l’attenzione viene rivolta alle singole forme di discriminazione emerge come due affermazioni –“La mia identità di genere costituisce un ostacolo alla mia valorizzazione sul lavoro” e “La mia età costituisce un ostacolo alla mia valorizzazione sul lavoro”- offrano consenso meno unanime.

Età e genere – racconti di parte?



Università di Genova
Scuola Politecnica

Ricordando che la condivisione delle affermazioni concerne la “percezione soggettiva” e che le medie testimoniano valori soddisfacenti occorre, in ogni modo, porre all’attenzione le differenti valutazioni che caratterizzano la componente femminile rispetto a quella maschile nonché l’articolazione del vissuto dei dipendenti in relazione alla loro età.

Nello specifico, a fronte della media rilevata per l’insieme delle discriminazioni restanti – pari a 6,8-, l’affermazione legata al genere registra un consenso pari 5,5 e quella relativa all’età un consenso pari a 5,7.

Età e genere – racconti di parte?

Il racconto del genere

Nel caso del genere, la componente femminile mostra di esser più critica –o meno allineata- rispetto alla percezione del clima dell'organizzazione; nel 2017 non solo la valutazione del clima declinata al femminile (4,8) è complessivamente inferiore a quella espressa dalla componente maschile (5,2) ma i valori relativi ad ogni dimensione risultano inferiori a quelli rilevati per la componente maschile; in altri termini la percezione dell'operare di una discriminante di genere trova conferma nella valutazione delle singole dimensioni.

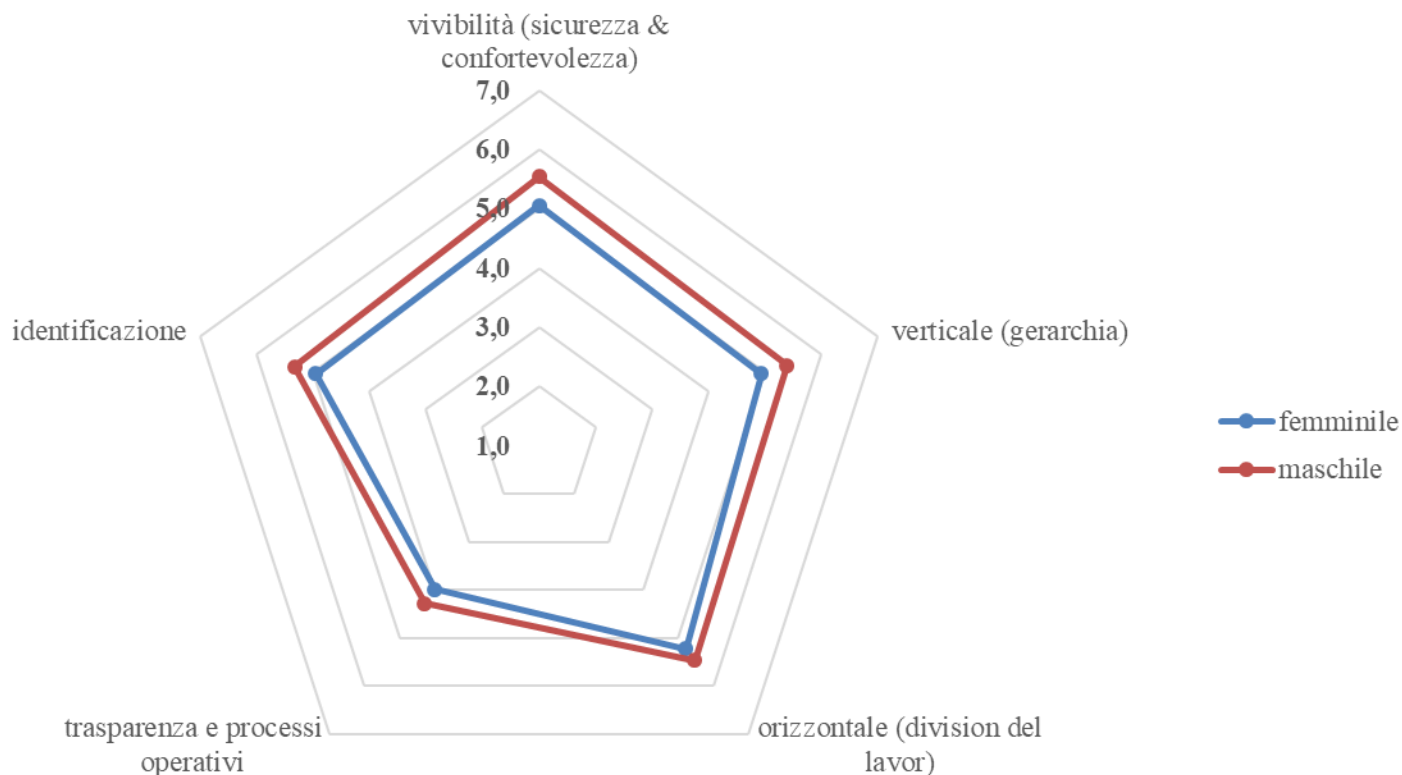
Età e genere – racconti di parte?

Il racconto del genere



Università di Genova
Scuola Politecnica

le dimensioni della qualità del clima declinate al femminile ed al maschile - 2017



Età e genere – racconti di parte?

Il racconto del genere

L'evoluzione del diverso “sentire” fra donne e uomini è resa palese dal confronto dei trend nelle quattro rilevazioni, con il 2017 la forbice diventa massima.

La valutazione della positività del clima –comunque sempre soddisfacente- risulta nel 2017 pari a 5,2 per gli uomini e solo pari a 4,8 per le donne (lo scostamento è 0,4), mentre nel 2011 i valori erano rispettivamente pari a 4,6 e 4,5 (e lo scostamento pari a 0,1).

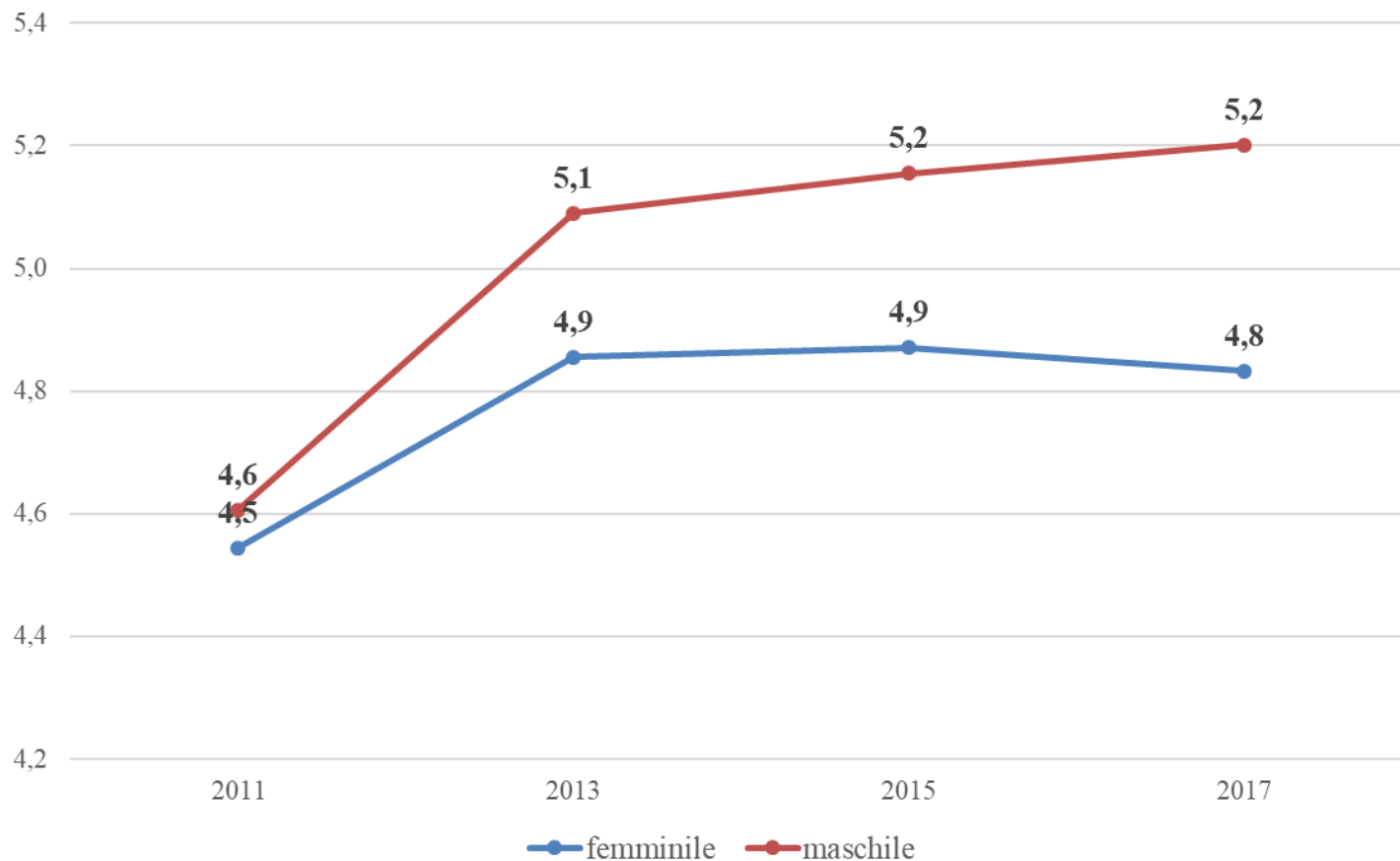
Età e genere – racconti di parte?

Il racconto del genere



Università di Genova
Scuola Politecnica

il clima organizzativo al femminile ed al maschile - 2011-2017



Età e genere – racconti di parte?

Il racconto del genere



Le dimensioni ove lo iato è maggiore -o riveste maggior rilevanza- sono quelle relative alla “vivibilità” ed alla “trasparenza e processi operativi”.

- Nel caso della vivibilità i valori evidenziano il divergere delle percezioni ove alla contenuta ma costante crescita per gli uomini nelle quattro rilevazioni corrisponde l’inversione della componente femminile che nel 2017 cala rispetto al 2015 (da 5,3 a 5,1).

Età e genere – racconti di parte?

Il racconto del genere

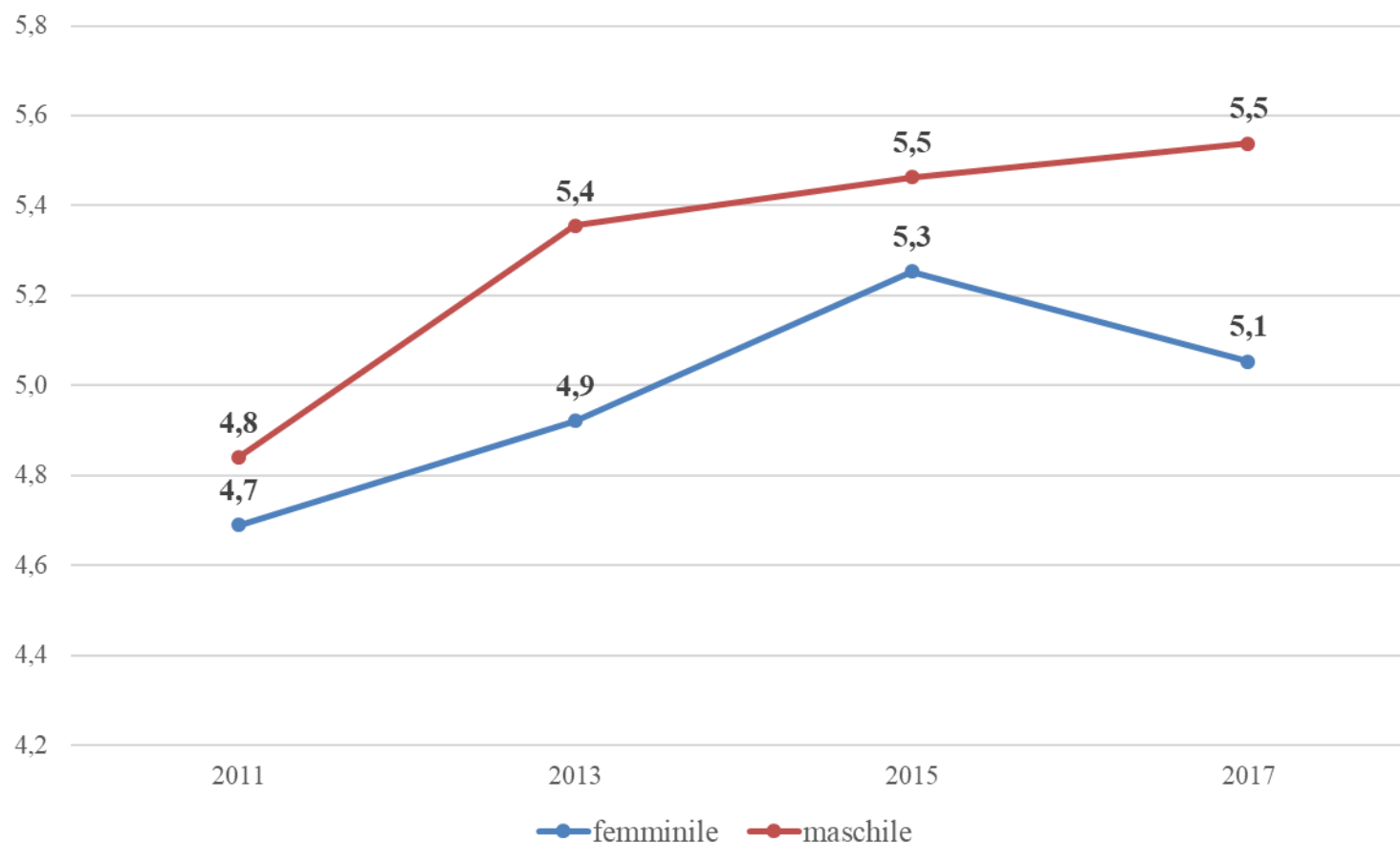


- Nel caso della trasparenza e dei meccanismi operativi il ruolo di una possibile discriminazione di genere per la componente femminile sembra palesarsi maggiormente. Di fatto i valori espressi dalla componente femminile sono costantemente nell'intorno del valore di soglia mentre quelli della componente maschile –pur soggetti ad oscillazioni più marcate- rivelano una maggiore “soddisfazione”.

Età e genere – racconti di parte?

Il racconto del genere

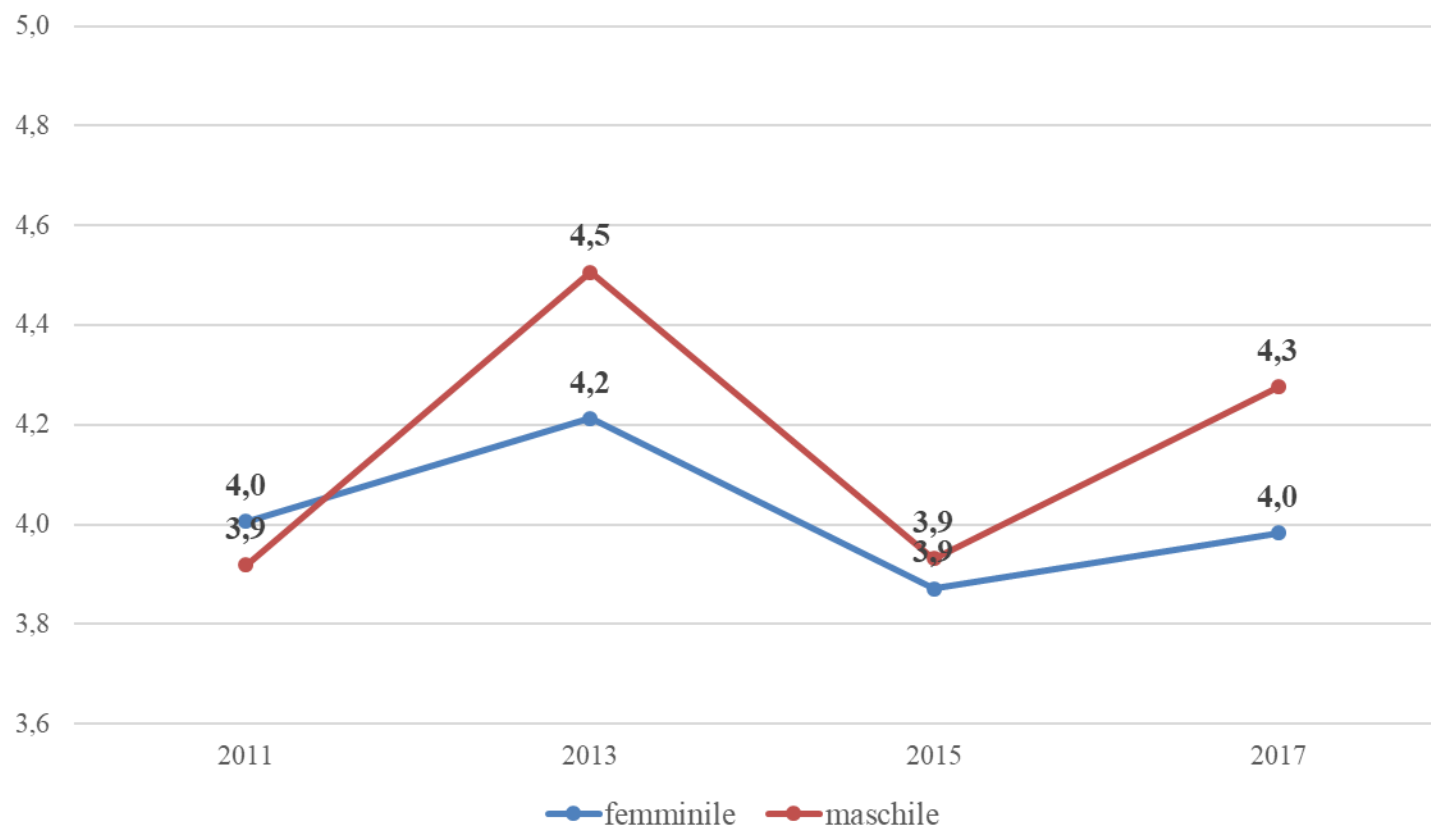
la vivibilità al femminile ed al maschile - 2011-2017



Età e genere – racconti di parte?

Il racconto del genere

trasparenza e processi operativi al femminile ed al maschile
- 2011-2017



Età e genere – racconti di parte?

Il racconto dell'età

Il racconto dell'età è importante per diversi ordini di ragioni nei termini in cui il costante aumento dell'età media chiama in causa aspetti rilevanti della vita di un'organizzazione, dal tema della rigenerazione delle competenze e/o della generazione di nuove, a quello della cultura identitaria a quelli dei percorsi di carriera.

La visione d'insieme del clima mostra orientamenti molto diversi per le singole classi di dipendenti.

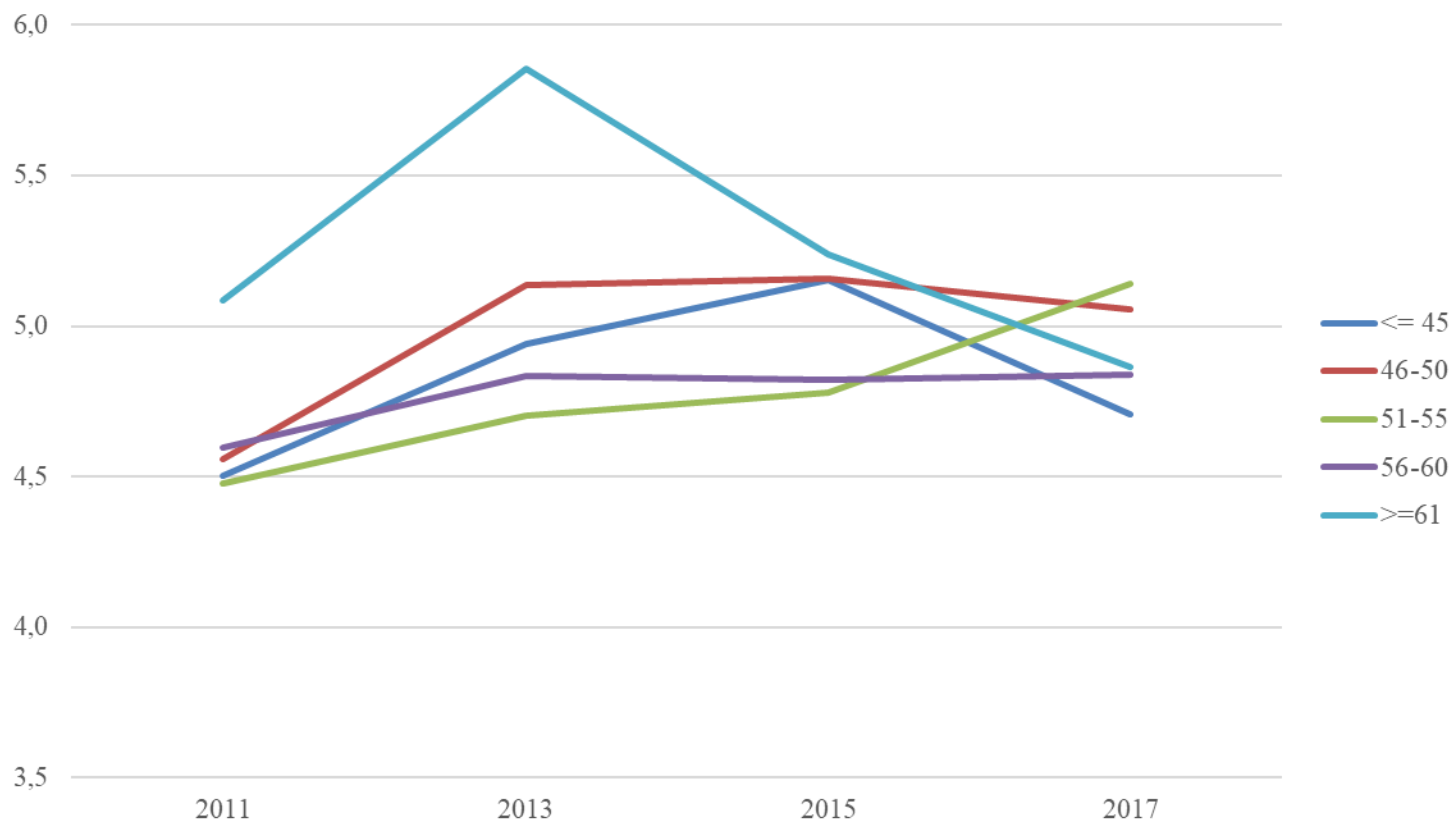
Età e genere – racconti di parte?

Il racconto dell'età



Università di Genova
Scuola Politecnica

il clima per classe di età - 2011-2017



Età e genere – racconti di parte?

Il racconto dell'età



Spiccano:

- da un lato il trend fortemente negativo degli “over 60” –da 5,9 nel 2013 scendono a 4,9- e quello più contenuto degli “under 45” –da 5,2 nel 2015 scendono a 4,7 nel 2017- e,
- dall’altro la tendenza positiva della fascia dei dipendenti fra i 51 ed i 55 anni –lentamente ma in modo costante salgono da 4,5 nel 2011 a 5,1 nel 2017-.
- Le ultime due fasce –“46-50” e “55-60”- rimangono fondamentalmente stazionarie.

Età e genere – racconti di parte?

Il racconto dell'età



Università di Genova
Scuola Politecnica

Non è improponibile leggere nella percezione complessiva del clima dell'organizzazione le “attese” di carriera e/o professionali della fascia centrale e le “disattese” delle fasce estreme ove gli scenari futuri vanno progressivamente scemando per i più anziani o apparire nebulosi per i più giovani in ragione del “non sviluppo” dell'Ente.

Età e genere – racconti di parte?

Il racconto dell'età

Le conferme più puntuali di una –seppur piccola- perdita di «diversità» sono offerte dai riscontri per le variabili «Identificazione» e «Trasparenza e meccanismi operativi».

Nel caso dell'identificazione sia i più anziani sia i più giovani tendono ad identificarsi sempre meno con l'Ente; gli unici che mostrano di attribuire maggior valore all'identità camerale sono i cinquantenni –in particolare quelli fra i 51 ed i 55 anni.

Nel caso della trasparenza le perplessità emergono in modo netto. Se si escludono le due fasce dei cinquantenni, le altre fasce manifestano la propria critica con un livello di condivisione che rimane inferiore alla soglia del 4.

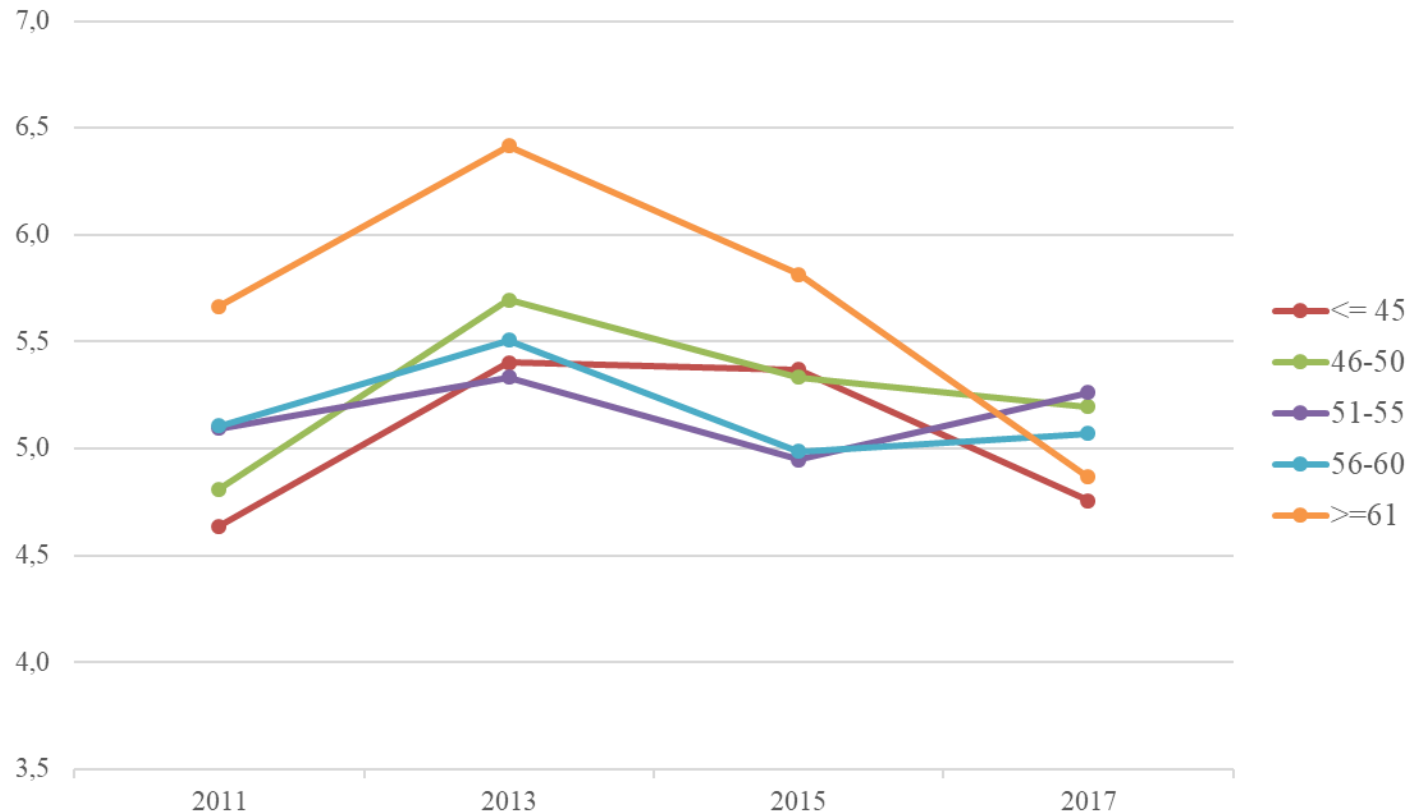
Età e genere – racconti di parte?

Il racconto dell'età



Università di Genova
Scuola Politecnica

identificazione per classe di età - 2011-2017



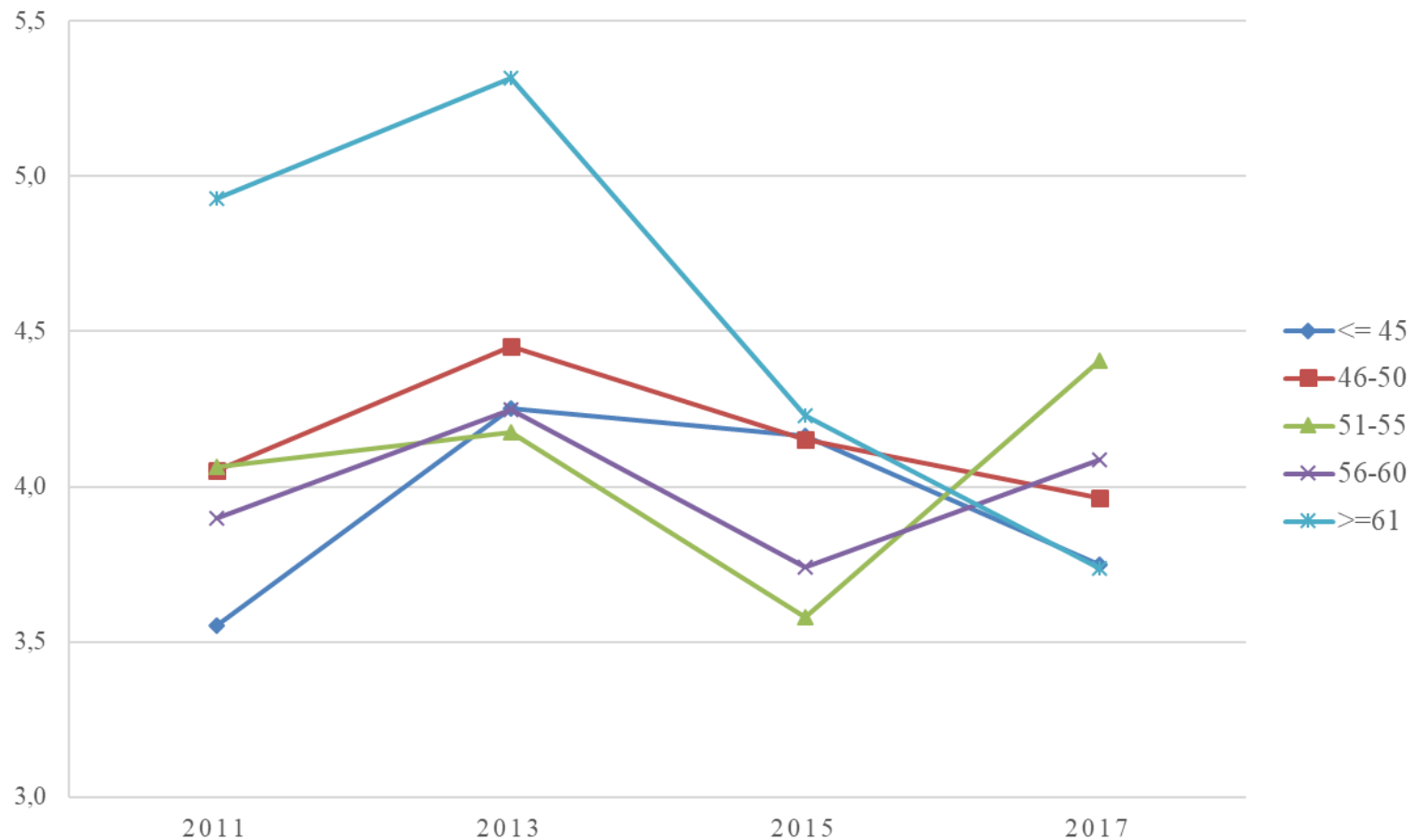
Età e genere – racconti di parte?

Il racconto dell'età



Università di Genova
Scuola Politecnica

trasparenza e processi operativi per classe di età - 2011-2017



Considerazioni di sintesi

L'analisi di “clima” di un'organizzazione consegue alla convinzione che ciò che favorisce lo svolgersi delle attività al suo interno favorisca in ultima istanza l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione.

Nell'esprimere le proprie impressioni/valutazioni sulla vita lavorativa in Camera ognuno confronta implicitamente le proprie attese/disattese associate al lavorare anche con il proprio “vissuto” extra-lavorativo.

L'indagine 2017 -partendo dal quadro generale- si è soffermata su due aspetti specifici della persona: la sua età e la sua appartenenza di genere.

Considerazioni di sintesi

La valutazione del “clima organizzativo” in Camera di Commercio è “doppiamente” positivo:

- perché il valore di sintesi è pari a 5 (gli estremi della valutazione sono 1 e 7 e la soglia per il positivo/negativo è 4)
- perché ciò consegue a sei anni in cui l’organico si è ridotto di circa il 20% pur mantenendo un volume di attività uguale se non superiore e, inoltre, l’età media dei dipendenti è passata da 50, 8 anni a 53,5 anni.

L’esplicito miglioramento della performance dell’organizzazione è riconducibile sia all’entrata “a regime” dei precedenti aggiornamenti tecnologici sia ad una maggiore efficienza nell’uso degli strumenti organizzativi e gestionali.

Considerazioni di sintesi

Segnali di criticità –seppur deboli- sono associabili alla dimensione “trasparenza e meccanismi operativi”, in ragione di un minor consenso sulle affermazioni “I criteri con cui si valutano le persone sono equi e trasparenti” (3,44) e “Gli incentivi economici sono distribuiti sulla base dell’efficacia delle prestazioni” (3,50).

Il dubbio, pur contenuto, che la gerarchia nel suo insieme possa “essere di parte” rappresenta un segnale che non deve essere trascurato anche se, a parziale tara, occorre evidenziare come all’affermazione “Ritengo di essere valutato adeguatamente” corrisponda una valutazione positiva (4,8).

Considerazioni di sintesi



Università di Genova
Scuola Politecnica

La seconda criticità riguarda l'adeguatezza del “Livello di interventi necessario a migliorare la formazione e l'aggiornamento del personale” (3,21) che potrebbe alimentare la disattesa per un mancato o limitato investimento dell'Ente sui dipendenti.

Considerazioni di sintesi

Il raffronto con le precedenti rilevazioni sul clima organizzativo evidenzia come i valori al 2017 siano tutti superiori ai corrispondenti dati per il 2011.

Nondimeno la dimensione “identificazione” (decrecente dal 2013) e, soprattutto, “trasparenza e processi operativi” sollecitano attenzione.

L’evoluzione delle valutazioni “storiche” suggerisce parziali «disattese» sia per il presente (valutazione ed incentivi) sia per il futuro (formazione e, implicitamente, carriera).

Considerazioni di sintesi

Nel caso del genere, la componente femminile mostra di esser più critica –o meno allineata- rispetto alla percezione del clima dell’organizzazione; a prescindere dalla dimensione presa in considerazione le valutazioni risultano sempre inferiori a quelle rilevate per la componente maschile; in altri termini la percezione dell’operare di una discriminante di genere è tutt’altro che remota.

In particolare, nel caso della trasparenza e dei meccanismi operativi i valori espressi dalla componente femminile sono costantemente nell’intorno del valore di soglia positivo/negativo mentre quelli della componente maschile – pur soggetti ad oscillazioni più marcate- rivelano una maggiore “soddisfazione”.

Considerazioni di sintesi

Nel caso delle fasce di età la lettura della percezione complessiva del clima dell'organizzazione testimonia sia la presenza di “attese” di carriera e/o professionali circoscritte alla fascia centrale sia le “disattese” delle fasce estreme ove gli scenari futuri vanno progressivamente scemando per i più anziani o apparire nebulosi per i più giovani in ragione del “non sviluppo” dell'Ente.

Considerazioni di sintesi

In particolare, facendo riferimento alle dimensioni più significative:

- Nel caso dell'identificazione sia i più anziani sia i più giovani tendono ad identificarsi sempre meno con l'Ente; gli unici che mostrano di attribuire maggior valore all'identità camerale sono i cinquantenni –in particolare quelli fra i 51 ed i 55 anni.
- Nel caso della trasparenza le perplessità emergono in modo netto. Se si escludono le due fasce dei cinquantenni, le altre fasce manifestano la propria critica con un livello di condivisione che rimane inferiore alla soglia del 4.

Obiettivo strategico	KPI	Descrizione kpi	Formula	Misura A	Descrizione misura A	Valore Misura A al 30/6/2019	Valore Misura A al 31/12/2019	Misura B	Descrizione Misura B	Valore Misura B al 30/6/2019	Valore Misura B al 31/12/2019	Valore misura anno precedente (At-1)	risultato Indicatore 2019	Target 2019
001 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2018, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016	KPI203	Variazione costi di personale	$(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$	MSTD147	Oneri del personale		4973625,012					5.217.960,00	2,59	1,87%
001 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2018, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016	KPI200	Variazione costi di funzionamento	$(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$	MSTD110	Oneri di funzionamento							3.937.470,00	8,63	11,29%
001 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2018, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016	KPI201	Variazione costi interventi economici	$(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$	MSTD149	Interventi economici							2.926.783,00	29,35	25,94%
002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, necessarie per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera	KPI16	Eventi promozionali in campo infrastrutturale	A	M20	Riunioni e manifestazioni specifiche nell'anno	34	65						65	50
002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, necessarie per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera	KPIM267	Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri sul ponte	A	M267	Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri sul ponte	13	20						20	15
002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, necessarie per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera	KPIM268	n. iniziative organizzate dall'Ente su Ponte Morandi	A	M268	n. iniziative organizzative dall'Ente su Ponte Morandi	3	15						15	15
002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, necessarie per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera	KPI205	tasso di evasione delle istanze telematiche Albo gestori Ambientali rispetto alle richieste di assistenza ricevute da imprese ricadenti nel Ponente e nella Valpocevera e "zona rossa"	A/B*100	M269	n. istanze telematiche Albo gestori Ambientali evase relative a imprese ricadenti nel Ponente e nella Valpocevera e "zona rossa"	19	33	M270	n. di richieste di assistenza ricevute da imprese ricadenti nel Ponente e nella Valpocevera e "zona rossa" per l'evazione delle istanze telematiche Albo gestori Ambientali	19,00	33		100	100%
002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, necessarie per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera	KPIM271	acquisizione del dispositivo c.d. "conto alla rovesa"	A	M271	data di acquisizione del dispositivo c.d. "conto alla rovescia"	Data fattura 10/04/2019 data ordine Mepa 6/2/2019	Data fattura 10/04/2019 data ordine Mepa 6/2/2019						10/04/2019	30/04/2019
003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2019 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse	KPIM222	n. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	A	M222	n. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	6partner/1 capofila	9 di cui 1 capofila						10	5
003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2019 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse	KPIM254	N. atti (delibere comunicazioni determinine) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	A	M254	N. atti (delibere comunicazioni determinine) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	21	68						68	15
003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2019 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse	KPISTD112	Interventi economici e nuovi investimenti finanziari	A/B	MSTD136	Interventi economici + Nuovi investimenti (finanziari)	939141,35		MSTD2	imprese attive	70.659,00	70262		55,16119083	€ 30
003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2019 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse	KPIM265	n. incontri dei tavoli di concertazione per l'utilizzo delle risorse imposta soggiorno con i Comuni a cui si è partecipato nell'anno	A	M265	n. incontri dei tavoli di concertazione per l'utilizzo delle risorse imposta soggiorno con i Comuni a cui si è partecipato nell'anno	9	18						18	6
003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2019 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse	KPIM266	n. iniziative (seminari/atti di comunicazione) di animazione economica realizzate relative a tutti i Bandi pubblicati nell'anno	A	M266	n. iniziative (seminari/atti di comunicazione) di animazione economica realizzate relative a tutti i Bandi pubblicati nell'anno	4	6						6	6
004 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.	KPI177	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	A	M185	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	4	6						6	3
004 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.	KPI178	Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	A	M186	Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	3	9						9	3
004 Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.	KPIM255	n. atti sulla gestione dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1	A	M255	n. atti sulla gestione dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1	0	3						3	3
005 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto	KPISTD166	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	A/B*100	MSTD188	Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento	13404	21939,22	MSTD189	Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno	25.699,00	54305		40,4	47%

Obiettivo strategico	KPI	Descrizione kpi	Formula	Misura A	Descrizione misura A	Valore Misura A al 30/6/2019	Valore Misura A al 31/12/2019	Misura B	Descrizione Misura B	Valore Misura B al 30/6/2019	Valore Misura B al 31/12/2019	Valore misura anno precedente (At-1)	risultato Indicatore 2019	Target 2019
005 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto	KPISTD169	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	A/B	MSTD192	Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno	290582	527728	MSTD193	Pratiche telematiche evase nell'anno	22.174,00	40095		13,16194039	13
005 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto	KPISTD170	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	A/B*100	MSTD194	Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno	7391	12807	MSTD195	Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno	25.629,00	54556		23,47496151	30%
006 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	KPI25	Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali	A/B	M29	Costi sostenuti nell'anno per Organi Collegiali	0	7451,75	M28	Plafond di spesa per Organi collegiali nell'anno	27.437,00	27437		0,271594927	1
006 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	KPI24	Rispetto Budget di spesa per spese di Missione	A/B	M27	Costi sostenuti nell'anno per Missioni	8571,85	12606,63	M26	Plafond di spesa per Missioni per l'anno	27.947,69	27947,69		0,451079499	1
006 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	KPI4	Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi	A/B	M4	Costi sostenuti nell'anno per Autoveicoli e Taxi	1008,8	1505,7	M8	Plafond di spesa per Autoveicoli e Taxi per l'anno	3.316,18	3316,18		0,454046523	1
006 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	KPI5	Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili	A/B	M5	Costi sostenuti nell'anno per Manutenzione Immobili	103254,2	194497,15	M9	Plafond di spesa per Manutenzione Immobili per l'anno	506.102,10	506102,1		0,384304175	1
006 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	KPI3	Rispetto del Budget Studi e Consulenze	A/B	M3	Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze	0	3172	M7	Plafond di spesa per Studi/consulenze per l'anno	6.165,15	6165,15		0,514504919	1
006 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.	KPI6	Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza	A/B	M6	Costi sostenuti nell'anno per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza	4620,11	9902,18	M10	Plafond di spesa per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza per l'anno	21.389,36	21389,36		0,462948868	1
007 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabilite da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	KPIM257	N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito , anche in conseguenza dell'emergenza del ponte Morandi	A	M257	N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito , anche in conseguenza dell'emergenza del ponte Morandi	1	2						2	2
007 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabilite da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	KPI204	n di report di monitoraggio prodotti nell'anno per ogni Bando/segnalazione danni	A/B	M258	n totale di report di monitoraggio prodotti nell'anno relativi ai Bandi/segnalazione danni eventi calamitosi	75	105	M259	n Bandi/segnalazione danni eventi calamitosi lavorati nell'anno	4,00	9		11,66666667	7
007 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabilite da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	KPIM260	n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/publicazioni sito/newsletter)	A	M260	n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/publicazioni sito/newsletter)	33	51						51	8
007 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabilite da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	KPIM261	n procedure di assunzione personale dedicato agli eventi calamitosi espletate nell'anno	A	M261	n procedure di assunzione personale dedicato agli eventi calamitosi espletate nell'anno	2	2						2	2
008 Internazionalizzazione: adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	KPISTD57	Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	A	MSTD68	Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione nell'anno	7	14						14	7
008 Internazionalizzazione: adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	KPI179	Numero atti concernenti la ridefinizione dei modelli organizzativi in materia di internazionalizzazione del sistema camerale coinvolgenti le CCIAA adottati entro l'anno	A	M187	Numero atti concernenti la ridefinizione dei modelli organizzativi in materia di internazionalizzazione del sistema camerale coinvolgenti le CCIAA adottati entro l'anno	2	4						4	2
009 Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma	KPI180	Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola/lavoro (A=Numero di studenti coinvolti dai percorsi di alternanza Scuola/Lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti))	A	M188	Numero di studenti coinvolti dai percorsi di alternanza Scuola/Lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)	1302	1605						1605	1080
009 Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma	KPI181	Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno	A	M189	Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno	82	107						107	65
009 Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma	KPIM256	Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi alternanza scuola e lavoro (customer satisfaction) entro il	A	M256	data di Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi alternanza scuola e lavoro (customer satisfaction)	22/03/2019	22/03/2019						22/03/2019	31/12/2019

Obiettivo strategico	KPI	Descrizione kpi	Formula	Misura A	Descrizione misura A	Valore Misura A al 30/6/2019	Valore Misura A al 31/12/2019	Misura B	Descrizione Misura B	Valore Misura B al 30/6/2019	Valore Misura B al 31/12/2019	Valore misura anno precedente (At-1)	risultato Indicatore 2019	Target 2019
010 Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni	KPI39	Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni	A	M12	Atti adottati nell'anno da Giunta e Consiglio per grandi Partecipazioni	6	10						10	10
010 Salvaguardare l'efficacia e l'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni	KPI184	Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge	A	M193	Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge		0						0	0
011 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto Impresa Digitale	KPM249	Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	A	M249	Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	3	6						6	4
011 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto Impresa Digitale	KPIM262	n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment da	A	M262	n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	108	156						156	80
011 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto Impresa Digitale	KPIM263	n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	A	M263	n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	6	6						6	6
011 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto Impresa Digitale	KPIM264	Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi - pid (customer satisfaction) entro il	A	M264	data di Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi - pid (customer satisfaction)	02/04/2019	02/04/2019						02/04/2019	31/12/2019

Obiettivo operativo	KPI	Descrizione kpi	Formula	Misura A	Descrizione misura A	Valore Misura A al 31/12/2019	Misura B	Descrizione Misura B	Valore Misura B al 31/12/2019	Valore misura anno precedente (At-1)	risultato Indicatore 2019	Target 2019
001Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016	KPI203	Variazione costi di personale	$(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$	MSTD147	Oneri del personale	4973625,012				5.217.960,00	- 2,59	1,87%
001Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016	KPI200	Variazione costi di funzionamento	$(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$	MSTD110	Oneri di funzionamento					3.937.470,00	8,63	11,29%
001Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016	KPI201	Variazione costi interventi economici	$(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$	MSTD149	Interventi economici					2.926.783,00	29,35	25,94%
002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.	KPI16	Eventi promozionali in campo infrastrutturale	A	M20	Riunioni e manifestazioni specifiche nell'anno	65					65	30
002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.	KPIM267	Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri sul ponte	A	M267	Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri sul ponte	20					20	15
002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.	KPIM268	n. iniziative organizzate dall'Ente su Ponte Morandi	A	M268	n. iniziative organizzative dall'Ente su Ponte Morandi	15					15	15
002 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.	KPIM271	acquisizione del dispositivo c.d. "conto alla rovescia" entro il	A	M271	data di acquisizione del dispositivo c.d. "conto alla rovescia"	Data fattura 10/04/2019 data ordine Mepa 6/2/2019					10/04/2020	30/04/2019
003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2019 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse	KPIM222	n. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	A	M222	n. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	9 di cui 1 capofila					10	4
003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2019 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse	KPIM254	N. atti (delibere comunicazioni determine) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	A	M254	N. atti (delibere comunicazioni determine) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	68					68	12
003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2019 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse	KPISTD112	Interventi economici e nuovi investimenti finanziari per impresa attiva	A/B	MSTD136	Interventi economici + Nuovi investimenti (finanziari)		MSTD2	Imprese attive	70262		55,16119083	€ 30
003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2019 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse	KPIM265	n. incontri dei tavoli di concertazione per l'utilizzo delle risorse imposta soggiorno con i Comuni a cui si è partecipato nell'anno	A	M265	n. incontri dei tavoli di concertazione per l'utilizzo delle risorse imposta soggiorno con i Comuni a cui si è partecipato nell'anno	18					18	10
003 Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2019 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse	KPIM266	n. iniziative (seminari/atti di comunicazione) di animazione economica realizzate relative a tutti i Bandi pubblicati nell'anno	A	M266	n. iniziative (seminari/atti di comunicazione) di animazione economica realizzate relative a tutti i Bandi pubblicati nell'anno	6					6	4

Obiettivo operativo	KPI	Descrizione kpi	Formula	Misura A	Descrizione misura A	Valore Misura A al 31/12/2019	Misura B	Descrizione Misura B	Valore Misura B al 31/12/2019	Valore misura anno precedente (At-1)	risultato Indicatore 2019	Target 2019
004 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	KPIM257	N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito , anche in conseguenza dell'emergenza del ponte Morandi	A	M257	N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito , anche in conseguenza dell'emergenza del ponte Morandi		2				2	2
004 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	KPIM260	n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/publicazioni sito/newsletter)	A	M260	n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/publicazioni sito/newsletter)		51				51	8
004 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	KPIM261	n procedure di assunzione personale dedicato agli eventi calamitosi espletate nell'anno	A	M261	n procedure di assunzione personale dedicato agli eventi calamitosi espletate nell'anno		2				2	2
005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale	KPI25	Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali	A/B	M29	Costi sostenuti nell'anno per Organi Collegiali	7451,75	M28	Plafond di spesa per Organi collegiali nell'anno	27437		0,271594927	1
005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale	KPI24	Rispetto Budget di spesa per spese di Missione	A/B	M27	Costi sostenuti nell'anno per Missioni	12606,63	M26	Plafond di spesa per Missioni per l'anno	27947,69		0,451079499	1
005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di	KPI4	Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi	A/B	M4	Costi sostenuti nell'anno per Autoveicoli e Taxi	1505,7	M8	Plafond di spesa per Autoveicoli e Taxi per l'anno	3316,18		0,454046523	1
005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale	KPI5	Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili	A/B	M5	Costi sostenuti nell'anno per Manutenzione Immobili	194497,15	M9	Plafond di spesa per Manutenzione Immobili per l'anno	506102,1		0,384304175	1
005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale	KPI3	Rispetto del Budget Studi e Consulenze	A/B	M3	Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze	3172	M7	Plafond di spesa per Studi/consulenze per l'anno	6165,15		0,514504919	1
005 Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale	KPI6	Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza	A/B	M6	Costi sostenuti nell'anno per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza	9902,18	M10	Plafond di spesa per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza per l'anno	21389,36		0,462948868	1
006 Formulazione di proposte e predisposizione di atti concernenti la ridefinizione del sistema camerale locale nonché la revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.	KPI177	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	A	M185	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno		6				6	3

Obiettivo operativo	KPI	Descrizione kpi	Formula	Misura A	Descrizione misura A	Valore Misura A al 31/12/2019	Misura B	Descrizione Misura B	Valore Misura B al 31/12/2019	Valore misura anno precedente (At-1)	risultato Indicatore 2019	Target 2019
006 Formulazione di proposte e predisposizione di atti concernenti la ridefinizione del sistema camerale locale nonché la revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.	KPI178	Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	A	M186	Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	9					9	3
006 Formulazione di proposte e predisposizione di atti concernenti la ridefinizione del sistema camerale locale nonché la revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.	KPIM255	n. atti sulla gestione dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1	A	M255	n. atti sulla gestione dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1	3					3	3
007 Internazionalizzazione: adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	KPISTD57	Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	A	MSTD68	Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione nell'anno	14					14	7
007 Internazionalizzazione: adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale	KPI179	Numero atti concernenti la ridefinizione dei modelli organizzativi in materia di internazionalizzazione del sistema camerale coinvolgenti le CCIAA adottati entro l'anno	A	M187	Numero atti concernenti la ridefinizione dei modelli organizzativi in materia di internazionalizzazione del sistema camerale coinvolgenti le CCIAA adottati entro l'anno	4					4	2
008 Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni	KPI39	Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni	A	M12	Atti adottati nell'anno da Giunta e Consiglio per grandi Partecipazioni	10					10	10
008 Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni	KPI184	Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge	A	M193	Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge	0					0	0
009 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)	KPM249	Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	A	M249	Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	6					6	4
009 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)	KPIM262	n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	A	M262	n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	156					156	80
009 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)	KPIM263	n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	A	M263	n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	6					6	6
009 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)	KPIM264	Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi - pid (customer satisfaction) entro il	A	M264	data di Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi - pid (customer satisfaction)	02/04/2019					02/04/2019	31/12/2019
010 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016	KPI203	Variazione costi di personale	$(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$	MSTD147	Oneri del personale	4973625,012				5.217.960,00	- 2,59	1,87%
010 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016	KPI200	Variazione costi di funzionamento	$(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$	MSTD110	Oneri di funzionamento					3.937.470,00	8,63	11,29%
010 Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016	KPI201	Variazione costi interventi economici	$(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$	MSTD149	Interventi economici					2.926.783,00	29,35	25,94%
011 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza	KPI68	Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	A	M63	Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	5					5	4
011 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza	KPI75	Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno n.	A	M72	Numero Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno n.	7					7	6

Obiettivo operativo	KPI	Descrizione kpi	Formula	Misura A	Descrizione misura A	Valore Misura A al 31/12/2019	Misura B	Descrizione Misura B	Valore Misura B al 31/12/2019	Valore misura anno precedente (At-1)	risultato Indicatore 2019	Target 2019
012 Formulazione di proposte finalizzate alla revisione dei servizi istituzionali dell'Ente in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.	KPI177	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	A	M185	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno	6					6	3
012 Formulazione di proposte finalizzate alla revisione dei servizi istituzionali dell'Ente in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.	KPI178	Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	A	M186	Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno	9					9	3
013 Sviluppo della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e alle nuove funzioni attribuite dalla riforma del sistema camerale	KPI33	Incremento delle pratiche SUAP	$(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$	M39	Pratiche Suap nell'anno	6116				4839	26,38974995	9%
013 Sviluppo della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e alle nuove funzioni attribuite dalla riforma del sistema camerale	KPI34	Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap	A	M40	Incontri con le Amministrazioni per Suap nell'anno						32	7
014 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto	KPISTD166	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	A/B*100	MSTD188	Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento	21939,22	MSTD189	Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno	54305		40,40	43%
014 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto	KPISTD169	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	A/B	MSTD192	Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno	527728	MSTD193	Pratiche telematiche evase nell'anno	40095		13,16	13
014 Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto	KPISTD170	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	A/B*100	MSTD194	Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno	12807	MSTD195	Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno	54556		23,47496151	30%
015 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	KPIM257	N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito , anche in conseguenza dell'emergenza del ponte Morandi	A	M257	N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito , anche in conseguenza dell'emergenza del ponte Morandi	2					2	2
015 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	KPI204	n di report di monitoraggio prodotti nell'anno per ogni Bando/segnalazione danni	A/B	M258	n totale di report di monitoraggio prodotti nell'anno relativi ai Bandi/segnalazione danni eventi calamitosi	105	M259	n Bandi/segnalazione danni eventi calamitosi lavorati nell'anno	9		11,66666667	7
015 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse	KPIM260	n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/publicazioni sito/newsletter)	A	M260	n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/publicazioni sito/newsletter)	51					51	8
016 Sostegno al processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma	KPI180	Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola/lavoro (A=Numero di studenti coinvolti dai percorsi di alternanza Scuola/Lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti))	A	M188	Numero di studenti coinvolti dai percorsi di alternanza Scuola/Lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)	1605					1605	1080
016 Sostegno al processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma	KPI181	Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno	A	M189	Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno	107					107	65
016 Sostegno al processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma	KPIM256	Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi alternanza scuola e lavoro (customer satisfaction) entro il	A	M256	data di Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi alternanza scuola e lavoro (customer satisfaction)	22/03/2019					22/03/2019	31/12/2019
017 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)	KPM249	Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	A	M249	Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	6					6	4

Obiettivo operativo	KPI	Descrizione kpi	Formula	Misura A	Descrizione misura A	Valore Misura A al 31/12/2019	Misura B	Descrizione Misura B	Valore Misura B al 31/12/2019	Valore misura anno precedente (At-1)	risultato Indicatore 2019	Target 2019
017 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)	KPIM262	n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	A	M262	n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	156					156	80
017 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)	KPIM263	n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	A	M263	n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	6					6	6
017 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)	KPIM264	Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi - pid (customer satisfaction) entro il	A	M264	data di Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi - pid (customer satisfaction)	02/04/2019					02/04/2019	31/12/2019

Allegato 4
DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RIFERITO AL LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENTE APICALE
Sulla base degli obiettivi 2019

1 **Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016**

Peso
33,33%

Indicatore di verifica
KPI-203
 Variazione costi di personale

Formula
 Misura A
 Misura B

$(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$
 MSTD147-Oneri del personale
 -

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2019

	<i>Punteggi</i>
a Variazione > 3%	0
b Variazione ≤ 2,5%	40
c Variazione ≤ 2%	70
d Variazione ≤ 1,9%	95
e Variazione ≤ 1,87%	100

<1,87%

-2,59

33,33%

Peso
33,34%

Indicatore di verifica
KPI200
 Variazione costi di funzionamento

Formula
 Misura A
 Misura B

$(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$
 MSTD110 - Oneri di funzionamento
 -

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2018

	<i>Punteggi</i>
a Aumento o invarianza dei costi	0
b Riduzione costi	30
c ≤12,50%	60
d ≤12%	80
d ≤ 11,30%	95
e ≤11%	100

<11,29%

33,34%

8,63%

Peso
33,33%

Indicatore di verifica
KPI201
Variazione costi interventi economici

Formula
Misura A
Misura B

$(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$
MSTD149-Interventi economici
-

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2018

Punteggi

a	> 30%	0
b	≤ 30%	30
c	≤ 28%	70
d	≤ 27%	95
e	≤ 26%	100

10,00%

25,94%

29,35%

TOT	76,67%
------------	---------------

2

Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, necessarie per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera

Peso
20%

Indicatore di verifica
KPI16
Eventi promozionali in campo infrastrutturale

Formula
Misura A
Misura B

Valore di A
M20 - Riunioni e manifestazioni specifiche nell'anno
-

Punteggi

a	< 20	0
b	≥ 20	50
c	≥ 35	85
d	≥ 45	95
e	≥ 50	100

20,00%

50

65

Peso
20%

Indicatore di verifica
KPIM267

Formula Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri sul ponte
Misura A Valore di A
Misura B M267- Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri sul ponte
-

		Punteggi
a	< 5	0
b	≥ 5	50
c	≥ 9	75
d	≥ 12	95
e	≥ 15	100
		15
		20

20,00%

Peso 20% **Indicatore di verifica**
KPIM268
Numero di iniziative organizzate dall'Ente su Ponte Morandi
Formula Valore di A
Misura A M 268-n. iniziative organizzative dall'Ente su Ponte Morandi
Misura B -

		Punteggi
a	< 5	0
b	≥ 5	50
c	≥ 9	75
d	≥ 12	95
e	≥ 15	100
		15
		15

20,00%

Peso 20% **Indicatore di verifica**
KPI 205
tasso di evasione delle istanze telematiche Albo gestori Ambientali rispetto alle richieste di assistenza ricevute da imprese ricadenti nel Ponente e nella Valpocevera e "zona rossa"
Formula $A/B \times 100$
Misura A M269-n. istanze telematiche Albo gestori Ambientali evase relative a imprese ricadenti nel Ponente e nella Valpocevera e "zona rossa"
Misura B M270-n. di richieste di assistenza ricevute da imprese ricadenti nel Ponente e nella Valpocevera e "zona rossa" per l'evasione delle istanze telematiche Albo gestori Ambientali

		Punteggi
a	< 50%	0
b	≥ 50%	50
c	≥ 75%	75
d	≥ 95%	95
e	100%	100
		100%
		100%

20,00%

Peso
20%

Indicatore di verifica
KPIM271
acquisizione del dispositivo c.d. "conto alla rovescia" entro il

Formula
Misura A

Valore di A
M271-acquisizione del dispositivo c.d. "conto alla rovescia" entro il

		Punteggi
a	<i>mancata acquisizione nei termini</i>	0
b	entro il 30.04.2019	95
c	entro 31.03.2019	100
		entro il 30.04.2019
		10.04.2019

19,00%

TOT 99,00%

3

Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2019 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse

Peso
20%

Indicatore di verifica
KPIM222
n. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner

Formula
Misura A
Misura B

Valore di A
M222-numero progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner

		Punteggi
a	<3	0
b	≥ 3	50
c	≥ 4	80
d	≥ 5	95
e	>6	100

20,00%

5
9

Peso **Indicatore di verifica**

20%

KPIM254

N. atti (delibere comunicazioni determine) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti

Formula Valore di A

Misura A M254-N. atti (delibere comunicazioni determine) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti

Misura B

		Punteggi
a	< 5	0
b	≥ 5	30
c	≥ 10	70
d	≥ 15	90
e	≥ 20	100

20,00%

15
68

Peso **Indicatore di verifica**

20%

KPISTD112

Interventi economici e nuovi investimenti finanziari per impresa attiva

Formula A/B

Misura A MSTD136 - Interventi economici + Nuovi investimenti (finanziari)

Misura B MSTD2 - Imprese attive

		Punteggi
a	< €15	0
b	≥ €15	50
c	≥ €25	80
d	€ 30	95
e	> €30	100

20,00%

€ 30
€ 55

Peso **Indicatore di verifica**

20%

KPIM265

Numero di incontri del tavolo di concertazione per l'utilizzo delle risorse imposta soggiorno con i Comuni a cui si è partecipato nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

Valore di A

M265-n. incontri del tavolo di concertazione per l'utilizzo delle risorse imposta soggiorno con i Comuni a cui si è

		Punteggi
a	<3	0
b	3	50
c	4	70
d	5	80
e	6	95
f	>6	100

6
18

20,00%

Peso

20%

Indicatore di verifica**KPIM266**

Numero di iniziative (seminari/atti di comunicazione) di animazione economica realizzate relative a tutti i Bandi pubblicati nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

Valore di A

M266-n. iniziative (seminari/atti di comunicazione) di animazione economica realizzate relative a tutti i Bandi

		Punteggi
a	<3	0
b	3	50
c	4	70
d	5	80
e	6	95
f	>6	100

6
6

19,00%

TOT	99,00%
-----	--------

4

Ridefinizione del sistema camerale locale e revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPI177

Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno

Formula

Valore di A

Misura A

M185-Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno

Misura B

-

		Punteggi
a	nessuno	0
b	1	30
c	2	70
d	3	95
e	>3	100

3
6

33,33%

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPI178

Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno

Formula

Valore di A

Misura A

M186-Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno

Misura B

-

		Punteggi
a	nessuno	0
b	1	30
c	2	70
d	3	95
e	>3	100

3
9

33,33%

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPIM255

n. atti sulla gestione dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1

Formula

Valore di A

Misura A

M255-n. atti sulla gestione dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1

Misura B

-

		Punteggi	
a	nessuno	0	
b	1	30	
c	2	70	
d	3	95	
e	>3	100	31,66%
		3	
		3	
		TOT	98,32%

5

Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto

Peso
33,33%

Indicatore di verifica
KPISTD166

Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese

Formula

$A/B \cdot 100$

Misura A

MSTD188 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento

Misura B

MSTD189 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno

		Punteggi	
a	< 25%	0	
b	≥ 25%	50	
c	≥+40%	70	
d	≥+47%	90	
e	100%	100	23,33%
		47%	
		40,41%	

Peso
33,33%

Indicatore di verifica
KPISTD169

Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese

Formula

Rapporto A su B

Misura A

MSTD192 - Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno

Misura B

MSTD193 - Pratiche telematiche evase nell'anno

		Punteggi
a	> 30 giorni	0

b	≤ 30 gg	50
c	≤ 20 gg	80
d	≤ 13 gg	90
e	≤ 5 gg	100

26,66%

13
13,16

Peso
33,34%

Indicatore di verifica
KPISTD170

Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese

Formula

A/B*100

Misura A

MSTD194 - Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno

Misura B

MSTD195 - Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno

		Punteggi
a	> 60%	0
b	≤ 45%	20
c	≤ 35%	85
d	≤ 30%	95
e	≤ 25%	100

33,34%

30%
23,47%

TOT 83,34%

6

Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.

Peso
16,66%

Indicatore di verifica
KPI25

Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali

Formula

Rapporto A su B

Misura A

M29 - Costi sostenuti nell'anno per Organi Collegiali

Misura B

M28 - Plafond di spesa per Organi collegiali nell'anno

		Punteggi
a	>1	0

<i>b</i>	≤ 1	90
<i>c</i>	$< 0,9$	100

16,66%

1
0,27

Peso
16,66%

Indicatore di verifica
KPI24
Rispetto Budget di spesa per spese di Missione

Formula
Misura A
Misura B

Rapporto A su B
M27 - Costi sostenuti nell'anno per Missioni
M26 - Plafond di spesa per Missioni per l'anno

Punteggi

<i>a</i>	> 1	0
<i>b</i>	≤ 1	90
<i>c</i>	$< 0,75$	100

16,66%

1
0,45

Peso
16,66%

Indicatore di verifica
KPI4
Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi

Formula
Misura A
Misura B

Rapporto A su B
M4 - Costi sostenuti nell'anno per Autoveicoli e Taxi
M8 - Plafond di spesa per Autoveicoli e Taxi per l'anno

Punteggi

<i>a</i>	> 1	0
<i>b</i>	≤ 1	90
<i>c</i>	$< 0,75$	100

16,66%

1
0,45

Peso
16,66%

Indicatore di verifica
KPI5
Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili

Formula
Misura A
Misura B

Rapporto A su B
M5 - Costi sostenuti nell'anno per Manutenzione Immobili
M9 - Plafond di spesa per Manutenzione Immobili per l'anno

		Punteggi
a	>1	0
b	≤1	90
c	<0,75	100

1
0,38

16,66%

Peso
16,66%

Indicatore di verifica

KPI3

Rispetto del Budget Studi e Consulenze

Formula

Rapporto A su B

Misura A

M3 - Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze

Misura B

M7 - Plafond di spesa per Studi/consulenze per l'anno

		Punteggi
a	>1	0
b	≤1	90
c	<0,50	100

1
0,51

15,00%

Peso
16,67%

Indicatore di verifica

KPI6

Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza

Formula

Rapporto A su B

Misura A

M6 - Costi sostenuti nell'anno per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza

Misura B

M10 - Plafond di spesa per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza per l'anno

		Punteggi
a	>1	0
b	≤1	85
c	<0,75	100

1
0,46

16,67%

TOT	98,31%
-----	--------

7 **Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse**

Peso

25%

Indicatore di verifica

KPIM257

Numero di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito, anche in conseguenza dell'emergenza del ponte Morandi

Formula

Valore di A

Misura A

M257-n. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito, anche in conseguenza dell'emergenza del ponte Morandi

		Punteggi
a	nessuno	0
b	1	50
c	2	95
d	> 2	100
		2
		2

23,75%

Peso

25%

Indicatore di verifica

KPI204

Numero di report di monitoraggio prodotti nell'anno per ogni Bando/segnalazione danni

Formula

Rapporto A su B

Misura A

M258-n totale di report di monitoraggio prodotti nell'anno relativi ai Bandi/segnalazione danni eventi calamitosi

Misura B

M259-n Bandi/segnalazione danni eventi calamitosi lavorati nell'anno

		Punteggi
a	< 3	0

<i>b</i>	≥ 3	50
<i>c</i>	≥ 5	70
<i>d</i>	7	90
<i>e</i>	>7	100

25,00%

7
11,67

Peso

25%

Indicatore di verifica

KPIM260

Numero azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)

Formula

Valore di A

Misura A

M260-n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)

		<i>Punteggi</i>
<i>a</i>	< 3	0
<i>b</i>	≥ 3	30
<i>c</i>	≥ 5	70
<i>d</i>	8	95
<i>e</i>	>8	100

25,00%

8
51

Peso

25%

Indicatore di verifica

KPIM261

Numero di procedure di assunzione personale dedicato agli eventi calamitosi espletate nell'anno

Formula

Valore di A

Misura A

M261-n procedure di assunzione personale dedicato agli eventi calamitosi espletate nell'anno

		<i>Punteggi</i>
<i>a</i>	<i>nessuna</i>	0
<i>b</i>	1	50
<i>c</i>	2	95
<i>d</i>	>2	100

23,75%

2

TOT	97,50%
-----	--------

8

Internazionalizzazione: adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale

Peso

50%

Indicatore di verifica

KPISTD57

Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione

Formula

Valore di A

Misura A

MSTD68- Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione nell'anno

Misura B

-

Punteggi

a	nessuno o 1	0
b	2	30
c	5	60
c	≥ 7	90
d	≥ 9	100

7

14

50,00%

Peso

50%

Indicatore di verifica

KPI179

Numero atti concernenti la ridefinizione dei modelli organizzativi in materia di internazionalizzazione del sistema camerale coinvolgenti le CCIAA adottati entro l'anno

Formula

Valore di A

Misura A

M187-Numero atti concernenti la ridefinizione dei modelli organizzativi in materia di internazionalizzazione del sistema camerale coinvolgenti le CCIAA adottati entro l'anno

Misura B

-

Punteggi

a	0	0
---	---	---

b	1	70
c	2	95
d	3	100

50,00%

2
4

TOT 100,00%

9 **Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma**

Peso
33,34%

Indicatore di verifica

KPI180

Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola/lavoro (A=Numero di studenti coinvolti dai percorsi di alternanza Scuola/Lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti))

Formula Valore di A

M188-Numero di studenti coinvolti dai percorsi di alternanza Scuola/Lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)

Misura A

Misura B

-

		Punteggi
a	<500	0
b	≥ 500	50
c	≥ 900	70
d	1080	95
e	> 1080	100

33,34%

1080
1605

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPI181

Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno

Formula Valore di A

Misura A M189- Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato
 Misura B all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno
 -

		Punteggi
a	< 25	0
b	≥ 25	40
c	≥ 50	60
d	65	90
e	>65	100
		65
		107

33,33%

Peso
 33,33%

Indicatore di verifica
 KPIM256

Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi alternanza scuola e lavoro
 (customer satisfaction) entro il

Formula Valore di A

M256- Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi alternanza scuola e lavoro
 (customer satisfaction) entro il

Misura A
 Misura B

-

		Punteggi
a	mancata introduzione nei termini	0
b	entro il 31.12.2019	95
c	entro 30.11.2019	100
		entro il 31.12.2019
		22.03.2019

33,33%

TOT 100,00%

Peso**50%****Indicatore di verifica****KPI139**

Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni

Formula

Valore di A

Misura A

M12 -Atti adottati nell'anno da Giunta e Consiglio per grandi Partecipazioni

Misura B

-

Punteggi

a	< 4	0
b	≥ 4	30
c	≥ 8	50
d	≥ 10	95
e	≥ 12	100

50,00%

10

10

Peso**50%****Indicatore di verifica****KPI184**

Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge

Formula

Valore di A

Misura A

M193-Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge

Misura B

-

Punteggi

a	≥ 15	0
b	≥ 11	35
c	≥ 10	50
d	0	100

50,00%

0

0

TOT	100,00%
-----	---------

11

Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto Impresa Digitale

Peso**25%****Indicatore di verifica****KPM249**

Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID

Formula

A

Misura A

Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID

Misura B

		<i>Punteggi</i>
a	< 2	0
b	2	30
c	3	80
d	4	90
e	≥5	100

25,00%

4

6

Peso**25%****Indicatore di verifica****KPIM262**

Numero imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale

Formula

A

Misura A

M262-n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale

Misura B

		<i>Punteggi</i>
a	≤20	0
b	>20	25
c	>50	60
d	>70	80
e	>80	90
f	≥ 90	100

25,00%

80

156

Peso

25%

Indicatore di verifica**KPIM263**

Numero di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)

Formula

Valore di A

Misura A

M263- n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)

		Punteggi
a	< 2	0
b	2	25
c	3	50
d	4	70
e	5	90
f	6	100

25,00%

Peso

25%

Indicatore di verifica**KPIM264**

Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi - pid (customer satisfaction) entro il

Formula

Valore di A

Misura A

M264-Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi - pid (customer satisfaction) entro il

		Punteggi
a	<i>mancata introduzione nei termini</i>	0
b	<i>entro il 31.12.2019</i>	95
c	<i>entro 30.11.2019</i>	100

25,00%

entro il 31.12.2019
02/04/2019

TOT 100,00%

All. 5

**DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RIFERITO AL LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENTE SUBAPICALE
Sulla base degli obiettivi 2019**

Obiettivi attribuiti al Dirigente Vicario

(Dr. Marco Razeto)

1

**Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del programma
pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016**

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPI-203

Variazione costi di personale

Formula $(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$

Misura A MSTD147-Oneri del personale

Misura B -

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2019

Punteggi

a	Variazione > 3%	0
b	Variazione ≤ 2,5%	40
c	Variazione ≤ 2%	70
d	Variazione ≤ 1,9%	95
e	Variazione ≤ 1,87%	100

<1,87%

33,33%

Peso
33,34%

Indicatore di verifica

KPI200

Variazione costi di funzionamento

Formula $(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$

Misura A MSTD110 - Oneri di funzionamento

Misura B -

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2018

Punteggi

a	Aumento o invarianza dei costi	0
b	Riduzione costi	30
c	≤12,50%	60
d	≤12%	80
d	≤ 11,30%	95
e	≤11%	100

33,34%

<11,29%
8,63%

Peso
33,33%

Indicatore di verifica
KPI201

Variazione costi interventi economici

Formula

$(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$

Misura A

MSTD149-Interventi economici

Misura B

-

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2018

Punteggi

a	> 30%	0
b	≤ 30%	30
c	≤ 28%	70
d	≤ 27%	95
e	≤ 26%	100

10,00%

25,94%
29,35%

TOT 76,67%

2

Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera.

Peso
25%

Indicatore di verifica
KPI16

Eventi promozionali in campo infrastrutturale

Formula

Valore di A

Misura A

M20 - Riunioni e manifestazioni specifiche nell'anno

Misura B

-

Punteggi

a	< 20	0
b	≥ 20	50
c	≥ 35	85
d	≥ 45	95
e	≥ 50	100

50
65

25,00%

Peso
25%

Indicatore di verifica
KPIM267
Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri sul ponte

Formula
Misura A
Misura B

Valore di A
M267- Rappresentanza dell'Ente a n. riunioni/tavoli/incontri sul ponte
-

		<i>Punteggi</i>
a	< 5	0
b	≥ 5	50
c	≥ 9	75
d	≥ 12	95
e	≥ 15	100

15
20

25,00%

Peso
25%

Indicatore di verifica
KPIM268
Numero di iniziative organizzate dall'Ente su Ponte Morandi

Formula
Misura A
Misura B

Valore di A
M 268-n. iniziative organizzative dall'Ente su Ponte Morandi
-

		<i>Punteggi</i>
a	< 5	0
b	≥ 5	50
c	≥ 9	75
d	≥ 12	95
e	≥ 15	100

15
15

25,00%

Peso 25% **Indicatore di verifica**
KPIM271
 acquisizione del dispositivo c.d. "conto alla rovescia" entro il

Formula Valore di A
 Misura A M271-acquisizione del dispositivo c.d. "conto alla rovescia" entro il

		Punteggi
a	mancata acquisizione nei termini	0
b	entro il 30.04.2019	95
c	entro 31.03.2019	100

entro il 30.04.2019
 10.04.2109

23,75%

TOT 98,75%

3

Partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2019 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento allo sviluppo e alla promozione del turismo e del territorio, alla partecipazione a progetti europei, nonché all'efficace ed efficiente impiego delle risorse

Peso 20% **Indicatore di verifica**
KPIM222
 n. progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner

Formula Valore di A
 Misura A M222-numero progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner
 Misura B

		Punteggi
a	<3	0
b	≥ 3	50
c	≥ 4	80
d	≥ 5	95
e	>6	100

5
 10

20,00%

Peso 20% **Indicatore di verifica**
KPIM254
 N. atti (delibere comunicazioni determine) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti

Formula Valore di A
Misura A M254-N. atti (delibere comunicazioni determine) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti
Misura B

		Punteggi
a	< 5	0
b	≥ 5	30
c	≥ 10	70
d	≥ 15	90
e	≥ 20	100
		15
		68

20,00%

Peso **Indicatore di verifica**
20% **KPISTD112**
Interventi economici e nuovi investimenti finanziari per impresa attiva
Formula A/B
Misura A MSTD136 - Interventi economici + Nuovi investimenti (finanziari)
Misura B MSTD2 - Imprese attive

		Punteggi
a	< €15	0
b	≥ €15	50
c	≥ €25	80
d	€ 30	95
e	> €30	100
		€ 30
		€ 55,16

20,00%

Peso **Indicatore di verifica**
20% **KPIM265**
Numero di incontri del tavoli di concertazione per l'utilizzo delle risorse imposta soggiorno con i Comuni a cui si è partecipato nell'anno
Formula Valore di A
Misura A M265-n. incontri del tavoli di concertazione per l'utilizzo delle risorse imposta soggiorno con i Comuni a cui si è
Misura B

		Punteggi
a	<3	0
b	3	50

c	4	70
d	5	80
e	6	95
f	>6	100

20,00%

6
18

Peso
20%

Indicatore di verifica
KPIM266

Numero di iniziative (seminari/atti di comunicazione) di animazione economica realizzate relative a tutti i Bandi pubblicati nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

Valore di A
M266-n. iniziative (seminari/atti di comunicazione) di animazione economica realizzate relative a tutti i Bandi

		Punteggi
a	<3	0
b	3	50
c	4	70
d	5	80
e	6	95
f	>6	100

19,00%

6
6

TOT 99,00%

4

Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

Peso
33,33%

Indicatore di verifica
KPIM257

Numero di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito, anche in conseguenza dell'emergenza del ponte Morandi

Formula

Valore di A

Misura A

M257-n. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito, anche in conseguenza dell'emergenza del ponte Morandi

		Punteggi
a	nessuno	0
b	1	50
c	2	95
d	> 2	100
		2
		2

31,66%

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPIM260

Numero azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)

Formula

Valore di A

Misura A

M260-n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)

		Punteggi
a	< 3	0
b	≥ 3	30
c	≥ 5	70
d	8	95
e	>8	100
		8
		51

33,33%

Peso
33,34%

Indicatore di verifica

KPIM261

Numero di procedure di assunzione personale dedicato agli eventi calamitosi espletate nell'anno

Formula

Valore di A

Misura A

M261-n procedure di assunzione personale dedicato agli eventi calamitosi espletate nell'anno

		Punteggi
a	nessuna	0
b	1	50
c	2	95

d	>2	100	31,67%
		2	
		2	
		TOT	96,67%

5 **Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.**

Peso
16,66%

Indicatore di verifica
KPI25
Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali

Formula
Rapporto A su B

Misura A
M29 - Costi sostenuti nell'anno per Organi Collegiali

Misura B
M28 - Plafond di spesa per Organi collegiali nell'anno

		<i>Punteggi</i>	
a	>1	0	
b	≤1	90	
c	<0,9	100	16,66%
		1	
		0,271594927	

Peso
16,66%

Indicatore di verifica
KPI24
Rispetto Budget di spesa per spese di Missione

Formula
Rapporto A su B

Misura A
M27 - Costi sostenuti nell'anno per Missioni

Misura B
M26 - Plafond di spesa per Missioni per l'anno

		<i>Punteggi</i>	
a	>1	0	
b	≤1	90	
c	<0,75	100	16,66%
		1	
		0,451079499	

Peso **Indicatore di verifica**

16,66%

KPI4

Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi

Formula

Rapporto A su B

Misura A

M4 - Costi sostenuti nell'anno per Autoveicoli e Taxi

Misura B

M8 - Plafond di spesa per Autoveicoli e Taxi per l'anno

Punteggi

a	>1	0
b	≤1	90
c	<0,75	100

1

0,454046523

16,66%

Peso

16,66%

Indicatore di verifica

KPI5

Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili

Formula

Rapporto A su B

Misura A

M5 - Costi sostenuti nell'anno per Manutenzione Immobili

Misura B

M9 - Plafond di spesa per Manutenzione Immobili per l'anno

Punteggi

a	>1	0
b	≤1	90
c	<0,75	100

1

0,384304175

16,66%

Peso

16,66%

Indicatore di verifica

KPI3

Rispetto del Budget Studi e Consulenze

Formula

Rapporto A su B

Misura A

M3 - Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze

Misura B

M7 - Plafond di spesa per Studi/consulenze per l'anno

Punteggi

a	>1	0
---	----	---

b	≤1	90
c	<0,50	100

14,99%

1

0,514504919

Peso
16,67%

Indicatore di verifica
KPI6
Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza

Formula
Misura A
Misura B

Rapporto A su B
M6 - Costi sostenuti nell'anno per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza
M10 - Plafond di spesa per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza per l'anno

		<i>Punteggi</i>
a	>1	0
b	≤1	85
c	<0,75	100

16,67%

1

0,462948868

TOT 98,30%

6

Formulazione di proposte e predisposizione di atti concernenti la ridefinizione del sistema camerale locale nonché la revisione dell'assetto istituzionale e dell'organizzazione funzionale dell'Ente e delle sue aziende speciali in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.

Peso
33,33%

Indicatore di verifica
KPI177
Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno

Formula
Misura A
Misura B

Valore di A
M185-Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno
-

		Punteggi
a	nessuno	0
b	1	30
c	2	70
d	3	95
e	>3	100
		3
		6

33,33%

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPI178

Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno

Formula

Valore di A

Misura A

M186-Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno

Misura B

-

		Punteggi
a	nessuno	0
b	1	30
c	2	70
d	3	95
e	>3	100
		3
		9

33,33%

Peso
33,34%

Indicatore di verifica

KPIM255

n. atti sulla gestione dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1

Formula

Valore di A

Misura A

M255-n. atti sulla gestione dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1

Misura B

-

		Punteggi
a	nessuno	0
b	1	30
c	2	70
d	3	95
e	>3	100
		3
		3

31,67%

TOT 98,33%

7

Internazionalizzazione: adeguamento dell'azione promozionale ai modelli organizzativi determinati dalla riforma del sistema camerale

Peso

50%

Indicatore di verifica

KPISTD57

Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione

Formula

Valore di A

Misura A

MSTD68- Attività, workshop e seminari realizzati sul tema dell'internazionalizzazione nell'anno

Misura B

-

Punteggi

a	nessuno o 1	0
b	2	30
c	5	60
c	≥ 7	90
d	≥ 9	100

7

14

50,00%

Peso

50%

Indicatore di verifica

KPI179

Numero atti concernenti la ridefinizione dei modelli organizzativi in materia di internazionalizzazione del sistema camerale coinvolgenti le CCIAA adottati entro l'anno

Formula

Valore di A

Misura A

M187-Numero atti concernenti la ridefinizione dei modelli organizzativi in materia di internazionalizzazione del sistema camerale coinvolgenti le CCIAA adottati entro l'anno

Misura B

-

Punteggi

a	0	0
b	1	70
c	2	95
d	3	100

2

4

50,00%

TOT	100,00%
-----	---------

8 **Salvaguardia dell'efficacia e dell'efficienza delle società partecipate attraverso azioni di razionalizzazione, monitoraggio e gestione operativa delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con particolare riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori partecipazioni**

Peso

50%

Indicatore di verifica

KPI39

Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni

Formula

Valore di A

Misura A

M12 -Atti adottati nell'anno da Giunta e Consiglio per grandi Partecipazioni

Misura B

-

		Punteggi
a	< 4	0
b	≥ 4	30
c	≥8	50
d	≥ 10	95
e	≥ 12	100
		10
		10

47,50%

Peso

50%

Indicatore di verifica

KPI184

Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge

Formula

Valore di A

Misura A

M193-Numero giorni di ritardo nell'adempimento del piano straordinario di riordino delle partecipazioni rispetto i termini di legge

Misura B

-

		Punteggi
a	≥ 15	0
b	≥ 11	35
c	≥ 10	50

d	0	100	50,00%
		0	
		0	
		TOT	97,50%

9 Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)

Peso

25%

Indicatore di verifica

KPM249

Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID

Formula

A

Misura A

Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID

Misura B

		Punteggi	
a	< 2	0	
b	2	30	
c	3	80	
d	4	90	
e	≥ 5	100	25,00%
		4	
		6	

Peso

25%

Indicatore di verifica

KPIM262

Numero imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale

Formula

A

Misura A

M262-n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale

Misura B

		Punteggi	
a	≤20	0	
b	>20	25	
c	>50	60	
d	>70	80	
e	>80	90	

<i>f</i>	≥ 90	100
		80
		156

25,00%

Peso

25%

Indicatore di verifica

KPIM263

Numero di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)

Formula

Valore di A

Misura A

M263- n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)

		<i>Punteggi</i>
<i>a</i>	< 2	0
<i>b</i>	2	25
<i>c</i>	3	50
<i>d</i>	4	70
<i>e</i>	5	90
<i>f</i>	6	100
		6
		6

25,00%

Peso

25%

Indicatore di verifica

KPIM264

Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi - pid (customer satisfaction) entro il

Formula

Valore di A

Misura A

M264-Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi - pid (customer satisfaction) entro il

		<i>Punteggi</i>
<i>a</i>	<i>mancata introduzione nei termini</i>	0
<i>b</i>	<i>entro il 31.12.2019</i>	95
<i>c</i>	<i>entro 30.11.2019</i>	100
		entro il 31.12.2019
		02/04/2019

25,00%

TOT	100,00%
------------	----------------

Obiettivi attribuiti al Dirigente Area Regolazione del Mercato e Conservatore del Registro Imprese

(Prof. Roberto RAFFAELE ADDAMO)

10

Attuazione, per quanto previsto relativamente alle previsioni gestionali per l'anno 2019, del programma pluriennale di attività approvato con provvedimento del Consiglio Camerale n. 11/C del 24 ottobre 2016

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPI-203

Variazione costi di personale

Formula

$(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$

Misura A

MSTD147-Oneri del personale

Misura B

-

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2019

Punteggi

a	Variazione > 3%	0
b	Variazione ≤ 2,5%	40
c	Variazione ≤ 2%	70
d	Variazione ≤ 1,9%	95
e	Variazione ≤ 1,87%	100

<1,87%
-2,59

33,33%

Peso
33,34%

Indicatore di verifica

KPI200

Variazione costi di funzionamento

Formula

$(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$

Misura A

MSTD110 - Oneri di funzionamento

Misura B

-

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2018

Punteggi

a	Aumento o invarianza dei costi	0
b	Riduzione costi	30
c	≤12,50%	60
d	≤12%	80
d	≤ 11,30%	95
e	≤11%	100

<11,29%

33,34%

8,63%

Peso
33,33%

Indicatore di verifica
KPI201
Variazione costi interventi economici

Formula
Misura A
Misura B

$(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$
MSTD149-Interventi economici
-

Variazioni percentuali per calcolo a seguito di dati definitivi 2018

Punteggi

a	> 30%	0
b	≤ 30%	30
c	≤ 28%	70
d	≤ 27%	95
e	≤ 26%	100

10,00%

25,94%

29,35%

TOT 76,67%

11

Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza

Peso
50%

Indicatore di verifica
KPI175
Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno 2019

Formula
Misura A
Misura B

Valore di A
M72 -Numero Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno
-

Punteggi

a	attività non verificata	0
b	≥2	65
c	≥5	80
d	≥6	95
e	≥8	100

47,50%

6

7

Peso
50%

Indicatore di verifica
KPI168

Formula	Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
Misura A	Valore di A
Misura B	M63 -Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
	-

		Punteggi
a	attività non verificata	0
b	≥2	50
c	≥3	85
d	≥4	95
e	≥6	100

47,50%

TOT 95,00%

12 Formulazione di proposte finalizzate alla revisione dei servizi istituzionali dell'Ente in esito all'applicazione del Decreto Legislativo di riforma delle Camere di Commercio.

Peso	Indicatore di verifica
50%	KPI177
	Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno
Formula	Valore di A
Misura A	M185-Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione funzionale dell'Ente adottati entro l'anno
Misura B	-

		Punteggi
a	nessuno	0
b	1	30
c	2	70
d	3	95
e	>3	100

50,00%

Peso	Indicatore di verifica
------	------------------------

50%

KPI178

Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno

Formula

Valore di A

Misura A

M186-Numero atti connessi alla ridefinizione del sistema camerale locale adottati entro l'anno

Misura B

-

Punteggi

a	nessuno	0
b	1	30
c	2	70
d	3	95
e	>3	100

50,00%

3

9

TOT	100,00%
-----	---------

13

Sviluppo della rete di relazioni interistituzionali riferita al SUAP e alle nuove funzioni attribuite dalla riforma del sistema camerale

Peso

50%

Indicatore di verifica**KPI33**

Incremento delle pratiche SUAP

Formula

 $(A(t)-A(t-1))/A(t-1)*100$

Misura A

M39 - Pratiche Suap nell'anno

Misura B

-

Punteggi

a	Non incremento	0
b	Incremento	40
c	$\geq +4\%$	70
d	$\geq +6\%$	95
e	$\geq +8\%$	100

50,00%

6%

26%

Peso

50%

Indicatore di verifica**KPI34**

Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap

Formula

Valore di A

Misura A

M40 - Incontri con le Amministrazioni per Suap nell'anno

Misura B

-

Punteggi

a	meno di 3	0
b	≥3	40
c	≥5	70
d	≥7	90
e	≥8	100

50,00%

7
32

TOT 100,00%

14

Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark; attivazione di nuove competenze nelle attività di istituto

Peso
33,33%

Indicatore di verifica
KPISTD166

Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese

Formula

A/B*100

Misura A

MSTD188 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento

Misura B

MSTD189 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno

		Punteggi
a	< 25%	0
b	≥ 25%	50
c	≥+40%	70
d	≥+47%	90
e	100%	100

23,33%

47%
40,40%

Peso
33,33%

Indicatore di verifica
KPISTD169

Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese

Formula

Rapporto A su B

Misura A

MSTD192 - Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno

Misura B

MSTD193 - Pratiche telematiche evase nell'anno

		Punteggi
a	> 30 giorni	0
b	≤ 30 gg	50
c	≤20gg.	80
d	≤13 gg	90

e	≤5 gg	100	30,00%
		13	
		13,16	

Peso
33,34%

Indicatore di verifica

KPISTD170

Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese

Formula

A/B*100

Misura A

MSTD194 - Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno

Misura B

MSTD195 - Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno

		Punteggi	
a	> 60%	0	
b	≤45%	20	
c	≤35%	85	
d	≤30%	95	
e	≤25%	100	33,34%
		30%	
		23,47%	

TOT	86,67%
------------	---------------

15

Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPIM257

Numero di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito, anche in conseguenza dell'emergenza del ponte Morandi

Formula

Valore di A

Misura A

M257-n. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito, anche in conseguenza dell'emergenza del ponte Morandi

		Punteggi
a	nessuno	0
b	1	50
c	2	95

<i>d</i>	> 2	100	31,66%
		2	
		2	

Peso

33,33%

Indicatore di verifica

KPI204

Numero di report di monitoraggio prodotti nell'anno per ogni Bando/segnalazione danni

Formula

Rapporto A su B

Misura A

M258-n totale di report di monitoraggio prodotti nell'anno relativi ai Bandi/segnalazione danni eventi calamitosi

Misura B

M259-n Bandi/segnalazione danni eventi calamitosi lavorati nell'anno

		<i>Punteggi</i>	
<i>a</i>	< 3	0	
<i>b</i>	≥ 3	50	
<i>c</i>	≥ 5	70	
<i>d</i>	7	90	
<i>e</i>	>7	100	33,33%
		7	
		11	

Peso

33,34%

Indicatore di verifica

KPIM260

Numero azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)

Formula

Valore di A

Misura A

M260-n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)

		<i>Punteggi</i>	
<i>a</i>	< 3	0	
<i>b</i>	≥ 3	30	
<i>c</i>	≥ 5	70	
<i>d</i>	8	95	
<i>e</i>	>8	100	33,34%
		8	
		51	
		TOT	98,33%

16 **Sostegno al processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma**

Peso
33,34%

Indicatore di verifica
KPI180

Volumi di attività nell'ambito del percorso di alternanza Scuola/lavoro (A=Numero di studenti coinvolti dai percorsi di alternanza Scuola/Lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti))

Formula Valore di A

Misura A M188-Numero di studenti coinvolti dai percorsi di alternanza Scuola/Lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)

Misura B -

		Punteggi
a	<500	0
b	≥ 500	50
c	≥ 900	70
d	1080	95
e	> 1080	100
		1080
		1605

33,34%

Peso
33,33%

Indicatore di verifica
KPI181

Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno

Formula Valore di A

Misura A M189- Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno

Misura B -

		Punteggi
a	< 25	0
b	≥ 25	40
c	≥ 50	60
d	65	90

e	>65	100	33,33%
		65	
		107	

Peso

33,33%

Indicatore di verifica

KPIM256

Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi alternanza scuola e lavoro (customer satisfaction) entro il

Formula

Valore di A

M256- Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi alternanza scuola e lavoro

Misura A

(customer satisfaction) entro il

Misura B

-

		<i>Punteggi</i>	
a	mancata introduzione nei termini	0	
b	entro il 31.12.2019	95	
c	entro 30.11.2019	100	33,33%
		entro il 31.12.2019	
		22.03.2019	

TOT	100,00%
------------	----------------

17

Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto di impresa digitale (PID)

Peso

25%

Indicatore di verifica

KPM249

Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID

Formula

A

Misura A

Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID

Misura B

		<i>Punteggi</i>	
a	< 2	0	
b	2	30	

c	3	80
d	4	90
e	5	100

25,00%

4
6

Peso

25%

Indicatore di verifica

KPIM262

Numero imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale

Formula

A

Misura A

M262-n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale

Misura B

Punteggi

a	≤20	0
b	>20	25
c	>50	60
d	>70	80
e	>80	90
f	≥ 90	100

25,00%

80
156

Peso

25%

Indicatore di verifica

KPIM263

Numero di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)

Formula

Valore di A

Misura A

M263- n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)

Punteggi

a	< 2	0
b	2	25
c	3	50
d	4	70
e	5	90
f	6	100

25,00%

6

Peso**25%****Indicatore di verifica****KPIM264**

Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi - pid (customer satisfaction) entro il

Formula

Valore di A

Misura A

M264-Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi - pid (customer satisfaction) entro il

		<i>Punteggi</i>	
<i>a</i>	<i>mancata introduzione nei termini</i>	0	
<i>b</i>	<i>entro il 31.12.2019</i>	95	
<i>c</i>	<i>entro 30.11.2019</i>	100	25,00%
		<i>entro il 31.12.2019</i>	
		<i>02.04.2019</i>	
		TOT	100,00%

Allegato 6

Obiettivi attribuiti per l'anno 2019 al personale di categoria D titolare di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità

OBIETTIVI 2019 ATTRIBUITI AI FUNZIONARI TITOLARI DI INCARICHI DI ALTA PROFESSIONALITÀ

**Settore Servizi alle attività produttive e commerciali
(Dr. Sergio Carozzi)**

6 [3] (Raz 3-F) 001

Realizzazione delle procedure di affidamento finalizzate all'attuazione di specifiche azioni programmate per il 2019 nell'ambito del Progetto FLAG
[Peso 20%]

5 [11] (Raz 9-E) 002

Progetto "I Prodotti Genova Gourmet": realizzazione del materiale per la presentazione e valorizzazione delle eccellenze produttive disciplinate dai marchi attraverso la piattaforma web delle eccellenze
[Peso 15%]

6 [3] (Raz 3-F) 003

Predisposizione dei nuovi Piani di Controllo per i vini a Denominazione di Origine e Indicazione Geografica
[Peso 15%]

6 [3] (Raz 3-F) 004

Promozione del territorio e delle sue eccellenze attraverso la collaborazione e partecipazione a grandi eventi
[Peso 20%]

6 [3] (Raz 3-F) 005

Presentazione della rendicontazione dei progetti europei nei termini previsti
[Peso 15 %]

8 [1] (Raz 1 H) 006

Contenimento costi di funzionamento
[Peso 15 %]

**Settore Turismo e relazioni esterne
(Dr.ssa Anna Galleano)**

5 [11] (Raz 9-E) 007

Realizzazione del piano di promo-comunicazione dei servizi digitali della Camera di commercio e del Punto Impresa Digitale per l'anno 2019
[Peso 10%]

3 [7] (Raz 4-C) 008

Realizzazione di attività di comunicazione legata alle iniziative assunte per fronteggiare l'emergenza seguita al crollo del Ponte Morandi
[Peso 30%]

6 [3] (Raz 3-F) 009

Partecipazione ai Tavoli di concertazione per imposta di soggiorno a Genova e nel Tigullio

[Peso 10%]

6[3] (Raz 3-F) 010

Monitoraggio delle attività di marketing turistico - istituzionale del Tavolo di Promozione realizzate attraverso l'azienda inHouse

[Peso 15%]

1 [4] (Add 11-A) 011

Aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale

[Peso 10%]

8 [1] (Raz 1-H) 012

Monitoraggio periodico del processo di gestione e concessione della sala delle grida del Palazzo della Borsa

[Peso 10%]

8 [1] (Raz 1-H) 013

Contenimento costi di funzionamento

[Peso 15 %]

Settore Registro Imprese

(Dr. Sergio Mercati)

1 [5] (Add 14-A) 014

Riduzione dei tempi di iscrizione, modifica e cessazione delle posizioni del Registro delle Imprese coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo e in un'ottica di benchmark con realtà camerali comparabili

[Peso 20%]

1 [5] (Add 13-A) 015

SUAP: Sviluppo della rete di relazioni inter-istituzionali relativa alla gestione telematica dello Sportello Unico per le Attività Produttive di cui all'art. 38 della Legge n. 133 del 2008, in un'ottica di rafforzamento dei rapporti con la Regione, i Comuni, i professionisti e le Associazioni imprenditoriali, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo nonché con l'effettivo avvio ed utilizzo operativo delle diverse realtà locali

[Peso 20%]

2 [9] (Add 16-B) 016

Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso il sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani e la diffusione delle iniziative di alternanza scuola-lavoro anche con l'erogazione dei voucher nell'ambito del Progetto Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni

[Peso 20%]

1 [5] (Add 14-A) 017

Realizzazione dell'attività di monitoraggio del mancato deposito del bilancio ordinario d'esercizio da parte delle società di capitali e delle società cooperative

[Peso 20%]

8 [1] (Add 10-H) 018

Contenimento costi di funzionamento

[Peso 20%]

OBIETTIVI 2019 ATTRIBUITI AI FUNZIONARI TITOLARI DI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Settore Statistica e Prezzi
(Dr.ssa Claudia Siritto)

6 [3] (Raz 3-F) 019

Realizzazione indagine Excelsior

[Peso 20%]

3 [7] (Raz 4-C) 020

Attività a supporto degli Organi e degli uffici nell'analisi dei dati relativi agli impatti sul territorio causati dal crollo del Ponte Morandi e di altri eventi calamitosi occorsi nel 2018

[Peso 25%]

6 [3] (Raz 3-F) 021

Predisposizione dei Report Genova e Newsletter prezzi

[Peso 15%]

5 [11] (Raz-9-E) 022

Implementazione dei servizi digitali offerti dal sito istituzionale a favore delle imprese

[Peso 15%]

2 [9] (Add 16-B) 023

Realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro

[Peso 15%]

8 [1] (Raz 1-H) 024

Contenimento costi di funzionamento

[Peso 10%]

Settore innovazione
(Dr.ssa Paola Carbone)

6 [3] (Raz 3-F) 025

Realizzazione di iniziative di animazione economica relativa a tutti i Bandi pubblicati nell'anno

[Peso 12,5%]

5 [11] (Add 17-E) 026

Realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione delle imprese in tema di digitalizzazione – Progetti PID e Ultramet

[Peso 12,5%]

1 [5] (Add 14-A) 027

Gestione delle attività informative del Network Professionale per la Proprietà Intellettuale

[Peso 12,5%]

5 [11] (Add 17-E) 028

Realizzazione delle procedure pubbliche per l'erogazione dei voucher nell'ambito del PID – Punto Impresa Digitale nei termini previsti

[Peso 12,5%]

6 [3] (Raz 3-F) 029

Rendicontazione dei progetti europei assegnati alla struttura nei termini previsti

[Peso 12,5%]

1 [4] (Add 12-H) 030

Ottimizzazione organizzativa finalizzata alla continuità del servizio brevetti e marchi

[Peso 12,5%]

5 [11] (Add 17-E) 031

Ottimizzazione quantitativa del servizio RAO

[Peso 12,5%]

8 [1] (Add 10-H) 032

Contenimento costi di funzionamento

[Peso 12,5%]

Settore Credito, Usi e Protesti
(Dr.ssa Daniela Canepa)

3 [7] (Raz 4-C) 033

Sostegno al tessuto economico imprenditoriale mediante attività di informazione e divulgazione di strumenti finanziari, anche in conseguenza della emergenza Ponte Morandi, a supporto del credito delle piccole e medie imprese

[Peso 25%]

6 [3] (Raz 3-F) 034

Realizzazione di iniziative di animazione economica relativa a tutti i Bandi pubblicati nell'anno

[Peso 15%]

3 [7] (Raz 4-C) 035

Realizzazione procedure per il recupero dei crediti derivanti da insolvenze di imprese già controgarantite da Impresapiù mediante azioni di escussione coattiva con eventuale iscrizione a ruolo su piattaforma informatica della nuova Agenzia delle Entrate riscossioni

[Peso 15%]

1 [4] (Raz 6-A) 036

Ottimizzazione della gestione delle attività relative allo Sportello Protesti

[Peso 15%]

2 [9] (Add 16-B) 037

Collaborazione al Settore Registro Imprese in merito all'organizzazione e realizzazione di eventi concernenti il rapporto scuola, l'alternanza scuola-lavoro e l'orientamento al lavoro

[Peso 15%]

8 [1] (Raz 1-H) 038

Contenimento costi di funzionamento

[Peso 15%]

Settore Ambiente e Abilitazioni Speciali
(Rag. Daniele Bagon)

3 [7] (Add 15-C) 039

Assistenza qualificata alle imprese interessate dai disagi conseguenti al crollo del Ponte Morandi per istanze di iscrizione, modifica, cancellazione all'Albo gestori ambientali
[Peso 20%]

5 [11] (Add 17-E) 040

Implementazione del processo di digitalizzazione della banca dati "Mercuriale rifiuti speciali in Liguria" attraverso la realizzazione di un'applicazione scaricabile su smartphone
[Peso 20%]

1 [5] (Add 14-A) 041

Avvio del progetto "FDA Fruibilità dati Albo"
[Peso 20%]

1 [5] (Add 14-A) 042

Adeguamento della banca dati del registro FGAS alle disposizioni del D.P.R 16 novembre 2018, n 146 con l'integrazione di due nuove sezioni: manutentori e rivenditori
[Peso 20%]

8 [1] (Add 10-H) 043

Contenimento costi di funzionamento
[Peso 20%]

Settore Internazionalizzazione
(Dr.ssa Alessandra Repetto)

4 [8] (Raz 7-D) 044

Aggiornamento e razionalizzazione dei data base e delle mailing list al fine di migliorare la comunicazione con gli utenti esterni
[Peso 25%]

4 [8] (Raz 7-D) 045

Organizzazione percorsi formativi e informativi sull'internazionalizzazione nell'ambito delle competenze previste dalla riforma delle Camere di Commercio
[Peso 25%]

8 [1] (Raz 1-H) 046

Razionalizzazione del costo degli eventi in tema di internazionalizzazione
[Peso 25%]

8 [1] (Raz 1-H) 047

Contenimento costi di funzionamento
[Peso 25%]

**Settore metrico ispettivo
(Dr. Emilio Clemente)**

1 [5] (Add 14-A) 048

Rafforzamento delle attività di sorveglianza sull'operato degli organismi accreditati per l'esecuzione delle verificazioni periodiche
[Peso 20%]

1 [5] (Add 14-A) 049

Revisione dell'elenco degli utenti metrici: n. posizioni cancellate e/o revisionate nell'anno rispetto al numero di posizioni di utenti metrici risultanti da cancellare/revisionare presenti in EUREKA all'1/1
[Peso 20%]

8 [1] (Add 10-H) 050

Presidiare in maniera attiva i lavori della Commissione Scarto
[Peso 20%]

1 [5] (Add 14-A) 051

Ottimizzazione dell'attività di verifica periodica ove prevista dalla normativa specifica
[Peso 20%]

8 [1] (Add 10-H) 052

Ottimizzazione della gestione della fatturazione attiva del servizio metrico
[Peso 10%]

8 [1] (Add 10-H) 053

Contenimento costi di funzionamento
[Peso 10%]

**Servizio Affari Generali e Protocollo
(Dr. Maurizio Floris)**

8 [6] (Raz 5-H) 054

Stesura del manuale della conservazione ai sensi dell'art.8 del DPCM 3 dicembre 2013 (Regole tecniche in materia di conservazione)
[Peso 20%]

8 [6] (Raz 5-H) 055

Predisposizione e successivo consolidamento del Registro dei trattamenti (previsto dall'art.30 del GDPR) nell'ambito dell'applicativo REGI (Infocamere)
[Peso 20%]

8 [6] (Raz 5-H) 056

Tempestività nella predisposizione dei verbali di Giunta e Consiglio ai fini del rispetto dei termini regolamentari per il loro deposito
[Peso 20%]

3 [7] (Raz 4-C) 057

Assistenza agli uffici nella fascicolazione delle pratiche pervenute in occasione delle attività realizzate a seguito dell'applicazione del D.L 28 settembre 2018, n. 109
[Peso 30%]

8 [1] (Raz 1-H) 058

Contenimento costi di funzionamento
[Peso 10%]

**Sezione di Chiavari ed Eventi Alluvionali
(Dr.ssa Deborah Saverino)**

3 [7] (Add 15-C) 059

Realizzazione delle attività a sostegno delle imprese e del territorio danneggiate dal crollo del Ponte Morandi, anche in esito all'approvazione del D.L 28 settembre 2018, n. 109
[Peso 40%]

3 [7] (Add 15-C) 060

Conclusione delle attività istruttorie delle pratiche di risarcimento presentate dalle imprese danneggiate dagli eventi calamitosi da dicembre 2013 a settembre 2015 (a valere sulla dgr 946\2017) e dalla tromba d'aria di ottobre 2016 (dgr 813\2018)
[Peso 15%]

3 [7] (Add 15-C) 061

Realizzazione delle attività istruttorie in applicazione delle misure previste a sostegno delle imprese danneggiate a seguito della mareggiata dei giorni 29-30 ottobre 2018 (Ocdpc 558\2018)
[Peso 15%]

3 [7] (Add 15-C) 062

Ultimazione delle verifiche istruttorie per conto di Filse spa delle domande presentate ai sensi della dgr 273\2018 dalle imprese che hanno sede nei comuni non costieri ubicati nella provincia di Genova
[Peso 15 %]

8 [1] (Add 10-H) 063

Contenimento costi di funzionamento
[Peso 15%]

**Settore Provveditorato
(Dr.ssa Claudia Olcese)**

7 [2] (Raz 2-G) 064

Acquisizione del dispositivo "conto alla rovescia"
[Peso 15%]

1 [4] (Raz 6-A) 065

Avvio delle procedure di evidenza pubblica necessarie alla futura destinazione d'uso dell'immobile sito in Via San Lorenzo 15/1
[Peso 15%]

6 [3] (Raz 3-F) 066

Realizzazione delle procedure di affidamento finalizzate all'attuazione di specifiche azioni programmate per il 2019 nell'ambito del Progetto FLAG

[Peso 15%]

5 [11] (Raz 9-E) 067

Supporto, per quanto di competenza dell'Ufficio, per la realizzazione delle attività previste dal Progetto PID
Acquisizione beni e servizi relativi al Progetto PID

[Peso 15%]

8 [1] (Raz 1-H) 068

Contenimento costi di funzionamento

[Peso 40%]

Settore CED -Ragioneria

(Dr. Andrea Seggi)

8 [10] (Raz 8-H) 069

Realizzazione dell'attività di rilevazione delle partecipazioni pubbliche prevista dall'articolo 20 del Decreto Legislativo 175/2016

[Peso 20%]

7 [2] (Raz 2-G) 070

Acquisizione del dispositivo "conto alla rovescia"

[Peso 20%]

8 [1] (Raz 1-H) 071

Adeguamento dei sistema contabili all'utilizzo della rilevazione SIOPE+ (art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016) ed alla ricezione ed invio delle Fatture Elettronica ai clienti/fornitori (art. 1, comma 909 della Legge di Bilancio 2018)

[Peso 20%]

8 [1] (Raz 1-H) 072

Contenimento costi di funzionamento

[Peso 20%]

8 [1] (Raz 1-H) 073

Predisposizione del piano di continuità operativa

[Peso 20%]



Camera di Commercio
Genova



All. 7

CONSUNTIVO
OBIETTIVI SPECIFICI DELL'ENTE
-ANNO 2019-

(ART. 67, COMMA 5, LETT. B) CCNL 21 MAGGIO 2018)

TITOLO SERVIZIO- OBIETTIVO DI MANTENIMENTO
DIFFUSIONE DELLA CULTURA DIGITALE ATTRAVERSO IL PUNTO IMPRESA DIGITALE
OBIETTIVO DELL'ENTE DEFINITO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE
Area strategica: E) Ricerca e Innovazione Obiettivo strategico: 11. <i>Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto Impresa Digitale.</i> Obiettivi operativi: 9-17: <i>Diffusione della cultura digitale tra le piccole e medie imprese del territorio al fine di accrescerne la competitività attraverso l'attivazione del Punto Impresa Digitale.</i> Obiettivi d'azione: 5 [11] (Raz 9-E) 002 <i>Progetto "I Prodotti Genova Gourmet": realizzazione del materiale per la presentazione e valorizzazione delle eccellenze produttive disciplinate dai marchi attraverso la piattaforma web delle eccellenze</i> 5 [11] (Raz 9-E) 007 <i>Realizzazione del piano di promo-comunicazione dei servizi digitali della Camera di commercio e del Punto Impresa Digitale per l'anno 2019</i> 5 [11] (Raz-9-E) 022 <i>Implementazione dei servizi digitali offerti dal sito istituzionale a favore delle imprese</i> 5 [11] (Add 17-E) 026 <i>Realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione delle imprese in tema di digitalizzazione</i> 5 [11] (Add 17-E) 028 <i>Realizzazione delle procedure pubbliche per l'erogazione dei voucher nell'ambito del PID – Punto Impresa Digitale nei termini previsti</i> 5 [11] (Add 17-E) 031 <i>Ottimizzazione quantitativa del servizio RAO</i> 5 [11] (Add 17-E) 040 <i>Implementazione del processo di digitalizzazione della banca dati "Mercuriale rifiuti speciali in Liguria" attraverso la realizzazione di un'applicazione scaricabile su smartphone</i> 5 [11] (Raz 9-E) 067 <i>Supporto, per quanto di competenza dell'Ufficio Provveditorato, per la realizzazione delle attività previste dal Progetto PID Acquisizione beni e servizi relativi al Progetto PID</i>

Settore	Descrizione azione	Descrizione misura A	risultato Indicatore 2019	Target
Servizi alle Attività Produttive e Commerciali	Progetto "I Prodotti Genova Gourmet": realizzazione del materiale per la presentazione e valorizzazione delle eccellenze produttive disciplinate dai marchi attraverso la piattaforma web delle eccellenze	Data di pubblicazione sul sito del materiale relativo alla presentazione del Progetto "I Prodotti Genova Gourmet"	24/04/2019	31/07/2019
Turismo e Relazioni con il pubblico	Realizzazione del piano di promo-comunicazione dei servizi digitali della Camera di commercio e del Punto Impresa Digitale per l'anno 2019	Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	6	3
Turismo e Relazioni con il pubblico	Realizzazione del piano di promo-comunicazione dei servizi digitali della Camera di commercio e del Punto Impresa Digitale per l'anno 2019	n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	156	80
Turismo e Relazioni con il pubblico	Realizzazione del piano di promo-comunicazione dei servizi digitali della Camera di commercio e del Punto Impresa Digitale per l'anno 2019	n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	6	6
Turismo e Relazioni con il pubblico	Realizzazione del piano di promo-comunicazione dei servizi digitali della Camera di commercio e del Punto Impresa Digitale per l'anno 2019	Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi - pid (customer satisfaction) entro il	02/04/2019	31/12/2019
Statistica	Implementazione dei servizi digitali offerti dal sito istituzionale a favore delle imprese	Data di completamento della sezione dedicata alla Statistica, studi, prezzi e tariffe nel nuovo sito istituzionale	31/12/2019	31/12/2019
Innovazione	Realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione delle imprese in tema di digitalizzazione – Progetti PID e Ultraret	Numero eventi di sensibilizzazione organizzati dal PID	6	3
Innovazione	Realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione delle imprese in tema di digitalizzazione – Progetti PID e Ultraret	n. imprese coinvolte nell'attività di Assessment della maturità digitale	156	80
Innovazione	Realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione delle imprese in tema di digitalizzazione – Progetti PID e Ultraret	n. di post medi a settimana pubblicati sui canali social del PID (facebook e twitter)	6	6
Innovazione	Realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione delle imprese in tema di digitalizzazione – Progetti PID e Ultraret	Introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi - pid (customer satisfaction) entro il	02/04/2019	31/12/2019
Innovazione	Realizzazione delle procedure pubbliche per l'erogazione dei voucher nell'ambito del PID – Punto Impresa Digitale nei termini previsti	Data di pubblicazione graduatoria bando 2019	17/10/2019	31/12/2019
Innovazione	Ottimizzazione quantitativa del servizio RAO	n. pratiche giornaliere per addetto dell'anno	3,30	2%

Ambiente e Abilitazioni Speciali	Implementazione del processo di digitalizzazione della banca dati "Mercuriale rifiuti speciali in Liguria" attraverso la realizzazione di un'applicazione scaricabile su smartphone	Data di redazione degli atti propedeutici alla realizzazione di un'applicazione scaricabile su smartphone banca dati "Mercuriale rifiuti speciali in Liguria"	30/11/2019	30/11/2019
Provveditorato	Supporto, per quanto di competenza dell'Ufficio, per la realizzazione delle attività previste dal Progetto PID Acquisizione beni e servizi relativi al Progetto PID	n. atti (delibere/comunicazioni/determine/ordini mepa) istruiti nell'anno volti a favorire la diffusione della cultura digitale	22	10

TITOLO SERVIZIO- OBIETTIVO DI MANTENIMENTO
SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI
OBIETTIVO DELL'ENTE DEFINITO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE
Area strategica: B) Lavoro, orientamento, giovani e nuove imprese Obiettivo strategico <i>9. Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma</i> Obiettivo operativo: <i>16. Sostegno al processo imprenditoriale e l'integrazione studio-lavoro attraverso la diffusione delle iniziative di alternanza scuola lavoro e di sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani in coerenza con le competenze e i progetti delineati dalla riforma</i> Obiettivi d'azione: <i>2 [9] (Add 16-B) 016</i> <i>Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso il sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani e la diffusione delle iniziative di alternanza scuola-lavoro anche con l'erogazione dei voucher nell'ambito del Progetto Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni</i> <i>2 [9] (Add 16-B) 023</i> <i>Realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro</i> <i>2 [9] (Add 16-B) 037</i> <i>Collaborazione al Settore Registro Imprese in merito all'organizzazione e realizzazione di eventi concernenti il rapporto scuola, l'alternanza scuola-lavoro e l'orientamento al lavoro</i>

Settore	Descrizione azione	Descrizione misura A	risultato Indicatore 2019	Target
Registro Imprese	Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso il sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani e la diffusione delle iniziative di alternanza scuola-lavoro anche con l'erogazione dei voucher nell'ambito del Progetto Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	Numero di studenti coinvolti dai percorsi di alternanza Scuola/Lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)	1.605	1080
Registro Imprese	Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso il sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani e la diffusione delle iniziative di alternanza scuola-lavoro anche con l'erogazione dei voucher nell'ambito del Progetto Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	Numero di convegni convenzioni riunioni e informazioni (mailing list) per la promozione del portale dedicato all'alternanza scuola - lavoro effettuati entro l'anno	107	65
Registro Imprese	Sostegno al processo imprenditoriale e all'integrazione studio-lavoro attraverso il sostegno alla creazione di impresa da parte dei giovani e la diffusione delle iniziative di alternanza scuola-lavoro anche con l'erogazione dei voucher nell'ambito del Progetto Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	data di introduzione in fase sperimentale di iniziative volte a misurare la qualità dei servizi alternanza scuola e lavoro (customer satisfaction)	22/03/2019	31/12/2019
Statistica	Realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro	n. percorsi di alternanza scuola lavoro riguardanti la conoscenza dei dati statistici e il loro corretto utilizzo realizzati nell'anno	8	8
Credito, Usi e Protesti	Collaborazione al Settore Registro Imprese in merito all'organizzazione e realizzazione di eventi concernenti il rapporto scuola, l'alternanza scuola-lavoro e l'orientamento al lavoro	n. eventi realizzati in collaborazione al Settore Registro Imprese concernenti il rapporto scuola e l'orientamento al lavoro	3	2

***SERVIZI AVVIATI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DETERMINATASI SUL TERRITORIO A SEGUITO DEL CROLLO DEL VIADOTTO POLCEVERA E DI ALTRI EVENTI CALAMITOSI**

Area strategica:

G) Infrastrutture

C) Credito e finanza

Obiettivi strategici:

2 Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera.

7 Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

Obiettivi operativi

2. Supporto alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso iniziative di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati, anche per scongiurare il declino del tessuto logistico e produttivo dell'area urbana di Genova a seguito del crollo del Viadotto Polcevera

4.e 15. Sostegno al tessuto economico attraverso eventi di carattere promozionale e la gestione delle iniziative previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, tramite l'accesso al credito e la gestione dei finanziamenti in favore delle imprese stabiliti da specifiche disposizioni, anche conseguenti ad eventi calamitosi, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

Obiettivi d'azione:

3 [7] (Raz 4-C) 008

Realizzazione di attività di comunicazione legata alle iniziative assunte per fronteggiare l'emergenza seguita al crollo del Ponte Morandi

3 [7] (Raz 4-C) 020

Attività a supporto degli Organi e degli uffici nell'analisi dei dati relativi agli impatti sul territorio causati dal crollo del Ponte Morandi e di altri eventi calamitosi occorsi nel 2018

3 [7] (Raz 4-C) 033

Sostegno al tessuto economico imprenditoriale mediante attività di informazione e divulgazione di strumenti finanziari, anche in conseguenza della emergenza Ponte Morandi, a supporto del credito delle piccole e medie imprese

3 [7] (Add 15-C) 039

Assistenza qualificata alle imprese interessate dai disagi conseguenti al crollo del Ponte Morandi per istanze di iscrizione, modifica, cancellazione all'Albo gestori ambientali

3 [7] (Raz 4-C) 057

Assistenza agli uffici nella fascicolazione delle pratiche pervenute in occasione delle attività realizzate a seguito dell'applicazione del D.L 28 settembre 2018, n. 109

3 [7] (Add 15-C) 059

Realizzazione delle attività a sostegno delle imprese e del territorio danneggiate dal crollo del Ponte Morandi, anche in esito all'approvazione del D.L 28 settembre 2018, n. 109

3 [7] (Add 15-C) 060

Conclusione delle attività istruttorie delle pratiche di risarcimento presentate dalle imprese danneggiate dagli eventi calamitosi da dicembre 2013 a settembre 2015 (a valere sulla dgr 946\2017) e dalla tromba d'aria di ottobre 2016 (dgr 813\2018)

3 [7] (Add 15-C) 061

Realizzazione delle attività istruttorie in applicazione delle misure previste a sostegno delle imprese danneggiate a seguito della mareggiata dei giorni 29-30 ottobre 2018 (Ocdpc 558\2018)

3 [7] (Add 15-C) 062

Ultimazione delle verifiche istruttorie per conto di Filse spa delle domande presentate ai sensi della dgr 273\2018 dalle imprese che hanno sede nei comuni non costieri ubicati nella provincia di Genova

7 [2] (Raz 2-G) 064

Acquisizione del dispositivo "conto alla rovescia"

8 [6] (Raz 5-H) 082

Attuazione delle procedure di reclutamento previste dalla programmazione occupazionale dell'Ente e dalla disciplina speciale di legge

3 [7] (Raz 4-C) 0086

Supporto alle relazioni istituzionali, con il pubblico e Associazioni di categoria seguite al crollo del Ponte

Settore	Descrizione azione	Descrizione misura A	risultato Indicatore 2019	Target
Turismo e Relazioni con il pubblico	Realizzazione di attività di comunicazione legata alle iniziative assunte per fronteggiare l'emergenza seguita al crollo del Ponte Morandi	n. azioni di divulgazione delle forme di finanziamento alle imprese (comunicati stampa/pubblicazioni sito/newsletter)	51	8
Statistica	Attività a supporto degli Organi e degli uffici nell'analisi dei dati relativi agli impatti sul territorio causati dal crollo del Ponte Morandi e di altri eventi calamitosi occorsi nel 2018	N. report, presentazioni, tabella prodotti relativamente al crollo del Ponte Morandi e agli altri eventi calamitosi	32	15
Credito, Usi e Protesti	Sostegno al tessuto economico imprenditoriale mediante attività di informazione e divulgazione di strumenti finanziari, anche in conseguenza della emergenza Ponte Morandi, a supporto del credito delle piccole e medie imprese	N. di eventi per la diffusione di strumenti che facilitano e supportano l'accesso al credito , anche in conseguenza dell'emergenza del ponte Morandi	2	2
Ambiente e Abilitazioni Speciali	Assistenza qualificata alle imprese interessate dai disagi conseguenti al crollo del Ponte Morandi per istanze di iscrizione, modifica, cancellazione all'Albo gestori ambientali	n. istanze telematiche Albo gestori Ambientali evase relative a imprese ricadenti nel Ponente e nella Valpocevera e "zona rossa"	100%	100%
Affari generali e Protocollo	Assistenza agli uffici nella fascicolazione delle pratiche pervenute in occasione delle attività realizzate a seguito dell'applicazione del D.L 28 settembre 2018, n. 109	numero fascicoli relativi al ponte morandi creati dall'ufficio affari generali	2.109	2000
Logistica, Sezione di Chiavari ed Eventi Alluvionali	Realizzazione delle attività a sostegno delle imprese e del territorio danneggiate dal crollo del Ponte Morandi, anche in esito all'approvazione del D.L 28 settembre 2018, n. 109	n totale di report di monitoraggio prodotti nell'anno relativi ai Bandi/seganlazione danni eventi calamitosi	50,00	7
Logistica, Sezione di Chiavari ed Eventi Alluvionali	Conclusione delle attività istruttorie delle pratiche di risarcimento presentate dalle imprese danneggiate dagli eventi calamitosi da dicembre 2013 a settembre 2015 (a valere sulla dgr 946\2017) e dalla tromba d'aria di ottobre 2016 (dgr 813\2018)	n. pratiche a valere sui bandi dgr 9462017 e dgr 813/2018 per cui si è conclusa l'attività istruttoria entro l'anno	100,00	100%
Logistica, Sezione di Chiavari ed Eventi Alluvionali	Realizzazione delle attività istruttorie in applicazione delle misure previste a sostegno delle imprese danneggiate a seguito della mareggiata dei giorni 29-30 ottobre 2018 (Ocdpc 558\2018)	N. pratiche istruite relativamente alla concessione contributo alle imprese danneggiate dalla mareggiata 29 30 ottobre	100,00	100%
Logistica, Sezione di Chiavari ed Eventi Alluvionali	Ultimazione delle verifiche istruttorie per conto di Filse spa delle domande presentate ai sensi della dgr 273\2018 dalle imprese che hanno sede nei comuni non costieri ubicati nella provincia di Genova	Data di ultimazione delle verifiche istruttorie per conto di Filse spa delle domande presentate ai sensi della dgr 273\2018 dalle imprese che hanno sede nei comuni non costieri ubicati nella provincia di Genova	20/02/2019	30/06/2019

Ced- Ragioneria e Provveditorato	Acquisizione del dispositivo “conto alla rovescia	acquisizione del dispositivo c.d. “conto alla rovescia” entro il	10/04/2019	30/04/2019
Personale e Organizzazione	Attuazione delle procedure di reclutamento previste dalla programmazione occupazionale dell’Ente e dalla disciplina speciale di	n procedure di assunzione personale dedicato agli eventi calamitosi espletate nell'anno	2	2

ALLEGATO 8 – INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ 2019

Settore Servizi di Supporto Amministrativi e di Documentazione

Affari Generali e Protocollo

In materia di protezione dei dati personali sono stati effettuati, nei primi mesi dell'anno, gli adempimenti richiesti dal Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) che ha modificato il **Codice della Privacy**.

Con riferimento al sistema di conservazione dei dati personali, con delibera di Giunta n.264 del 10.09.2019 si è provveduto ad adottare il manuale della conservazione previsto dal DPCM 3 dicembre 2013 (Regole tecniche in materia di conservazione), che illustra nel dettaglio l'organizzazione, i soggetti coinvolti e i ruoli svolti, il modello di funzionamento, la descrizione del processo, delle infrastrutture utilizzate e delle misure di sicurezza adottate e ogni altra informazione utile alla gestione del sistema di conservazione.

Inoltre, è stato predisposto e consolidato il Registro dei trattamenti (previsto dall'art.30 del GDPR) nell'ambito dell'applicativo REGI (Infocamere). Infatti, con delibera n.71 del 25.02.2019 è stato approvato il Registro delle attività di trattamento effettuate dalla Camera di Commercio. In seguito si è proceduto all'inserimento delle voci del registro nell'applicativo Infocamere denominato REGI con successivo consolidamento operato in data 28.10.2019.

È stata garantita la tempestività nella predisposizione dei verbali di Giunta e Consiglio ai fini del rispetto dei termini regolamentari per il loro deposito: tutti i verbali di Giunta e Consiglio del 2019 sono stati predisposti per l'invio in Segreteria Generale entro 25 gg dalla data della relativa riunione.

Infine è stata prestata assistenza agli uffici nella fascicolazione delle pratiche pervenute in occasione delle attività realizzate a seguito dell'applicazione del D.L 28 settembre 2018, n. 109.

L'Ufficio Affari Generali ha creato 2.100 fascicoli informatici relativi alle pratiche relative al Ponte Morandi.

Biblioteca

L'attività della Biblioteca nel 2019 si è concretizzata, oltre alla ulteriore riduzione delle acquisizioni di materiale documentale, sostanzialmente nel necessario contenimento dei costi gestionali, che, attraverso l'adesione al nuovo Polo Interbibliotecario GMP di Città Metropolitana, ci ha consentito di abbattere i costi annuali dell'applicativo Sebina Next per la gestione del catalogo on-line delle Biblioteche afferenti, cogliendo opportunità di finanziamento nazionali (PON METRO).

L'adesione alla nuova Convenzione ha consentito infatti di avere a condizioni estremamente favorevoli per tutto il 2019 l'acquisizione di un software di ultima generazione, che ha garantito il miglioramento dei servizi rivolti all'utenza metropolitana.

In questo quadro è stata realizzata una pagina web dedicata alla nostra Biblioteca nel portale BiGmet-Biblioteche Genova Metropolitana per presentare all'utenza in modalità "easy" le biblioteche del territorio del catalogo integrato (<https://istruzione.cittametropolitana.genova.it> e <http://www.bibliotechedigenova.it>).

Sono proseguite le consuete operazioni di gestione del patrimonio bibliografico conservato in sede, compatibilmente con gli spazi sempre più ridotti a causa delle varie emergenze, che hanno coinvolto l'Ente e che hanno comportato parziale occupazione per lavoro back-office della struttura predisposta a tal fine.

Nel corso del 2019 inoltre si è attivata una collaborazione con Unioncamere Liguri, che – come noto- ha dovuto chiudere la sede di Via san Lorenzo, in cui vi erano un ricco archivio storico delle attività promozionali svolte in funzione del territorio regionale nell'arco di vari decenni e un articolato centro di documentazione, che sono stati passati in rassegna per selezionare le pubblicazioni più interessanti e meritevoli di conservazione nell'ambito del nostro posseduto.

Si segnala infine che la Biblioteca ha supportato e agevolato l'inserimento della nuova archivista, che si è occupata, in un momento di imprevista criticità, del complesso e frammentario Archivio storico dell'Ente.

Settore Turismo e Relazioni con il Pubblico

L'impegno camerale nel campo della promozione del turismo ha continuato a ruotare innanzitutto sulla partecipazione al lavoro di concertazione con i Comuni per l'utilizzo a fini turistici delle risorse derivanti dall'**imposta di soggiorno**, come prevedono il Patto per il Turismo voluto dalla Regione e le convenzioni stipulate dall'Ente camerale con i Comuni di Genova, Camogli, Santa Margherita L., Rapallo e Portofino. Per quanto riguarda Genova, l'introito 2019 è stato di 3.861.636,55 €, di cui 220.721,50 € derivanti dalla decisa azione di recupero dell'evasione effettuata dal tavolo. Ben 424.274,50 € di tali introiti sono derivati dalla convenzione stipulata con la piattaforma Airbnb e rinnovata in corso d'anno. In sede di elaborazione delle priorità di spesa per il 2020, gli albergatori hanno ipotizzato una previsione di un'entrata di 4.400.000,00 euro, stimata raggiungibile sulla base del trend precedente delle presenze e dell'attività scelta per l'emersione del sommerso, proponendo di mantenere inalterata la quota di budget destinata nel 2019 al target congressuale: va da sé che tali valutazioni andranno ora riviste alla luce dei mancati introiti durante il lungo periodo di *lockdown*.

Il Comune di Rapallo ha accolto le indicazioni proposte dalla Camera in merito alle priorità di spesa per il 2019 e ha proposto un accordo che, sulla base di una previsione di gettito di 650.000,00 euro, stabilisce la destinazione del 60% delle risorse (390.000,00 euro) ad attività di promozione dell'accoglienza, comunicazione, promo-commercializzazione e marketing turistico, così come previsto dal Patto per lo Sviluppo Strategico per il Turismo.

La Camera ha sottoscritto tale accordo il 25 febbraio.

Un analogo accordo è stato sottoscritto con il Comune di Santa Margherita Ligure il 19 febbraio, in base ad una previsione di gettito di 770.000,00 euro, il 60% dei quali (464.000,00 euro) da destinare ad attività di promozione dell'accoglienza, comunicazione, promo-commercializzazione e marketing turistico.

Con il Comune di Portofino non è stato possibile sottoscrivere un accordo analogo perché, data la situazione di isolamento seguita alle mareggiate dell'autunno 2018, l'Amministrazione ha dovuto impegnare tutte le risorse per il ripristino dei collegamenti stradali con Santa Margherita.

La Camera ha affidato all'Azienda inHouse, a fronte dell'ormai consolidato contributo annuale, la realizzazione del piano di promozione del territorio genovese condiviso dal **Tavolo di Promozione** (l'intesa per il marketing turistico e istituzionale territoriale fra Comune e Camera di Commercio di Genova, con il supporto esterno della Regione Liguria). Fra le attività di maggior impatto si segnalano: il programma di promozione e diffusione degli eventi del **cartellone genovese** attraverso i mezzi di comunicazione locali e l'organizzazione di eventi dedicati al tema delle Infrastrutture a Terrazza Colombo; l'intenso programma di animazione territoriale attraverso l'attività dei **CIV, Centri Integrati di Via** che attrae flussi importanti di turisti e residenti verso le attività commerciali e produttive insediate nei centri storici e nelle periferie;

l'attività di **accoglienza e assistenza alla stampa e ai blogger** italiani e stranieri, che nel 2019 si è arricchita con un educational interamente dedicato alla **stampa estera** con base a Roma ed uno dedicato all'associazione dei **"Family Officers"** basati a Londra; la partecipazione attiva alle due edizioni dei **Rolli Days**, una delle iniziative di maggior successo per la valorizzazione del patrimonio Unesco ai fini della fruizione turistica della città; gli eventi **Festival della Comunicazione di Camogli**, **Festival della Parola di Chiavari**, **Festival Internazionale di Poesia** di Genova, Festival **"Univercity"**, **"Design Week"** e **"Shipping Week"** di Genova, **"Genova Profumata"**, **"Liguria Travel Show"**, **"Circumnavigando Festival"** e la grande mostra dedicata da Fondazione Palazzo Ducale a Banksy, dal titolo **"Il secondo principio di un artista chiamato Banksy"**; da ricordare infine la rinnovata partecipazione a **"Urban Promo"**, il sostegno al **"Silver Economy Forum"** e all'evento **"Shareit"** curato dal Gruppo Giovani di Confcommercio".

Sempre all'Azienda inHouse è stata affidata la gestione per conto dell'Ente camerale di altri eventi inseriti nel Tavolo di Promozione, come il ciclo di **workshop e seminari promossi da Confindustria** Genova, l'innovativo progetto **"Art and Culture Experience"** realizzato in tandem con l'Agenzia turistica regionale In Liguria, le iniziative **"Viaggio in Liguria"** e **"Liguria Meravigliosa"**, promosse rispettivamente da Primocanale e Telenord, e la presentazione **dell'Accordo Economico fra UE e Giappone** organizzata al Museo Chiossone in partnership con Comune di Genova e Fondazione Italia-Giappone.

Sono invece passati al regime di **contribuzione diretta** da parte dell'Ente camerale, fra gli altri: la **"Hempel World Cup"**, con cui Genova è tornata dopo anni al centro della grande vela internazionale, le mostre dedicate dalla Fondazione Cultura di Palazzo Ducale a **Giorgio De Chirico ed Emanuele Luzzati**, la nona edizione del festival **"la Storia in Piazza"**, sempre a Palazzo Ducale, la terza edizione del **"Paganini Genova Festival"**, diffuso in tutta la città, il 21° **"Suq Festival"** al Porto Antico, il **Festival Internazionale della musica di Genova Nervi**. Infine, due conferme, come la 59ª edizione del **Salone Nautico**, che si è chiusa con 188 mila visitatori che hanno mostrato di gradire il nuovo *concept* espositivo – che ha interessato anche la partecipazione congiunta dell'Ente camerale e della Regione Liguria - e una congiuntura del settore decisamente positiva; e la 17ª edizione del **Festival della Scienza**, che ha visto 210.000 visite complessive, fra cui 25.000 studenti di ogni età, e il 27,8% di presenze in più rispetto all'anno precedente, che era stato funestato da numerose allerta meteo.

Con riferimento al tema della **digitalizzazione**, nel 2019 il PID di Genova ha proseguito la propria attività rafforzando ulteriormente, a livello interno, l'integrazione della struttura PID / Ufficio Dispositivi Digitali, sistematizzando i molti progetti di digitalizzazione anche di Sistema in cui è coinvolta la Camera nonché, a livello esterno, creando nuove opportunità di collaborazione e lavoro in rete con le strutture locali operative sul Piano Impresa 4.0.

Il PID ha fornito servizi di informazione e assistenza qualificata a più di 250 aziende e offerto opportunità di conoscenza sulle tematiche della digitalizzazione a più di 1600 imprese. Ha lavorato per rafforzare nelle imprese la consapevolezza della necessità ed opportunità di avere una propria identità digitale, proponendo gli strumenti digitali disponibili a livello camerale. L'azione dei Digital Promoter si è concentrata sulla realizzazione di eventi di "awareness" per il digitale, sui contatti diretti in sede e sulle visite aziendali finalizzate agli "assessment" chiamati **"SELF4.0"** e **"ZOOM4.0"**, sulla promozione dei voucher e sul coinvolgimento dei mentor nella attività di orientamento delle imprese.

Nell'arco dell'anno il PID ha promosso, partecipato o collaborato a un totale di 35 eventi, con la partecipazione agli incontri organizzati direttamente di 370 fra imprenditori e professionisti. Fra gli eventi di carattere seminariale si segnalano in particolare il **"Digital Training"** del 2 aprile in Borsa Valori l'"Hackathon del 14 novembre, presso la sede camerale, sull'intelligenza artificiale applicata al mercato elettrico, collegato a **"C1A0 Expo"**, primo evento ligure sull'intelligenza artificiale svoltosi a Palazzo San Giorgio il 15-16 novembre ed infine l'evento sulle opportunità del digitale del 2 dicembre.

Dal lato della comunicazione sui canali sociali, il PID ha postato 400 contenuti, con 750.000 visualizzazioni e 6250 interazioni. Sono stati realizzati con l'aiuto dei "digital promoter" 106 SELF4 e 50 ZOOM4. Il Bando voucher digitali 2019 ha offerto la possibilità alle imprese genovesi di ottenere contributi fino a 4.000 euro per formazione o consulenza o per l'acquisto di attrezzature finalizzate all'introduzione di tecnologie abilitanti. Sono state presentate 101 domande di cui 84 accolte per un totale di contributi concessi di 278.952,87 euro. È stata rafforzata la collaborazione con i Digital Hub delle Associazioni di categoria e con il Centro di Competenza START 4.0. In particolare con il "Centro di Competenza per la Sicurezza e l'Ottimizzazione delle Infrastrutture Strategiche START 4.0", la cui mission è focalizzata sulla sicurezza delle infrastrutture strategiche (porto, trasporti, energia, acqua) è stato avviato l'iter per la formalizzazione di un Accordo di Collaborazione che prevede azioni specifiche, anche specialistiche, di orientamento e formazione delle imprese.

Ha preso avvio all'inizio dell'anno la formazione del personale camerale per la creazione del nuovo sito istituzionale www.ge.camcom.gov.it con la nuova piattaforma acquisita da RedTurtle.

La formazione ha coinvolto per prima cosa la struttura delle Relazioni Esterne (4 persone) ed in un secondo tempo la redazione web allargata, composta da 22 persone in tutto, e ha riguardato sia i vari "tool" della nuova piattaforma sia le regole basilari della comunicazione web della pubblica amministrazione.

Conclusa, a luglio, la formazione del personale e la personalizzazione della piattaforma da parte di Red Turtle, la redazione allargata ha iniziato la revisione dei vecchi contenuti e il caricamento dei nuovi nella nuova piattaforma sotto la supervisione delle Relazioni Esterne.

Al momento in cui si scrive il caricamento è quasi completo ad eccezione dell'area del Registro Imprese, che per le note criticità organizzative non ha potuto essere coinvolto né nella fase di formazione né in quella di caricamento.

È proseguita, di concerto con la Camera delle Riviere di Liguria e con Regione Liguria, l'attività di **comunicazione del marchio Genova Liguria Gourmet sui social media**.

Nel 2019 la strategia comunicativa adottata d'intesa con gli altri partner è stata quella di ampliare lo spettro dei contenuti da comunicare inserendovi anche i "prodotti Genova Gourmet", vale a dire le eccellenze certificate del territorio genovese, il nuovo marchio "Genova Gourmet Bartender", che distingue la figura del professionista del cocktail che utilizza i prodotti locali, valorizza i profumi della Liguria e richiama lo stile di vita dei suoi abitanti, ed infine gli eventi sempre più numerosi di promozione turistica abbinata a quella enogastronomica organizzati in partnership con l'Agenzia In Liguria.

Parallelamente, si è scelto di dare maggior spazio ai contenuti video rispetto a post e immagini, in modo da incrementare accessi e condivisioni della pagina Facebook di Liguria Gourmet, che attualmente è seguita da 2134 persone ed ha registrato 2024 "like".

Il 27 e il 28 giugno si è svolta, ai Magazzini del Cotone del Porto Antico, la prima edizione di "**Med Seawork**", iniziativa dedicata al comparto della nautica da lavoro ideata dalla Camera di Commercio di Genova e realizzata da "Promos Italia" nell'ambito del programma "InBuyer". La manifestazione ha permesso a 39 aziende provenienti da tutta Italia che offrono prodotti e servizi nel campo della nautica da lavoro e a 22 buyer di settore, provenienti da Germania, Marocco, Emirati Arabi Uniti, Olanda, Francia, Tunisia e Turchia, di sviluppare partnership commerciali attraverso oltre 400 incontri b2b. Tra le imprese italiane che hanno partecipato alla manifestazione alcune eccellenze produttive dei settori della cantieristica navale, dell'"high tech", del "safety and rescue", del "signage", dell'arredo, dell'impiantistica, dei sistemi di trasporto marino, dell'automazione e dei servizi per la tutela dell'ambiente.

Si è svolta a Matera, capitale europea della cultura, il 18/19 novembre 2019 l'ottava edizione della Borsa Internazionale del Turismo culturale, evento annuale di "**Mirabilia**", cui la Camera di Genova partecipa dalla seconda edizione. L'evento ha visto la partecipazione di 141 aziende del settore (tour operator,

agenzie di viaggio, albergatori, agenzie di incoming, ecc.) provenienti dai territori Unesco e 60 “buyer” turistici provenienti da 23 Paesi UE, Russia, USA, Giappone, Canada, Cina. Per i B2B è stato utilizzato un sistema di appuntamenti on line, attraverso il quale ciascuna azienda ha avuto la possibilità di selezionare i buyer verso i quali aveva individuato potenziale interesse, ottimizzando la qualità e l’interesse degli incontri. In totale sono stati realizzati oltre 2.400 “matching” con una stima di 16 appuntamenti ad azienda nel corso delle due giornate di incontri.

In parallelo alla Borsa si sono svolti Mirabilia, come ormai consuetudine, “Food and Drink”, dedicato all’enogastronomia di eccellenza, e Mirabilia “ARTinART”, per la valorizzazione dell’artigianato artistico del network e dei suoi territori. Per la prima volta è stata organizzata anche un’iniziativa dedicata alla cucina, durante la quale cuochi selezionati di tutti i territori aderenti hanno potuto presentare le proprie tipicità enogastronomiche e le proprie proposte innovative agli ospiti istituzionali e ai “buyer” stranieri. Genova ha partecipato con Gianni Arimondo di Palatifini, fondatore del Campionato Mondiale di Pesto al Mortaio.

Il WTC ha partecipato all’edizione 19 collaborando all’organizzazione della presenza camerale e coordinando la rete d’imprese nata dal progetto, la Rete Mirabilia, con l’obiettivo di commercializzarne i pacchetti. Nel corso dell’anno WTC ha organizzato il Mirabilia Tour Sicilia e promosso un ciclo di *webinair* su temi di management turistico.

Il **Registro delle imprese storiche** è on line sul sito di Unioncamere dal 2011 con oltre 2.450 imprese presenti, grazie ai bandi che si sono succeduti negli anni e alle sollecitazioni delle rispettive Camere di Commercio.

Nel 2019 Unioncamere ha riaperto le iscrizioni al Registro per quelle imprese che hanno compiuto 100 anni al 31 dicembre 2018, provvedendo nel contempo - in collaborazione con le Camere - all’aggiornamento delle posizioni già presenti nel Registro con la cancellazione delle imprese cessate, aggiornamento che dal 2011 non era mai stato effettuato. L’operazione di diffusione del bando, sollecitazione delle imprese, controllo delle nuove domande e aggiornamento delle vecchie posizioni ha impegnato la struttura da luglio a dicembre 2019.

Al termine, la situazione è la seguente: 23 nuove domande, 22 cancellazioni, 5 trasferimenti ad altra provincia e 2 nel territorio genovese, per un totale di 150 imprese iscritte ad oggi, contro le 152 del luglio scorso. Da notare che a febbraio risultavano ancora 9 domande sospese per carenza di documentazione. Genova resta la Camera di Commercio con il maggior numero di imprese storiche iscritte, contro le 141 di Milano, 122 di Torino e 119 di Firenze.

Area Personale

Settore Personale e Organizzazione

Le attività svolte dal Settore in relazione all’attuazione delle disposizioni in materia di organici è stata particolarmente intensa a seguito del venir meno del blocco delle assunzioni, ormai perdurante da diversi esercizi, avvenuto in esito all’emanazione di diverse e successive disposizioni di legge.

Presupposto per procedere legittimamente all’assunzione di nuovo personale è stata la redazione del Piano triennale dei fabbisogni, previsto dall’articolo 6, comma 2, del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75. Il Piano, adottato con la Deliberazione della Giunta camerale n. 86 del 11 marzo 2019, ha indicato in termini confermativi la consistenza della dotazione organica alla luce delle linee di mandato e della definizione della performance 2019-2021. La redazione del Piano ha comportato un significativo sforzo da parte della Struttura, anche considerato il carattere innovativo

dell'adempimento e la necessità di provvedervi nell'ambito del contesto normativo non ancora completamente definito relativo alle Camere di Commercio.

Al processo di redazione hanno collaborato l'ufficio personale e l'ufficio amministrazione economica per la stesura delle sezioni relative alla definizione delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del piano e alla sostenibilità finanziaria dello stesso.

Come pianificato alla strategia gestionale dell'ente in materia nei primi mesi del 2019 è stata avviata la sperimentazione dello smart working con il coinvolgimento di 10 dipendenti, in attuazione all'obbligo, di cui all'articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (cd. Legge Madia), di porre in essere misure organizzative volte a permettere, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di modalità di lavoro agile, come disciplinato dalla legge 22 maggio 2017, n. 81.

L'attività di gestione giuridica ed economica svolta dagli Uffici del Settore è stata improntata a dare completa attuazione alle disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto in data 21 maggio 2018.

Nel mese di maggio è stata completato il processo di definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative così come previsto dagli artt. 13, 14, 15, 18 e 69 del sopra citato CCNL.

In vista dell'approssimarsi del termine di scadenza, infatti, è stato necessario procedere alla regolamentazione, in maniera coerente alle disposizioni contrattuali ridefinendo gli incarichi conferiti, i relativi criteri di conferimento e revoca e di graduazione al fine della determinazione della retribuzione di posizione.

In attuazione degli artt. 5 e 12 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, è stata condotta un'analisi al fine di definire, all'interno delle aree nelle quali è articolata la Struttura organizzativa dell'Ente, le unità operative complesse per la direzione e la responsabilità delle quali possono essere conferiti incarichi di posizione organizzativa a funzionari prescelti sulla base di criteri definiti con riferimento a ciascuna delle posizioni.

Sono stati conseguentemente istituiti tredici incarichi di posizione organizzativa e dettata la relativa regolamentazione nel Disciplinare che ne delinea il nuovo assetto, i criteri di pesatura e attribuzione.

In applicazione di tali disposizioni, si è successivamente proceduto alla fase di assegnazione degli incarichi attribuiti con separati atti al personale di categoria D risultato idoneo.

In applicazione dell'articolo 5 del Ccnl 21 maggio 2018, l'Ufficio ha curato le relazioni sindacali rendendo oggetto di informativa alle parti sindacali i criteri per la graduazione degli incarichi e per il conferimento degli stessi.

Sul finire dell'esercizio, è stato, inoltre, curata la redazione contratto collettivo decentrato integrativo con cui, nell'ambito delle risorse poste a disposizione dal contratto nazionale 21.05.2018, e secondo la disciplina da esso prevista, sono state regolate le materie attribuite a tale secondo livello di contrattazione indicate dall'articolo 7.

A seguito dei negoziati intrapresi, le delegazioni trattanti dell'Ente e delle Rappresentanze Sindacali

hanno sottoscritto, in data 18 dicembre 2019, il ccdi per l'applicazione delle norme primarie e contrattuali sopra richiamate per il triennio 2019-2021 e relativamente alla ripartizione e destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2019, secondo i limiti ad essa attribuiti e in armonia con il sistema di valutazione adottato.

L'evoluzione della normativa, a partire dal Decreto Legislativo 74/2017 di modifica del D.Lgs 150/2009, ha, inoltre, imposto all'Amministrazione di intervenire sul sistema di misurazione e valutazione della performance adeguandolo alle nuove disposizioni.

Si è proceduto, con il supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione, ad una revisione del sistema nei seguenti termini introducendo elementi volti a consentire la valutazione partecipata della performance organizzativa da parte dei cittadini o altri utenti finali (art. 7, comma 2, lett. c).

Sono stati, inoltre, previsti obiettivi individuali per la misurazione della performance individuale dei dirigenti al cui raggiungimento collegare la valutazione e la conseguente corresponsione della retribuzione di risultato.

Oltre agli interventi sopra descritti, finalizzati ad adeguare il sistema alle specifiche disposizioni del D.Lgs 150/2009, come modificato dal D.Lgs 74/2017, è stata svolta una ricognizione generale volta a verificarne l'adeguatezza rispetto al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 21 maggio 2018 per il Comparto Funzioni Locali apportandovi alcuni aggiornamenti non aventi per lo più carattere sostanziale.

Sostanzialmente modificata, proprio a fronte delle nuove disposizioni contrattuali (art. 16, CCNL 21.05.2018), è stata, invece, la Sezione II del Sistema di cui trattasi che disciplina la misurazione e valutazione della performance ai fini del riconoscimento della progressione economica.

Nel corso del 2018 si era aperto un nuovo scenario legato all'applicazione dell'art. 2 del D.L. 28.9.2018, n. (cd. "Decreto Genova"), convertito con Legge 16.11.2018 n. 130, che aveva previsto la possibilità per la Camera di Commercio di Genova di instaurare rapporti di lavoro a termine negli esercizi 2018 e 2019 per le esigenze legate all'emergenza generata dal crollo del viadotto Polcevera, provvedendo nel contempo risorse finanziarie in capo al Commissario per l'emergenza.

Nei primi mesi dell'esercizio di riferimento il settore ha proseguito nell'espletamento della procedura di selezione, già avviata sul finire del 2018, finalizzata alla costituzione di due elenchi per assunzioni di personale a termine concernenti i profili professionali di "Funzionario per i servizi camerali amministrativo contabili e statistico promozionali" (Cat. D/D1) e di "Assistente Amministrativo del Registro Imprese e dei Servizi Camerali" (Cat. C).

Sempre sul fronte occupazionale, la Legge di stabilità 2019 (art. 1 comma 450) ha modificato la disciplina delle assunzioni di personale a tempo indeterminato prevedendo per l'Ente la facoltà di assunzione nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica.

Dopo anni di blocco, è stato quindi dato corso alla procedura di selezione di 5 unità di personale di categoria C, avviata con la gestione degli adempimenti obbligatori, di cui all'articolo 34 e 34 bis del D.Lgs 165/2001, relativi alla mobilità coatta e volontaria. Concluse infruttuosamente entrambe le procedure, è

stato pubblicato il bando di concorso per titoli ed esami nel mese di giugno 2019 cui è seguita la fase di ricezione e istruttoria delle oltre 500 domande pervenute. Nei successivi mesi autunnali si sono tenute la prova di preselezione e le due prove scritte, mentre la prova orale e la successiva conclusione della procedura sono slittate ai primi mesi del 2020 a seguito di impedimento di un membro della commissione.

Durante il 2019 è stato dato corso alla procedura di attribuzione di progressioni economiche orizzontali, essendo venuti meno i vincoli giuridici dell'art. 9, comma 21 del D.L. 31.5.2010 n. 78 convertito con Legge 30.7.2010 n. 122.

Il Settore ha, inoltre, fornito supporto nella fase di rendicontazione di vari progetti sviluppati dall'Ente a valere su Fondi comunitari e nazionali. Rientrano in questa ultima fattispecie i progetti PID e Orientamento al lavoro e alle professioni, alla realizzazione dei quali è legata l'autorizzazione ministeriale all'incremento del diritto annuale.

Settore Statistica e Prezzi

Il 2019 è stato caratterizzato da alcune nuove attività di collaborazione interistituzionale quali progetto Dopodomani (Regione, Università, Sistema Camerale), gruppi di lavoro per scambio dati su occupazione con Comune di Genova e su Excelsior e Comunicazioni Obbligatorie con Alfa Liguria.

Il **progetto Excelsior**, come nel biennio precedente è stato seguito da tre rilevatori e si è svolto sulle 12 tornate previste con ottimi risultati superiori in percentuale al dato nazionale, come confermato (ad esempio) dai dati ufficiali comunicati da Unioncamere per il secondo semestre.

La serie storica delle entrate previste in provincia è stata utilizzata per le attività di scambio dati col Comune di Genova così come (ampliata a livello regionale e delle altre province) è risultata la base del gruppo di lavoro con Alfa Liguria che per primo ha consentito di comprendere la corrispondenza tra la tendenza delle previsioni e quella degli avviamenti derivanti dalle Comunicazioni Obbligatorie.

Nel corso del 2019 è proseguita da parte dell'ufficio l'analisi dei dati relativi alle imprese che hanno risentito degli eventi calamitosi del 2018, con particolare riferimento alle conseguenze del crollo di Ponte Morandi: si è trattato di fornire i dati richiesti dagli Organi, tra cui anche quelli necessari alla definizione della Zona Franca Urbana. Si è tentato, tra le altre cose, di comprendere la dinamica delle imprese nei territori maggiormente colpiti in diversi periodi temporali, costruendo apposite tabelle di sintesi.

È proseguita **l'analisi congiunturale dell'andamento socioeconomico** della provincia di Genova e dell'inflazione attraverso lo studio dei prezzi per mercato di formazione. Report Genova è stato aggiornato trimestralmente con la predisposizione dei previsti quattro numeri in corso d'anno, con la raccolta e l'elaborazione dei dati secondo lo schema standard e la predisposizione del relativo commento. La newsletter dell'Osservatorio prezzi regionale ha cadenza semestrale e viene elaborata sulla base dei dati forniti da Ref ricerche: consente di comprendere e approfondire le dinamiche delle diverse aree di prezzi partendo dai dati internazionali scendendo successivamente ad un maggior dettaglio di analisi.

Si è provveduto a completare la sezione dedicata alla Statistica, studi, prezzi e tariffe nel nuovo sito istituzionale entro il 31 dicembre 2019, rendendone più semplice e lineare la fruizione in collaborazione con il Settore Relazioni Esterne.

Il Settore ha proseguito anche nel 2019 la collaborazione con le scuole interessate al percorso di **alternanza scuola-lavoro** in due fasi riguardanti la conoscenza dei dati statistici e il loro corretto utilizzo. Per l'anno scolastico 2018/'19 si sono tenute quattro presentazioni del Progetto presso il nostro Ente e sette giornate presso le scuole ed è stata curata la premiazione dei lavori migliori valutati in base alla rispondenza ai canoni grafici e alla coerenza della rappresentazione statistica con una giornata del Giornale in classe presso la Sala delle Grida al Palazzo della Borsa che si è svolta il 10 maggio. Si è inoltre realizzato un tirocinio di sette giorni lavorativi a fine luglio per due ragazze dell'Istituto Montale (che avevano partecipato con la loro classe al percorso) in cui hanno potuto approfondire temi di specifico interesse. Nel mese di ottobre, a valere sull'A.S. 2019-2020, si è svolto con la consueta modalità un percorso richiesto dal Liceo Liceti di Rapallo.

Si è curato, inoltre, il **Progetto Dopodomani** e la partecipazione a **Orientamenti 2019**.

Si tratta di un upgrade del Progetto Excelsior, sviluppato dal Sistema camerale su richiesta della Regione Liguria, che risulta composto di due parti.

La prima è stata presentata a Orientamenti 2019 è basata su dati derivanti dall'indagine Excelsior e ha riguardato tre macro aree: Saper fare, Blue Economy e Impresa 4.0 con fornitura di informazioni relative alla previsione di assunzioni delle figure professionali maggiormente richieste da parte delle imprese liguri. La seconda invece relativa al Risk Management è stata progettata nel corso del 2019 con la realizzazione di un apposito questionario che è stato somministrato alle imprese nel corso dei primi mesi 2020.

Nel corso di Orientamenti si è inoltre tenuto un seminario sull'esperienza di alternanza scuola-lavoro derivante dal progetto Non farti venire il mal di testa con la partecipazione di alcuni ragazzi che hanno partecipato a diverse edizioni.

Il settore collabora regolarmente con il Segretario Generale fornendo parametri ed analisi statistiche richieste di volta in volta (anche in relazione a rapporti interistituzionali) e con le Relazioni esterne attraverso la predisposizione di comunicati stampa di natura economico statistica e fornendo infografiche di facile interpretazione. Importante dal punto di vista dell'impegno che richiede all'ufficio è la parte dedicata alla raccolta ed elaborazione di dati su richiesta specifica di giornalisti (direttamente o attraverso l'Ufficio Stampa).

Nell'ambito delle relazioni interistituzionali, su richiesta della Prefettura si è provveduto, inoltre, a trasmettere la Relazione che presenta una raccolta dei principali indicatori del quadro socio economico provinciale e specifiche elaborazioni annuali sulla presenza di nati all'estero tra i titolari di imprese individuali.

È stato aggiornato il portale TASP con i dati e la documentazione sottostante per i Comuni con più di 5000 abitanti della Liguria ed è stato presentato alle Associazioni di categoria locali e alla stampa in uno specifico incontro.

Nel 2019 è stato costantemente aggiornato il portale, creato nel 2011 e pubblicato sul sito camerale, che consente il calcolo automatico degli indici dei prezzi al consumo Istat FOI e fornisce tutte le informazioni relative a tale argomento.

Il settore svolge le funzioni di segreteria della **Commissione prezzi prodotti petroliferi** con la predisposizione dei dati medi sulla base delle comunicazioni che quindicinalmente vengono fornite dalle aziende distributrici operanti in provincia. I listini camerali vengono trasmessi alla Staffetta Petrolifera che li pubblica regolarmente. Nel 2019 è proseguita la rilevazione mensile dei prezzi sul libero mercato del gas naturale grazie alla collaborazione di tre importanti Aziende operanti in provincia.

Il Settore ha, infine, provveduto nei tempi previsti a fornire i dati richiesti al Ministero dello Sviluppo Economico. Per quanto riguarda i parametri del **Consiglio Camerale** si sono trasmessi quelli che verranno utilizzati per il **rinnovo** di quest'anno.

Area Economico Finanziaria

Settore Provveditorato

Riferendosi agli obiettivi assegnati al Settore, Il dispositivo c.d. **“conto alla rovescia”** è stato ordinato attraverso il portale MEPA – Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione in data 6 febbraio 2019. Il dispositivo è stato successivamente consegnato e installato dall'Azienda incaricata. In data 10 aprile 2019 è pervenuta la relativa fattura dall'Azienda, dal momento che le attività erano già state concluse.

Nel corso dell'anno 2019 le due Camere di Commercio proprietarie dell'immobile sito in Via San Lorenzo non hanno individuato la destinazione dell'immobile. I dipendenti dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio liguri nel mese di dicembre 2018 hanno trasferito la propria attività lavorativa presso la sede camerale di Piazza De Ferrari a Genova, lasciando solo parte dell'archivio e alcuni mobili in via San Lorenzo. Durante l'anno 2019 la Camera di Commercio di Genova ha effettuato gli atti necessari per farsi carico, a partire dal 2020, del tributo TARI presso AMIU e dell'utenza di energia elettrica. Di tali spese sarà poi chiesto debito rimborso alla Camera di Commercio delle Due Riviere per la parte di loro proprietà. Inoltre la Camera di Commercio di Genova ha anche inviato all'Amministratore di condominio dell'immobile di San Lorenzo comunicazione relativa alla ripartizione delle relative spese tra le due Camere di Commercio proprietarie.

L'Ente ha continuato a svolgere il ruolo di soggetto capofila del **FLAG “GAC Levante Ligure”**, nell'ambito del Programma Operativo Europeo FEAMP 2014-2020, attraverso una strategia di sviluppo locale approvata dalla Regione Liguria nel 2016 e in seguito revisionata.

Nel corso del 2019 è continuata la strategia locale che ha previsto l'attuazione di specifiche azioni programmate. In particolare, nell'ambito dell'attività di messa in sicurezza della banchina di accosto per lo scarico dei mitili, è stato effettuato l'incarico sul M.E.P.A. a un ingegnere con specifiche competenze in materia idraulica, al fine di avere un supporto tecnico adeguato nello svolgimento delle attività previste nella strategia del FLAG GAC Levante Ligure.

È stato inoltre pubblicato - sul sito internet camerale e negli altri appositi siti preposti - il bando finalizzato a individuare l'Ente pubblico che diventerà beneficiario delle risorse destinate alla messa in sicurezza della banchina sopra citata.

È stata effettuata la selezione finalizzata ad individuare il soggetto incaricato di realizzare le attività di caratterizzazione sperimentale delle acque per l'allevamento di nuova specie in acquacoltura.

Si è provveduto a seguito della costituzione di una apposita Commissione alla selezione di un soggetto, Totem srl, affidatario della realizzazione di eventi promozionali itineranti e attività relative all'educazione ambientale e alimentare il cui bando si è chiuso nello stesso anno. Con tale contratto sono stati realizzati

i seguenti eventi promozionali: partecipazione a Slow Fish (9-10 maggio) a Genova in uno spazio espositivo comune predisposto dalla Regione Liguria, realizzazione dell'evento Profondo Rosso (29-30 giugno) a Santa Margherita, realizzazione dell'evento Festival dell'acciuga (2-3-4 agosto) a Sestri Levante e partecipazione a Golosaria (26-27-28 ottobre) a Milano.

Sempre nel corso del 2019 si è chiuso il bando relativo alla gabbia Sea Lake, nonché sono stati presentati due stati di avanzamento lavori da parte dell'Università degli Studi di Genova per il gambero di profondità e il pesce azzurro.

Nel corso dell'anno 2019 il Servizio Provveditorato ha effettuato le attività di volta in volta necessarie al buon funzionamento del Punto Impresa Digitale.

È stata effettuata la selezione finalizzata ad individuare l'Operatore Economico incaricato delle attività a **supporto del PID**. Inoltre sono state effettuate, principalmente sul MEPA, molte acquisizioni di attrezzature informatiche, licenze e software di elevato livello tecnologico, tutte finalizzate a diffondere la cultura e la pratica digitale tra le MPMI.

Anche nell'anno 2019 è proseguita l'attività di contenimento dei **costi di funzionamento**.

L'Ente camerale ha aderito, come prevede la normativa, alle convenzioni CONSIP per buoni pasto ai dipendenti, energia elettrica, gas da riscaldamento, carburante per il furgone degli ispettori metrici.

In particolare, rispetto all'anno precedente, nel 2019 l'Ente ha conseguito risparmi sul riscaldamento delle sedi camerali di Via Garibaldi e Chiavari, nella vigilanza, nelle spese di cancelleria, di telefonia fissa e mobile, nelle spese postali.

Settore CED –Ragioneria

Il primo comma dell'art 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 prevede che, le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'**analisi dell'assetto** complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, il successivo terzo comma determina poi la scadenza temporale entro cui adottare tale provvedimento, ovvero entro il 31 Dicembre di ogni anno e le modalità di trasmissione dello stesso.

Nel corso del mese di dicembre l'Ufficio Ragioneria ha coadiuvato alla predisposizione del provvedimento di **revisione delle partecipazioni** possedute dall'Ente (deliberazione n 370 della Giunta Camerale)

Occorre rilevare che tale prospetto riepilogativo è stato realizzato allo scopo di evidenziare, per ciascuna delle partecipazioni possedute dall'Ente Camerale, tutti gli elementi non discrezionali rilevanti al fine dell'applicazione della norma di cui trattasi, sulla base dello schema indicato dalla Corte dei Conti con Deliberazione n. 19/SEAUT/2017/INPR "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle Partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016". Nel caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dalla Legge il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.

Successivamente all'adozione di tale Provvedimento è pervenuta una nota di Uniocamere Nazionale nella quale venivano inviate le schede relative alle partecipazioni di sistema utilizzando le indicazioni impartite dal MEF che hanno incluso nel perimetro di rilevazione anche le partecipazioni detenute indirettamente e le partecipazioni In-house che, come ivi esplicitato, vengono considerate a controllo pubblico a controllo analogo congiunto

In conseguenza a questi ultimi sviluppi l'Ufficio Ragioneria ha coadiuvato alla realizzazione del successivo Provvedimento (380 della Giunta Camerale) che aggiornava le schede inviate da Unioncamere con i dati relativi alla Camera di Commercio di Genova, integrandolo ulteriormente della relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione ai sensi del citato art. 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e delle azioni di razionalizzazione indicate nella sopracitata nota in ordine alle partecipazioni di sistema di secondo grado.

L'Ufficio Ragioneria ha inserito i dati risultanti dai due Provvedimenti attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale del Tesoro che consente di assolvere contestualmente agli obblighi informativi nei confronti della Corte dei Conti per le Amministrazioni che erano tenute all'invio delle informazioni sugli organismi partecipati tramite Siquel.

Nell'ambito dell'acquisizione del dispositivo "**conto alla rovescia**" entrambi gli Uffici coordinati hanno avuto una parte rilevante nella realizzazione di tale iniziativa.

L'Ufficio ragioneria ha coadiuvato alla predisposizione dei relativi atti amministrativi per l'acquisizione dello stesso e della relativa rendicontazione dei costi nell'ambito del progetto di riferimento

L'Ufficio CED ha invece esaminato le offerte tecniche pervenute dai fornitori. Ha coadiuvato il Provveditorato nella scelta del dispositivo

Successivamente, in fase di installazione dello stesso presso la Sede di De Ferrari, nei termini previsti dal contratto di acquisizione, ha verificato la conformità del prodotto riducendo i possibili disagi relativi alle procedure di installazione. Ha inoltre seguito e coadiuvato la configurazione dello stesso al fine di poterlo rendere operativo nel momento in cui ve ne sarà necessità.

L'Ufficio Ragioneria nel corso dell'anno 2019 ha adeguato il sistema contabile al fine di poter utilizzare il sistema di rilevazione **SIOPE+**.

Tale sistema di rilevazione è stato previsto dall'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese. Come SIOPE, anche SIOPE+ consente di acquisire informazioni dagli enti "in automatico", liberando gli enti dall'obbligo di provvedere alla trasmissione alla Piattaforma elettronica PCC di dati riguardanti il pagamento delle fatture, che costituisce la principale criticità dell'attuale sistema di monitoraggio dei debiti commerciali e dei relativi tempi di pagamento, che richiede la comunicazione, da parte di ciascuna amministrazione pubblica

L'Ufficio ha inoltre predisposto i sistemi contabili alla ricezione ed invio delle **Fatture Elettronica** ai clienti/fornitori come previsto dall'art. 1, comma 909 della Legge di Bilancio 2018, che alla lettera a), punto

3), apporta alcune modifiche all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127 determinando l'utilizzo, per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati nel territorio dello Stato, e per le relative variazioni, sono esclusivamente fatture elettroniche utilizzando il Sistema di Interscambio e secondo il formato di cui al comma 2». Il formato di fattura elettronica qui richiamato è quello descritto nell'Allegato A del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55.

A corredo delle sopracitate attività l'Ufficio Ragioneria ha coordinato la pubblicazione annuale sul sito istituzionale dell'indicatore dei tempi medi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni prevista dalla legge n. 69/2009 per aumentare la trasparenza dei rapporti con gli utenti. Tale dettato normativo è stato confermato all'art. 33 del decreto legislativo n.33/2013. L'indicatore misura il tempo medio che intercorre fra la data di protocollazione di ciascun documento passivo pervenuto alla Camera e la data di invio del mandato di pagamento all'istituto cassiere.

In conformità a quanto elaborato dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero Economia e Finanza è stato adeguato il criterio di determinazione dell'indicatore di Tempestività dei pagamenti previsto dall'art. 23, comma 5 della legge 18 giugno 2009 n.69 e confermato all'art. 33 del decreto legislativo n.33/2013. Questo dato esprime la media ponderata delle somme pagate tra la data di pagamento e la data di scadenza se negativa

Con **gestione della continuità operativa** (in inglese Business Continuity Management, abbreviato in BCM) si intende un processo gestionale olistico che identifica potenziali minacce a un'organizzazione e gli impatti sulle attività che quelle minacce, se sfruttate attraverso vulnerabilità, potrebbero causare. Fornisce un quadro per costruire una resilienza organizzativa con la capacità di un'efficace risposta a un evento critico che salvaguardi gli interessi degli stakeholder chiave, della reputazione, del brand e delle attività che creano valore. In particolare il sistema di gestione della continuità operativa è una parte del complessivo sistema di gestione che stabilisce, implementa, monitora, rivede, mantiene e migliora la continuità operativa. Il sistema di gestione include la struttura organizzativa, le politiche, la pianificazione delle attività, le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse.

Le organizzazioni (pubbliche o private che siano), di qualsiasi settore o dimensione e che intendono preoccuparsi della propria continuità operativa devono stabilire, implementare, mantenere e migliorare continuamente il proprio sistema di gestione, considerando i processi necessari e le diverse interazioni tra gli stessi, in accordo con quanto previsto dalla norma ISO 22301.

La sfera di interesse della gestione della continuità operativa, diversamente da quanto spesso asserito, va ben oltre l'ambito esclusivamente informatico, includendo nel suo perimetro l'intera organizzazione e la sua capacità di continuare a erogare prodotti o servizi a livelli predefiniti accettabili a seguito di un incidente.

L'obiettivo principale della gestione della continuità operativa è quello di contribuire alla definizione di una struttura in grado di aumentare la resilienza organizzativa e la capacità di risposta a un evento critico, indipendentemente dalla causa che l'ha generato.

In tale ottica è stato predisposto il documento di **Disaster Recovery** redatto dall'Ufficio CED che non ha la pretesa di essere un piano di continuità operativa a tutti gli effetti che deve coinvolgere vari ambiti direzionali ma prende in esame punti di forza e criticità della struttura tecnologica dell'ente

In particolare come punto di forza viene esaminata l'attuale struttura tecnologica di virtualizzazione dei server di cui si è dotata la Camera di Commercio di Genova negli ultimi anni ed il collegamento in fibra ottica a 100 Mb/s fra i palazzi di via Garibaldi 4 e p.zza De Ferrari 2

Come illustrato nel documento è stata realizzata una struttura secondaria di virtualizzazione dei server camerali sita presso il locale server al secondo piano interrato del palazzo di p.zza De Ferrari 2 "gemella" di quella ospitata presso il centro elaborazione dati di via Garibaldi 4. Dopo aver installato e collaudato la struttura composta da un cluster HyperV a due nodi ed una libreria dati con capienza di 3 Tb, sono stati trasportati i dati salvati su nastro dei server virtuali della Camera di Commercio di Genova ed è stato attivato il software di replicazione dei server. Ogni 15 minuti vengono verificate le consistenze dei dati di ogni server e copiate le sole differenze tramite copia asincrona. Le macchine del sito secondario vengono mantenute dormienti e possono essere attivate in caso di necessità

Il documento inoltre evidenzia delle Criticità ancora presenti

In particolare manca la copia dei backup del sito primario nel sito secondario, è necessario acquisire un ulteriore storage, inoltre la connettività attuale in caso di disastro in via Garibaldi non è in grado di garantire la visibilità della camera di Genova verso Infocamere ed internet, a tal proposito si rende necessario adottare la soluzione di connettività proposta da Infocamere. La novità introdotta dalla società consortile è relativa all'adozione di connessioni geografiche con protocollo MPLS che consentono l'instradamento dinamico delle informazioni funzionale alla virtualizzazione del centro stella della nostra rete geografica più funzionale in caso di disastro. Tale seconda fase costituirà un obiettivo per l'anno 2020 al fine di rendere ancora più sicuro e funzionale il sistema tecnologico adottato dall'ente

L'obiettivo trasversale di **contenimento dei costi di funzionamento** inserito per tutti i funzionari responsabili di posizione organizzativa o alta professionalità ha visto entrambi gli Uffici da me coordinati come elementi nodali per l'attività di controllo e riduzione dei costi di gestione dell'Ente

L'Ufficio Ced infatti da anni persegue una politica di efficientamento delle strutture server e ove possibile delle workstation locali come del resto evidenziato in precedenza

In particolare l'adozione di sistemi di virtualizzazione permette un notevole abbattimento dei costi hardware e la creazione in autonomia di macchine virtuali personalizzate sull'esigenza dell'applicazione che devono gestire

Un capitolo rilevante è inoltre determinato dalla creazione di un'apposita struttura tecnologica che permette la virtualizzazione delle workstation e della loro fruizione tramite sistemi di lavoro agile che si sono rivelati utilissimi in una prima fase di sperimentazione e che consentono una notevole riduzione dei costi di funzionamento

Nel corso dell'anno una attenta politica di gestione del magazzino con operazioni di utilizzo dei componenti di macchine non più (sia computer che stampanti) funzionanti come parti di ricambio per attrezzature guaste ha consentito un notevole risparmio anche perché spesso l'intervento è stato effettuato in autonomia

L'acquisizione di elementi come RAM o dischi SSD ha permesso inoltre la rivitalizzazione di una serie di computer obsoleti che non erano più in grado di essere utilizzati rilevando anche in questo caso un notevole risparmio

Occorre comunque rilevare che l'acquisizione di un certo numero di workstation e/o stampanti effettuata annualmente è e sarà comunque necessaria per consentire la piena efficienza degli uffici Camerali. In questo senso occorre collocare il lavoro svolto dall'Ufficio per la designazione delle attrezzature più consone all'attività e contestualmente meno dispendiose

L'Ufficio Ragioneria nell'ottica del progetto assegnato ha coadiuvato alla verifica dei costi di contenimento segnalando ove possibile agli Uffici interessati i limiti connessi al Budget Direzionale

Spesso inoltre in relazione alle attività di Rendicontazione connesse ai vari progetti europei che l'Ente ha attualmente in Corso l'Ufficio ha proposto soluzioni propedeutiche alla possibilità di ricondurre agli stessi eventuali costi che influiscono pertanto globalmente sulla riduzione dei costi di funzionamento

Area Anagrafica

Settore Servizi alle attività produttive e commerciali

1. Realizzazione Progetto "I Prodotti Genova Gourmet".

Il progetto "I Prodotti Genova Gourmet - un percorso tra le eccellenze produttive del territorio", ha avuto origine con delibera n. 288 del 19.11.2018 a seguito della quale la Camera di Commercio di Genova ha avviato la realizzazione e gestione del piano promozionale del progetto, dedicato alla valorizzazione dei prodotti tipici, identificativi e simbolo delle eccellenze produttive del territorio, attraverso i marchi di qualità.

La prima attività avviata è stata, in data 21 dicembre 2018, l'organizzazione di un evento dedicato al progetto **I Prodotti Genova Gourmet**, tenutosi al palazzo della Borsa – Sala delle Grida.

L'evento ha avuto una duplice funzione: è stata attuata un'anteprima dedicata alla piattaforma web sui prodotti e sono state presentate al pubblico, dopo un excursus tecnico – giuridico, tutte le produzioni di nicchia oggetto del progetto ed i produttori aderenti.

In particolare sono stati coinvolti i seguenti settori:

- a. Prodotti a marchio Genova Gourmet: Sciroppo di rose, Gelatina di rose, Conserva di rose, Cioccolatini allo sciroppo di rose, Zafferano, Fiori di Zafferano, Miele, I formaggi di latte di Cabannina, Curry, Prescinseua, I formaggi delle valli genovesi: Aveto e Stura.
- b. Prodotti a marchio comunitario: Basilico Genovese DOP, Olio extra vergine di oliva Riviera Ligure DOP, Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP, Focaccia di Recco col formaggio IGP, Vini DOC-IGT liguri.
- c. Prodotti a marchio collettivo geografico: Antichi ortaggi del Tigullio, Nocciole Misto Chiavari, Formaggio U Cabanin, Artigiani In Liguria, Ristorazione Genova Liguria Gourmet.

E' stato quindi predisposto materiale promozionale dedicato al progetto, in particolare dépliant dei Prodotti Genova Gourmet, roll-up ed espositori per valorizzare le produzioni e consentire una massima visibilità per le eccellenze produttive.

Nel corso del 2019 i prodotti e le imprese del progetto sono stati costantemente coinvolti nel piano promozionale della Camera di Commercio. A titolo esemplificativo si descrivono alcune iniziative realizzate da gennaio a maggio 2019 in cui è stato valorizzato e promosso il progetto “I Prodotti Genova Gourmet”:

- 1 . Festival di Sanremo 8 febbraio 2019, Sanremo Palafiori: Presentazione dei Prodotti Genova Gourmet nell’ambito dell’aperitivo e della cena di gala, realizzata dai ristoratori Genova Liguria Gourmet, in particolare: sciroppo di rose, formaggi di latte di Cabannina, miele, conserve di rose, curry e specialità dolciarie.
2. Incontro con il Ministro dell’Agricoltura e Turismo Gian Marco Centinaio, 5 marzo 2019 Terrazza Colombo - Genova Presentazione del progetto i Prodotti Genova Gourmet.
3. Evento Social Impact Investments of family Offices and Family business, 9 maggio 2019 – Salone del Consiglio Camera di Commercio di Genova e 10 maggio 2019 – Hotel Melia, Genova: Promozione e degustazione dei prodotti Genova Gourmet attraverso gli chef Genova Liguria Gourmet.
4. Evento Vice Ministro allo Sviluppo Economico Galli, 17 maggio 2019 – Camera di Commercio: Presentazione del progetto, promozione e degustazione attraverso gli chef Genova Liguria Gourmet dei Prodotti.
5. Food & Green Village, 24-26 maggio 2019 - Piscine di Albaro – Genova: collaborazione con Agenzia In Liguria per l’allestimento dell’area Mercato con i produttori Genova Gourmet ed a marchio di qualità e per la promozione del progetto. In occasione dell’evento nella giornata del 24 maggio è stata attuata una presentazione tecnica del progetto in ottica giuridica e nella giornata conclusiva del 26 maggio un campione di imprese dei settori olio Riviera Ligure DOP, Antichi ortaggi del Tigullio, Zafferano, Formaggi della Valle Stura e di latte di Cabannina, Nocciole Misto Chiavari, hanno partecipato a laboratori di presentazione al pubblico dei prodotti ed a una tavola rotonda in cui hanno esposto le risultanze favorevoli della loro adesione al progetto “I Prodotti Genova Gourmet”.

Infine per I Prodotti Genova Gourmet nell’ambito del supporto alle imprese per accedere al digitale e all’e-commerce legato al PID, è stata realizzata la piattaforma web delle eccellenze produttive del territorio (<https://prodottigenovagourmet.it/>), che consente di apprezzare e conoscere il meglio della qualità produttiva genovese.

La piattaforma contiene e descrive non solo i prodotti tipici ma anche i produttori e le aziende, a garanzia della credibilità e della qualità della produzione.

Con la piattaforma è possibile navigare anche tra le ricette dei ristoranti “Genova Liguria Gourmet”, caratterizzate dalla presenza sia de “I Prodotti Genova Gourmet” che a marchio comunitario e collettivo geografico.

Tutta l’attività sopra menzionata è stata oggetto di un progetto approvato dalla Regione Liguria nell’ambito del piano delle iniziative promozionali 2019 e finanziato dalla stessa Regione.

2. Piano d’Azione del FLAG “ GAC Levante Ligure”

L’ Ente ha continuato a svolgere il ruolo di soggetto capofila del FLAG “GAC Levante Ligure”, nell’ambito del Programma Operativo Europeo FEAMP 2014-2020, attraverso una strategia di sviluppo locale approvata dalla Regione Liguria nel 2016 e in seguito revisionata.

Nel corso del 2019 è continuata la strategia locale che ha previsto l’attuazione di specifiche azioni

programmate in particolare:

- a. nell'ambito dell'attività di messa in sicurezza della banchina di accosto per lo scarico dei mitili è stato effettuato l'incarico sul M.E.P.A. a un ingegnere con specifiche competenze in materia idraulica, al fine di avere un supporto tecnico adeguato nello svolgimento delle attività previste nella strategia del FLAG GAC Levante Ligure.

È stato inoltre pubblicato - sul sito internet camerale e negli altri appositi siti preposti - il bando finalizzato a individuare l'Ente pubblico che diventerà beneficiario delle risorse destinate alla messa in sicurezza della banchina sopra citata.

- b. E' stata effettuata la selezione finalizzata ad individuare il soggetto incaricato di realizzare le attività di caratterizzazione sperimentale delle acque per l'allevamento di nuova specie in acquacoltura.
- c. Si è provveduto a seguito della costituzione di una apposita Commissione alla selezione di un soggetto, Totem srl, affidatario della realizzazione di eventi promozionali itineranti e attività relative all'educazione ambientale e alimentare il cui bando si è chiuso nello stesso anno. Con tale contratto sono stati realizzati i seguenti eventi promozionali: partecipazione a Slow Fish Genova (9-10 maggio 2019) in uno spazio espositivo comune predisposto dalla Regione Liguria, realizzazione dell'evento Profondo Rosso a Santa Margherita (29-30 giugno 2019), realizzazione dell'evento Festival dell'acciuga a Sestri Levante (2-3-4 agosto 2019) e partecipazione a Golosaria a Milano (26-27-28 ottobre 2019).
- d. Sempre nel corso del 2019 si è chiuso il bando relativo alla gabbia Sea Lake, nonché sono stati presentati due stati di avanzamento lavori da parte dell'Università degli Studi di Genova per il gambero di profondità ed il pesce azzurro.

3. Nuovi Piani di Controllo vini

Sono stati predisposti i **nuovi Piani di Controllo per i vini a Denominazione di Origine e Indicazione Geografica** della provincia di Genova, in applicazione del Decreto Ministeriale n. 7552 del 2 agosto 2018 e alle successive note esplicative ministeriali e in particolare della nota n. 2168 del 12 febbraio 2019.

I nuovi Piani di controllo fanno riferimento alle schede tipo ministeriali, compilate per ogni punto sulla base dell'interlocuzione diretta con la filiera vitivinicola avvenuta in occasione dell'incontro del 18 febbraio 2019 organizzato dalla Regione Liguria.

In particolare la filiera vitivinicola, essendo interessata da una certificazione annuale inferiore a 10.000 hl, ha scelto il controllo analitico e organolettico sistematico e non a campione, una rintracciabilità basata sul lotto e non sul contrassegno e di non applicare l'analisi del rischio per l'individuazione degli operatori da sottoporre a controllo.

Per la denominazione "Golfo del Tigullio – Portofino" è stata inoltre introdotta la figura dello Spumantizzatore, soggetto che svolge attività esclusiva di spumantizzazione completa o parziale.

I nuovi Piani di controllo sono stati quindi approvati dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 95 dell'11 marzo 2019 e dal Mipaaf con nota n. 5565 del 11 aprile 2019.

Infine, a seguito della pubblicazione del Decreto ministeriale 12 marzo 2019, relativo agli esami analitici per i vini a DOP e IGP, che prevede l'obbligo di effettuare il controllo analitico su almeno il 10% della produzione dell'IGT rivendicata, è stato necessario adeguare il tariffario introducendo la tariffa per il

prelievo dei campioni e l'analisi chimico-fisica, analogamente a quanto già previsto per i vini a DO. Il tariffario così modificato è stato approvato dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 268 del 10 settembre 2019.

4. Collaborazione a grandi Eventi

A. Slow Fish: Genova, Porto Antico, 9-12 maggio 2019

Il salone del pesce sostenibile, organizzato da Slow Food e Regione Liguria, ha coinvolto la Camera di Commercio di Genova, oltre al sostegno con contributo dell'evento, nel coordinamento e nella realizzazione di uno spazio Liguria dedicato agli operatori agroalimentari ed artigianali liguri, anche in sinergia con i marchi di qualità del territorio, in particolare:

Ristorazione "Genova - Liguria Gourmet" è stata attrezzata un'area cucina totalmente dedicata alla preparazione e vendita dei piatti liguri, l'Osteria Liguria Gourmet, che ha visto la presenza di n. 14 ristoratori liguri, di cui n. 12 genovesi e n. 2 delle Riviere Liguri.

È stato creato un menu composto da n. 25 specialità liguri salate e dolci, apprezzate dal pubblico numeroso che ha visitato lo spazio dal 9 al 12 maggio 2019.

"I prodotti Genova Gourmet" sono stati utilizzati nei piatti preparati dai nostri chef che per l'occasione hanno arricchito le ricette della tradizione, proponendo i prodotti di nicchia locali.

"Artigiani In Liguria": attigua all'area ristorazione è stato creato lo spazio dedicato al marchio "Artigiani in Liguria" all'interno della cornice nominata "Bottega Artigiana" con la partecipazione di n. 14 imprese artigiane liguri (di cui n. 12 genovesi e n. 2 delle Riviere di Liguria), arredata con le creazioni degli artigiani liguri, dalla moda alla ceramica, dal rame alla filigrana di Campo ligure. In contemporanea sono stati realizzati laboratori giornalieri dedicati al cioccolato, alla pasticceria fresca e salata, al mosaico, alla filigrana, le cornici ed il restauro lampadari e mobili, che hanno consentito al pubblico di interagire e conoscere i mestieri d'arte dei liguri.

Contestualmente, in collaborazione con le associazioni di categoria Artigiane regionali, sono stati organizzati nel week end dell'evento tour nelle botteghe artigiane del centro storico.

B. Congresso Nazionale SINU: Genova, Palazzo Ducale, 27-29 Novembre 2019

Dal 26 al 29 novembre 2019 si è tenuto a Genova il 40° congresso nazionale della Società italiana di Nutrizione Umana (SINU) presso le sale del Palazzo Ducale.

Nell'ambito delle fase organizzative del congresso è stato creato il progetto "Genova Gourmet - Menu Benessere", sviluppatosi come risultanza del corso per i ristoratori Genova Liguria Gourmet, realizzatosi dal 23 al 30 settembre presso la Facoltà di Medicina di Genova.

Il nostro Ente, in collaborazione con l'Università di Genova – Facoltà di Medicina – Dietistica e La Società Italiana di Nutrizione, ha realizzato un progetto formativo dedicato ad un gruppo di ristoratori Genova Liguria Gourmet selezionati, che hanno studiato i temi inerenti la nutrizione umana nella ristorazione con l'ausilio dei professori e nutrizionisti della Facoltà, il tutto per approcciare il tema "Benessere alimentare in cucina".

Le risultanze del corso sono state presentate al pubblico durante il congresso in due momenti importanti: la Tavola rotonda di apertura lavori tenutasi il 27 novembre 2019 e in occasione della cena sociale istituzionale svoltasi al Palazzo della Borsa il 28 novembre 2019, in cui sono stati messi a confronti il Menu Benessere con un menu standard, testando anche le sensazioni degli ospiti al confronto dei due menu.

Il Nostro Ente inoltre ha collaborato per definire tutti gli eventi giornalieri correlati al congresso, con la collaborazione dei ristoratori Genova Liguria Gourmet, per valorizzare tutte le produzioni del territorio: dal pesto genovese al mortaio, agli Antichi ortaggi del Tigullio alle nocciole Misto Chiavari e correlati prodotti trasformati nonché i Prodotti Genova Gourmet.

C. RistorExpo novembre 2019

Era prevista per il mese di novembre la realizzazione da parte di Lariofiere, fondazione partecipata delle Camere di Commercio di Como e di Lecco, della seconda edizione di RistorExpò, a Genova presso la Fiera. Lariofiere, peraltro, dopo avere avviato contatti e richieste di collaborazione, sia con le istituzioni locali che con le associazioni di categoria, pochi mesi prima dell'evento ha abbandonato il campo, senza inviare alcuna comunicazione ufficiale, perlomeno al nostro Ente. Pertanto la Manifestazione RistorExpo nel 2019 non ha avuto luogo.

Si rileva peraltro che il 2019 ha visto il settore coinvolto in molti altri grandi Eventi di cui si darà conto nella relazione sui Piani di lavori 2019.

L'**attività di controllo** nasce da incarichi esterni, in parte derivanti da provvedimenti ministeriali, di durata temporanea e rinnovabili alla scadenza, conseguenti alla predisposizione di appositi documenti, denominati Piani di controllo.

Nel 2019 il settore era incaricato del controllo su 5 prodotti a marchio comunitario DOP – IGP e su 28 prodotti a marchio collettivo geografico più il settore della ristorazione.

Settore Ambiente – Abilitazioni speciali

Rispetto alla prevista **assistenza qualificata** alle **imprese** interessate dai disagi conseguenti al **crollo del Ponte Morandi**, a tutte le imprese ricadenti nella cd “zona rossa” e “zona arancione” è stata data assistenza da remoto per la compilazione e la presentazione delle istanze telematiche inerenti l'iscrizione o la modifica dell'iscrizione, all'Albo Gestori ambientali.

L'iniziativa ha incontrato il favore degli utenti che hanno potuto beneficiare di un vero e proprio “sportello telematico” che ricevendo la documentazione in file pdf ha, di fatto, compilato le istanze coniugando l'assistenza normativa con l'effettiva imputazione dei dati.

Il numero di istanze compilate per gli utenti è stato di 33 unità.

Nel 2017, la Camera di Commercio di Genova con la collaborazione di Ref Ricerche srl, avviò un progetto per la realizzazione di una **banca dati**, di facile e gratuita consultazione, degli impianti liguri che si occupavano del recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle attività di costruzione e demolizione. Una grande necessità per le imprese che devono gestire i rifiuti provenienti dalle loro attività è avere una capillare conoscenza degli impianti autorizzati possono gestire tali rifiuti. Il compito di realizzare il cd “Catasto dei Rifiuti” previsto addirittura da una legge del 1994 (la n. 70) è attualmente affidato all'ISPRA, che soprattutto per la mancanza di modelli autorizzativi uniformi previsti e realizzati centralmente, non

riesce ancora oggi, a fornire questo servizio agli utenti. L'idea della Camera di Commercio di Genova, grazie anche all'esperienza accumulata per oltre vent'anni dalla sezione regionale dell'Albo gestori ambientali, è stata quella di realizzare un prodotto che si rivolgesse alle imprese numericamente e quantitativamente più afflitte dalla gestione dei loro rifiuti, orientando l'informazione verso l'individuazione degli impianti di recupero (e non di smaltimento) dei rifiuti, in ossequio ai principi dell'economia circolare.

Per tale motivazioni venne realizzata una banca dati dei rifiuti da costruzione e demolizione, partendo dall'acquisizione dei dati dichiarati dai gestori stessi tramite il MUD (Modello Unico di Dichiarazione ambientale con cadenza annuale). L'idea vincente fu quella di affiancare alla ricerca degli impianti e dei codici dei rifiuti trattati, anche il costo medio provinciale per ciascun rifiuto, individuato tramite un apposito questionario inviato ai gestori. La banca dati così realizzata fu denominata **"Mercuriale dei rifiuti speciali in Liguria"**, implementata l'anno successivo (2018) con una ulteriore serie di rifiuti indicati dagli utenti. Il tangibile successo dell'iniziativa lo abbiamo riscontrato con il numero di interrogazioni ma anche con la richiesta della Regione Liguria di poter inserire sul proprio sito la banca dati stessa. Nel 2019 un ulteriore step è stato realizzato con la creazione di un'app per smartphone che geolocalizza l'impianto più vicino rispetto all'utente che effettua l'interrogazione mantenendo ovviamente aggiornato sia l'elenco degli impianti presenti sul territorio regionale, che il valore del costo medio provinciale applicato per ciascun rifiuto.

Con Deliberazione n.1 del 23/7/2014 "Modalità per la fruizione telematica dei contenuti informativi dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali e servizi di accesso alle informazioni per le pubbliche amministrazioni, a norma della legge n. 183 del 2011" il Comitato Nazionale diede l'avvio ad un percorso per consentire ad Enti ed Imprese di accedere a tutti i dati contenuti nella **"Banca dati Albo Gestori"** per le finalità di precipuo interesse.

Per il collegamento su porta applicativa delle Pubbliche Amministrazioni, gli organi di controllo e di Polizia, venne previsto l'accesso ai dati dell'Albo attraverso il Sistema Pubblico di Connettività (SPC) secondo le regole tecniche di cui all'articolo 73, comma 3-bis del Codice per l'Amministrazione Digitale (CAD), sulla base della stipula di specifiche convenzioni come definito nelle linee guida di AGID in relazione all'articolo 58, comma 2, del CAD.

In ragione di ciò il Ministero dell'Ambiente stipulò con Unioncamere un Protocollo di Intesa che doveva essere sottoscritto dalle Amministrazioni locali per poter avere accesso qualificato ai dati dell'Albo, attivando così un gruppo di lavoro per ogni Regione ed un percorso formativo. Nel corso del 2019 la Camera di Commercio di Genova e la Sezione regionale dell'Albo Gestori hanno attivato il Protocollo di Intesa con il Comando regionale dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, con il Comando regionale dei Carabinieri Forestali, con la Regione Liguria, con la Città Metropolitana di Genova, con il Comando municipale dei Vigili Urbani della Città di Genova, con la direzione regionale di ARPA Liguria e con la Procura della Repubblica di Genova attribuendo alle suddette amministrazioni le password per gli accessi qualificati alla Banca dati Albo. Come da Protocollo di Intesa nel corso del 2020 dovrà riunirsi il gruppo di lavoro per attivare le iniziative formative/informative nell'ambito dei settori dallo stesso individuati.

Il 9 gennaio 2019 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.P.R. n. 146 del 16 novembre 2018, che attua il Regolamento (UE) 517/2014 sui gas fluorati ad effetto serra e abroga il Regolamento (UE) 842/2006 e il precedente D.P.R. n.43 del 27/01/2012.

Rispetto a quanto previsto dal D.P.R. 43/2012 vengono introdotte alcune sostanziali novità tra le quali:

- a. Ampliamento dell'ambito di applicazione con riferimento alle apparecchiature e alle attività per le quali è richiesta l'iscrizione, a seguito dell'attuazione dei nuovi regolamenti di esecuzione 2015/2067/CE e 2015/2066/CE relativi rispettivamente alla refrigerazione e ai commutatori.
- b. Ampliamento dell'ambito di applicazione con riferimento ai soggetti tenuti all'iscrizione e alla certificazione (artt. 7, 8 e 9) nonché a quelli tenuti solo all'iscrizione (art. 10).
- c. A partire dal 25/7/2019 le imprese che vendono **gas fluorurati** e apparecchiature non ermeticamente sigillate che li contengono agli utilizzatori finali, devono comunicare alla Banca Dati FGAS i dati relativi alle vendite. I soggetti che svolgono tale attività devono, preliminarmente, iscriversi al Registro.
- d. a decorrere dal 25 settembre, l'impresa certificata ovvero, nel caso di imprese non soggette all'obbligo di certificazione, la persona certificata, comunicano per via telematica alla Banca dati **FGAS**, entro 30 giorni dalla data dell'intervento di installazione, del primo intervento di controllo delle perdite, di manutenzione o di riparazione e dello smantellamento, le informazioni previste dall'articolo 16 del DPR. Vanno comunicati tutti gli interventi svolti su apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento e pompe di calore e antincendio, celle frigorifero installate su camion e rimorchi e commutatori elettrici contenenti FGAS.

In ragione di tutte queste attività intervenute si è provveduto ad adeguare il sito camerale con le linee guida riguardanti le modalità di iscrizione dei nuovi soggetti obbligati nonché con le procedure per effettuare le "aperture" e le annotazioni sui libretti elettronici degli impianti installati e soggetti a manutenzione. In aggiunta a ciò sono stati realizzati due seminari sull'argomento con ampia partecipazione degli interessati

I margini di contenimento dei costi della Struttura sono limitati, come ovvio, al materiale di consumo. In tale ambito si segnala l'utilizzo dello schermo posizionato nella sala in cui si riunisce la Sezione regionale dell'Albo per l'esame delle istanze di iscrizione /variazione. La visualizzazione della documentazione inviata telematicamente in luogo dei documenti cartacei determina un risparmio del materiale di consumo delle stampanti. Per quanto riguarda le riunioni con il personale della Segreteria del Ministero dell'Ambiente e degli altri Segretari di Sezione si è utilizzato in prevalenza lo strumento delle web conferences.

PIANI DI LAVORO

Nel corso del 2019 sono state emanate ulteriori Deliberazioni da parte del Comitato Nazionale che hanno messo in atto le disposizioni di cui agli articoli 12 e 13 del Regolamento dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali (DM120/2014).

In particolare la Delibera n. 3 e la n. 4 del 25 giugno 2019 rispettivamente "Modifiche e integrazioni alla deliberazione n. 6 del 30 maggio 2017, recante requisiti del responsabile tecnico " e "Criteri e modalità di svolgimento delle verifiche per i responsabili tecnici di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 giugno 2014, n. 120.

Sostanzialmente con tali disposizioni il Comitato nazionale dell'Albo gestori Ambientali ha inteso ampliare da 2 a 4 le sezioni specialistiche d'esame, nell'ambito della stessa sessione, sostenibili dagli aspiranti responsabili tecnici. Ciò ha determinato il potenziale allungamento della durata della sessione d'esame, da 2 a 4 ore (aspetto che si è puntualmente verificato nella sessione di ottobre 2019).

Queste modifiche hanno determinato un aggiornamento del programma informatico Agest .

Sempre nel corso del 2019, sono stati organizzati due seminari per illustrare le novità normative introdotte dal D.P.R. n. 146 del 16 novembre 2018 inerenti l'adeguamento della banca dati del registro FGAS alle disposizioni del D.P.R. 16 novembre 2018, n. 146 con l'integrazione di due nuove sezioni: manutentori e rivenditori. I seminari hanno riscontrato una notevole partecipazione degli interessati superando **complessivamente i 400 partecipanti**.

In ultimo occorre segnalare che, a dicembre 2019, si è tenuta la prima sessione d'esame per l'iscrizione al ruolo Conducenti in modalità completamente telematica a seguito delle disposizioni regionali (DGR n. 769 del 13/9/2019) che hanno determinato l'abbandono del sistema tradizionale consistente in una prova orale cui erano sottoposti i candidati. Il software gestionale è stato predisposto dalla Regione Liguria. La Camera di Commercio di Genova che in seguito alla L.R. N. 10 del 29/5/2019 di modifica della previgente L.R. n. 25 del 4/7/2007 ha acquistato la totale gestione delle procedure d'esame, ha contestualmente modificato le procedure per l'iscrizione all'esame e per il rilascio degli attestati, utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata abbandonando così le istanze cartacee.

Registro Imprese

Nell'ambito del diritto commerciale e d'impresa, il 2019 si è caratterizzato soprattutto per l'entrata in vigore, il 16 marzo 2019, di un certo numero di disposizioni del nuovo "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" (C.C.I.I. di cui al D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 pubblicato sulla G.U. del 14 febbraio).

La maggior parte delle disposizioni del nuovo C.C.I.I., che va a riformare in modo organico la disciplina delle procedure concorsuali, con l'obiettivo precipuo di pervenire ad una diagnosi precoce dello stato di crisi delle imprese, erano destinate ad entrare in vigore il 15 agosto 2020 entro 18 mesi dalla pubblicazione del decreto, ma per talune norme come ad es. l'obbligo di segnalazione gravante sugli organi di controllo e sui creditori pubblici qualificati almeno per le piccole società lo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 14/2019 ne ha previsto il rinvio al 15 febbraio 2021. Tuttavia alcune disposizioni di particolare rilevanza sono già entrate in vigore proprio il 16 marzo 2019.

E' il caso delle disposizioni in materia di obbligatorietà dell'organo di controllo nelle SRL e nelle società cooperative (a cui si applicano le norme sulle SRL): l'art. 379 del D. Lgs. 14/2019, intervenendo sull'art. 2477 c.c., con l'obiettivo di favorire l'emersione e la gestione tempestiva della crisi, ha esteso per tali soggetti l'obbligo di nominare un organo di controllo o un revisore in presenza di determinati parametri. I parametri inizialmente previsti dal D. Lgs. 14/2019 sono poi stati modificati a decorrere dal 18 giugno 2019 in base alla L. n. 55/2019 di conversione del D.L. n. 32/2019 e sono ora legati a) all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, b) al controllo di una società obbligata alla revisione legale dei conti e c) al superamento per due esercizi consecutivi di almeno uno dei seguenti limiti: 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4 milioni di euro; 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: 4 milioni di euro; 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 20 unità.

Sempre il D. Lgs. 14/2019 aveva fissato inizialmente alla data del 16 dicembre 2019 il termine entro il quale le SRL e le cooperative (già costituite alla data del 16 marzo 2019) avrebbero dovuto provvedere alla nomina dell'organo di controllo o del revisore con l'eventuale uniformazione dell'atto costitutivo e dello statuto in caso di presenza di disposizioni sui controlli non conformi alle nuove norme. Il comma 6-sexies dell'art. 8 della L. 8/2020 (c.d. "milleproroghe") ha però prorogato e reso "mobile" tale termine, stabilendo che l'obbligo di nomina dell'organo di controllo e del revisore si abbia "entro la data di approvazione dei bilanci relativi all'esercizio 2019 ...".

Oltre al nuovo C.C.I.A.A., nel 2019 sono state emanate norme di vario tipo prevalentemente orientate alla “semplificazione” e alla “digitalizzazione” di alcune procedure concernenti in particolare le imprese sociali, le società di mutuo soccorso e le start up innovative.

Ai sensi dell’art. 6, lett. a) del D. Lgs. n. 95/2018, recante una modifica al co. 3 dell’art. 17 del D. Lgs. n. 112/2017, è stato fissato il termine del 20 gennaio 2019 per l’adeguamento degli statuti delle imprese sociali.

Il D.M. 21 dicembre 2018, modificando il D.M. 6 marzo 2013, in materia di iscrizione delle società di mutuo soccorso nella sezione del registro delle imprese relativa alle imprese sociali e nella apposita sezione dell’albo delle società cooperative, ha disposto una serie di semplificazioni relative all’effettuazione della pubblicità della nomina dell’organo amministrativo e dei componenti del comitato dei sindaci ed alla attribuzione della legale rappresentanza della società di mutuo soccorso prevedendo la mera compilazione della apposita modulistica senza intervento notarile.

In base alla legge 11 febbraio 2019 n. 12 recante la conversione del D.L. 135/2018 sono state introdotte alcune semplificazioni agli obblighi informativi posti a carico delle start up innovative e degli incubatori certificati e delle PMI innovative ed in particolare sono stati abrogati i due adempimenti semestrali delle notizie autocertificate per l’iscrizione nell’apposita sezione speciale già previste dal co. 14 dell’art. 25 del D.L. n. 179/2012.

Con i decreti direttoriali 8 febbraio e 2 maggio 2019 il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato nuove specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati alla compilazione delle domande e delle denunce da presentare per via telematica all’ufficio del registro delle imprese. In sede comunitaria con la direttiva UE 2019/1151 del Parlamento e del Consiglio europeo l’Unione europea ha provveduto a rivedere le norme del diritto societario comunitario per renderlo più idoneo all’era digitale, modificando la direttiva UE 2017/1132 in tema di strumenti e processi digitali nel diritto societario.

Con la direttiva UE 2019/2121 del Parlamento e del Consiglio europeo è stata modificata nuovamente la direttiva UE 2017/1132 per quanto concerne le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere. A livello della prassi operativa vanno ricordati sei nuovi orientamenti in materia di pubblicità legale di impresa predisposti dalla Commissione tecnico-giuridica di Unioncamere e dal Consiglio Nazionale del Notariato tra i quali ad es. la “trasformazione ai sensi degli artt. 2500 septies e segg. c.c.” da società unipersonali ad imprese individuali finalizzate alla continuazione dell’attività di impresa e le disposizioni in tema di imposta di bollo assolta tramite modello unico informatico (M.U.I.) e imposta dovuta al registro imprese.

In materia di “sportello unico per le attività produttive” (SUAP) è proseguita l’attività di standardizzazione della modulistica avviata negli ultimi anni per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze al SUAP. La conferenza Unificata Stato Regioni, con l’Accordo del 25 luglio 2019, ha approvato tre nuovi modelli unificati e standardizzati relativi alle autoscuole e alla somministrazione di alimenti e bevande all’interno di associazioni sia in zone tutelate che non tutelate.

Per quanto concerne i dati quantitativi, al 31 dicembre 2019 risultavano iscritte nel Registro delle Imprese 85.924 imprese, oltre al 23.965 unità locali, per un totale di 109.889 localizzazioni.

Le 85.924 imprese erano costituite da 42.368 imprese individuali (pari al 49,3 % del totale), 20.165 società di persone (pari al 23,5 %), 20.767 società di capitali (pari al 24,2 %) con una lieve contrazione (- 0,1 %) rispetto al dato del 31 dicembre 2018 in cui il totale delle imprese era stato di 86.012 imprese (di cui 42.701 imprese individuali, 20.501 società di persone e 20.198 società di capitali). La contrazione ha riguardato soprattutto le imprese individuali (- 0,8 % rispetto al dato del 2018) e le società di persone (- 1,6 %) mentre vi è stato un aumento delle società di capitali (+ 2,8 % rispetto al dato del 2018).

Le imprese iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane sempre al 31 dicembre 2019 erano 22.200 con una contrazione rispetto al dato del 2018 (22.579). Le domande pervenute al Registro delle Imprese nel 2019 (esclusi i bilanci e le pratiche attinenti l'Albo Imprese Artigiane) sono state complessivamente 38.310 mentre 11.805 sono stati i depositi dei bilanci ordinari d'esercizio. Il tempo medio camerale di evasione delle pratiche del Registro Imprese, fatta eccezione per i bilanci, è stato di 8,47 gg. a fronte del tempo medio di 21,07 gg. del 2018, di 18,68 gg. del 2017 e di 17,51 del 2016.

Le pratiche per le quali è stato necessario attivare in sede di istruttoria almeno una sospensione nel 2019 sono state 11.964 con un tasso di sospensione pari al 31,22 % (migliore rispetto ai dati del 2018, del 2017 e del 2016 in cui il tasso di sospensione era stato rispettivamente del 37,94 %, del 44,63 % e del 44,25 %). Al 31 dicembre 2019 le start up innovative iscritte nell'apposita sezione speciale erano 163 rispetto alle 147 dell'anno precedente.

Le SRL semplificate iscritte nel R.I. alla data del 31 dicembre 2019 erano 2.338, di cui 368 iscritte nel corso del 2019 (mentre 1.970 erano quelle iscritte al 31 dicembre 2018).

Alla stessa data 301 erano le imprese sociali iscritte di cui 7 iscritte nel corso del 2019.

Sempre a livello operativo, grazie all'azione agevolativa portata avanti negli anni passati dell'Ente camerale, vi è stato un ulteriore incremento nell'utilizzo dell'applicativo camerale per il SUAP. Le pratiche complessivamente pervenute al SUAP camerale nel 2019 sono state 6.116, a fronte delle 4.839 pervenute nel 2018, delle 1.435 pervenute nel 2017 e delle 467 pervenute nel 2016, con un aumento del 79,12 % del dato del 2019 rispetto all'anno passato. All'aumento hanno contribuito in particolare i Comuni più popolosi con cui l'Ente ha avviato o un'attività di sperimentazione (è il caso delle 3.009 pratiche SUAP del Comune di Genova) o ha stipulato una convenzione (583 le pratiche del Comune di Chiavari, 296 quelle di Rapallo, 290 quelle di Santa Margherita Ligure e 223 quelle di Lavagna).

Attività promozionali

Settore Internazionalizzazione

Il Settore si è occupato dell'aggiornamento e razionalizzazione dei data base e delle mailing list al fine di migliorare la comunicazione con gli utenti esterni.

Il settore Internazionalizzazione (Ufficio Commercio Estero e Istituto di Economia Internazionale) nel corso degli anni, a seguito dei vari eventi/iniziative/progetti nonché per i servizi attivati, ha raccolto elenchi di contatti.

L'obiettivo era quello di procedere ad una loro revisione e soprattutto di classificarli e raccogliarli in un unico database comune disponibile per entrambi gli uffici.

Si tratta di contatti che non rientrano negli usuali database degli uffici (sostanzialmente imprese per l'Ufficio estero e mondo accademico per l'IEI).

La razionalizzazione dei contatti ha consentito quindi non soltanto l'aggiornamento delle mailing list ma anche la classificazione per categorie di destinatari ed ha consentito la realizzazione di un database coerente e ben strutturato, utile per l'utilizzo e il miglioramento della comunicazione agli utenti esterni. Il database – che si affianca a quelli già utilizzati dagli uffici – conta circa 250 contatti che si aggiungono ai db specifici di imprese e accademici dei rispettivi uffici.

Con riferimento all'organizzazione di **percorsi formativi e informativi sull'internazionalizzazione** nell'ambito delle competenze previste dalla riforma delle Camere di Commercio, nel corso dell'anno 2019 erano stati preventivati 7 seminari e ne sono stati invece realizzati (direttamente o in collaborazione con terzi) ben 14.

Oltre a tematiche doganali, sempre richieste dalle imprese, e all'approfondimento di alcuni accordi internazionali della UE (Giappone e Mercosur), in particolare sono stati presi in considerazione alcuni temi di estrema attualità: Brexit, le nuove istruzioni sui Certificati di Origine e i documenti per l'estero (derivanti dalla nuova circolare ministeriale), i nuovi termini di resa ICC (Incoterms®2020, in vigore già a fine 2019).

Si è curata la **razionalizzazione del costo** degli eventi in tema di internazionalizzazione. Infatti, nonostante i numerosi seminari, grazie anche a collaborazioni esterne con CISCO, Fondazione Casa America, Agenzia delle Dogane, ICC, è stato possibile l'organizzazione con una suddivisione delle spese che hanno fatto diminuire il costo totale. Complessivamente ogni seminario è costato meno di 2.000 ciascuno.

Con più diretto riferimento al **contenimento dei costi di funzionamento**, con la gestione diretta della modulistica relativa ai Certificati di Origine, anche a seguito dell'obbligo delle imprese di inviare richiesta telematica prevista dalle nuove istruzioni ministeriali, ha consentito un azzeramento degli sprechi (smarrimenti, stampe errate, ecc).

Con riferimento alle altre attività svolte dall'Ufficio Commercio Estero, si sottolinea la realizzazione di **guide paesi e mercati**/approfondimenti sui temi del commercio internazionale: le attività di diffusione di informazioni mirate attraverso le pagine web si sono concretizzate nella realizzazione dei focus su Corea del Sud, Kazakhstan, Tunisia.

Tra gli approfondimenti non strettamente correlati a mercati geografici ma correlati a tematiche sui rapporti con l'estero si evidenzia l'esame dell'esterometro e le Operazioni transfrontaliere e un'analisi del Land grabbing: la terra come investimento.

È stato curato l'aggiornamento delle informazioni in materia di internazionalizzazione sulle pagine web: è ormai impegno costante l'**aggiornamento** e l'implementazione delle informazioni sulle **pagine web** dedicate al commercio estero che risultano particolarmente utili sia da un punto di vista amministrativo, per la possibilità di scaricare istruzioni e modulistica, sia da un punto di vista promozionale, per reperire informazioni su notizie, mercati, paesi, argomenti correlati al commercio internazionale.

È continuato l'impegno mensile della realizzazione della **newsletter** sulle tematiche del commercio estero che a fine anno contava oltre 400 iscritti.

Sono state inoltre completamente **revisionate le istruzioni sui Certificati di Origine** e sui documenti per l'estero, stante la nuova circolare emessa in data 18/3/2019.

Sono state altresì realizzate delle **nuove istruzioni** relative ai Carnet ATA, più fruibili e facilmente comprensibili per le imprese, direttamente scaricabili dal sito web.

È stato fornito supporto alle attività informative-formative realizzate su procedure e temi legati al commercio internazionale: il personale è coinvolto direttamente nell'organizzazione delle giornate formative-informative su procedure o comunque su temi del commercio internazionale e nella promozione anche di eventi di terzi come altri settori camerali, Associazioni o Istituzioni per la promozione di iniziative di interesse per le imprese operanti con l'estero.

Il personale è stato coinvolto anche nell'iniziativa annuale dell'Istituto di Economia Internazionale.

È stato garantito il mantenimento degli standard medi circa i quesiti posti dalle imprese: in base alla carta dei servizi di WORLDPASS l'Ufficio è da sempre impegnato al mantenimento degli standard stabiliti a livello nazionale per quanto riguarda i tempi di risposta ai quesiti posti dalle imprese sulle tematiche di commercio internazionale.

È stato poi realizzato un database comune: l'Ufficio Estero e l'Istituto di Economia Internazionale hanno realizzato un database comune di contatti ordinatamente categorizzati al fine di migliorare la comunicazione delle iniziative camerali.

Con riferimento all'attività amministrativa, l'Ufficio commercio estero ha curato allargamento servizio stampa in azienda della Certificazione estera. Nel 2019, con le nuove istruzioni ministeriali sui Certificati di Origine e i documenti per l'estero, la stampa in azienda è stata ufficialmente riconosciuta e quindi è stato possibile allargare a molti più utenti tale modalità che consente all'impresa di ottenere il Certificato di Origine direttamente presso la propria sede, provvedendo autonomamente alla stampa. È evidente il risparmio in termini di tempo per l'impresa (oltre che di eventuali costi per gli spostamenti per i ritiri) considerato il fatto che l'Ufficio garantisce per tali richieste un canale preferenziale di vidimazione.

Lo sportello per la stampa in azienda infatti, nel rispetto delle condizioni e caratteristiche stabilite dal Ministero che le imprese devono possedere per accedervi, è destinato alle richieste urgenti che vengono evase in tempo reale.

Anche per il fatto che l'archivio dati viene inviato ad ICC/WCF e quindi sussiste la possibilità di controllo della veridicità garantita da un organismo terzo sovranazionale, le imprese aderenti e soprattutto il numero dei CO richiesti è aumentato considerevolmente: un quarto dei CO emessi nel 2019 è stato vidimato con modalità stampa in azienda.

Sempre con riferimento alla **certificazione estera**, è stato attivato uno sportello di consulenza specialistica, In considerazione delle novità apportate dalle nuove istruzioni ministeriali, è risultato più

efficace l'istituzione di uno sportello di consulenza specialistica personalizzato per le imprese. Concentrati in due giornate a settimana, gli appuntamenti hanno consentito l'esame specifico di problematiche o pratiche per addivenire ad una soluzione delle difficoltà delle imprese. Inoltre lo sportello è stato utile anche per una formazione personalizzata del personale delle imprese, senza dover aspettare eventuali seminari.

Nel 2019 sono stati registrati 47 appuntamenti per lo sportello specialistico.

In relazione alle nuove disposizioni ministeriali relativamente alla stampa in azienda dei Certificati di Origine, il possesso e l'aggiornamento del **codice meccanografico** diventa essenziale per le imprese per il mantenimento della propria posizione di operatore con l'estero nel registro ITALIANCOM. Tale requisito (insieme anche ad eventuali certificazioni con la Dogana) è elemento essenziale per accedere al servizio in quanto l'operatore viene considerato "certificato" e quindi maggiormente affidabile.

La posizione di operatore abituale con l'estero viene anche evidenziata fra le "qualifiche" (albi e ruoli) nella visura camerale: il mancato aggiornamento (convalida annuale) quindi si evidenzia anche in visura/certificato del Registro Imprese.

L'attività dell'**Istituto di Economia Internazionale** è proseguita nel 2019 con la puntuale pubblicazione della rivista trimestrale che ha visto anche un incremento nei paper sottoposti alla pubblicazione. Si ricorda che per ogni paper deve essere attivato un processo di referaggio (doppio) e la ricerca dei referee anonimi e disponibili (considerato che l'attività consiste in un lavoro di giudizio impegnativo e non retribuito) non è mai così semplice né immediata.

Si è anche cercato di ridurre i tempi tra accettazione e pubblicazione dei paper.

Si è ormai affermata la modalità on line della rivista, anche considerando il numero di accessi e la promozione che si cerca di attuare attraverso i social (facebook e twitter).

È stato fornito il supporto alle attività organizzative di eventi: il personale si è occupato dell'organizzazione dell'evento annuale nel quale sono stati altresì attribuiti i consolidati premi "Economia Internazionale" e "Francesco Manzitti" per economista e imprenditore (attribuiti rispettivamente a Francesco Giavazzi – professore ordinario all'Università Bocconi – e Giuseppe Bono AD Fincantieri Spa).

Il personale dell'Istituto in caso di necessità è stato di supporto anche per le iniziative dell'Ufficio E-Commerce e Commercio Estero.

Settore Credito, Usi e Protesti

Nell'ambito delle attività atte a facilitare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese, sono state realizzate tutte le procedure istruttorie inviate dai Confidi a valere sullo strumento di controgaranzia **Impresapiù** per complessive n. 21 istanze.

Per quanto riguarda la procedura di recupero delle insolvenze derivate dal pagamento di escussioni a valere sul progetto impresapiù, è stata definita, tramite uno specifico accordo, una ulteriore rateazione con il debitore che consentirà al nostro Ente di recuperare le somme versate.

Si è inoltre conclusa nell'anno una precedente rateizzazione avviata nell'anno precedente. Si segnala altresì un primo recupero (rateale) derivato dall'iscrizione a ruolo presso Equitalia di un Soggetto debitore che ha appunto concordato un piano di rientro e nel corso del 2019 ha avviato il primo pagamento. Ovviamente si è proseguito con il monitoraggio delle rateazioni già concordate ed avviate. Per quanto concerne, invece, la procedura di recupero coattivo, nel 2019 sono state inviate nella prima parte dell'anno alcune ingiunzioni di pagamento, tramite la notifica degli ufficiali giudiziari e sono state inviate comunicazioni formali a diverse posizioni di insolvenze che fanno capo a liquidatori e/o curatori fallimentari. Sono state inoltre valutate alcune posizioni di richiesta escussione da parte di Confidi, che però, vista la mancanza di documentazione obbligatoria e necessaria ai sensi della convenzione, non è stato possibile accogliere.

È proseguita nell'ambito della collaborazione con Regione Liguria l'attività di animazione economica per la diffusione di bandi a favore delle imprese, sia finanziate dal POR FESR 2014-2020, sia dal Fondo Strategico Regionale. Sono stati infatti presentati, tra gli altri, gli incentivi per le piccole e medie imprese del settore turismo, incentivi pmi, reti e consorzi settore turistico, bando per fesr azione 3.3.2 produzioni audiovisive e bando per la digitalizzazione delle piccole e medie imprese per fesr azione 3.1.1.

Sempre nell'ambito della collaborazione con Regione Liguria e nel perseguimento dell'obiettivo di sostenere e promuovere la nuova impresa, la Camera di Commercio ha proseguito e portato a termine l'incarico relativo alla diffusione delle agevolazioni fiscali IRAP, previste dalla Legge di stabilità per l'anno finanziario 2018, effettuando – tramite mail mirate - una puntuale informazione alle nuove imprese costituite nel corso dell'anno 2018. La diffusione dell'iniziativa è stata realizzata mediante pubblicazione sul sito, con mail dirette alle imprese interessate e tramite collaborazione con le Associazioni datoriali del territorio. È stata così conclusa l'istruttoria delle istanze presentate tramite verifica dei requisiti secondo la normativa specifica ed è stato fornito un report finale, con i dati delle imprese ammesse alla agevolazione IRAP, alla Regione Liguria.

La Camera di Commercio inoltre ha proseguito le attività a valere sul progetto **SI SPRINT**, proposto da Unioncamere Nazionale, volto a rafforzare la capacità delle Amministrazioni titolari della programmazione e le imprese, attraverso l'incrocio di dati del Registro Imprese, di ISTAT e dell'Agenzia per la coesione territoriale. È stato infatti presentato nel mese di giugno, nell'ambito del Comitato di sorveglianza della Regione Liguria, il secondo report regionale: presenti, oltre a Regione Liguria, le Associazioni datoriali e rappresentanti di SI CAMERA, Soggetto attuatore del progetto nazionale.

Il report regionale costituisce uno strumento informativo e di lavoro per l'analisi e il monitoraggio delle dinamiche economiche che caratterizzano i territori, consentendo agli stakeholder di disporre di un set di informazioni sui temi coerenti con l'Accordo di Partenariato.

Nel mese di dicembre è stato inoltre realizzato un ulteriore incontro per condividere il terzo rapporto territoriale, con rappresentanti di Regione Liguria, rappresentanti delle associazioni datoriali e di SI CAMERA.

Nell'ambito delle attività di ottimizzazione delle procedure per la cancellazione dei **protesti**, l'ufficio ha provveduto alla rivisitazione completa della comunicazione in tema di Protesti. Sono state infatti completamente modificate e ampliate le pagine web per una migliore comprensione della complessa procedura prevista dalla normativa in tema di cancellazione dei titoli protestati, predisponendo nuovi modelli per le diverse istanze (cancellazione entro 12 mesi, cancellazione a seguito di decreto di

riabilitazione, cancellazione per illegittimità della levata, ecc.). In una pagina iniziale è stata descritta la procedura in tutte le sue possibili casistiche, al fine di evitare inutili presenze allo sportello ed è stato potenziato il servizio di informazione tramite email e telefono.

L'Ente, nell'ambito della ormai consolidata collaborazione con Regione Liguria sui temi dell'orientamento scolastico, ha partecipato all'organizzazione tramite la costante partecipazione al Comitato Promotore del Salone Orientamenti, che ha avviato le proprie attività dal mese di maggio fino allo svolgersi della manifestazione, che ha avuto luogo nei giorni 12/13/14 novembre.

La Camera di Commercio ha realizzato una specifica presenza nell'Area Job - con uno stand dedicato in collaborazione con il CLP-Centro Ligure per la Produttività, la Camera di Commercio delle Riviere e le Associazioni datoriali di Categoria. Sono stati realizzati 3 seminari con i rappresentanti delle imprese sul tema del lavoro in Liguria, con particolare riferimento a "dopodomani", progetto di Unioncamere nazionale per cercare di ridurre il disallineamento tra domanda ed offerta di nuove figure professionali. I temi trattati nei tre seminari sono stati il sapere fare, la blue economy e impresa 4.0 ai quali hanno partecipato circa 90 studenti. Sono stati altresì effettuati i test per la verifica delle attitudini all'autoimprenditorialità, tramite il Centro Ligure per la Produttività.

Sul tema invece degli **usi**, l'ufficio ha svolto attività consueta di informazione rispetto ai quesiti posti via mail o direttamente all'ufficio preposto. Si tratta prevalentemente di quesiti posti sul tema delle locazioni, dei contratti di mediazione immobiliare e degli usi marittimi.

Settore Logistica, Sezione di Chiavari ed eventi eccezionali

LOGISTICA

Durante l'esercizio 2019 l'Ufficio Logistica ha fornito il previsto **supporto alle relazioni** istituzionali con il pubblico e le Associazioni di categoria seguite al crollo del Ponte Morandi.

Il Decreto Genova (D.I. n. 109 conv. in L. n. 130/2018) ha previsto diverse misure urgenti per il sostegno e la ripresa economica del territorio del Comune di Genova colpito dall'evento del crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell'autostrada A10, noto come Ponte Morandi, avvenuta in data 14 agosto 2018.

L'Ente camerale, oltre alle attività in qualità di soggetto attuatore di cui all'art. 4 del citato decreto (v. relazione parte Eventi Eccezionali), ha portato avanti diverse iniziative a sostegno e supporto di centinaia imprese del territorio al fine di scongiurare la chiusura delle stesse e sostenerle nella ripresa economica fortemente provata dall'evento del crollo del Ponte Morandi, organizzando varie riunioni con le Associazioni di categoria del territorio e partecipando ad incontri istituzionali a livello nazionale (Governo) e locale (Regione Liguria e Comune di Genova), provvedendo poi a espletare le conseguenti iniziative a carattere promozionale (redazione di documenti, diffusione di informazioni, azione di lobbying).

Inoltre, è stata garantita la **partecipazione ad eventi concernenti la mobilità urbana sostenibile e la sostenibilità delle scelte concernenti le opere infrastrutturali**.

Nel corso del 2019 sono proseguite le iniziative conseguenti alla criticità emergenziale apertasi a partire dal 14 di agosto 2018 per la realizzazione e il potenziamento degli assi trasportistici prioritari attraverso azioni promozionali e di monitoraggio.

I temi trattati hanno riguardato i più importanti interventi e le maggiori grandi opere volte a spezzare l'isolamento territoriale-logistico dell'area metropolitana genovese e ligure su più ampia scala.

È in tale contesto che deve inquadrarsi anche la ripresa delle attività della **Consulta per il Settore Marittimo Portuale e Logistico**, mediante la costituzione di gruppi di lavoro con il compito precipuo di

fornire alla Giunta camerale gli elementi per esercitare un'azione di lobbying sulle strutture da coinvolgere in sinergia con tutte le Associazioni di categoria.

Nell'ambito della collaborazione con le Associazioni di categoria dell'autotrasporto e della logistica, sono altresì proseguite le attività di sostegno all'**Osservatorio Territoriale** di Genova per la Logistica, il Trasporto Merci e la Spedizione, nonché quelle relative alla partecipazione al Tavolo di lavoro, culminate nella sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa per la promozione, la diffusione e la realizzazione e l'accettazione sociale di una rete di distribuzione del Gas Naturale Liquefatto in Liguria.

L'Ente camerale ha inoltre focalizzato l'attenzione sui temi infrastrutturali e le conseguenze degli interventi sul territorio anche mediante l'adesione al **Comitato P.R.I.S.** (Programma Regionale di Intervento Strategico) e la conseguente attiva partecipazione alle sedute dei relativi comitati tecnici.

Per quanto attiene gli interventi finalizzati alla riqualificazione delle infrastrutture trasportistiche urbane, di particolare rilievo è stata la partecipazione della Camera di Commercio di Genova alla Commissione Mobilità e Traffico istituita presso l'ACI di Genova.

L'intervento camerale a favore dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali ha fatto inoltre in generale riferimento alla piattaforma logistica rappresentata da Genova con il suo porto, il suo aeroporto e le sue direttrici stradali e ferroviarie per lo smaltimento dei traffici da/per l'hinterland.

La Camera di commercio di Genova ha sempre tenuto viva l'attenzione sulla questione infrastrutturale che non solo ha riflessi sullo spostamento di persone e merci, ma, negli anni, ha inciso in maniera determinante anche sulla collocazione delle unità abitative e delle attività commerciali nell'ambito della città, con conseguenze che in alcuni casi hanno portato allo spopolamento di diverse zone.

Gli interventi che l'Ente camerale ha ritenuto prioritari nel contesto di alcuni progetti avviati in merito per lo sviluppo dell'economia del territorio e per la competitività delle imprese locali riguardano il Terzo Valico ferroviario, il potenziamento e prolungamento della linea Novi Ligure-Milano, la Nuova Diga Foranea, il raddoppio della ferrovia a Ponente, il tunnel della Val Fontanabuona, la linea tramviaria in Valbisagno, il prolungamento della metropolitana di Genova ed il raddoppio della ferrovia Pontremolese.

In ordine alle attività delegate dal MISE alla Camera di Commercio in materia di Magazzini Generali, sono state implementate le attività ispettive inerenti alle infrastrutture presenti nel territorio di nostra competenza (Magazzini Generali di Rivarolo – Parodi S.p.A. e Magazzini generali di Ronco Scrivia – Asborno S.r.l.).

Con riferimento alle azioni conseguenti alla **partecipazione a progetti europei in qualità di partner**, nel corso dell'anno in esame è proseguito l'impegno camerale nell'ambito della programmazione europea 2014-2020, con il completamento di due progetti che hanno visto la presenza della Camera di Commercio come partner, "Go SMarT-Med - Gouvernance des Services Maritimes des Transports dans la Méditerranée" ed "ItinERA - Itinerari Ecoturistici in Rete per Accrescere la competitività delle PMI e la qualità dei servizi".

Deve inoltre segnalarsi l'adesione dell'Ente camerale in qualità di partner al nuovo progetto "MA.R.E. - MArché transfrontalier du travail et Réseau des services pour l'Emploi", sempre nell'ambito della programmazione europea 2014-2020 e del filone "Italia-Francia Marittimo".

SEZIONE DI CHIAVARI ED EVENTI ECCEZIONALI

A seguito dell'emanazione dei decreti D.L. 109/2018 (convertito in L. 130/2018) e DCD n. 2/2019 la Camera di commercio è stata individuata **soggetto attuatore** incaricato dello svolgimento delle attività connesse all'art. 4 sulla base delle disposizioni delle preposte Autorità Commissariali, in merito all'istruttoria delle domande di accesso ai contributi presentate dalle imprese e dai liberi professionisti

danneggiati dal crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell'autostrada A10 nel Comune di Genova c.d. "Ponte Morandi".

L'attività svolta ha contribuito a sostenere molte delle attività economiche danneggiate.

L'art. 4 del D.L. n. 109/18 convertito in L. n. 130/18 ha individuato, infatti, una **misura per il sostegno** e la ripresa economica delle imprese e dei liberi professionisti **danneggiati dal crollo di del Ponte Morandi**, aventi sede operativa all'interno della zona delimitata dall'ordinanza n. 539/2018 e dal Provvedimento ricognitivo del Commissario Straordinario adottato con proprio decreto n. 21 del 21 dicembre 2018.

In particolare, il citato articolo 4 ha previsto il riconoscimento, a domanda, di una somma fino al 100% del decremento del fatturato del periodo dal 14 agosto al 29 settembre rispetto al valore mediano del corrispondente periodo del triennio 2015-2017 nel limite massimo di 200.000 euro.

Le domande raccolte ammontano a un totale complessivo di n. **422** di cui 165 relative a imprese ubicate nella zona rossa-arancione e n. 257 nella zona c.d. verde.

All'esito dell'espletata istruttoria sono risultate positive 363 domande di cui n. 314 già liquidate nel corso dell'anno 2019. Le restanti pratiche sono in attesa di perfezionamento degli adempimenti previsti al fine dell'erogazione del contributo (DURC e antimafia).

L'attività istruttoria è consistita, in una prima fase dal 15/01/19 al 16/04/19, nell'orientamento dell'utenza e nella raccolta delle domande di contributo attraverso l'adozione di modalità operative volte a ridurre i tempi di attesa quali l'autenticazione delle scritture contabili eseguita ai sensi dell'articolo 18 c. 3 del DPR 445/2000 direttamente dall'ufficio designato alla gestione delle pratiche e l'utilizzo di dichiarazioni sostitutive di atto notorio.

La seconda fase ha visto l'ufficio impegnato nell'esame delle pratiche, comprese le verifiche DURC e antimafia, nella redazione degli elenchi e delle richieste fondi a Regione Liguria al fine di procedere al pagamento del contributo alle imprese risultanti averne diritto all'esito dell'espletata istruttoria.

A conclusione del procedimento amministrativo, si è provveduto alla concessione e alla liquidazione del contributo alle imprese ammesse al bando, predisponendo provvedimenti amministrativi cumulativi di erogazione a favore dei soggetti beneficiari individuati attraverso elenco dettagliato e schede relative alle singole imprese, contenenti le motivazioni di eventuali riduzioni del contributo concedibile.

Contestualmente sono stati redatti, previa valutazione delle eventuali osservazioni presentate dalle imprese ex art. 10 bis L. n. 241/1990 e s.m.i., i provvedimenti motivati consistenti nel diniego delle domande non ammesse per carenza dei requisiti previsti dalla normativa.

Sempre a beneficio delle imprese danneggiate dal crollo del Ponte Morandi, a seguito della previsione di cui **all'art. 8** del D.L. n. 109/18 convertito in L. n. 130/18, che ha istituito la **zona franca urbana nel territorio** della Città metropolitana di Genova, la cui perimetrazione è stata definita con provvedimento del Commissario delegato per l'emergenza, di concerto con la Regione Liguria e con il Comune di Genova, del 21 dicembre 2018, n. 24, i soggetti economici, aventi la sede principale o una sede operativa all'interno della zona franca, e che avevano subito a causa dell'evento una riduzione del fatturato almeno pari al 25 per cento nel periodo dal 14 agosto 2018 al 30 settembre 2018, rispetto al corrispondente valore mediano del triennio precedente, potevano richiedere, ai fini della prosecuzione dell'attività nel Comune di Genova, agevolazioni fiscali e contributive, in alternativa ai benefici di cui agli articoli 3 e 4. Il suddetto articolo ha esteso le agevolazioni al periodo di imposta 2019 per i soggetti già esistenti, ossia le imprese e i titolari di reddito di lavoro autonomo e ha altresì riconosciuto le medesime agevolazioni, limitatamente al primo anno di loro attività, anche alle imprese che avviavano la propria attività all'interno della zona franca urbana entro il 31 dicembre 2019.

La tipologia, le condizioni, i limiti, la durata e le modalità di fruizione delle agevolazioni, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 8, sono state determinate dal MISE con la Circolare direttoriale n. 73726 del 7/03/2019. La suddetta circolare ha previsto che, ai fini dell'accesso alle agevolazioni, il requisito di ubicazione all'interno della zona franca urbana dovesse essere attestato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova. L'attestazione, redatta in conformità al modello riportato nell'allegato n. 2 alla circolare, doveva essere allegata all'istanza per l'accesso alle agevolazioni da presentarsi al MISE in modalità telematica, tramite procedura informatica mediante identificazione e autenticazione dei soggetti tramite la Carta nazionale dei servizi.

La Struttura camerale, al fine di rilasciare alle imprese richiedenti le attestazioni in tempo utile alla presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni, ha adottato una procedura semplificata attraverso la predisposizione di istanza per il rilascio dell'attestazione sotto forma di DSAN; invio dell'istanza da parte delle imprese esclusivamente a mezzo PEC; verifica della veridicità dei contenuti delle DSAN mediante accesso alle banche dati; rilascio dell'attestazione firmata digitalmente dal Responsabile del Procedimento e inoltro all'impresa esclusivamente a mezzo PEC. Dal 16 aprile al 31 dicembre 2019 (termine valevole per il rilascio delle attestazioni alle imprese che avviavano la propria attività all'interno della zona franca urbana entro il 31 dicembre 2019), previo ricevimento di apposita istanza e verifica della sussistenza del requisito dell'ubicazione dell'impresa all'interno della zona franca urbana, la Struttura camerale ha rilasciato un totale di n. 418 attestazioni.

Con riferimento ai **contributi alle attività economiche danneggiate dagli eventi calamitosi da dicembre 2013 a settembre 2015 – dgr 946/2017 e dalla tromba d'aria di ottobre 2016 – dgr 813/2018**, nel 2019 la Struttura ha proseguito l'attività con l'istruttoria di erogazione dei contributi a favore dei soggetti ammessi alla concessione a seguito della partecipazione ai bandi a favore delle attività economiche danneggiate dagli stati di emergenza 2013-2015 (O.c.d.p.c. 376/2017 DGR 946/2018) e 2016 (O.c.d.p.c. 544/2018 DGR 813/2018).

La Fase 2 ha coinvolto le istanze di erogazione. Le domande istruite e liquidate per la DGR 946/2018 risultano n. 146, mentre per la DGR 813/2018 le domande totali esaminate e concluse positivamente sono state n. 10.

L'erogazione delle agevolazioni è stata prevista dalla normativa sotto forma di finanziamento agevolato accordato dalle banche aderenti e assistito dalla garanzia dello Stato.

Lo svolgimento della Fase 2 ha permesso, come indicato dalla normativa, che l'erogazione del contributo spettante avvenisse attraverso un Istituto di Credito, scelto dal beneficiario tra un elenco di Istituti convenzionati e direttamente all'impresa a titolo di contributo da non restituire.

Con l'acquisizione dei dati dei soggetti economici ammessi a contributo sono stati eseguiti gli inserimenti nella piattaforma del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

La procedura si è svolta con le seguenti modalità semplificate: l'invio a mezzo PEC alle imprese beneficiarie di una lettera con i codici COR (estrapolati da RNA) e CUP, la compilazione dell'Allegato 1 utile all'impresa per l'attivazione del finanziamento agevolato firmato dal legale rappresentante e controfirmato dal Responsabile del Procedimento. L'attività si è conclusa nei 30 giorni successivi con la predisposizione per ciascuna impresa e la trasmissione alle banche coinvolte dell'Allegato 2, nulla osta all'utilizzo del contributo spettante utile all'erogazione dello stesso.

Per quanto riguarda i **contributi a sostegno delle imprese danneggiate a seguito della mareggiata** dei giorni 29 – 30 ottobre 2018 – Ocdpc558/2018, a seguito della pubblicazione delle procedure attuative di cui al DCD n. 11/2019 "MISURA 1" e di cui al DCD n. 12/2019 "MISURA 2", la Struttura dalla data di apertura dei bandi 4 aprile fino alla chiusura dell'8 luglio 2019 ha garantito assistenza telefonica e a sportello alle imprese al fine di fornire idoneo supporto in merito alla corretta compilazione della

domanda e degli allegati obbligatori da presentarsi a corredo dell'istanza così come individuati dalla normativa di cui ai decreti sopra citati.

Nel medesimo periodo, si è provveduto alla raccolta e all'istruttoria delle domande di contributo presentate per Misura 1 n. 302 e per Misura 2 n. 197 determinando la quantificazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo, nonché gli importi pari ai contributi massimi concedibili mediante l'applicazione dei massimali stabiliti dall'O.c.d.p.c. 558/2018: 20.000 euro per Misura 1 e 450.000 euro per Misura. L'esame delle domande ha comportato altresì la puntuale verifica della sussistenza dei requisiti previsti, della completezza e della regolarità della documentazione presentata.

Contestualmente, sono stati predisposti e inviati a Regione Liguria gli elenchi contenenti i nominativi delle imprese e degli importi massimi concedibili al fine del rilascio del CUP, necessario per l'inserimento nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e la successiva elaborazione del codice COR rilasciato dalla piattaforma da inserire negli elenchi finali di fine istruttoria con esito positivo.

L'attività istruttoria si è conclusa entro di dicembre, termine stabilito da bando, con la predisposizione e l'invio a Regione Liguria di n. 2 elenchi delle domande accolte per Misura 1 e Misura 2, contenenti i dati dei soggetti ammissibili a contributo, nonché i relativi contributi massimi concedibili sulla base degli interventi di ripristino eseguiti o da eseguire rispetto ai danni ammissibili.

In particolare, all'estio dell'istruttoria di concessione svolta, a fronte di n. 302 domande di contributo ricevute per il bando MISURA 1 concernente i danni ad arredi, attrezzature e scorte, risultano n. 269 fine istruttorie positive, n. 21 fine istruttorie negative e n. 12 trasmesse per competenza all'Ispettorato agrario. Per il bando MISURA 2, concernente i danni all'immobile quantificati come da perizia asseverata da allegarsi obbligatoriamente all'istanza di contributo, a seguito di n. 197 domande ricevute, risultano n. 164 fine istruttorie positive, n. 11 fine istruttorie negative, n. 3 rinunce, n. 11 solo per futuro bando e n. 8 trasmesse per competenza all'Ispettorato agrario.

Infine è stata gestita la procedura di **concessione dei contributi** alle imprese aventi sede nei Comuni dell'Entroterra individuati dalla legge regionale 3\2008 e s.m.i. ai sensi della dgr 273\2018 è proseguita con lo svolgimento delle ultime dieci istruttorie relative alle 120 domande di contributo trasmesse a questa Camera di commercio da Filse spa nel mese di ottobre 2018. L'istruttoria si è conclusa con l'invio alla Finanziaria ligure dei dati delle fatture ammesse a contributo accompagnati da apposita Check list relativa all'esito della verifica della documentazione.

Per il **contenimento costi di funzionamento** si sottolinea il contributo della Sezione di Chiavari relativo all'obiettivo comune di contenimento costi di funzionamento dell'Ente camerale, attraverso la condivisione di stampanti, la conseguente riduzione di consumo di toner e lo sforzo congiunto per l'utilizzo di carta riciclata. Si precisa, inoltre, che per il rilascio visure e certificati Registro imprese si è abbandonato l'utilizzo della carta prestampata con logo camerale, attraverso la predisposizione dello stesso direttamente in fase di stampa del documento.

Area Regolazione del mercato

Settore Metrico e Ispettivo e di Saggio e Marchio dei metalli preziosi

Il primo obiettivo era il rafforzamento delle attività di sorveglianza sull'operato degli organismi accreditati per l'esecuzione delle verificazioni periodiche.

A questo riguardo sono state attivate sia verifiche di tipo documentale che verifiche specifiche presso i titolari degli strumenti per un totale di 27 azioni di controllo.

Si è ritenuto necessario anche mantenere il costante aggiornamento dell'elenco dei titolari degli strumenti, sia per mantenere l'efficacia operativa dell'elenco sia per ridurre i costi di gestione infocamere relativi alle posizioni attive. Sono state trattate tutte le posizioni risultanti da cancellare e revisionare per un numero totale di 693 posizioni.

Rimaneva ancora la gestione residuale delle verificazioni periodiche richieste all'ufficio fino al 1/2/2019. L'evasione di tale richieste è stata al 100%.

Con riferimento all'obiettivo di ottimizzare la fatturazione attiva, si sottolinea che, dati anche il numero di verificazioni non particolarmente critico, è stato ridotto il tempo medio di fatturazione a 15 giorni.

I lavori della Commissione Scarto sono stati efficacemente presidiati, la commissione si è riunita tre volte, ma le attività però sono state parzialmente rallentate dal cambiamento del personale a tempo determinato che supportava la commissione nella sua operatività.

Albi e Ruoli

Alla sezione ALBI E RUOLI era stato assegnato il compito dell'avvio e della messa a regime delle procedure standardizzate da concordare a livello regionale e nazionale (secondo i modelli frutto del coordinamento Unioncamere / Infocamere) di revisione dei requisiti abilitanti per i soggetti interessati dalla Direttiva Servizi (D. Lgs. n. 59/2010) a partire dall'ex ruolo Mediatori.

In tale ambito è proseguita la revisione continua dei mediatori secondo le procedure standardizzate e concordate a livello nazionale.

Sono state revisionate 170 imprese e il processo si è articolato con l'invio di comunicazione relativa alla revisione, eventuali ricerche connesse alle mancanze di pec, ricevimento di pratica telematica, accertamenti relativi e rilascio di tessere di riconoscimento o avvio e conclusione del processo di inibizione alla prosecuzione dell'attività.

Tale attività è stata interamente svolta e sono state rilasciate 120 tessere di riconoscimento solo nell'ambito della revisione, oltre ovviamente quelle connesse alla scia in sede di inizio attività.

Nel corso dell'anno è stata organizzata la revisione delle altre categorie relative alla Direttiva Servizi: mediatori marittimi e spedizionieri. La procedura si è articolata sulla base di quanto era stato concordato a livello nazionale per i mediatori pur non avendo fornito, per queste categorie, un modello specifico elaborato congiuntamente da Unioncamere e Infocamere.

Si è proceduto pertanto all'elaborazione di un modulo da trasmettere alle imprese per l'invio telematico del processo di revisione. Anche tale attività è stata totalmente svolta e sono state revisionate 170 imprese di spedizione e 150 posizioni di mediatori marittimi.

Per uniformare sempre più le procedure a livello locale sono stati svolti diversi incontri in presenza personale e in videoconferenza con l'altra Camera delle Riviere di Liguria per concordare una procedura uniforme degli ex Ruoli ed Elenchi della direttiva Servizi. E' stato anche impostato il lavoro finalizzato all'attivazione del Servizio Specialistico Registro delle Imprese (SARI) per ulteriormente standardizzare le procedure a livello nazionale.

Altro obiettivo era il mantenimento dei livelli di gestione dell'attività delle Commissioni a fronte della riduzione degli addetti. Sono stati mantenuti livelli di efficienza omogenei rispetto a quelli del passato, in termini di numero di riunioni di commissioni, vigilanza, e procedimenti disciplinari. Infatti nel corso dell'anno si sono tenute 32 riunioni di Commissione d'esame mediatori, corrispondenti a 5 sessioni per

un totale di 160 aspiranti mediatori esaminati nel corso dell'anno. Per quanto riguarda i raccomandatari marittimi, il decreto di nomina ministeriale del componente mancante è arrivato ad anno inoltrato. Ciò nonostante si sono potute svolgere 4 sedute di esame per un totale di 12 aspiranti esaminati. E' stato regolarmente indetto il bando per i mediatori marittimi sono state tenute 4 riunioni di Commissione ed esaminati 12 candidati.

In termini di vigilanza sono stati esaminate dodici segnalazioni con relativa adozione di provvedimenti.

Arbitrato e conciliazioni

Rispetto all'obiettivo di effettuare la verifica operativa, attuazione ed eventuale miglioramento degli accordi raggiunti per la riorganizzazione del servizio di arbitrato in esecuzione della riforma e l'individuazione di eventuali ulteriori ipotesi di compartecipazione alla gestione amministrativa ed economica del servizio stesso, l'ufficio ha svolto tutte le verifiche preliminari e ha avviato la prima procedura (tuttora in corso) secondo il Regolamento della nuova Convenzione tra la CCIAA, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova e la Camera Arbitrale di Milano. Non sono state individuate nel corso del 2019 concrete ipotesi di compartecipazione alla gestione amministrativa ed economica del servizio di conciliazione.

Nel 2019 L'ufficio ha effettuato una completa **revisione dei mediatori** iscritti nell'elenco dell'Organismo di Mediazione. Si è proceduto con la verifica dei requisiti di aggiornamento dei mediatori, sono stati gestiti i corsi di aggiornamento e, per alcune categorie, i tirocini. Si è tenuto inoltre il corso di aggiornamento biennale di 18 ore.

Nell'anno 2019 sono state promosse complessivamente n.392 **procedure di mediazione**.

Sanzioni

Per quanto riguarda l'UFFICIO SANZIONI, la prima consegna era la prosecuzione delle attività divulgative finalizzate alla prevenzione delle violazioni alle materie di competenza. L'ufficio ha proceduto ad inserire, revisionare e aggiornare nel sito camerale le varie guide relative alla correttezza delle etichettature e le varie informazioni sulla marcatura CE, fornendo informazioni al riguardo in seguito alle richieste pervenute dalle imprese che nel 2019 sono state circa una cinquantina

Il secondo punto riguardava il monitoraggio della riscossione, attraverso la verifica delle posizioni in sospeso e avvio delle procedure di riscossione coattiva. A questo proposito l'Ufficio, operando sulla riscossione relativa al 2017, ha mandato a ruolo nel corso del 2019 un numero pari a 68 sanzionati inadempienti.

Settore Innovazione

Per quanto riguarda l'**attività di animazione economica** relativa ai Bandi regionali, la Camera di Genova ha promosso le principali misure previste dalla Regione sui fondi strutturali e su altri fondi attivi. L'attività di cui alla specifica convenzione tra il sistema camerale e associativo e la Regione Liguria ha riguardato la promozione e comunicazione delle misure PO FESR Liguria 2014-2020 sul sito internet e l'informazione specifica alle imprese.

In particolare, è stata svolta l'attività sulle misure FESR relativamente al contributo relativo al Bando "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive" finanziato sull'Asse 4 Azione 4.2.1, al secondo Bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'Asse 3, Azione 3.3.2, e al Bando per la digitalizzazione dell'entroterra Asse 3 Azione 3.1.1.

In collaborazione con i settori credito e relazioni esterne sono poi state promosse le misure "artigiancassa" e quelle destinate alle imprese del settore turismo, oltre alle misure fiscali relativamente all'IRAP

La Camera di commercio ha partecipato al Comitato di Sorveglianza del PO FESR Liguria 2014-2020 rappresentata dal Segretario Generale e, in supplenza, dalla Responsabile del Settore.

Nel 2019 i lavori del Comitato si sono concentrati soprattutto sull'Asse 2 Agenda Digitale (Banda Ultralarga e connettività 5G), sull'Asse 4 Mobilità (trasporto intelligente e rinnovo parco dotazioni) e sull'Asse 5 Territorio (difesa e sistemi di prevenzione).

Il Settore Innovazione ha anche proseguito le attività del progetto di sistema "S.I.S.PR.IN.T. sistema integrato di supporto alla progettazione degli interventi territoriali", con le azioni portate avanti dall'*Antenna territoriale* relativamente alla presentazione degli aggiornamenti del cruscotto statistico (2 aprile e 18 dicembre) e all'avvio di una azione di sistema per un confronto sulla governance territoriale con gli stakeholder locali (enti pubblici e associazioni di categoria).

2) Per quanto riguarda la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione delle imprese in tema di **digitalizzazione – progetti pid e ultranet**

Nell'arco dell'anno il PID ha promosso, partecipato o collaborato a un totale di 35 eventi, con la partecipazione agli incontri organizzati direttamente di 370 fra imprenditori e professionisti. Fra gli eventi di carattere seminariale si segnalano: *Imprese e trasporti tra digitalizzazione e 5G* in collaborazione con CISCO del 29 maggio al salone del Consiglio; il *Digital Training* del 2 aprile in Borsa valori; *Turismo digitale le avanguardie imprenditoriali* del 25 luglio; l'*Hackathon* del 14 novembre sull'intelligenza artificiale applicata al mercato elettrico nei locali a piano terra della sede di via Garibaldi ; *C1A0 Expo* del 15-16 novembre a Palazzo San Giorgio; *Le opportunità del digitale* del 2 dicembre al Salone del Consiglio.

Da segnalare anche il "*girovoucher*", per il quale sono state presentate le opportunità del Bando Voucher 2019 presso la sede camerale, il Centro di Competenza start 4.0, Expandere (manifestazione del DIH di CDO), ANCE e l'incubatore Filse

Dal lato della comunicazione sui canali sociali, il PID ha postato 400 contenuti, con 750.000 visualizzazioni e 6250 interazioni.

Particolare significato per le tematiche 4.0 ha rappresentato la partecipazione e coorganizzazione dell'evento C1A0 EXPO AI, fiera internazionale dedicata all'intelligenza artificiale, in collaborazione con istituzioni e aziende: Regione Liguria con Liguria International e Liguria Digitale, il Digital Tree, l'Istituto Italiano di Tecnologia, l'Università di Genova, il Festival della Scienza, Confindustria Genova e numerose PMI locali. In particolare la Camera ha partecipato in presenza con il PID all'Expo attrezzando uno stand dedicato e con una presentazione dei progetti digitali di sistema. Inoltre ha ospitato l'Hackathon di C1A0, cioè una competizione a squadre che si sono cimentate per trovare una soluzione su una sfida relativa ad applicazioni di AI sul mercato elettrico

Per il progetto ULTRANET si segnala infine la realizzazione dell'evento Piano Banda Ultralarga Liguria , che si è tenuto il 27 giugno al salone del Consiglio, con la partecipazione di Regione Liguria, Comune di Genova, ANCI e Liguria Digitale, che ha permesso di verificare l'avanzamento dell'infrastruttura BUL nell'area di competenza territoriale.

3) Con riferimento alla **gestione delle attività informative del Network Professionale per la Proprietà Intellettuale**, dopo il primo ciclo di incontri sulla proprietà intellettuale realizzato nel 2018 in collaborazione con i professionisti del network PI, la seconda edizione delle "Pillole di Proprietà Intellettuale" si è tenuta tra il 13 marzo e il 10 aprile ed ha approfondito le tematiche relative alle tre grandi aree del diritto d'autore, del diritto dei brevetti e del diritto dei marchi.

Sono stati organizzati incontri tematici sui seguenti argomenti:

-13 marzo- "L'invenzione: cosa brevettare?"

-20 marzo - "Il Know How"

-26 marzo- "La protezione del design"

-3 aprile-"Il diritto d'autore e la proprietà industriale nell'impresa creativa"

-10 aprile - "Il franchising".

Sempre in tema di proprietà industriale ed intellettuale sono stati organizzati altri due eventi a dicembre: un incontro seminariale organizzato in collaborazione con il Consorzio Camerale Credito e Finanza su "Marchi e disegni nel settore agroalimentare" e uno in collaborazione con il Centro Ligure Produttività sul "Patent Box".

4. Sono state realizzate le **procedure pubbliche per l'erogazione di voucher nell'ambito del PID** nei termini previsti

Il Bando voucher digitali 2019 ha offerto la possibilità alle imprese genovesi di ottenere contributi fino a 4.000 euro per formazione o consulenza o per l'acquisto di attrezzature finalizzate all'introduzione di tecnologie abilitanti. Sono state presentate 101 domande di cui 84 accolte per un totale di contributi concessi di 278.952,87 euro.

Il Settore Innovazione ha curato le procedure di pubblicazione del Bando, di pubblicazione delle graduatorie e delle segnalazioni di cui al Decreto MISE 31/05/2017 n.115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)".

In particolare nel corso del 2019 a seguito di Delibera di Giunta n.118/19 di emissione del Bando, dopo verifiche e accertamenti sulla definizione dei criteri, la pubblicazione è avvenuta con Determinazione del Segretario Generale n. 213Z del 13/4/2019. Si è reso poi opportuno all'inizio di ottobre ampliare lo stanziamento inizialmente previsto, approvandolo con Delibera di Giunta n. 293/19 a copertura della totalità delle richieste accoglibili.

La pubblicazione della graduatoria delle imprese ammesse a contributo è invece stata definita con Determinazione del Segretario Generale n. 604Z del 17/10/2019, cui è seguita la rettifica dell'art. 13 del Bando finalizzata all'individuazione dei termini per la presentazione della documentazione di rendicontazione e delle spese ammissibili, che dipendevano dalla data di pubblicazione della graduatoria. Infine si è provveduto alla redazione dei necessari provvedimenti finalizzati all'aggiornamento del Registro Nazionale degli Aiuti.

5. In corso d'anno sono state predisposte nei termini **le rendicontazioni dei progetti europei** assegnati alla struttura: ULTRANET Banda Larga Italia Ultramoderna (FSC), CONSENSO Community Nurse Supporting Elderly in a Changing Society (programma Interreg) e SISPRINT Sistema Integrato Di Supporto Alla Progettazione Degli Interventi Territoriali (PON Governance).

6. Con riferimento all'ottimizzazione organizzativa finalizzata alla continuità del servizio brevetti e marchi, il servizio è risultato a inizio anno totalmente carente riguardo agli addetti assegnati, essendo uno dei due andato in pensione e avendo subito l'altra un incidente stradale.

Trattandosi di servizio “essenziale” è stato necessario individuare una modalità organizzativa alternativa rispetto al classico ricevimento a sportello, che inizialmente è stata sperimentale e successivamente posta a regime.

In attesa del rientro della dipendente assente, la Responsabile di Settore ha personalmente garantito per i casi più urgenti il servizio a sportello, avviando nel contempo una promozione accentuata delle opportunità on line previste dal sistema brevettuale nazionale ed internazionale.

Con il rientro della dipendente assegnata al servizio, l'informazione sull'utilizzo dei sistemi di deposito delle pratiche on line è proseguita senza sosta ed è stata adottata nel contempo per il servizio a sportello la modalità del ricevimento su appuntamento. La parte informativa è proseguita anche via telefono ed e-mail, riducendo così l'affluenza di pubblico, ora selezionato in base alle effettive esigenze. A regime l'attesa per essere ricevuti a sportello per un deposito o registrazione è di poco più di tre giorni.

7. Nel corso del 2019 si è cercato di stabilizzare e nel contempo migliorare il servizio RAO (**Ufficio Dispositivi Digitali**) dove vengono rilasciati i dispositivi che contengono certificati di identificazione autenticazione e firma digitale nonché le carte cronotachigrafiche.

Sono stati aggiunti il servizio di rilascio Spid, inizialmente condiviso con il PID, e dell'attivazione del “cassetto digitale dell'imprenditore”, a seguito dell'avvio del progetto di Infocamere DNA .

Infocamere ha sospeso la produzione di uno dei dispositivi di firma (chiavetta usb classica) sostituendola con un dispositivo di nuova generazione che permette l'accesso diretto al cassetto digitale e la firma digitale da dispositivo smartphone o tablet.

Nonostante l'alta variabilità delle richieste da parte dell'utenza e i numerosi cambiamenti qualitativi avvenuti, l'Ufficio è riuscito anche a migliorare la propria performance quantitativa superando le previsioni iniziali di miglioramento (+ 3% anziché + 2%).

L'attività del Settore Innovazione e della sottoscritta nel corso del 2019 ha riguardato anche l'organizzazione, predisposizione e sviluppo di **ulteriori iniziative**.

Per quanto riguarda l'ambito della *green economy* e dello sviluppo sostenibile collegato alla **responsabilità sociale di impresa** si segnala la partecipazione al Festival ASVIS 2019, e al salone della CSR e dell'Innovazione sociale, con conseguente sottoscrizione di un agreement con gli stakeholder locali e con l'organizzazione di un corso di formazione, in collaborazione con Bureau Veritas, sugli aspetti economici dello sviluppo sostenibile.

Sempre relativamente allo sviluppo di impresa, con riferimento all'ambito “Smart”, è proseguita la collaborazione e partecipazione alle attività dell'Associazione Genova Smart City: a inizio anno sono stati definiti i nuovi organi associativi con la creazione di un Advisory Board con compiti di progettualità su tematiche di rilievo. Uno dei progetti da segnalare è stato quello relativo alla Blue Economy per la creazione di un acceleratore di imprese startup in collaborazione con Deloitte.

Con riferimento alle startup innovative, alla loro creazione e alla loro crescita si segnalano inoltre contributi su due importanti manifestazioni: Liguria crea impresa, realizzata dall'incubatore certificato WYLAB e la Smart Cup Liguria, con l'assegnazione di un premio speciale Camera di Commercio di Genova e la partecipazione alla Giuria, nonché alle fasi di formazione per le imprese realizzata dall'Academy (novità di quest'anno)

Da segnalare poi la partecipazione a progetti europei significativi in ambito innovazione quali “ALPIMED INNOV” e “CIRCulto Competitività ImpRese InnOvazione” rientranti nel progetto di cooperazione transfrontaliera ALCOTRA e il progetto AMICE sulla manifattura avanzata del Programma Interreg “Central Europe 2014-2020”, a supporto e affiancamento alla struttura InHouse dedicata ai Progetti Europei .